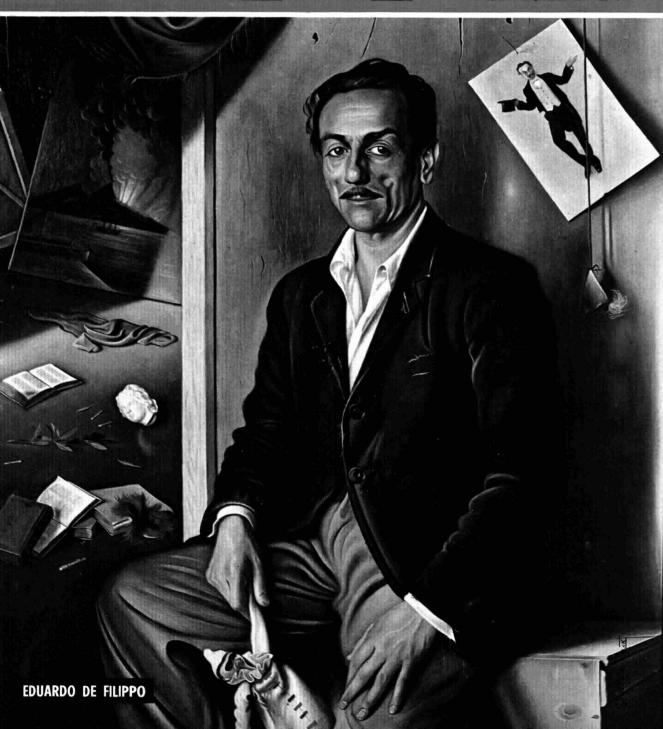
RADIOCORRIERE

ANNO XLL - N. 14

29 MARZO - 4 APRILE 1964

_. 70



scrivono

programmi

li liuto

« Avendo notato sui numeri passati del Radiocorriere-TV alcune brevi risposte circa la storia dei più interessanti strustoria dei più interessanti stru-menti musicali, di cui la radio parla spesso in una trasmis-sione periodica, vi prego di pubblicare anche questa volta la non lunga descrizione che riguardava le vicende del liu-to ». (Sabatino A. - Modena).

to ». (Sabatino A. - Modena).

Prima che la musica strumentale trovasse negli strumenti ad arco, a fiato e a tastiera il campo per il suo più ampio sviluppo, lo strumento più diffuso fu per vari secoli, cioè circa dal 1000 al 1500, il liuto Di origine orientale, il liuto fu importato in Europa all'epoca delle Crociate. Il numero delle corde, tese su una cassa convessa di strisce di legno, si accrebbe via via da quattro a cinque e infine a sei paia, forma che rimase classi: qualitro a cinque e injune a set paia, forma che rimase classica, sebbene dal '400 si costruirono anche liuti con un maggior numero di corde. Nel Cinquecento assai numerosi erano i liutisti e i fabbricanti di liuti. llutisti e i fabbricanti di liuti, i liuti (nome che è poi rimasto anche ai fabbricanti di
strumenti ad arco); comparvero anche vari metodi per liuto
e varie partiture, dette intavolature, che agevolarono la diffusione dello strumento: nel
Seicento il liuto entrò a far
parte delle prime orchestre, ma
cadde praticamente in disuso
agli inizi del 700. Oggi esso è
utilizzato in genere soltanto
utilizato in genere soltanto utilizzato in genere soltanto per la riproduzione di antiche musiche

I caratteri della « cantata »

« Appassionato di musica, vorrei che pubblicaste sul Radiocorriere-TV quanto la radio ha detto a proposito della cantata, un tipo di composizione

NUOVI

- dicembre

- dicembre

- dicembre

dicembre dicembre

- dicembre

- dicembre

dicembre

- dicembre

- dicembre

- giugno

- giugno - giugno

- giugno

RINNOVI

aiuano

Periodo

gennaio febbraio marzo

aprile

maggio

giugno luglio

agosto settembre

novembre

oppure

dicembre

gennaio febbraio

marzo

aprile

maggio

Annuale . 1º Semestre

2º Semestre

Trimestre

2º-3º-4º Trimestre

giugno

ottobre

musicale che sento spesso nominare, senza però averne com-preso i caratteri specifici ». (Martina W. - Bolzano).

Il termine musicale di cantata è servito, a partire dal 1600, per indicare certe compo-sizioni di argomento sacro e sizioni di argomento sacro e profano scritte per uno o più cantanti con accompagnamento di strumenti, con are, recitativi e cori, che si svilupparono dai primi brani di canto solistico con strumenti, diffusi in Italia nel Seicento, contemporaneamente al nascere dell'opera teatrale, ispirandosi ai versi di poeti quali Petrarca, Tasso, Chiabrera, Le cantate furno coltivate principalca, Tasso, Ĉiubarera. Le cantate furono coltivate principal-mente in quattro scuole: la romana, il cui maggiore espo-nente fu Giacomo Carissimi; la veneziana, con Francesco Ca-valli e Antonio Cesti; la bolo-gnese, di cui si ricorda il Bo-noncini; la napoletana, culmi-nante nella figura di Alessandro Scarlatti. Nel Settecento, molti muscicisti italiani scrissero can-tate, soprattutto in occasione di feste e ricorrenze solenni. tate, soprattutto in occasione di Jeste e ricorrenze solemia Mentre la cantata profana era oggetto di imitazione, nelle altre nazioni, in Germania, ebbero uno svolgimento autonomo le cantate sacre di ispirazione protestante: Bach ad esempio scrisse più di ducento, col nome di cantata vernero intitolate composizioni sempre più vaste per solisti, coro e orchestra; questo aspetto hanno avuto, più o meno, anche le cantate del nostro secolo.

Ancora una conferma

« In una delle rassegne scientifiche che la radio mette in onda settimanalmente ho sen-tito parlare di una ulteriore e tito parlare di una ulteriore e recentissima conferma speri-mentale alla famosa teoria di Einstein. Essendo io un cul tore di fisica, vi prego di pub-blicare quanto detto ». (Ed-mondo Raffè - Siena).

Pubblichiamo la notizia sen-

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

utenti che hanno già pagato il canone radio

L. 9.550

8.930 8.120

7.310 6.500 5.690 4.875 4.055

3.245 2.435

1.625

4.875

4.055 3.245 2.435

1.625

815

RADIO

3.400 2.200 1.250

600

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

815

lo stesso periodi

utenti che

non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo

12.000

11,230

10.210 9.190

8.170

6.125

5.105

4.085

2 045

1.025

6.125 5.105

4.085

2.045

1.025

TV

L. 12.000

6.125 6.125 3.190 3.190

za entrare nel merito di essa: « Uno scienziato israeliano, il prof. Dror Sadeh, dei Nahal Sorek Laboratories, della Com-missione per l'Energia Atomica missione per l'Energia Afomica Israeliana, la costruito un ap-parecchio che conferma una delle famose teorie proposte da Einstein nel 1905: la velo-cità della luce è "la stessa co-tante" per tutti gli osserva-tori. Nel proporre la sua teo-ria, Einstein usò la celebre anaria, Einstein usò la celebre ana logia dell'individuo che si trova al centro di un treno in movimento e guarda le luci che provengono da ciascuma estremità: le luci lo raggiungono tutte allo stesso momento. In seguito molti fisici avanzarono dubbi sulla validità di questa teoria; il prof. Sadeh ha ora ricostruito il treno di Einstein in un reattore di ricerca, cioè in un corpo che si muove grande velocità (quasi quella della luce), dentro al quale i raggi ganna vengono inviati raggi gamma vengono inviati in opposte direzioni (il «cor-po» è infatti una fonte radio-attiva). Nonostante la velocità e la direzione del corpo in movimento, i raggi gamma si ol-trepassano effettivamente con la stessa velocità, il che dimo-stra esatta la teoria di Ein-

sportello

Abbonamento per le autoradio

Il sig. A. T. di Laveno Mombello che desidera applicare sulla sua automobile «750 » una autoradio dovrà contrarre presso l'Ufficio Registro Radio del sua zona un regolare abbonamento a decorrere dal legiorno del mese in cui ha ac-

giorno del mese in cui ha ac-quistato l'apparecchio. Il canone annuo di abbona-mento, per il nuovo abbonato e di L. 2450; mentre per i rin-novi esso è di L. 2950, compren-sive della T.C.G. dovuta a par-tire dal 2º anno di iscrizione,

RADIO E AUTORADIO

L. 2.450

2.300

1.880

1.460

1.250

840 630 420

210

1 1 250

1.050

630

veicoli con

motore superiore a 26 CV

5.650

650

L. 7,450 6.250

AUTORADIO

veicoli con motore non superiore a 26 CV

L.

2.950 1.750 1.250

1.150

avendo la sua vettura motore non superiore a 26 CV. Rimandiamo, però, il nostro lettore e tutti coloro che fos-sero interessati, alla tabella pubblicata su ogni numero della nostra rivista, sulla qua-le sono dettagliati gli importi deveti per contributi di abbo. dovuti per ogni tipo di abbo-namento, tenendo conto dei vari mesi dell'anno dai quali può decorrere il nuovo abbo-

Uno «0» in più nel numero dell'abbonamento

Il sig. F. C. di Pescara gia possessore del libretto TV n. 382.651 ha ricevuto dal-l'U.R.A.R. di Torino un nuovo

l'U.R.A.R. di Torino un nuovo libretto di iscrizione che porta il n. 0382.651.

Lo zero iniziale non modifica in alcun modo la identità dei due numeri e pertanto il nostro lettore potrà utilizzare tranquillamente il nuovo libretto per i prossimi pagamenti del canone di abbonamento.

Regolarizzazione dell'abbonamento TV

« Ho ricevuto in questi gior-ni un invito al pagamento del ni un invito al pagamento del canone televisivo per il 1964. Poiché ho contratto l'abbonamento nel mese di ottobre corrispondendo un semestre ritengo di essere in regola fino a marzo: cosa debbo pertanto rispondere all'U.R.A.R.? » (C. M. - Mortara).

Le vigenti disposizioni in ma-Le vigenti disposizioni in ma-teria prevedono che il primo versamento per l'abbonamento alle radiodiffusioni debba co-prire il periodo che intercorre tra il primo del mese in cui ha inizio la detenzione dell'appa-recchio ed il 30 giugno o il 31 dicembre. Probabilmente ella non ha in-diciento sui bollettino la decor-

dicato sul bollettino la decor-renza dell'abbonamento e pertanto il suo versamento, che corrisponde ad un esatto rateo semestrale, è stato logicamen-te utilizzato per il periodo lu-

te utilizzato per il periodo lu-glio-dicembre.

Per regolarizzare la sua posi-zione amministrativa, restitui-sca all'U.R.A.R. l'avviso che ha ricevuto, documentando che la detenzione dell'apparecchio ha avuto inizio solamente dal mese di ottobre, e contemporaneamente corrisponda la differen-za dovuta per il periodo apriledicembre o aprile-giugno del corrente anno.

L'avvocato di tutti

La notizia non poteva passare La notizia non poteva passare inosservata, e ci è stata infatti segnalata da tre lettori diversi. Vale la pena di prenderla in considerazione. Un uomo di affari di Glasgow

Un uomo di affari di Glasgow aveva invitato a cena un gruppo di amici, ma, al momento di pagare il conto, si accorge di essere uscito di casa senza portafoglio e senza libretto dei checks, Niente paura, Egli chiede che gli venga portato un uovo sodo, vi appone un francobollo da due penny e vi scrive e sottoscrive un ordine alla sua banca di pagare l'importo del conto (per la esattezza: tredici sterline e tre scellini) al proprietario del risto del rist lini) al proprietario del risto-rante. Il giorno dopo il pro-prietario del ristorante si reca alla banca con l'uovo sodo, lo presenta all'incasso e viene tranquillamente pagato, Figuriamoci se in Italia sa-

(segue a pag. 9)

L'oroscopo

29 marzo - 4 aprile

ARIETE — Marte e Giove aumenteranno le vostre risorse atte ad appianare ogni scabrosità. Sviluppo della memoria e della volonià. Potrete chiudere la bocca a chi parla troppo. Rivincite facili e a portata di mano pubblo chiarito. Incontro allettante. Giorni: 31, 3.

TORO — Camminate a modo vostro. A seguire le altrui vedute c'è solo da perdersi. Procedendo da soli e a piccoli passi, farete molto cammino. Vedrete cose nuove e capirete il meccanismo di una situazione complicata. Fasi conclusive: 29, 2:

GEMELLI — Risoluzione fermata all'ultimo momento per l'impennata di persona contraria o diffidente. Cercate altre vie di sbocco, se non volete arenarvi sul più bello. Converrà fare i passi necessari senza scrupoll ed esitazione, Dominate l'impulsività e la franchezza. Giorni favorevoli: 30, 31.

CANCRO — Gli astri vi spinge-ranno al successo. Guadagni ra-pidi e stima dell'ambiente. Tro-verete degli amici. Parenti sin-ceri. Lettera in arrivo o visita inaspettata. Instabilità di salu-te, stanchezza dovuta ad illu-minazione irrazionale. Vigilate e el libererete. Giorni Jecondi. 1, 4

LEONE — Sarà possibile rivedere una persona per ottenere un favore speciale. La Luna vi suggerisce di non informare delle vostre cose persone appartenenti al sesso femminile, perché fomenterete delle ostilità. Giorni fausti: 29, 4.

VERGINE — Aiuti inattesi arriverauno dal vostro idealismo. Fate in modo che gli avvenimenti sviluppino i loro virgulti. Profitto e gioia per la ripresa del lavoro. Tagliate corto con le perdite di tempo. Troppa gente inutile è sul vostro sentero. Cercate di restra ella luce. Sfruttare il 30 e l'I.

BILANCIA — Opposte passioni, malcontenti ed equivoci da su-perare. Silate sempre fiduciosi nell'avvenire, nella ripresa be-nefica di ogni cosa. Se sarete impazienti sarà difficile risali-re la corrente. La ponderazione e la riflessione siano sempre in prima linea. Giorni utili: 2, 3.

SCORPIONE — Mettete in atto i buoni propositi, senza aspet-tare oltre, se volete una conclusione pratica, rapida. Consiguano la moderazione e la prudenza nell'esprimere i propri stati d'animo. L'esagerazione spinge sempre fuori dal giusto cammino. Sollevate di peso un coperchio. Giorni fausti: 29, 2.

SAGITTARIO — Dubbio e incertezza non siano nel vostri cuori; bandite paura e tristezza. Andate avanti con disinvoltura e coraggio. Piccoli contrattempi, più irritanti che gravi, non vi devono distrarre il vostro buonumore disarmera i suscettbili e gli austeri. Giorni: 1, 2, 4

CAPRICORNO — La sincerità affettiva che vi sarà dimostrata vi allieterà il lavoro e vi darà entusiasmo nelle altre cose. Bisogna ricambiare le schiette dimostrazioni. Spostamenti o viaggi in programma o da farsi. Momento fecondo di conclusioni. Struttare il 31, 2, 3.

ACQUARIO — Matematici e cal-colatori avranno buoni spunti. Ricerca metodica di appoggi ma-teriali e morali. Favorita da in-contri fortuiti. Possibilità di pro-gredire sulle vie della propria attività. Ascoltate le osserva-zioni di chi può più di voi. Liberarsi in tempo da qualche parassita sociale. Giorni: 2, 4.

PESCI — Se vi sentirete agitati e stanchi, uscite, viaggiate, sva-gatevi. Insistere nel seguire le stesse idee è poco costruttivo. Reagire sempre e fore l'opposto delle vostre tendenze. Avret dei colloqui interessanti con individui di tuvona construitati di tuvona construita

Tommaso Palamidessi

è LUX con Skin Purity Cream, rende morbida la pelle

la tonifica

...lo senti all'istante per la sua morbida carezza! Nulla è cosí soffice come la schiuma cremosa di LUX, perché solo LUX ha Skin Purity Cream - la delicatissima crema per la pelle. LUX ti lascia veramente limpida. Lo sai dalla pelle vellutata e vibrante, così deliziosamente profumata. Un profumo fresco e gentile, il profumo di LUX, il sapone di 9 stelle su 10.



Georgia Moll dice: "Mentre mi lavo con LUX sento che la sua schiuma cremosa fa piú morbida la mia pelle. Per tutto il gior-



formato bagno a scelta nei 5 meravigliosi colori

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

2 SAPONETTE BAGNO

LUX vi offre regali di gran marca con la raccolta **VDB** la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la casa, la cucina, la toilette ...e da OGGI anche le specialità nella raccolta PUNTI









in sala da pranzo, in camera da letto, in salotto. in ufficio, in cucina;

...fa il caffé anche in mancanza di corrente: è la sola caffettiera elettrica che può essere usata anche su fiamma.

GIRMI ESPRESSO la piú completa!... e costa molto meno di tutte le caffettiere elettriche!













Musiche alla TV



La sigla di chiusura di Biblioteca di Studio Uno ha subito attirato l'attenzione del pub-blico. La voce è quella di Connie Fran-

cis che canta, accompagnata dall'orchestra del maestro Canfora, la composizione Una notte così, scritta da Canfora e Verde. Il pezzo, straordinariamente me-lodico, è stato ora inciso dalla «M.G.M.» in un 45 giri che reca sul verso Il primo bacio e l'ultimo, un'altra canzoncina interpretata da Connie Francis.



Trini Lopez è ormai co-nosciuto dal pubblico ita-liano per la è ormai

pubblico italiano per la sua apparizione alla «Fiera dei sogni», dove ha preufficiale del «surf», If I had a hammer. La sua vena musicale latina e la sua comunicativa gli hanno valso molte simpatie. Sul video Trini Lopez aveva anche presentato America, la canzone più bella dal film «West Side Story». Ora anche di America è apparsa in Italia una edizione in 45 giri della «Reprise». Sul verso dello stesso disco, Kansas City.

Musica leggera



Ricordate quando vi parlammo di una origina-le incisione

va raccolto un'orchestra di 50 chitarre perché eseguisse musiche messicane? Ora l'orchestra diretta da Tommy Garrett ricompare cimentandosi con la musica » paesana » degli Stati Uniti. Un campo poco conosciuto e ancor meno apprezzato in Italia e di cui il pubblico ha una superficiale conoscenza solo attraverso certi film. I risultati ottenuti nel nuovo microsolco edito in Italia in questi giorni sono forse nuovo microsolco edito in Ita-lia in questi giorni sono forse meno spettacolari che non nel primo, ma l'esecuzione pene-tra più in profondità in un mondo musicale che è tutta una sorpresa per noi. Chi ama dei pezzi originali, in questo caso registrati con evidenza particolare grazle ad uno spe-ciale sistema stereofonico. do ciale sistema stereofonico, do-vrebbe aggiungere questo nuovrebbe aggiungere questo nuo-vo disco alla propria collezione.



Ornella Vanoni, una delle voci più ori-ginali della musica leggera italiana, rompe il si-lenzio (disco-

lenzio (disco-grafico) con giri della Ricordi: Siamo pagliacci e Domani ti sposi. Sono due pezzi nella tradizio-ne della Vanoni, anche se il primo ha, in più, accenti dram-matici.



Chi l'avrebbe mai detto che Pat Boone fosse un se-greto ammi-ratore di Elvis Presley? Fra il «re del rock » e il divo dei can-

tanti « confidenziali » americani c'è un abisso. Ma un nuovo disco edito dalla « London » nelle versioni monaurale e stereofonica dimostra che si tratta tutt'al più di un fosso, facilmente colmabile. Perché Pat Boone, impossessandosi di tutte le più famose canzoni del repertorio di Elvis (da Love

DISCHI NUOVI

me a Love me tender, da All shook up a It's now or never) le canta a modo suo, traendone nuovi, inaspettati effetti. Un disco immaginato con molto cervello ed eseguito con altrettanta abilità. Il 33 giri (30 centimetri) è intitolato « Pat Boone sings guess who? ».

Cori



Inesauribile
il repertorio
dei canti della montagna,
inesauribili i
modi per cantarli, eterno
il fascino che
da essi si
sprigiona

sprigiona.

Una bella copertina in bianco
ed azzurro, siglata dalla International Cetra*, ci presenta
un gruppo di quattordici canzo
ni interpretate dal coro trentino della *Sosat*, una società corale che annovera molti
estimatori ed è apprezzatissima
in campo nazionale. Tratti da
un repertorio molto vasto, i motivi sono in parte noti a tutti, come La villanella, Il testamento del capitano o La pastora. Altri sono meno noti.
Tutti nascono dalla stessa radice, espressione di un modo
di sentire e di un modo di vivere. L'esecuzione è affidata ad
un gruppo che non è estremamente numeroso, nè ricerca effetti particolari, nè indulge in
eccessive elaborazioni. Il canto
sgorga spontaneo come l'acqua
dalle sorgenti vive fra i monti: nostalgiche o allegre, le voci dei cantori evocano atmosfere cristalline, sentimenti puri e
semplici. Un ottimo disco.

Cantanti di Sanremo



L'incontro fra Robertino e il grosso pubblico italiano è avvenuto per la prima volta al Festival. Così noi ora lo conoscia-

mo come un giovanotto che canta disinvoltamente con una bella voce. Ma Robertino è stato, fino a poco tempo fa, un altro, e ne avevamo parlato da queste colonne: un ragazzo prodigio che aveva ottenuto molto successo nei Paesi del Nord Europa. Dopo Sanremo la sua Casa discografica, la « Carosello », ha edito un 33 giri (30 centimetri) dedicato al Robertino di ieri ed a quello di oggi. Ieri cantava Guaglione, Romantica, Arrivederci, Signora fortuna, Luna rossa con voce infantile; oggi canta altri successi di un tempo, ma la sua voce è completamente cambiata. Il Tango della gelosia, Addio signora, Reginella campagnola e il Tango della rose ci confermano come il ragazzo prodigio di ieri si sia trasformato, oggi, in un cantante adulto dalle buone possibilità. Il che è accaduto raramente: ma Robertino è una eccezione.



Fra i cantanti stranieri a Sanremo, Gene Pitney ha ottenuto un successo personale di simpatia. Quando vedrai la

E se domani sono piaciute al pubblico. Per questo la sua casa discografica, la « United Artists», ha edito in questi giorni un suo 33 giri (30 centimetri) che contiene un compendio dei successi del cantante che ora, a 23 anni, ha raggiunto una completa maturità. Pitney ottenne il suo primo successo negli Stati Uniti con Hallo Mary Lou, una canzone d'ispirazione «western», ha raggiunto la fama internazionale con Town without pity, la canzone che cantava nel film « La città spietata », e s'è fatto conoscere in Italia con Un soldino. Questi tre pezzi sono contenuti nel microsolco insieme ad altri nove che permettono di farci una idea della personalità e dell'evoluzione del cantante in questi ultimi mesi.



Quando Pino Donaggio decise di presentare a Sanremo Motivo d'amore, sapeva a cosa sarebbe andato incon-

sapeva a cosa peva a cosa carebbe
sa carebbe
tro. Ma oggi,
a qualche distanza dalla tenzone canora, non ha affatto motivo di pentirsi. Motivo d'amore guadagna terreno e resta
una delle migliori canzoni di
questi ultimi mesi. Questo fatto
è sottolineato dalla comparsa
di un 33 giri (30 centimetri)
che la « Columbia » ha dedicato
alle sue ultime canzoni: oltre a
Motivo d'amore che dà il titolo
alle sue ultime canzoni: oltre a
Motivo d'amore che dà il titolo
al microsolco, vi sono raccotte
La ragazza col maglione, Solo
nel mondo, Il domani è nostro,
Archimede pitagorico, Giovane
giovane, Cielo muto, Vestito di
sacco, tutta una serie di succono illuminanti sulla personalità
di Donaggio. Un cantante e un
autore serio, che fa le cose con
giudizio e discernimento ed è
destinato a durare a lungo nel
mondo della musica leggera.



Lilly Bonato presentò a Sanremo Tu piangi per niente, una canzone che non ottenne il successo sperato (co-

sperato (come moite altre, del resto). E la stessa Lilly Bonato, che fino alla vigilia veniva considerata come una giovanissima speranza dopo i suoi successi di Venezia con La sfida, venne liquidata come una
« imitatrice di Rita Pavone ». La verità, naturalmente, è diversa.
Lilly Bonato non è un'imitatrice: era la canzone che le era stata assegnata a richiedere lo
stile della Pavone. Ora che la
« Meazzi » ha messo in circolazione il 45 giri di Sanremo abbiamo potuto approfondire l'argomento, tanto più che sul verso dello stesso disco è incisa II
ragazzo, che la Bonato canta
con stile personalissimo. Ma per
lei, come per altri cantanti che
Sanremo ha lasciato con la bocca amara, non sono affatto
escluse le rivincite.

Musica classica



Una nuova iniziativa per stimolare lo interesse per la musica classica è partita dalla Casa « Philips» che ha messo in com-

che ha messo in commercio i dischi · Serie del mese · Si tratta di microsolchi
normali posti in vendita per la
durata di un mese ad un prezzo
inferiore alla metà del normale.
Allo scader dei trenta giorni
il disco si allinea con gli altri
cedendo il privilegio al disco
successivo. La serie si distingue

dalle altre . popolari » per il repertorio che comprende opere di rado eseguite o addiritura sconosciute, come nel caso del primo disco dedicato al-l'e Europa dei sei » Ognuna delle sei nazioni è rappresentata da un musicista del periodo classico, tranne il Lussemburgo, che non poteva fornire alcun nome rappresentativo e che è stato opportunamente sostituito dall'Inghilterra con un implicito augurio. A parte questo originale sfondo politico, il disco riveste un interesse artistico per la scelta delle opere. Sulla prima facciata, accanto a un concerto per tromba e orchestra di Vivaldi dalle belle sonorità mediterranee, trovismo uno dei brani più famosi del maggiore compositore olandese, J. P. Sweelinck, il corale vita volge al termine nella versione per flauto. La Germania è rappresentata dal divertimento per que trombe e orchestra di Georg Philip Telemann, che fu probabilmente il compositore più facondo di tutti tempi (il numero delle sue opere supera quello delle opere di Bach e Haendel sommate). Il verso del disco è occupato da una sfarzosa suite di danze di Purcell ottenuta riunendo brani tratti dalle opere di questo musicista; ses è preceduta da un'altra suite di danze del Purcell ottenuta riunendo brani tratti dalle opere di questo musicista; ses è preceduta da un'altra suite di danze del Delga A. E. M. Grétry, pure frutto di una selezione arbitraria, ma indovinata, ed è seguita da un concertin posi Françour, che nella seconda metà del Settecento fu direttore dell'Opera di Parigi, Accompagnati dall'orchestra d'archisotto la guida di Armand Birchaum, due noti solisti, Maurice André tromba e Jean Pierre Rampal flauto, si alternano in questa rassegna di musica antica a torto dimenticata.



Le Polacche di Chopin sono il canto dell'esule che segue gli avvenimenti della patria con sguardo intenerito o

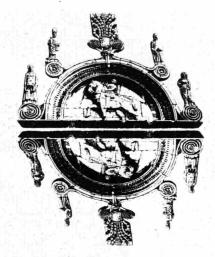
sdegno. Accenti marziali sono intercalati a voci sommesse. Meno equilibrate dei Valzer o delle Mazurke queste Polacche hanno un sapore più aspro, una comunicatività più aggressiva, sono la riflessione immediata del compositore su un fatto esterno. Le ultime sei, che formano il contenuto di un disco «Philips», recano il segno dei capolavori di Chopin. Citiamo la Militare in la maggiore e la Eroica in la bemolle maggiore, ma ve ne sono altre come quella in do minore op. 40 n. 2 o quella in fa diesis minore op. 44, dove la melanconia trapela attraverso i ritmi di danza. Gyorgy Cziffra è esecutore preciso, misurato nell'espressione e poco incline alle dispersioni di gusto romantico: il suo Chopin è virile.



Un'altra celebre serie chopiniana è offeria dalla «CBS» che presenta i quattordici Valzer nella interpretazio.

nante di Alexander Brailowsky.
Come le mazurke, i valzer racchiudono i sogni d'amore del
musicista, In quasi tutti si intravvede la figura della donna,
idealizzata nella linea melodica.
Maria Vodzinska, Delphine Potocka, Costanza Gladkovska sono state immortalate da queste
pagine celebri, che paiono fogli
di un diario sentimentale. Peccato che nella collana non siano stati compresi i valzer giovanili, tra cui figurano altri capolavori.

Hi. Fi.



SOCIETA' E COSTUME

Panorama monografico di storia sociale e tecnologica, dalla Grecia antica all'800 italiano, a cura di Mario Attilio Levi con la collaborazione di eminenti specialisti.

NUOVISSIMA COLLANA DI TESTI STO-RICI, APPASSIONANTI E VIVI COME UNA CRONACA DI OGGI: COME VESTI-VANO, MANGIAVANO, PREGAVANO, A-MAVANO, LITIGAVANO, COMMERCIA-VANO, LAVORAVANO, MORIVANO I NO-STRI ANTENATI?

Dall'esame dei ritrovati archeologici, dalle testimonianze scritte, dalle nuove scoperte, tutto un diverso e vivo modo di intendere la storia, scientifico e spregiudicato, rigoroso e leggibilissimo, si offre in questi nuovi volumi che ridimensionano la "Grande Storia", radicandola nel flusso riscoperto dei piccoli eventi di tutti i giorni, chiariti nelle loro ragioni, nella loro realtà tecnica, affettiva, banale e culturale.



Sono usciti i volumi "Grecia Antica" "Roma Antica". Ciascuno L. 14.000. Il volume "L'Italia nel-l'800" è d'imminente pubblicazione.

UTET - CORSO	RAFFAELLO	28	-	TORINO
--------------	-----------	----	---	--------

Prego	inviarmi	senza	impegno,	opuscolo	illustrative
dell'or	era SOC	IETÀ	E COSTU	UME	State of F

nome

indirizzo



un solo Biscotto al Plasmon

MAMME, perchè il Biscotto al Plasmon è tanto apprezzato e, per le sue qualità, nettamente preferito da molti milioni di consumatori? Perchè, è il solo Biscotto, in commercio, integrato con Plasmon puro. È un'autentica miniera di:

> proteine animali e vegetali sali minerali e vitamine naturali

MAMME, ecco perchè dovete preferire i biscotti al Plasmon; sono anche squisiti, molto nutrienti, di facile digeribilità e costituiscono un alimento veramente prezioso per i piccoli, per gli adulti delicati di stomaco, e per tutte le persone in età che abbisognano di una alimentazione leggera ma nutriente.



Personalità e scrittura

elenegrate l'sone profetione. intereseptatous racolto

Suppongo che ben prima del mio intervento grafologico lei abbia considerato la diversità dei loro caratteri e la disparita fonda-mentale della personalità. Può darsi che la sua indole schiva, timida, adoia considerato la diversità dei loro caratteri è la dispartia tonda mentale della personalità. Può darsi che la sua indioe schiva, timida, interiorizzata, restita allo slancio espansivo trovi un tale compenso na giovane esuberante di energie vitali e di calore umano da indurla ad accettarne le forme un poi grossolane ed elementari che neppure una nutrita cultura è riuscita a raffinare. Si stenta infatti a vedere il laureato attraverso una scriitura talmente disarmonica da lasciare davvero perplessi sulla sua mancanza di gusto, di stile, di maturità pschica, di buone maniere, di distinzione. Qualità a cui invece lei dà certamente molta importanza, almeno quando non c'è di mezzo l'amore. Il buon cucciolone che ha conquistato il suo animo dovrà pure, se vuole stabilire l'accordo coniugale con una donna fine spirituale sensibile come lei, dimostrarsi meno ordinariotto almeno nell'intimità familiare e nei rapporti sensoriali-sentimentali. Il suo influsso muleibre, discreto ma volitivo, potrà curarme le trasandatezze, gl'impeti collerici, certi materialismi dell'istinto, e le varie manchevolezze di tatto e di riguardo. Vale la pena di assumersi questo compito paziente ed affettuoso tratandosi dopo tutto di un individuo serio, volenteroso, tenace, capace d'impegnarsi a fondo negli studi e nella professione, dotato di ottime resistenze fisiche e morali, onesto nelle idee e nelle azioni, Intellettual-mente è fornito di facoltà ragionative e deduttive, di spirito scientifico investigativo e classificatore, di buona memoria ed assimilazione, come appunto si conviene ad un medico che voglia far carriera.

Alfa-Omega C'e da domandarsi, mettendo a confronto i segni salienti Alla-Omega — Ce da domandarsi, mettendo a contronto i segni sainenti della sua grafia, se prova piu soddisfazione a seguire la «corrente » o ad andarvi contro; voglio dire che tanto in lei vi può essere slancio naturale verso tutte le forme del consentimento, della rispondenza sociale-alfettiva quanto spirito di opposizione di lotta e di polemica allorché si tratta delle proprie idee del opinioni e della loro propagazione, in contrasto con quelle del suo prossimo. Fatto si è che l'ecci-tazione della monto e dell'alconio è quasi composi, atto l'aprica ca la tazione della mente o dell'animo è quasi sempre in atto; l'euforia o la tensione nervosa le sono abituali, l'intenzione di contenere le sue esuberanze ha, in genere, effettii posticipati e ben poco servono come esperienza nei casi successivi. Aspirazioni, ambizioni, ideali, nel sogno e nella realta tendono ad evadere da qualsiasi limite costrittivo; l'ampiezza di vedute le fa ritenere meschine le realizzazioni normali, ed inaccettabile un modo di vivere modesto e regolare. Sotto l'aspetto dell'intelligenza, del fervore operante, dell'artidimento avventuroso, della dell'intelligenza, del fervore operante, dell'ardimento avventuroso, della fantasia senza limiti, della genialità, della prontetza recettiva, dell'indipendenza cerebrale e morale lei è nelle condizioni più favorevoli per dare un'impronta d'eccezione alla sua personalità. Considerata invece la tendenza alla dispersione del tempo, dell'attenzione e delle energie in una specie di ricerca non molto sostanziale del super-io può trovarsi senza punti d'appoggio, in un prodigarsi a vuoto, con searsa resistenza alla difficile cone con control della difficile con con control della della della control della della control della della control della della control della control della della control della control della della control dell alle difficoltà, con un certo abbandono agl'influssi transitori

infanja priva di ef

S. G. — La serietà fondamentale del carattere l'ha certamente distolta dalle facili avventure giovanii, riserbando tutta la ricchezza del suo cuore all'Amore unico, con la «A» maiuscola, e già nella fase della piena consapevolezza dei valori. E' quindi l'effetto naturale di un forte sentimento quel lievitare di sintomi, nuovi per lei, ma in effetti ben radicati nel suo essere e pronti a manifestarsi al momento adatto. Finché non si è innamorata ignorava di essere « gelosa, sospettosa, possessiva, esigente » che, nel suo caso, equivale poi a dire « apprensiva » dei peri-coli che possono insidiare l'armonia di un legame da difendere ad ogni costo. Senonché rischia di essere proprio lei a conturbare i rapporti, a creare incomprensioni, a guastare la fiducia reciproca. La grafia presenta elementi di nervosismo, di suscettibilità, di stati inferiori reattivi, d'in-transigenza, di conflitti morati, di orgogio secattante, di impulsi discordi. transigenza, di conflitti morali, di orgoglio scattante, di impulsi discordi. transigenza, di comitti morani, di orgogno scattante, di impuisi discordi. Fenomeni della psiche o conseguenza di fatti reali che la esasperano? Tutt'altro che da escludersi la seconda ipotesi trattandosi di una donna del suo stampo, di meriti non comuni, di alto sentire, di animo aperto, del suo stampo, di meriti non comuni, di alto sentire, di animo aperto, d'intenso calore affettivo, generosa nella dedizione, neppure troppo autoritaria, ragionevole, e capace di vivere intelligentemente, con buon senso, esperienza, maturità mentale. Tante qualità positive devono aiutarla a discernere chiaramente se il male di cui soffre attualmente sta in lei o altrove; se occorre rimediare a difetti personali acutizzati, o se c'è qualcosa da rimuovere per trovarsi la strada sgombra, prima d'iniziarne il percorso con i nobili intendimenti che la distinguono.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Braman-te, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che ac-ciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

L'ENTE



invita i telespettatori

a scegliere tra tutti i

trasmessi nel primo semestre 1964 i 10 MIGLIORI

> tra i 10 prescelti una giuria qualificata assegnerà il

CARSELLOD'ORO

nelle TERME di FIUGGI

il 22 agosto 1964

CORTINA De Luxe



MOTOSCOOTERS

FRIGORIFERI SIGEA

AUTOVOX

A FILIGGI

FRA TUTTI I TELESPETTATORI
CHE AVRANNO INVIATO LA SCHEDA SARANNO
SORTEGGIATE MENSILMENTE
DUE AUTORADIO AUTOVOX

Ritagliare la scheda ed inviarla su cartolina postale indirizzando a:
Carosello d'Oro Fiuggi - Via Isonzo, 50
Roma
Preferisco il Carosello
(Titolo del Carosello
o prodotto reclamizzato con data di trasmissione)
L'Attrice
L'Attore
Il Personaggio Animato
Spediece
Via
CIRLA

MAGNIFICI PREMI

saranno sorteggiati
fra i telespettatori
che avranno indicato il
vincente

e ricordate
FIUGGI
L'ACQUA DELLA SALUTE
eliminando l'acido urico

conserva la GIOVINEZZA



Abbiamo in comune con i nostri clienti il concetto della solidità

...e questo è il nostro frigorifero "Fuoriserie", un frigorifero come voi lo volete. Solido, sicuro, perfetto nel funzionamento. Noi della Zoppas lo abbiamo costruito cosí perché vi possa servire sempre bene. Vedete, noi della Zoppas e voi abbiamo lo stesso concetto della solidità: quella solidità che è durata e perfezione in ogni particolare.

Totale sfruttamento dello spazio – Freezer orizzontale a tutta ampiezza – Sbrinatore automatico – Celletta portauova – Controporta bar con scomparti per burro e formaggi – Cassetto portaverdura – Ampio cassetto portacarne – Porta con apertura a pedale e chiusura magnetica – Piedini livellatori per un'assoluta stabilità – Linea "Fuoriserie" – Modelli da 130 a 390 litri.

Joppas

ci scrivono

(segue da pag. 2)

rebbe potuto avvenire qualcosa del genere! Così scrivono, non-senza amarezza, i nostri tre lettori. I quali, dunque, hanno tutta l'aria di credere che solo in Inghilterra, anzi solo in Sco-zia, le uova sode possano assol-vere la funzione di assegni bancari. Ebbene, no. Anche in Italia sarebbe astrattamente possibile dare un ordine di pagamento

sarebbe astrattamente possibile dare un ordine di pagamento ad una banca (sempre che sen e fosse correntista, è evidente), scrivendolo sul guscio di un uovo, anche di giornata, oppure su un fazzoletto, sul lembo della camicia o sulla fodera del cappello. L'essenziale è che concorrano, tutte le indira del cappello. L'essenziale è che concorrano tutte le indi-cazioni richieste dalla legge per l'individuazione di un assegno bancario e che la firma sia leg-gibile e riconoscibile. L'unica difficoltà sarebbe quella del-l'assenza del bollo, ma comun-que essa non porterebbe alla invalidità del titolo.

Il fatto è un altro. In Italia difficilmente il banchiere, rice-vendo l'uovo sodo allo sportel-lo, si sentirebbe in grado di ri-

conoscere la firma del cliente.
Ed anche in Inghilterra, del resto, Ragion per cui, almeno sotto questo profilo, l'uvov sarebbe legittimamente rifiutato.
E allora, come si spiega il caso di Glasgow? Si spiega in due modi. O la banca, ricevendo allo sportello l'uvovo sodo, ha voluto chiudere un occhio per non inimicarsi un cliente, notoriamente originale. Oppure la notizia non è vera. E verso questa seconda spiegazione fanno propendere vari rilevi. Perche l'uomo di affari di Glasgow ha dovuto adoperare un uvovo sodo per stendere il check, quando aveva sotto mano un mezzo scrittorio assai check, quando aveva sotto mano un mezzo scrittorio assai più comodo, rappresentato dal rovescio del conto? E come mai il padrone del ristorante non gli ha fatto credito direttamente? E se il cliente non aveva con sé il portafoglio, dove aveva il francobollo da due penny? E, tenendo conto che il cliente ha segnato sull'uovo l'esatto importo del conto, possibile che il proprietario (scozzes) del ristorante ci abbia rimesso il costo dell'uovo sodo?

A, g.

Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

Po 0000		g. a	
Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	0	518 - 525 Mc/s
AOSTA ASCOLI PICENO	27	0	518 - 525 Mc/s
BENEVENTO	23 33	0	486 - 493 Mc/s 566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	0	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	V	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	0	470 - 477 Mc/s
CASERTA CATANIA	21 28	0	470 - 477 Mc/s 526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	0	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	ŏ	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	0	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34 29	•	574 - 581 Mc/s
FIRENZE	29	0	534 - 541 Mc/s 534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	0	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA LA SPEZIA	24 31	0 0-V	494 - 501 Mc/s 550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	0	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	ō	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	•	486 - 493 Mc/s
MESSINA MILANO	29 26	•	534 - 541 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	o v	510 - 517 Mc/s 494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	. 32	ò	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	0	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	•	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO MONTE FAITO	26 23	V-0	510 - 517 Mc/s 486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	0	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	0	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	0	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO MONTE NERONE	23 33	0	486 - 493 Mc/s 566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	V-O	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE MONTE SAMBUCO	23 27	0	486 - 493 Mc/s 518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33		566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	0	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	•	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA MONTE SORO	27 32	0	518 - 525 Mc/s 558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	0	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	•	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA PESARO	21	0	470 - 477 Mc/s
PESCARA	24 30	0	494 - 501 Mc/s 542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE	32	ŏ	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	0	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	•	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO PUNTA BADDE URBARA	30 27	0	542 - 549 Mc/s 518 - 525 Mc/s
ROMA	28	ö	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	0	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	•	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE SASSARI	34 30	o v	574 - 581 Mc/s 542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	ŏ	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	•	518 - 525 Mc/s
TERNI TORINO	34 30	0	574 - 581 Mc/s 542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	V-0	542 - 549 Mc/s 550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	•	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	0	478 - 485 Mc/s
VELLETRI VICENZA	26 21	0	510 - 517 Mc/s 470 - 477 Mc/s
	41	•	4/4 - 4// MC/S



Con Rock Hudson a pesca di...



Rock Hudson e Maria Perschy in una scena del film « Lo sport preferito dall'uomo »

Avrete certamente notato la Avrete certamente notato la preoccupante tendenza manife-stata da produttori e registi cinematografici, da un po' di tempo a questa parte. Sembra che si siano passati una parola d'ordine, e cioè « musoneria ». Oggi è diventato terribimente difficile, se non impossibile, farsi una schietta e sincera risata, al cinema. E pensare che ci si va per divertirsi. Fortunatamente, c'è una Casa di produzione che, da un po' di tempo in qua, sforna, uno dopo l'altro, films che sono altrettanti gioielli di buon gusto e di buon umore. Ci riferiamo a pellicole come Il letto racconta, Torna a settembre, Il visone sulla pelle, Quel certo non so che e Sciarada, autentiche pietre miliari del migliore divertimento cinematografico.

Ora è la volta de Lo sport preferito dall'uomo ...ahem!... st, avete capito bene!

La storia si svolge fra la scin-

tillante San Francisco gione chiamata la Parigi d'America — e i pittoreschi laghi delrica — e i pittoreschi laghi del-la California settentrionale, me-ta e delizia dei più accaniti appassionati di pesca dei 50 Stati della Unione. Rock Hud-son è l'Uomo — e che esem-plare! — in quanto allo sport che preferisce, basta dare una occhiata alle tre Grazie che lo occhiata alle tre Grazie che lo circondano per non avere più dubbi di sorta! Non è facile per l'aitante Rock — sarebbe un problema per chiunque — segliere fra la bruna-occhi-neri Paula Prentiss, la bionda-occhi-glauchi Maria Perschy e la rossa-occhi-verdi Charlene Holt. A dire il vero, il nostro simpaticone non avrebbe nulla in concone non avrebbe nulla in con-trario a tenersele tutte e tre. Così, fra i grandi alberghi della metropoli americana e i suoi sofisticati ritrovi e deliziose fritture di pesce, guide india-ne che mettono il naso dappertutto, cocktails esplosivi, ne-vrastenici direttori generali e bagni fuori programma, si svol-ge una giostra di trovate e di ge una giostra di trovate e di colpi di scena che si susseguo-no a ritmo indiavolato, con una serie di situazioni diver-tenti ed eccitanti. C'è anche una straordinaria ed originale gara di pesca, ma, alla fine, solo un bella trota rosa e arsolo un bella trota rosa e ar-gento, abboccherà all'amo e voi saprete chi sarà la fortunata andando a vedere *Lo sport pre-ferito dall'uomo*. Il divertimento è assicurato, ve lo garan-

Per Pasqua a Parigi con Christine Kauffman e Tony Curtis

Aprile a Parigi! I giardini delle Tuilleries fioriti di petunie, la scalinata del Sacré-Cœur splendente di sole, i « bouquinistes » che espongono, sui lungo-Senna, la loro merce alla fresca aria primaverile, le piazzette di Montmartre e Montparnasse, a cui la fioritura degli ombrelloni colorati conferisce l'aspetto di altrettanti bouquets in boccio... che sogno!

l'aspetto di altrettanti bouquets in boccio... che sogno!
Chi di noi non ha mai sperato di trascorrere la Pasqua, anche una sola volta, a Parigi?
Tutti, credo. « April in Paris », dice la famosa canzone e, realmente, c'è un fascino particolare nella primavera parigina, qualcosa di sottile e indefinibile che sembra attirarci, con magici fili invisibili, verso la vetta della Tour Eiffel. Purtroppo, però, il più delle volte,

siamo troppo prosaicamente legati alle nostre dimore abituali perché questi leggerissimi e impalpabili legami riescano a trasformarsi in un treno o in un aereo; così, rimaniamo dove siamo, con qualche sogno in più nel patrimonio della nostra fantasia.

Questa volta, però, c'è stato qualcuno che ha voluto venirci incontro, trasformando, almeno per due ore, i nostri sogni in realtà. Chi? Niente di meno che il più schiettamente americano degli attori USA: Tony Curtis, e la più squisitamente francese (nonostante la nascita tedesca) delle attrici eurota tedesca) delle attrici euro-pee — e giovane sposina di To-ny — Christine Kauffman. Il più simpatico marito e la mo-glie più bella di Hollywood hanno voluto donarci uno splendi-

do e quanto mai gradito Uovo di Pasqua, Made in France, con un film tutto scintille, dal pro-mettente titolo di Monsieur Co-

gnac.
Quest'Iovo, avvolto nella
carta dorata di lussuose dimore, Rolls-Royces, toilettes incantevoli, sofisticati night-clubs
e piccoli cafés di Montmartre,
ci riserva — come tutte le uova

ci riserva — come tutte le uova che si rispettino — una piace-volissima sorpresa. Quale? Be', questo è chiedere un po' troppo. Tutto vi verrà sve-lato quando aprirete l'Uovo... pardon... quando andrete a ve-dere il film! Quello che non vi sorprende-

rà, invece, sarà lo scoprire che Monsieur Cognac è un film de-lizioso... non è forse così la Pasqua a Parigi?!



Christine Kauffman e Tony Curtis in una scena del film « Monsieur Cognac »

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE ANNO 41 - N. 14

DAL 29 MARZO AL 4 APRILE 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo Direttore responsabile: LUCIANO GUARALDO Vice Direttore: GIGI CANE



IN COPERTINA

Dedichiamo la nostra copertina di questa settimana a due personalità di spicco nel mondo dell'arte: Eduardo mondo dell'arte: Eduardo
De Filippo e Gregorio Sciltian, L'attore è stato ritratto, con felicissima ispirazione, dal pittore, I telespettatori che seguono il ciclo dedicato al teatro di Eduardo,
rivedranno questa settimana De Filippo nella sua interpretazione della commedia Bene mio, core mio.

(Foto Garulla)

(Foto Garolla)

SOMMARIO

Difficile mestiere del programmista TV di Leone

ccioni		¥		6					(4)			11-12
amma	tteo			6		(8)	191	- 6		×		12-13
Festiv	al d	lell'E	Eur	ovis	ion	e d	i S.	G.	Biar	nor	ite	14-15
ope I	uga	tto	÷.	ě	(a)	91	100	100	743			16
												17
del	cem	ento	al	rma	to	di	m.	d. b				18
ta l'E orbelli	ncic	lope	dia	de	lla	mu	sica	di	Ric	car	do	21
GRAN	4MI	G	Ю	RN.	١L	ŒR	I					
isione	, 28	-29;	32	33;	36	37;	40-	41;	44-45	5; 4	8-49;	52-53
local	i .		*			180	100		120	21	56-57	-58-59
				Ÿ	\tilde{g}		14	3	1			60-61
ffusio	ne	90			٠		•			*	141	62-63
mpion	ato	dal	vie	deo		7	7	ij.				19
amo	insi	eme		ž	2	×		ş.		190		20
progr	amı	ni d	ella	se	ttir	nan	а.				. 24	-26-27
nna e	la	casa				(4)		66-	67-68	-69	-70-72	-73-74
i nuo	vi				×	×						4-5
nalità	e so	ritt	ura	÷	14	:			141		- 1	6
nde	il t	ecni	co			, i					7	56-57
rivon	0	ď,	ä		*	,						2
ocato	di	tut	ti	ž			×	×				2-9
	in a filling and a filling and a filling and a filling a	is film sammatteo s prima ve Festival d di P. G. y Solo: di ppe Luga donna in cam. del cem ta l'Encic orbelli GRAMMI isione , 28 locali . j . iffusione RICHE mpionato amo insi programi i ragazzi onna e la i i nuovi nalità e so nde il trivono	in film sulla ammatteo is prima volta Festival dell'I di P. G. Mar y Solo: devo pope Lugato donna intrep cam. del cemento ta l'Enciclope orbelli GRAMMI Gi isione 28-29; locali i con la contra l'Enciclope orbelli fifusione RICHE mpionato dal amo insieme programmi di ragazzi inna e la casa i nuovi nalità e scritt nde il tecni rivono	ne film sulla Rammatteo s prima volta una Festival dell'Emi il P. G. Martell y Solo: devo tupe Lugato donna intrepida cam. del cemento al ta l'Enciclopedia orbelli GRAMMI GIOI isione 28-29; 32- 30-31; 34- locali i iffusione RICHE mpionato dal vio tamo insieme programmi della i ragazzi onna e la casa i nuovi nalità e scrittura nde il tecnico rivono	se film sulla Resis ammatteo a prima volta una ca Festival dell'Eurovis di P. G. Martellimi y Solo: devo tutto poe Lugato donna intrepida co cam. del cemento arma ta l'Enciclopedia de orbelli GRAMMI GIORN, isione 28-29; 32-33; 30-31; 34-35; locali i fifusione RICHE mpionato dal video amo insieme programmi della se i ragazzi onna e la casa i nuovi nalità e scrittura nde il tecnico rivono	ie film sulla Resistenammatteo is prima volta una canze Festival dell'Eurovision di P. G. Martellini y Solo: devo tutto a upo Lugato donna intrepida contr cam. del cemento armato ta l'Enciclopedia della orbelli GRAMMI GIORNAL isione 28-29; 32-33; 36 20-331; 34-35; 38 20-331; 34-35;	se film sulla Resistenza ammatteo mammatteo prima volta una canzone Festival dell'Eurovisione di P. G. Martellini y Solo: devo tutto a una poe Lugato donna intrepida contro scam. del cemento armato di ta l'Enciclopedia della mu orbelli GRAMMI GIORNALIER isione 28-29; 32-33; 36-37; 30-31; 34-35; 38-39; locali della mu orbelli della settimani i ragazzi della mu orbelli della settimani i ragazzi della mu orbelli della settimani i ragazzi della contra della settimani della settimani i ragazzi della contra della settimani della settima della set	se film sulla Resistenza di ammatteo mamatteo prima volta una canzone ital Festival dell'Eurovisione di S. di P. G. Martellini y Solo: devo tutto a una chi per Lugato donna intrepida contro gli cam. del cemento armato di m. ta l'Enciclopedia della musica orbelli GRAMMI GIORNALIERI isione 28-29; 32-33; 36-37; 40-30-31; 34-35; 38-39; 42-10-20 del mamo insieme programmi della settimana i ragazzi inuovi nalità e scrittura inde il tecnico rivono	se film sulla Resistenza di Ferammatteo s prima volta una canzone italiana festival dell'Eurovisione di S. G. di P. G. Martellini y Solo: devo tutto a una chitara poe Lugato donna intrepida contro gli Ara cam. del cemento armato di m. d. b ta l'Enciclopedia della musica di orbelli GRAMMI GIORNALIERI isione .28-29; 32-33; 36-37; 40-41; .30-31; 34-35; 38-39; 42-43; locali iffusione RICHE mpionato dal video lamo insieme programmi della settimana i ragazzi onna e la casa . 66- i nuovi nalità e scrittura nde il tecnico rivono	te film sulla Resistenza di Fernala ammatteo ti prima volta una canzone italiana ha Festival dell'Eurovisione di S. G. Bira di P. G. Martellini y Solo: devo tutto a una chitarra di pe Lugato donna intrepida contro gli Aragone cam. del cemento armato di m. d. b. ta l'Enciclopedia della musica di Ric orbelli GRAMMI GIORNALIERI isione 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 46-4	te film sulla Resistenza di Fernaldo ammatteo s prima volta una canzone italiana ha vir Festival dell'Eurovisione di S. G. Biamos di P. G. Martellini y Solo: devo tutto a una chitarra di G. pe Lugato donna intrepida contro gli Aragonesi cam. del cemento armato di m. d. b. ta l'Enciclopedia della musica di Riccar orbelli GRAMMI GIORNALIERI isione .28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 4 .30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 5 locali iffusione RICHE mpionato dal video tamo insieme programmi della settimana i ragazzi onna e la casa . 66-67-68-69 i nuovi nalità e scrittura nde il tecnico rivono	s prima volta una canzone italiana ha vinto Festival dell'Eurovisione di S. G. Biamonte di P. G. Martellini y Solo: devo tutto a una chitarra di Giuppe Lugato donna intrepida contro gli Aragonesi di cam. del cemento armato di m. d. b. ta l'Enciclopedia della musica di Riccardo orbelli GRAMMI GIORNALIERI isione 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51; locali 56-57 iffusione RICHE mpionato dal video la moi insieme programmi della settimana 24 i ragazzi inna e la casa 66-67-68-69-70-72 i nuovi nalità e scrittura nde il tecnico

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 6975 61 Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 6764, int. 2266

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghil-terra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Sviz-zera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850 ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

l versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV » Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 -Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 -Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43 Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino Autorizz, Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948 TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA



Come soddisfare un pubblico così differenziato come il nostro?

Difficile mestiere del programmista TV

e prospettive dei programmi di spettacolo sui due canali della nostra televisione, sono per i prossimi mesi di un notevo-le impegno e di un vario dosaggio, reso necessario da tante naturali difficoltà (peraltro importanti e tali da impegnare il vero senso di responsabilità) nelle quali anche nel nostro Paese la TV si trova ad operare. Possiamo riservare ad un altro appuntamento uno sguardo complessivo delle iniziative già in porto o in corso di realizzazione per il 1964. Ma occupiamoci intanto, e non certo in atteggiamento difensivo o di scuse non ri-chieste, della situazione nel-la quale da noi un programmista televisivo si trova ad operare.

Continuamente, su giornali e riviste, oppure nei discorsi del-la gente, si colgono critiche, talvolta forti critiche ai programmi, e sono spesso cri-tiche fondate: può accadere tuttavia di leggere o di ascol-tare molto di frequente tesi criassolutamente contra stanti.

stanti.

Si prenda, ad esempio, un solo aspetto, quello dell'impegno culturale dei programmi televisivi. Gran parte della stampa quotidiana, ed in specie della stampa specializzata, e voci autorevoli in convegni in convegni programmi con convegni progr e voci autorevoli in convegni e in comunicazioni accademi-che, vorrebbero dalla TV una parte molto maggiore data ai programmi dichiaratamente culturali, sotto la specie del teatro di poesia dai classici al-l'avanguardia, della musica an-tica a noveentista, dalla inda tica e novecentista, delle inda-gini direttamente legate all'an-damento della cultura, in ge-nere, nel nostro tempo. Ed insieme lamentano il troppo spa-zio dato a quello che si ritiene futile divertimento, come cer-ta rivista, musica leggera, can-zoni, film e telefilm d'acquisto, zoni, film e telefilm d'acquisto, spesso senza altro impegno che quello di proporre un passatempo all'ascoltatore, i gialli, il cartellone di prosa che attinge molto del suo repertorio al teatro borghese e di svago. Tesi coerenti e certamente sostenibili, Ma d'altra parte, da

altri giornali, e soprattutto da gli ascoltatori e abbonati, si rivolge, verso i programmisti TV, un coro di voci del tutto opposto, che chiede canzoni e collegamenti sportivi, che pretende soltanto pretesti di svago e possibilmente di comicità e che non esita a dichiarare pesante e noisos qualunque tentativo palese e dichiarato di fare attraverso il «video» della «cultura» tout court. Legittima posizione anche questa di chi, pagato l'abbonamento, desidererebbe per sé un certo numero di ore piacevoli, a modo suo.

Ouel che appare evidente e rende per prima cosa molto difficile da noi il lavoro di programmista, è l'impossibilità di dare ascolto solo all'una o all'altra di queste correnti di desideri. In definitiva sarebbe più facile (anche se in properente

sideri. In definitiva sarebbe più facile (anche se in apparenza appaia molto difficoltoso) impegnarsi a trasmettere solo programmi concepiti culturalmente; oppure programmi tutti concepiti al livello dei gusti più popolari. Ma è proprio questo che non è possibile fare. Così come non appare formula ideale quella di mescolare certi programmi dedicati ad un ascolto diciamo così specializzato, e certi altri indirizzati, invece, alla più larga massa dell'ascolto.

L'ideale, difficilissimo da raggiungere, è quello di individuare tipi di programmi che possano, insieme, divertire i gusti più diversi del nostro pubblico, senza suscitare da una parte noia e incomprensione e dall'altra un atteggiamento (che serphe giustro) di fastidio.

parte noia e incomprensione e dall'altra un atteggiamento (che sarebbe giusto) di fastidio o di sufficienza. Sono generi, sono tipi di programmi che non di rado appatono sui no-stri schermi e lasciano die-tro di sè scie di confortanti ap-plausi e di ricordi. La seconda difficoltà che ren-de così arduo il lavoro del programmista per chiunque

di noi, si collega a questa prima, e riguarda da una par-te il modo straordinario e miracoloso che ha la TV di parlare a tutto il nostro Paese nello stesso momento, e con le stesse parole, dall'altra, in-vece, la particolare, e quasi strana, difformità della nostra società. Perché per parlare in una volta sola a tutti ed es-sere intesi parrebbe necessario poter parlare ad una società una volta soia a tutte de es-sere intesi parrebbe necessario poter parlare ad una società uniforme, che viva e pensi un po' grosso modo — secondo un forte denominatore comu-ne (così, in diversi aspetti, è negli Stati Uniti, e così è in URSS). Ma da noi si parla con-temporaneamente a strati so-ciali diversissimi e molto lon-tani, per ragioni geografiche, di tradizione locale e di lin-guaggio, per situazioni econo-miche che vanno da postzioni eminenti sul piano mondiale nel Nord a zone poverissime e di depressione, per forma-zione culturale, che registra

fra noi alcune delle più avan-zate « élites » accanto a non ancora estirpate masse di analfabetismo. Non è certo facile parlare nello stesso momento a tutto un Paese così diverso e vario, così poco uniforme; non è facile farsi capire da tut-ti allo stesso modo, non è fa-cile riuscire insieme a com-muovere o a divertire tutti. Accade anche questo, tuttavia, e più spesso di quanto non si possa ritenere. Accade per vari ordini di motivi che sarebbe lungo poi elencare ma che so-prattutto si basano sulle straorprattutto si basano sulle straordinarie doti di assimilazione e di intelligenza, di curiosità naturale anche, della nostra gente con nessuna o scarsa istruzione, in virtù, anche, di un mezzo che unisce tutti e non divide più, che è quello della semplicità e della chiarezza. Tutte le volte chi si riesce a raccontare con semplicità, tutte le volte che si fanno vivere attraverso lo schermo televisivo vicende semplici e vere che potrebbero riguardare ciasivo vicende semplici e vere che potrebbero riguardare ciascuno di noi (come la reazione degli elementari — ma veri —
sentimenti è sempre viva in tutti, senza riguardo alla culturta o alla formazione sociale: l'amore o la morte, le pene o le semplici gioie della vita), certamente si forma, in questa Italia così difficile e varia, un comune comune consenso.

comune consenso.
Ultimo rilievo di carattere generale è quello della quantità dei programmi che è necessario allestire. Si pensi che (salvo casi, tutto compreso, nu-(salvo casi, tutto compreso, nu-mericamente modesti di repli-che) gli spettacoli realizzati in TV vivono per una sera e poi sfumano, nella stragrande mag-gioranza dei casi, proprio dile-guandosi per sempre. Il car-tellone di prosa per un anno di attività di una Compagnia di girio o di un teatro stabile in Italia può comprendere una media di trequattro copioni; il cartellone di prosa della TV, supera abbondantemente i censupera abbondantemente i cen-to lavori l'anno. Una Compa-gnia di rivista in Italia si for-ma con uno spettacolo che du-ra due o tre ore, e che poi viene rappresentato per gran par-te dell'anno. La TV allestisce un centinaio di spettacoli di rivista di prima serata che superano sempre l'ora e che ven-gono divorati al ritmo di al-meno due alla settimana. Al-

Per radio e TV dall'Aula della Benedizione CONCERTO IN ONORE DI PAOLO VI

Alla presenza di Sua Santità Paolo VI e di personalità del mondo politico, culturale e artistico della capitale ha luogo sabato, nell'Aula della Benedizione in Vaticano, l'annuale concerto sinfonico-vocale organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in onore del Pontesice regnante.

Alla solenne manifestazione, che è diretta da Armando La Rosa Parodi a capo dell'orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, partecipano il coro di Roma della RAI, istruito da Nino Antonellini, il soprano Lidia Marimpietri, il mezzosoprano Giovanna Fioroni, il tenore Eugenio Fernandi e il basso Robert El Hage.

Il programma comprende la «Toccata e canzone » del grande organista ferrarese del '600 Gerolamo Frescobaldi - composizione che si esegue nella trascrizione orchestrale compiuta da Giorgio Federico Ghedini -, lo stupendo « Salmo 121 » per coro e orchestra di Claudio Monteverdi e l'oratorio « Il Giudizio Universale » per soli, coro e orchestra di Don Lorenzo Perosi. Scritto nel 1904, su testo in italiano, quest'ultimo lavoro è un vasto affresco diviso in tre parti: « La Valle di Giosafat », « Inno alla pace », « Inno alla giustizia ».

Sabato alle 17,55 - programma nazionale radio e TV



Fra i più efficaci collaboratori del programmista sono gli intervistatori del Servizio Opinioni, attraverso i quali si sag-giano le reazioni del pubblico ai vari generi di trasmissioni

cuni di questi risulteranno sbagliati? A titolo persono vorrei dire che è quasi d'obbligo, è fatale, specie quando dietro l'errore della concezione di un programma, c'è il tentativo, pur non riuscito, di provare a cambiar strada, di tentare qualche altra via per qualche realizzazione futura.

Si può comunque anche ritenere certo (il Servizio Opinioni della RAI fornisce materiale prezioso al riguardo, dando gli indici del gradimento del pubblico ed il numero dei telespettatori programma per programma, e la stampa con la sua attenzione quotidiana dà ai programmisti tante indicazioni importanti) che in questi anni il gusto del pubblico si è costantemente modificato, con una continua ascesa della curiosità e della valutazione culturale. Sono forse giri viziosi ma non c'è dubbio che sono stati anche gli stessi programmi TV ad accelerar questo processo di aggiornamento e di avanzamento del gusto generale.

Ci troviamo davanti spesso

avanzamento del gusto generale,
Ci troviamo davanti spesso dati degni di meditazione. Si sono provate da qualche tempor rubriche a carattere culturale, con una intonazione la più cordiale possibile; è andato bene l'esperimento di Cinema d'oggi, è andato bene quello di Almanacco, quello di TV 7 (stiamo ai dati del pubblico, del gradimento, ed alle quasi concordi reazioni della stampa). E' nata così anche una rivista dichiaratamente culturale come L'Approdo, Programmata in seconda serata, si formò abbastanza rapidamente un pubblico fedele di circa quattro milioni di spetpidamente un pubblico fedele di circa quattro milioni di spet-tatori, in media, con un buon indice di gradimento per una trasmissione siffatta. L'altr'anno, un sabato sera, in attesa del collegamento con Sanremo per il Festival si fece il tentativo di presentare L'Approdo alle 21 nur con un numero vivi tivo di presentare L'Approdo alle 21, pur con un numero più breve. Gli spettatori furono una diecina di milioni di per-sone (che ovviamente erano in attesa del collegamento con Sanremo), ma l'indice di gradi-mento precipitò in basso, raggiungendo se ben ricordo, dal-la normalità del 60-62, la punta assai più bassa di un 48 per cento. Lo stesso esperimento si è ripetuto, poche settimane fa, ad un anno di distanza: non solo si è registrato un pubbli-co di undici milioni e mezzo di svettatori ma l'indice di uraspettatori, ma l'indice di gradimento è salito di qualche cosa rispetto alla normalità. Sono segni importanti, che pe-Sono segni importanti, che pero devono essere interpretati con molta prudenza. Se, forti di un buon esperimento come questo, si passasse senz'altro a programmare sempre la trasmissione impegnata culturalmente in luogo di quelle di divertimento popolare, non si farebbero certo gli interessi della cultura: anzi si potrebbe determinare nel pubblico una specie di echoe », di distacco specie di « choc », di distacco dalle cose alle quali, invece, si sta per gradi sempre più av-vicinando. Si prenda, ad esempio, il settore della musica se-ria, antica o moderna: se vona, antica o moderna: se vo-lessimo leggere gli indici di ascolto relativi a questo tipo di trasmissioni alla luce dei puri e semplici interessi com-merciali dell'azienda, dovrem-mo ridurre molto o addirittura sospendere questo genere. Ma potrebbe la nostra televisione, senza venir meno alle sue più alte responsabilità, rifiutarsi di diffondere un patrimonio cul-turale di questa portata per il solo fatto che i telespettatori affezionati alla buona musica rappresentano, per ora, una percentuale minima rispetto al pubblico che assiste agli spet-tacoli di varietà del sabato sera? Ma anche qui, se al posto del più popolare dei programmi leggeri si trasmettessero al sabato sera le Sinfonie di Beet-hoven o i Concerti di Bach si finirebbe sicuramente per com-promettere in modo irreparabile il processo di maturazione bile il processo di maturazione del gusto musicale anche di quella parte del pubblico che dopo mesi o anni di program-mazione ispirata a criteri di discrezione e di gradualità, po-trà certamente arrivare a gu-stare gli incanti della grande

Leone Piccioni

Difficile mestiere del programmista TV | Alla televisione per il ventennale

Cinque film su

HE C'È DI COMUNE, tra i film dedicati alla Resistenza europea? A parte la maeuropea? A patre la ma-teria, intendiamo, che cosa li unisce? Si fa presto a rispon-dere, certo. La rivolta con-tro il nazismo, l'affermazio-ne dei diritti elementari de-la libertà, l'esaltazione del cola libertà, l'esaltazione del co-raggio individuale e il contem-poraneo ripudio della retorica patriottica, la nascita di un nuovo tipo di solidarietà fra le classi sociali e fra i popoli. La risposta è data (corrisponde all'opinione più diffusa), il discorso è chiuso.

Davvero, il discorso sarebbe chiuso se i venti anni che ormai ci separano dalla Resistenza non ci costringessero a una minore pigrizia. Nulla autorizza più ad appagarsi di formule che coglievano sicuramente il senso generale di tutto un cinema europeo ma che ne facevano un blocco troppo liscio e perfetto. E' sempre stato co-modo, per noi, accogliere com-mossi le storie della libera-zione dell'Europa dal nazismo, comprendere spontaneamente il loro significato e intanto dimenticare che quei film non erano nati solo da un impulso di sacrosanta indignazione. Diventò un ritornello, dopo un poco, l'ammirazione del genio « istintivo » di Rossellini, cro-« istintivo » di Rossellini, cro-nista di un'epopea finalmente democratica, dopo tante epo-pee false o spregevoli. Basta-va dire che il regista di Roma città aperta e di Paisà aveva splendidamente ricostruito il senso della guerra partigiana, immettendo nella « coralità» delle azioni il tono di una coscienza morale quasi mira-colosamente ritrovata, ed era fatto. Se si è d'accordo sul valofatto. Se si è d'accordo sul valo-re rivoluzionario della Resisten-za, che bisogno c'è di guardare meglio? (Abbiamo citato a bella posta il nome di Rossellini, perposta il nome di Rossellini, per-ché a luj si debbono i risultati più alti. Film come Roma città aperta e Paisà sono di quelli che « tolgono il fiato ». Non esi-gono esame minuzioso ma adesione immediata. Dopo queste « esplosioni », gli altri registi vennero dietro, fossero italiani o francesi, sovietici o danesi, o trancesi, sovietici o danesi, britannici o norvegesi, polacchi o cecoslovacchi. Eravamo già abituati a guardarli in un certo modo. Abbiamo continuato a

farlo). farlo).

Poiché l'attuale è tempo di celebrazioni, nulla di più onesto che togliere alla celebrazione il colore della retorica. E se la Resistenza fu anche il rifiuto della retorica, nulla di più giusto che aggredire alla radice la vecchia pianta delle belle: parole prive di senso. L'unico centro visibile del ci-

I partigiani nelle paludi del Delta padano, nel film a epipetta padano, nei film a epi-sodi, « Paisà », con il quale si apre la serie di cinque opere cinematografiche ispi-rate alla lotta di liberazione

nema sulla Resistenza fu creato da un elemento negativo: la presenza, dall'altra parte della barricata, dello stesso nemico, uguale per tutti e sempre rigo-rosamente uguale a se stesso nella ideologia come nell'azio-ne). Da questa parte dello schieramento v'erano, invece, forze non uguali, motivazioni

forze non uguali, motivazioni — nazionali, economiche, ideologiche, morali — molto varie. Fermiamoci ai film che saranno trasmessi, per il ciclo « Il sangue d'Europa» (una espressione tolta a prestito da Giaime Pintor). Il Rossellini di Patsa (1946), il Rossellini del Generale Della Rovere (1959), il Clément di Operazione Apfelkern (1946), il Wajda dei Dannati di Varsavia (1956), il Weiss di Romeo, Giulietta e le tenebre (1960) sono non soltanto uomi-(1960) sono non soltanto uomi-ni di temperamenti diversi (e ni di temperamenti diversi (e figli di nazioni con una storia particolare: l'Italia, la Fran-cia, la Polonia, la Cecoslovac-chia) ma anche portavoce di molteplici atteggiamenti poli-tici e culturali. Come si fa a stringerli in un solo abbrac-cio, che certo ne esalta la co-mune isnizazione democratica mune ispirazione democratica ma ne annulla le caratteristi-che individuali (quelle che dànno un valore non effimero all'ispirazione comune)? Assurdo. Riflettiamo, invece, su que-sto: l'aver avuto tutti lo stesso nemico non fu motivo di confusione (tutte le lingue fuse in una sola) ma di chiarezza. Ogni nazione e ogni gruppo sociale ricavarono, dall'impegno che li univa agli altri, l'esigenza di essere se stessi e di sfruttare tutta la ricchezza delle proprie tradizioni al servizio del com-

tradizioni ai servizio dei com-pito da assolvere. Il cinema lo ha dimostrato con evidenza lampante. L'Italia usciva da una lunga dittatura. Caduto il fascismo, la libertà riacquistata non poteva essere sorretta da una precisa visione politica delle cose. Un solo stimolo agiva veramente, ed era la rivolta contro il nazismo. La Resistenza s'iniziò in condi-zioni tragiche, in cui l'animo dezioni tragiche, in cui i animo de-gli uomini era atrocemente an-gosciato e totalmente disponi-bile. Solo più tardi si delinea-rono, sotto la spinta dei partiti che avevano operato clandesti-namente sin'allora, le posizioni politiche. Per tutti la politica fu una conquista difficile, che doveva partire non dagli ideali dai programmi ma dalle o dai programmi ma dalle situazioni concrete (la necessità di impedire le deportazioni in Germania, il rifiuto di ubbidire agli ordini dei repubblichini e dei tedeschi, la volontà di salvare le attrezzature industriali. ecc.). Gli interessi delle diverse classi sociali si precisarono nel reciproco contatto. *Paisà* rappresenta, nella concisione e nella varietà anche geografica







Vittorio De Sica, il protago-nista del film di Rossellini « Il generale Della Rovere », una delle opere che rappre-sentano la produzione ita-liana nel ciclo televisivo

de il valore: non grandissimo e non trascinante, il contributo onesto della Francia alla Resistenza europea. Clément ha doti di regista minuzioso ed Operazione Apfelkern è forse, più del troppo riverito Giochi

più dei troppo riverito Giochi proibiti, la sua opera di mag-gior pregio.

Andiamo all'est, e il pano-rama cambia ancora. Il polac-co I dannati di Varsavia e il cecoslovacco Romeo, Giulietta e le tembre provengano de cecoslovacco Romeo, Guitetta e le tenebre provengono da culture venate di pessimismo. I dannati di Varsavia, che è un film del '56, sente il peso di un dopoguerra tormentato, l'antistalinismo che si diffonde, l'insoddisfazione che contagia i giovani. L'avventura dei pratticipi nelle forpre della caratticipi nelle forpre nelle nelle nelle nelle nelle nelle nelle nelle nelle ne tagia i giovani. L'avventura dei partigiani nelle fogne della capitale si svolge sotto il segno della tragedia, l'oppressione tedesca (in questo Paese che è passato, per secoli, di oppressione in oppressione) sembra invincibile. La liberazione era stata sognata diversa, eppure quello della Resistenza fu l'unico periodo in cui tutti erano quello della kesistenza tu l'uni-co periodo in cui tutti erano persuasi che qualcosa era pos-sibile fare per la Polonia. Gli ideali sono ancora vivi oggi, suggerisce Wajda, e per essi val la pena di Impegnarsi sempre, agire in loro nome contro

l'apatia delle nuove genera-

l'apatia delle nuove generazioni.
Più modesto appare il contributo di liri Weiss. La storia dei due giovani travolti dalla repressione tedesca (dopo l'attentato contro il «Reichsprotektor» Reinhardt Heydrich) ha pagine di nobile malinconia. tektor » Reinhardt Heydrich) ha pagine di nobile malinconia. La vita di Praga chiusa in se stessa esce dalle sequenze del film con un vigore notevole, il significato della lotta non manca di stamparsi chiaro sullo schermo. Ma Romeo, Giulietta e le tenebre dà, nonostante tutto, l'impressione di essere un'opera di accademia, quasi che a Weiss fosse venuta meno la radicale, spietata energia di cui aveva bisogno per fissare storicamente il nazismo. Il film è il prodotto di un cinema colto, che sa mettere a profitto una tradizione dignitosa, questo non si discute. Ma quanto più di questo?

Cinque film in tutto, sulle decine che sono stati girati in Europa. Eppure bastano per indurci ad essere meno frettolosi, e più precisi che in passato. Chi continuasse a diluire ogni cosa nel generico omaggio ai valori della Resistenza fa

ogni cosa nel generico omaggio ai valori della Resistenza fa-rebbe una fatica pressoché superflua, Accontentarsi delle pa role sarebbe proprio un cat-tivo affare.

Fernaldo Di Gianimatteo

Paisà, il primo film della se-rie, va in onda martedì 31 marzo, alle ore 21 sul Pro-gramma Nazionale televi-

Per la prima volta una vince il Gran Premio



Gigliola Cinquetti ha avuto un'esperienza unica nel mondo della canzone. Nel giro di cinque mesi appena vince cla-morosamente tre volte e sempre con un gradino d'impor-tanza in più: prima al concorso delle « Voci nuove » di Ca-strocaro, poi al Festival di Sanremo e infine al Gran Premio Eurovisione della canzone europea con netto distacco

L « TWIST TRISTE », com'e stato curiosamente battezzato il genere di canzoni susurrato con un filo di voce dalle adolescenti, ha conquistato un po' tutta l'Europa. Lo si è visto con grande evidenza sabato scorso, quando Gigliola Cinquetti ha vinto con un netto distacco di punti (49 contro i 17 raccolti dalla seconda Classificata) il Gran Premio Eurovisione della canzone europea, cantando « Non ho l'età per amarti », da lei già portata al successo al Festival di Sanremo; ma il mercato discografico aveva già fornito molte indicazioni in questo senso. E' strano, anzi, che alla precedente edizione di questa manifestazione, Françoise Hardy, che è l'iniziatrice riconosciuta del « twist triste », sia passata quasi inosservata.

Siamo, allora, al definitivo tramonto degli urlatori e del le canzoni fortemente ritmate? E' difficile dirio, tanto più che proprio in questi ultimi mesi ha preso consistenza il fenomeno dei « Bealles» (quattro giovanotti inglesi che hanno venduto undici milioni di dischi con motivetti semplicis simi ma « scaleatati »), mentre i sta delineando anche il successo di quei cantanti e quelle canzoni che fanno rozzamen.

cesso di quei cantanti e quel-le canzoni che fanno rozzamente (e spesso anche goffamen-te) il verso agli spirituals, ai gospel songs e ad altri canti del folklore negro-americano. La spiegazione di questi fat-ti apparentemente contraddit-

ti apparentemente contradditori può essere ricercata nella frattura che s'è ormai aperta nel mercato discografico della musica leggera tra produzione destinata al pubblico adulto e produzione destinata al apubblico giovanile. La frattura è particolarmente profonda in Italia, dove il giro d'affari è ancora modestissimo rispetto alla media di altri Paesi (nonostante gli oltre venti milioni di pezzi venduti l'anno scorso, per un volume complessinostante gli oltre venti milioni di pezzi venduti l'anno scorso, per un volume complessivo di circa 16 miliardi) e dove gli «ascoltatori paganti »
della canzonetta sono in grande maggioranza giovani sotto
i vent'anni. Ma anche nelle altre nazioni europee si assiste
a qualcosa di simile. In Francia, in Germania sopravvive
ancora il mercato della canzone per gli adulti, ma è povero
in confronto a quello dei ragazzi. E' una conseguenza della
progressiva standardizzazione
della produzione musicale, determinata a sua volta dalla rapidità degli scambi fra Paese
e Paese. Per rendersene conto,
basta dare un'occhiata alle
classifiche di vendita dei dischi
in tutta Europa: i beniamini
del pubblico giovanile (che sono anche loro giovanissimi)
sono dovunque nelle prime posizioni.

Si è stabilito anche un nuo-

Sizioni.

Si è stabilito anche un nuovo tipo di rapporto fra il « divo » e il suo pubblico, un rapporto fra copatns, come dicono i francesi, e che ha dato nuovo impulso al fenomeno dei clubs di ammiratori fanatici. Tra questi giovani, che fino a ieri avevano fatto follie per il rock and roll e per il twist, la voce fioca, triste, un po' incolore di Françoise Hardy ha interpretato ad un cer-

to momento l'esigenza d'un pizzico di romanticismo che s'era fatta sentire da molti, nonostante i maglioni e i blue-jeans. Non solo, ma Françoise proponeva storie di ragazzi, scopriva i loro sentimenti e i loro piccoli problemi. Il successo fu immediato, e le Hardy si moltiplicarono in tutta Europa, con le loro vocine esi-

cesso fu immediato, e le Hardy si moltiplicarono in tutta Europa, con le loro vocine esili, tanto similì a quelle delle loro stesse ascoltatrici in vena di canticchiare.

Alla fortuna del « twist triste» ha contribuito anche la moda dei cantanti stranieri trasformati d'ufficio in poliglotti, E' stata una moda imposta dai discografici, i quali ad un certo punto si sono trovati nella necessità di alimentare con nuove trovate un mercato controllato da un pubblico che va bruciando i suoi idoli ogni giorno più in fretta. Non era certo possibile creare in continuazione nuovi personaggi da proporre all'ammirazione dei copains. Si è pensato allora di generalizzare l'esempio di Caterina Valente e Connie Francis, che cantano praticamente in tutte le lingue dei Paesi dove vengono esportati i loro dischi, L'Ultimo Festival di Sanremo ha fatto vedere quali sono i risultati di questa trovata: gli stranieri (anche adulti) quando cantano in una lingua che non conoscono sembrano tutti degli tano in una lingua che non co-noscono sembrano tutti degli

adoiescenti,

E' così che in Europa s'è imposto un certo tipo di canzone
che, se dal punto di vista mu-

sicale rappresenta senza dubbio un notevole passo indierro rispetto alla migliore produzione americana ed europea di venti-trent'anni fa, rispecchia tuttavia quasi fedelmente i gusti semplici, elementari dei giovani d'oggi e le loro ingenue « scoperte» di floni che sono vecchi (come quello che dicevamo del folklore negroamericano) di almeno mezzo secolo. Ma è appunto per questo che il successo di Gigliola Cinquetti all's Eurocanzone « di Copenaghen non è apparso, tutto sommato, sorprendente. Certo, è abbastanza singolare l'esperienza di questa ragazza di 17 anni che, nel giro di cinque mesi appena, va, vede e vince clamorosamente tre volte, e sempre con un gradino d'importanza di più: prima al concorso delle Voci nuove di Castrocaro Terme, poi al Festival di Sanremo, infine al Gran Premio Eurovisione della canzone europea, Tuttavia, non è soltanto al personaggio che bisogna guardare, ma anche alla canzone. La canzone, « Non ho l'età per amanti», non è stata scritta da un copain, ma da Panzeri e Nisa, due rappresentanti tra i più fortunati e fecondi della « vecchia guardia » della musica leggera italiana, L'hanno composta quasi su ordinazione, alla vigilla del Festival di Sanremo, quando si cercava una canzone par la Cinquetti. E hanno scritto — l'hanno raccontato loro stessi — « un pezzo per una ragazza all'acqua

Gigliola Cinquet

Un grazie per Gigliola. Grazie perché non ha alzato le braccia al cielo di Copenaghen, perché non ha strillato una gioia che certamente provava, perché non ha strillato una gioia che certamente provava, perché non la detto d'essere contenta «per l'Italia» e non ha trasformato quello del Tivoli in trionfo nazionale. E così è rimasta nel gioco, in quel gioco pullto, piacevole, nuovo con il quale ha vinto, in pochi mesi, tre Festival.

La gran serata del Tivoli, sotto l'occhio delle telecamere di tutta Europa, ha per Gigliola Cinquetti — non la cantante ma proprio lei, la ragazza — il senso di una affermazione più sentita delle altre, di un successo forse insperato, ritrovarla diversa, scoprire che aveva « bluftato », che quella sua indifesa timidezza altro non era che un'abile invenzione pubblicitaria, un tentativo voluto e studiato di «creare» il personaggio. E pareva quasi che i « cameramen» danesi si fossero messi di puntiglio con i loro » primi piani » nel rivelare ogni piega del volto di Gigliola, nel sorprenderne emozioni e rea-voni. Bene, il personaggio ha resistito: in nessun momento della serata Gigliola ha smen-

tito se stessa. Non quando ha cantato, con quell'espressione da educanda al saggio annuale del collegio; non quando seguiva l'andamento delle votazioni, e sul suo viso c'era l'ansia, ma soltanto quella di una ragazzina che s'interessa alle fasi di un gioco; non quando, infine, ha saputo d'aver vinto, e non s'è esaltata, soltanto ha disteso un poco l'espressione concitata, quasi difendendo la sua gioia tra il clamore degli applausi.

E poi, quel vocco finale, che se non sentissimo autentico definiremmo abile oltreche grazioso; quel bacio sulla guancia

zioso: quel bacio sulla guancia del direttore della Radio Da nese, scoccato all'improvviso, con slancio, come ad un vec-chio zio burbero che mette sog-

cmo zto burbero che mette sog-gezione.

Una canzone « pulita »: porse di successo è tutto qui, e non ci sarebbe molto altro da dire. Ma chi scrive non è molto lon-tano dall'età di Gigiola, po-trebbe esserle soltanto fratello maggiore: e proprio perché av-verte il continuo riscontro che almeno in superficie — i sentimenti, i costumi, gli indi-

rizzi dei giovani trovano nelle canzoni (riscontro in gran par-te voluto da chi manovra i fili

canzone italiana dell'Eurovisione

e sapone », com'è appunto Gi-gliola, per un'adolescente: un « twist triste », insomma.

« twist triste », insomma.

Le precedenti edizioni del
Gran Premio Eurovisione (la
prossima, dopo la vitoria di Gi.
gliola, sarà organizzata in Italia) avevano dimostrato che
non esiste una canzone « europea » nel senso stretto del termine. Esistono canzoni che,
proprio perché hanno caratteristiche nazionali meno spiccate. stiche nazionali meno spiccate possono raccogliere i consensi delle giurie di diversi Paesi. Le quali giurie, non dimentichia-molo, sono chiamate a pronunmolo, sono chiamate a pronunciarsi nel giro di un'ora su poco meno di venti cazoni ascoltate una volta sola, e per la
prima volta. E' inevitable che
di queste condizioni si avvantaggino i motivi più facilmente orecchiabili, e l'esperienza
insegna che i motivi più facilmente orecchiabili sono appunto quelli che ricordano
qualcosa di già noto, magari
soltanto dal punto di vista dell'atmosfera, dello stile. E' così
che Gigliola Cinquetti è riuscita là dove non erano riusciti,
negli anni scorsi, i Domenico
Modugno, i Rascel, i Claudio
Villa e altri cantanti di fama.
La canzoncina sussurrata dal-Villa e attri cantanti di fama. La canzoncina sussurrata dal-la ragazza di Verona ha ripro-posto ai giurati dell'« Eurocan-zone» un tema ormai abba-stanza familiare: il tema dei loro figlioli, dei copains, che ascoltano a tutto andare i di-schi del « twist triste ». S. G. Biamonte



Un ritratto che rispecchia il carattere del personaggio e della canzone che hanno vinto a Copenaghen: Gigliola Cinquetti con i genitori nella sua casa di Verona. Figlia di un impiegato del Comune, Gigliola frequenta tuttora il Liceo artistico

ti fa tenerezza alle madri e piace ai figli

del mercato discografico, ma qualche volta reale, sincero), vorrebbe andare un poco più a fondo nella scoperta di que-

vorrebbe andare un poco più a fondo nella scoperta di questo personaggio inaspettatamente autentico e, per certi
versi, « controcorrente ».

Chi si occupa di psicologia

— nello spiegare il fenomeno
del « divismo » canzonettistico

— dice che quando uno di questico di con en el suo esto, en in lui, si « ritrovano » nelle sueparole e nei suoi gesti, ne imitano abitudim ed atteggiamenti. Se è così, ben venga Gigliola, che non usa « Chanel numero 5» per le festicciole del
sabato pomeriggio, non fuma
le « americane », veste le gonne ne troppo lunghe ne troppocorte, e si porta dietro senza

« complessi » decenni di tradizioni piccolo-borghesi. È' come
la negativa di una foto che
comosciamo bene, quella della
ragazzina « ribelle », che brucia
le tappe, e a quindici anni già
ne ha venti, o almeno mostra
di averli. In questo senso, Gigliola è un « antipersonaggio»;
il suo successo sad i rivalsa di averli. In questo senso, Gi-gliola è un « antipersonaggio »: il suo successo sa di rivalsa per decine di ragazze con le treccine, che ignorano il « flitr » facile e il fascino dello « spi-der »: ed è un successo che in-tenerisco decine di madri che

non concedono volentieri le chiavi di casa. ¿Non ho l'età per amarti», dice Gigliola: ma, questo è l'im-portante, ci crede. Qualche se-limana addietro la intervistamportante, ci crede. Qualche settimana addietro la intervistammo, dopo una sua esibizione in un locale torinese. E in quell'occasione notammo che i «collettoni», i « duri » la guardavano con un po' di sufficienza: come si guarda quella che « non ci sta », l'« antiquata » che non accetta la corte e non da il numero di telefono, semplicemente perché » non ha l'età ». L'intervista confermò l'impressione immediata « Di tutto questo — diceva la Cinquetti, — della vittoria a Sanremo e della popolarità, ciò che più mi impressiona è che ho perso del tutto la mia tranquillità. Non ho più torari, mangio e dornno nelle ore più impensate. Ma cerco di guardare il tutto dal di fuori, di divertirmi con il mio successo. Certo, mi rifiuto di pensare che questa debba essere, d'ora in poi, la mia "vera" vita. Questa è una parentesi. Finiti gli spettacoli, essaurite le "tournées", assolti gli impegni discografici, me ne torno a casa e li vivo veramente ». E ancora: «Certo, è piacevole essere riconosciuta per la strada, fir-

mare autografi, rtcevere gli applausi. Ma io sono rimasta auella di prima: mica sono diventata importante soltanto perché dicono che canto meglio di un'altra. Non voglio "snobbare" nessuno, non mi pare sia il caso. Non ho vinto il Premio Nobel ».

Mentre parlavamo, fi accanto c'era sua madre: e non aveva l'atteggiamento accigliado di chi «protegge » il fenomeno di famiglia, ne quello pretenzioso di tante madri di «primi della classe »: solo, aveva l'atte di divertirsi abbistanza anche lei a quel gioco, con una slumatura di preoccupazione per tutti i disagi cui fa figlia s'andava sottoppienolo. Quando chiedemmo a Gigliola il perché del suo successo, rispose senza esitatrioni lei per volito Igua santava sotropmento. Quando chiedemmo a Gigliola il perché del suo successo, rispose senza esitazioni, lei per solito così riflessiva: « Sono sincera. Canto canzoni che appartengono alla mia età, e a niglizia di ragazzi come me. Onando canto è per me stessa, prima che per gli altri, anche se la sensazione di poter comunicare a chi mi ascolta delle emozioni mi sembra l'aspetto più affascinante della mia avventura » E se il successo finisse, all'improvisso, così come è venuto? « Non credo che ne farei una tragedia. In fin dei

conti, ci sono ancora poco abi-tuata».

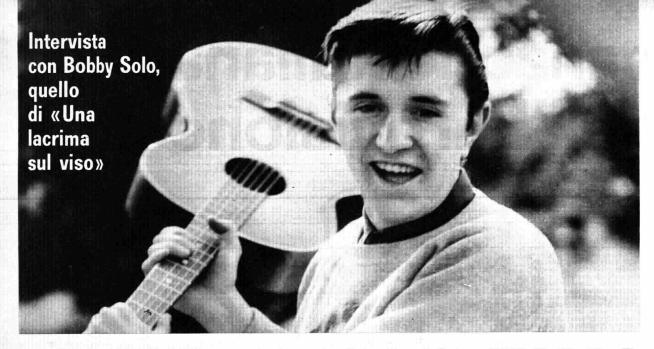
Il senso della misura. La co-scienza del fatto che una can-zonetta resta una canzonetta, anche se ci sono milioni di per-sone pronte ad acquistarne il disco. Con questi argomenti, Gigliola potrebbe contribuire allo smantellamento del «mito canoro», a ristabilire delle pro-porzioni che sono state volu-tamente falsate, per sfruttare a fondo i facili entusiasmi di una gioventi che nelle canlamente falsate, per sfruttare a fondo i facili entusiasmi di una gioventii che nelle carzoni e nel ballo sembra tra-sferire troppo di se stessa. Proprio il successo di Gigliola, tra l'altro, viene a dimostrare — primo esempio dopo anni — che i giovani, o almeno molti di loro, si rendono conto dell'ilusorietà di questi miti, e ne sono in qualche modo stanchi. Citiamo alcuni giudizi, raccolti a caso fra i giovani frequentatori di un «dancing» torinese. Gino Paradisi, 24 anni, commerciante: «La Cinquetti mi piace perché sa diventare rossa. E' una sorpresa, un' fatto nuovo. E' semplice, senza divismi. Si vede che l'applauso non la esalta». Loredam Marzolla, studentessa diciassetteme: «I siccesso di Gigliola è tutto nella sua personalità. Voce ne ha pochina,

soltanto aggraziata. Ma ciò che conta è la sua aria spaturita, la sua timidezza: perche noi, che abbiamo la sua età, sentiamo che sono vere, che non recita ». In quel « dancing » la sera in cui abbiamo raccolto questi giudizi, c'erano anche due « colleghi» di Gigliola: uno, Fabrizio Ferretti, era stato con lei a Sanremo. Diceva: « E' un personaggio. Ha la stessa forza dei Beatles, ma in un senso esattamente opposto. Penso che Gigliola piaccia a tutte le ragazze: a quelle " perbene" perchè è come loro, e alle "ri-belli" perchè è come loro, e alle "ri-belli" perchè è come loro, in fondo, vorrebbero essere o ritornare ad essere ». L'altro cantate, Fatisto Leali, appartiene agli « urlatori »: dunque, di un tipo come Gigliola dovrebbe dire il meno bene possibile. E invece: « L'ho conosciuta a Castrocaro, e m'è piaciuta subito. E' brava, seria e sa cantare. Il suo successo non esclude il nostro: i ragazzi d'oggi hanno bisogno di dimenarsi con gli urlatori, ma anche di sentimento. "Onesta è Giglia musica un po' di sentimento."

Questa è Giglia musica un po' di trorbo dell' Eurovisione.

P. Glorgio Martellini

P. Giorgio Martellini



DEVO TUTTO A UNA CHITARRA

tarra ». Son parole di Bobby Solo, il cantante. Ha in mano una chitarra, anzi in braccio. La pizzica, con voluttà, mentre parla. Ma non è affatto lo-quace. E' il « press-agent » che lo imbocca, quando ad-dirittura non risponde per lui; un funzionario della sua Casa discografica, addetto esclusivamente alla sua per-sona: una sorta di angelo custode che non l'abbandona per un solo istante.

custode che non l'adobandona per un solo istante.

Il suo compito: insegnare al
novello divo il galateo delle
celebrità. Non è facile: tutto
è successo così all'improvviso
che il giovane stenta ad adeguarsi al suo nuovo ruolo. Ha
meno di tre mesi di vita (quantodurera?). Oggi, è un personaggio; ieri, era semplicemente
Roberto Satti, uno come tanti,
romano, diciott'anni, studente
di liceo, ahimé!, non brillante.
A casa, passava il tempo suonando la chitarra, mentre dalla
sua bocca uscivano i gorgheggi
mielati di «She's not you » o
di qualche altro motivo di Elvis
Presley, il cantante americano
che è la sua matrice, l'idolo cui
tende. E sognava il «talentscout» che lo sente cantare,
s'entusiasma, e lo lancia sul
palcoscenico coi riflettori, davanti alla platea gremita.

Adesso Roberto Satti è diven-

Adesso Roberto Satti è diventato Bobby Solo e Bobby Solo, in neanche cento giorni, è di-ventato il fenomeno più recenventato il fenomeno più recente della musica leggera nazionale, che continua a sfornare divi su divi, salvo bruciarli uno dono l'altro. La versione maschile, in un certo senso, di « Pel di carotta »: anche i suoi capelli, come quelli di Rita Pavone, tendono al color ciuffo di pannocchia. La sua partecipazione al Festival di Sanremo, fuori concorso, avendo cantato in « playback » per via della leggendaria back » per via della leggendaria laringite; una canzone che si chiama « Una lacrima sul viso » e, prima ancora, un « talentscout », Enzo Micocci, che lo scoprì, proprio come lui ave-va sognato: ecco le cause del suo successo.

suo successo. a una chitarra pripete. E racconta, parlando più in romanesco che in italiano, la sua breve storia. Sul finire dello scorso anno, un certo giorno, incontra un amico. E' diretto negli uffici di una Casa discografica. S'offre di accompagnarlo. Arrivano. Lui aspetta in anticamera. Guarda caso, nell'anticamera c'è una chitarra. Lui, per ingannare la chitarra. Lui, per ingannare la chitarra, Lui, per ingannare la noia dell'attesa, imbraccia la noia dell'attesa, imbraccia la chitarra e comincia a pizzicaria. L'attesa si prolunga: ad un certo momento, canta anche il solito « She's not you » di Presley, Destino benedetto: nella stanza contigua c'è Enzo Micocci. I gorgheggi di Roberto arrivano alle sue orecchie. Il resto è intuibile. Il press-agent ogni tanto interrompe il racconto del suo neo protetto per aggiungere qualche particolaaggiungere qualche particola-re: infine, sottolinea la veridi-cità dei fatti.

* * *

Poi a casa, a tutta velocità, per dare a papà e mamma la grande notizia. Fino allora, so-prattutto papà Satti che lavo-ra a Fiumicino, all'aeroporto, un posto importante (capo del centro di coordinamento), aveva cercato di osteggiare in tut-ti i modi le ambizioni canteri-ne del figlio. Ma adesso, davanne del figlio. Ma adesso, davanti a un contratto, una cosa seria, ha mollato. E Roberto incomincia a trasformarsi in
Bobby. Si racconta anzi a questo proposito (ma pottrebbe
essere una semplice malignità)
che il padre non desiderasse
da principio vedere il suo nome legato a un astro della musica leggera. Per evitare, dunque, tale iattura, al momento
della firma del primo contratsica leggera. Fer vittorio que, tale iattura, al momento della firma del primo contratto, sembra abbia dato al figliolo un consiglio: « Scrivi Bobby solo » volendo con ciò dire che gradiva fosse omesso il cognome. Bobby fraintese e, da buon figliolo ligio, scrisse in tutte lettere « Bobby Solo ». E tale rimase: ma, ripetiamo, potrebbe trattarsi soltanto di uno scherzo. Ha inizio così per Bobby

Ha inizio così per Bobby un corso accelerato: centioventi vocalizzi al giorno; e gli insegnano a muoversi, davanti al pubblico, quel minmo di recitazione che serve anche per interpretare una canzonetta. Ouindi, l'ingresso in sala d'incisione. La sua prima canzone si chiama «Ora che sei già una donna ». E' questa che gli apre le porte di Sanre mo. Poi «Valeria » e «Blu blu » e «Marrone» e Infine. «Una lacrima sul viso » e il successo. Bobby Solo, oggi, è uno dei cantanti più popolari controla della proposi della pubblica della preferisce, almeno secondo; risultati di una inchiesta condotta dall'AIART (Associazione Italiana Ascoltatori Radio Telespettatori).

Dopo la cronistoria, il commento, Dice: «Ho avuto una fortuna incredibile...» E pone ara la chitarra che fino a quel momento aveva seguitato apizzicare, in sordina «Perme è soltanto fortuna. Però sono contento. Mi diverto. Amo molto il prossimo e vedere che il pubblico mi ascolta con gioia è per me la soddisfazione più grande », L'episodio più clamoroso dei suoi primi mesì di attività, dopo Sanremo naturalmente, accadde a Torino. Vi si era recato per firmare i suoi dischi e il pubblico, in delirio, che l'acclamava «come fossi un grande uomo, una vera ce-lebrità ». Dovette intervenire la polizia. «Non che l'abbia chiamata io — precisa — per me, sarei stato Il con tutta quella gente ere ed ore; avrei anche cantato, sempre. Ma non si uno. Dicono che quando uno e celebre o vuol diventar-devo modo. È io mi sforzo di fari dovere di fare alcume precisatoni. Dice: «D'accordo, Boby avrà avuto anche fortuna. Ma la sua forza è la voce e la voce e la

sua tecnica. Le sue "escursio-ni vocali": passa dal falsetto alla voce normale con estrema facilità. Ed è cocciuto e testaralla voce normale con estrema facilità. Ed è cocciuto e testardo: studia continuamente, convinto di poter sempre migliorare ». Bobby, nel frattempo, ha raccolto la sua chitarra e ha ripreso a pizzicarla, sempre in sordina. È' lui adesso che interrompe il press-agent. Dice: « Certo ci sono anche i lati negativi del successo. Esempio: sei meno libero; non ti devi far vedere in giro. Insomma, una persona di successo, un "divo", deve sottostare a certe regole. Non è che a me non vada. Ma a volte me ne dimentico. Non ho ancora abbastanza pratica ». E guarda il suo angelo custode, il volto bianco e rosso, « colorito sano » come si dice, atteggiato all'espressione tipica di chi chiede indulgenza.

Adesso, la lingua gli si è sciolta: none più avaro di navaro di na

dulgenza.

Adesso, la lingua gli si è sciolta: non è più avaro di parole. « In definitiva la mia vita è cambiata radicalmente. La mia giornata di prima: la scuola, le partite a pallone con gli amici, le passeggiate con le ragazze. Insomma, la vita di tanti giovani della mia età, di famiglia borghese. All'improvisio, tutto questo eliminato: niente scuole, niente partite. Non mi è neanche permesso frequentare una ragazza in particolare, farmi vedere in giro con lei perché subito nasce la storia di un amore ».

Per Bobby Solo conta soltan-to la musica. Una passione esclusiva, per il resto non c'è assolutamente tempo. Gli si chiede: « Quali sono i tuoi hob-bies? ». Risponde: « Non ne ho, all'infuori della musica. Tutti fasulli quelli che mi hanno ap-visonatare, motoriciette, auto. pioppato: motociclette, auto-mobili. Devo pensare a canta-re, al lavoro. Dopo, quando sa-rò solidamente celebre, si po-trà parlare anche degli "hob-bies" a bies"». Si è convinto che per arri-

seguire minutamente i consigli seguire minutamente i consigni degli esperti che, per lui, sono l'angelo custode, il «talent-scout» e il maestro, Gianni Marchetti, arrangiatore, col quale ora sta preparando un microsolco: i suoi demiurghi. La sua giornata è stata ri-gorosamente, divisa. Quando

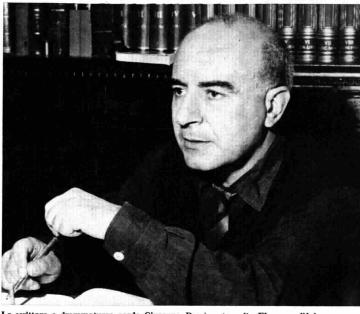
gorosamente divisa. Ouando non è fuori Roma, per impegni di lavoro, si alza al mattino verso le otto. Appena giù dal letto, vocalizzi: fino ad arrivare al numero di centoventi (più di quanti ne fa un cantante di di quanti ne fa un cantante di musica classica); poi alla Casa discografica, in seduta d'inci-sione per il microsolco. Pari-menti il pomeriggio. La sera a letto abbastanza presto. Co-munque, niente strapazzi: le corde vocali petrebbero risen-tiri mpegni: radio, TV, cine-ma, SI, anche cinema. Due no-ti sceneviatori hanno, scritto ma, Si, anche cinema. Due no-ti sceneggiatori hanno scritto un film tutto per lui che si in-titolerà come la sua canzone, « Una lacrima sul viso ». Fra qualche giorno inizieranno le riprese a Napoli, l'imperitura capitale della canzonetta, Ac-canto al nostro ci saranno Ni-no Taranto e Laura Efrikian. Lo stesso Bobby ci parlerà del sun debutto, cinematoration suo debutto cinematografico dalla ribalta di « Cinema d'oggi ». Dopo, ultimate le riprese, l'attende una lunga serie di viaggi di lavoro, dagli Stati Uniti al Giappone. E' il tenta-Uniti al Giappone, E' il teuta-tivo di lanciarlo su scala mon-diale, di fargli percorrere lo stesso cammino di Caterina Valente, sottolinea il press-agent. Un programma alquan-to ambizioso, Andrà tutto li-scio? Bobby, da parte sua, si limita a rispondere così: « Be-ne o male, in tutti i casi per ne o male, in tutti i casi per me sarà un'occasione per vedere il mondo e divertirmi. Se diventerò anche famoso, mi divertirò anche di più ». E dà un ennesimo pizzicotto alla sua chitarra, sorridendo di sod-

Giuseppe Lugato

Un nuovo racconto drammatico di Dessì alla radio: «Eleonora d'Arborea»

Una donna intrepida contro gli Aragonesi

Decisa a vendicare la morte del fratello, barbaramente ucciso, e a difendere la libertà del popolo sardo, sostenne nel '300 lunghe guerre contro i sovrani di Aragona, combattendo con straordinaria forza d'animo



Lo scrittore e drammaturgo sardo Giuseppe Dessì, autore di « Eleonora d'Arborea »



Anna Caravaggi interpreta la parte di Eleonora d'Arborea

a radio negli ultimi anni ha rivelato un autentico scrittore di teatro, Giuseppe Dessì: non va in-fatti dimenticato che il primo « racconto drammatico » di questo autore, La giustizia, che tanto successo doveva in seguito ottenere sulle scene e nell'adattamento televisivo, ebbe in origine una destinazione radiofonica. Lo stesso è avvenuto, successivamente, con Qui non c'è guerra e con L'uomo al punto: ora Dessì ha consegnato alla radio il suo più recente racconto drammatico, Eleonora d'Arborea, che è stato registrato sotto la direzione di Giacomo Colli, il regista che ha dimostrato d'essere il più fedele interprete dell'arte del narratore sardo.

Per meglio intendere la trama dell'ultimo lavoro di Dessi
è bene prima richiamare qualche notizia storica. Dall'undicesimo al quindicesimo secolo la
Sardegna rimase divisa in quattro « giudicati » (Arborea, Cagliari, Gallura e Logudoro): si
trattava in pratica di quattro
staterelli che avevano rispettivamente a capo un « giudice ». Carica, questa, che veniva assegnata per designazione
popolare ma che finiva con l'avere — entro certi limiti — un
carattere ereditario. Fu nel giudicato d'Arborea che nacquero,
con Mariano IV, i primi fermenti d'indipendenza contro
il regno d'Aragona: il figlio di
Mariano, Ugone III, succeduto
al padre, per il suo carattere
impetuoso e alieno da ogni
compromesso, finì con l'inimicarsi non soltanto gli Aragonesi, ma anche i Genovesi e i
Pisani che con il giudicato d'Arborea avevano traffici e commerci. La conclusione di tale
stato di cose fu che nel 1333
Ugone venne ucciso assieme alla figlia, ucciso barbaramente.

la carica passò alla sorella Eleonora, la quale aveva sposa-to un mercante genovese, Brancaleone Doria, avendone due figli. Assunta la carica mentre il marito si trovava per affari a Genova, Eleonora si dimostrò subito la donna di straor-dinaria intelligenza e di gra-nitica forza d'animo che era. Decisa prima a vendicare il fratello e quindi a perseguire una politica d'indipendenza, non esitò per due volte a sostenere lunghe guerre con il re d'Aragona, combattendo ella stessa in prima linea. Mentre era ancora in corso la prima guerra, ispirò e fece redigere la « Carta de Logu », fondamentale documento legislativo medioevale: alla sua morte, avvenuta nel 1404, Brancaleone tentò di far riconoscere alla cariadi giudio il fetti surre de carta di giudio il fetti surre de carta de ca to di far riconoscere alla cari-ca di giudice il figlio avuto da Eleonora, ma incontrò una de-cisa opposizione. Imperniato tutto sulla singolare affasci-nante figura di questa intrepi-da donna il recontro di accessida donna, il racconto dramma-tico di Giuseppe Dessi inizia con l'annunzio dato ad Eleo-nora della morte del fratello. A quella notizia la donna, sola, con il marito lontano, ha un comprensibile moto di ango-scia e di perplessità, ma a farla decidere verso la vendetta e la guerra è lo spontaneo stringer-si del popolo attorno a lei. Mensi del popolo attorno a lei. Mentre divampano i primi scontri e
la vittoria sembra arridere
ad Eleonora, il consiglio del
marito, frattanto tornato da
Genova, e del Vescovo di Santa
Giusta, fa si che Eleonora accetti di trattare un eventuale
accordo con gli Aragonesi. A
tale scopo si propone corie
messo Brancaleone: ma si tratta di un volgare inganno e
Brancaleone viene trattenuto in
carcere. Eleonora continua la
guerra, senza alcuna esitazione, e non cede neanche quando ne, e non cede neanche quando il re d'Aragona si dimostra disposto a liberare Brancaleone purché gli venga consegnato in

ostaggio il figlio di Eleonora, Pederico. Finalmente il re di Aragona cede, e viene firmato un accordo. Ma si tratta più che altro di una tregua: di lì a qualche anno, per avere gli Aragonesi infranto i patti, Eleonora si trova costretta a riprendere le armi, solo che questa volta si troverà a fianco il maritto, finalmente convinto dell'impossibilità di Eleonora ad agire altrimenti. Questa volta la guerra è ancora più dura e sanguinosa: ma mentre Eleonora si taper conseguire la vittoria finale scoppia una tremenda epidemia di peste. Non ci saranno così ne vincitori ne vinti: Eleonora, in incognito, si mischia fra le sua gente dedicandosi tutta a curare i malati e ad assistere i moribondi. Come si vede, Dessi ha seguito fedelmente la vicenda storica ed ha, in un certo senso, scritto un dramma storico. E questo punto è assai importante: a scrivere un dramma storico e una modestia difficilmente reperibili, da una parte c'è sempre il rischio di un ammodernamento degli affreschi « dugenteschi», dall'altra c'è il pericolo di non fare affatto un dramma storico, ma di servirsi di un pretesto storico per fare opera di distorsione prospettica. Ma qui Dessi è risalito alle fonti « storiche » della materia trattata nei precedenti racconti drammatici: mirando all'asciuttezza, al nervo dei personaggi, e articolando con estrema libertà quel « coro » che è sempre presente nei suoi lavori e che è la voce autentica della sua terra poeticamente resti-

a. cam.

Il racconto drammatico di Giuseppe Dessì va in onda venerdì 3 aprile alle ore 21,20 sul Terzo Programma radiofonico.



L'imponente gittata del ponte sulla laguna di Maracaibo realizzato di recente dall'ingegnere italiano Riccardo Morandi. Le arcate misurano 400 metri

primi esemplari in cemen-to armato comparvero alla Esposizione Universale di Parigi nel 1855. Si trattava di alcuni serbatoi d'acqua e di un alcuni serbatoi d'acqua e di un piccolo canotto che i giornali dell'epoca non ci hanno descrit-to. Il pubblico che affollava i padiglioni della mostra fece po-co caso a quegli oggetti cosi poco appariscenti, attratto co-m'era dalle tante meravigliose novità, dalla locomotiva alla macchina per il caffe espres-so, che la nascente industria meccanica presentava. Enpure quei modesti reci-

meccanica presentava.

Eppure quei modesti recipienti in cemento armato erano il prodotto di un'invenzione destinata a rivoluzionare i sistemi adottati fino a quel momento nella tecnica delle costruzioni e a dare una nuova fisionomia al secolo ventesimo. I serbato i d'acqua, apparsi all'Esposizione Universale del 1855, erano stati inventati, quasi per caso, da un proprietario di vivai di fiori, il parigino Joseph Monier, che, per rendere di vivai di fiori, il parigino Jo-seph Monier, che, per rendere più robuste le sue vaschette di cemento, aveva pensato di an-negare nel calcestruzzo una re-ticella di ferro. Monier non era un tecnico ma la sua idea ri-spondeva ad un principio fisi-co ignorato fino a quel mo-mento. Si sapeva già che il ce-mento ha una grande resisten-za allo schiacciamento mentre il ferro ne ha una altrettanto il ferro ne ha una altrettanto grande alla trazione, ma nesgrande alla trazione, ma nes-suno aveva mai pensato che fondendo i due materiali, già noti fin dall'antichità, si pote-va ottenere un prodotto nuo-vo che assommava le qualità dell'uno e dell'altro. Si ottene-va cioè il cemento armato; un blacce di comento armato; un blocco di cemento con l'anima di ferro.

Quasi contemporaneamente a Monier altri due francesi, Lambot e Coignet, avevano

compiuto esperimenti analoghi, costruendo il primo una piccola barca ed il secondo una soletta per terrazza, ma passera molto tempo, quasi cinquan-t'anni, prima che l'invenzione possa veramente affermarsi. I brevetti di Monier furono

acquistati da ditte tedesche e, negli anni che seguirono, tecni-ci e scienziati studiarono e per-fezionarono il sistema. Nel fezionarono il sistema. Nel 1897 Charles Rebut iniziò il primo corso di cemento armato a l'Ecole des Ponts et Chaussées, la Scuola di ponti e strade di Parigi ed il belga Christophe indicò il procedimento di calcolo tuttora in uso, ma le realizare in consistenti della presenzia i colo tuttora in uso, ma le rea-lizzazioni pratiche non andava-no al di là di una fase poco più che sperimentale. Solo nel 1898 l'architetto François Hen-nebique, intuendo le capacità plastiche del cemento armato, costrui il primo ponticello ad arco e l'anno dopo il ponte sul-la Vienne a Chatellarant con una luce di 50 metri. L'ingresso ufficiale del ce-

una luce di 50 metri.

L'ingresso ufficiale del cemento armato nell'edilizia moderna avvenne, si può dire, nel 1903 in Rue Franklin a Parigi dove l'architetto Auguste Perret innalzò una casa di otto piani. La casa di Perret non differiva molto, per l'aspetto e le dimensioni, da quelle del ceto medio parigino dell'epoca, ma la tecnica impiegata apriva nuovi orizzonti allo sviluppo delle costruzioni edili. L'edificio non aveva più bisogno di appoggiare su pesanti per obbedire ad esigenze statiche. Bastava un'ossatura di pilastri, travi e solai che, completamente indipendenti dai muri esterni, sorreggevano tutta la costruzione e consentivano la massima libertà nell'utilizzare gli spazi interni, di aprire luci e finestre, di realizzare

erte cose altrimenti impossi-

Tuttavia l'impiego del cemen-to armato su larga scala veniva ancora considerato con mol-to scetticismo. Si dubitava sul-le sue capacità di resistenza al peso e all'usura del tempo. Così quando nel 1911 François Hennebique realizzò la prima delle grandi eccezionali opere in cemento armato, il Ponte Ridelle grandi eccezionali opere in cemento armato, il Ponte Rissorgimento a Roma con luci di 100 metri, molti pensarono che non avrebbe potuto reggere. Invece fu proprio in questo genere di costruzioni, ponti, dighe, volte, viadotti, tunnel che il nuovo sistema rivelò le sue straordinarie possibilità di resistenza e di forme. Oggi esistono opere molto più ardite e grandiose e nessuno dubita più della loro solidità. Basti pensare al ponte sulla laguna di Maracaibo nel Venezuela, recentemente costruito dall'architetto romano Riccardo Morandi, che misura una lunghezza di 9 chilometri con delle arcate di 400 metri.

In realtà in cemento si può fare quasi tutto. Basta dare un'occhiata alle molteplici forme che caratterizzano il paesaggio moderno dove il cemento armato ha così gran parte: case, strade, ponti, grattacieli, torri per serbatoi d'acqua, ripetitori televisivi, schermi cine matografici giganti, sottofondi delle autostrade, piste degli aeroporti e perfino navi come il panfillo costruito dall'ingegner Pier Luigi Nervi, uno dei più noti maestri nell'impiego di en la considera de la monti nestri nell'impiego di en la considera dei monti maestri nell'impiego di en la considera de la monti nell'impiego di stacco, non solo nella tecnica ma anche nele forme, con i sistemi di costruzione tradiziosorgimento a Roma con luci di

nali. Lo stesso Perret, uno dei principali artefici di cemento armato, costruì due chiese ed il Ministero della Marina di Parigi. Il famoso architetto Le Corbusier creò nel 1931 la pri-ma delle sue eccezionali opere,

Corbusier creò nel 1931 la prima delle sue ecczionali opere, il Padiglione svizzero nella Città universitaria di Parigi, un edificio completamente innalzato da terra per mezzo di pilastri. Robert Maillard gettò sulle gole della Salgina in Svizzera uno dei ponti più arditi del mondo ad una sola arcata, mentre nel 1936 sorgeva la grande diga Hoover nel Colorado. In Italia le opere più rappresentative di quel periodo fu con la stazione di Firenze el OStadio Comunale dove la scala che conduce alle tribune, opera dell'ingegner Nervi, co-stituita semplicemente da due travi, dà la misura delle possibilità statiche del nuovo mezzo costruttivo. Nell'ultimo dopoguerra il cemento armato è ormai padrone del campo e qualche volta si dimostra fin tropognimente di propognimente la ricerca di occi in compani padrone del campo e qualche volta si dimostra fin tropognimente del prospin del campo e qualche reconstitutivo. mai padrone del campo e qual-che volta si dimostra fin trop-po invadente. La ricerca di ot-tenere sempre maggiori possi-bilità tecniche crea anche un nuovo linguaggio, un gusto ed uno stile più sobrio ed essen-ziale, un nuovo modo di pen-sare. Si fanno interpreti di queste tendenze due fra i più noti architetti del nostro temsare. Si famin interpreti di queste tendenze due fra i più noti architetti del nostro tem-po, lo svizzero Le Corbusier e l'americano Frank Lloyd Wright. Essi hanno cercato di stabilire un nuovo rapporto fra l'architettura e l'uomo creando opere dettate dalle esi-genze di vita umana e comuni-taria in un continuo legame con la natura. Questo signifi-cato ha, per esempio, la così detta unità di abitazione che Le Corbusier costrut a Marsi-glia fra il 1946 e il 1952. Si tratta di un edificio di 20 piani sorretto da grandi pilastri ca-pace di ospitare 337 famiglie.

famose Altrettanto grandi strutture a sbalzo di Wright come nella Casa sulla Cascata.

Cascata.

Ma al di là di queste meditate tendenze architettoniche ed urbanistiche al di là di taluni abusi che minacciano di soffocare le nostre città la principale caratteristica del cemento armato, oltre alle sue immense possibilità tecniche, rimane quella di presentaris come uno strumento del tutto nuovo risetto alle costruzioni presento alle costruzioni presento alle costruzioni presenta alle costruzione del presenta alle costruzioni presenta alle cost come uno strumento del tutto nuovo rispetto alle costruzioni del passato. Ecco perché una opera moderna ci appare tanto diversa non soltanto dagli antichi templi ed anfiteatri del mondo classico, ma anche dai più modesti edifici del secolo scorso.

La novità assoluta del mate-riale impiegato influisce anche sulle forme architettoniche. Ne sono la prova più evidente le opere di Nervi, che costruite con rigidi criteri di ingegneria, create esclusivamente per rispondere ad esigenze statiche mediante rigorosi calcoli matematici, assumono anche un valore artistico. In questo senso costituiscono un esempio gli elaborati ricami formati dalle travature della volta del Palazzetto dello Sport a Roma. « Non vi è alcun contrasto» sulle forme architettoniche. Ne

lazzetto dello Sport a Roma.

«Non vi è alcun contrasto »
sostiene Nervi «fra la risoluzione statica costruttiva di un
problema architettonico ed il
suo risultato estetico ». E forse
questo è il vero segreto del
cemento armato. cemento armato.

m. d. b.

La prima puntata di L'età del cemento armato va in onda venerdì 3 aprile alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Decise in un minuto le sorti del "derby" a S. Siro

Tempo di « derby» ed anche di pareggi. Questa volta, è toccato a Milan e Inter dividersi la posta con un salomonico quanto rispettabile 1-1 e così segretario dei rosso-neri, una montagna di milioni. E, in definitiva, è stato Passalacqua, respretario dei rosso-neri, una montagna di milioni. E, in definitiva, è stato Passalacqua a restarei il più soddisfatto fra gli ottantamila e più presenti a S. Siro, in veste finalmente primaverile, perché la folla, dopo aver agitato bandiere e stendardi, dopo la prima ventata di cuforia, si è messa a sottilizzare. C'era chi rimpiangeva quello che poteva essere e non fu, che discuteva su quell'attimo di indecisione risultato fatale all'Inter, come accaduto per la folgorante segnatura di Altafini. E c'era inoltre chi recriminava sul diabolico e funambolesco guizzo di Corso, riuscito a superare ben tre uomini scaglionati in profondità, senza che neppure una punta di scarpa intervenisse.

Su queste due reti, che avrete potuto ammirare nel corso della trasmissione del secondo tempo, la partita ha sviluppato tutti gli altri suoj temi, composti, come sempre accade in questi confronti stractitadini, di poche cose belle e di molte altre brutte. La tensione, i nervi a fior di pelle, assieme all'importanza della posta, la cui acquisizione o perdita lasciano strascichi e conseguenze a non finire, limitano per tutti capacità e stile.

Il « derby» della Madonnina, governato dal polso fermo di Lo Bello, è stato per fortuna e, salvo qualche scontro dovuto ad eccesso di decisione, davvero esemplare L'Inter schierata secondo gli schemi praticati in trasferta, dato che l'ospitante era il Milan, pur difendendosi, ha ottenuto nel primo tempo maggiori occasioni per arrivare a bersaglio.

La ripresa, dopo la botta e la risposta delle due reti, è stata appannaggio del Milan, quanto mai battagliero, intraprendente e, nello stesso tempo, confusionario in qualche suo elemento al momento di concludere. In sede di discussione essenzialmente tattica, qualcuno puntualizzerà che il Milan, convalescente, sta

Nicolò Carosio



Corso, invano ostacolato, sta per segnare la sua rete a San Siro



L'ala Barison, protagonista di Genoa-Sampdoria, in azione a Marassi



La legge degli "ex" ha dominato a Marassi

ı legge degli « ex » è una delle più valide nel gioco del calcio. I giocatori ce-duti da una squadra moltiplicano le loro energie ogni volta che si trovano di fronte alla loro vecchia società.

dit da una squadra moltiplicano le loro energie ogni volta che si trovano di fronte alla loro vecchia società.

A Marassi, nel « derby» drammatico fra Genoa e Sampdoria, Barison era l'ex di turno. Il lungo attaccante è ancor giovane, ma ha già girato parecchie squadre. La celebria (e la maglia azzurra della nazionale) l'ha avuta però dal Genoa. Tutti lo ricordano in maglia a settori rossoblu. Invece domenica scorsa è entrato sul terreno di Marassi vestito in maglia blu-erechiata della Sampdoria. Non solo « x» quindi, ma addirittura un passaggio da una all'altra squadra della stessa città. Naturalmente, in un ruolo simile, era logico che fosse il protagonista della partità. E, infatti, ha giocato con una grinta eccezionale per tutti i novanta minuti. All'inizio del secondo tempo è andato decisamente all'attacco ed ha segnato il suo gol alla sua maniera: di testa, in piena area di rigore, deviando il cross di un compagno. La sola differenza col passato è che il « cros» non era di un suo compagno del Genoa e la palla l'ha mandata nella rete dell'ex amico Da Pozzo. L'azione era identica a tante svolte a Marassi negli anni precedenti. Erano invertite le maglie, le reti, e quindi il risultato.

Barison è di Vittorio Veneto, quindi non ha motivi di particolare attaccamento all'una o all'altra delle squadre genovesi. E' un onesto giocatore e un onesto professionista che serve in piena umilià la sua attuale bandiera. Del resto non chiese lui di andar via dal Genoa (per passare al Milan), come non dipese da lui il passaggio alla Sampdoria, dato che a Milano, ovviamente, la sua carriera sarebbe siata più facile e, al massimo, avrebbe lottato per lo scudetto e non per evitare la retrocessione. Ma ora è della Samp, e l'aver rivisto le vecchie maglie del Genoa, specialmente quella numero II che fu a lungo sua ed ora è in possesso di Biccli (suo avversario diretto anche a Milano, dato che viene dall'Inter), lo ha eccitato e trascinato ad una partita polemica e pratica. Ha segnato il suo gol, autentica boccata dossigeno per la

Nando Martellini

LA DOMENICA SPORTIVA - Schedina del Totocalcio N. 33

SERIE A

(XXVII GIORNATA)

(AATH CICKITATA)	
Atalanta (26) - Genoa (20)	
Bologna (37) - Inter (39)	
Catania (22) - Modena (19)	
Fiorentina (34) - Messina (19)	
Lazio (23) - Bari (16)	\Box
Mantova (22) - Juventus (32)	
Milan (38) - L. R. Vicenza (28)	
Sampdoria (19) - Spal (21)	
Torino (27) - Poma (23)	-

SERIE B

(XXVII GIORNATA) * Cagliari (30) - Brescia (30)

Catanzaro (26) - Pro Patria (25)	
Cosenza (18) - Udinese (23)	
Lecco (31) - Potenza (26)	
Napoli (26) - Alessandria (19)	
Prato (16) - Varese (31)	
Simm. Monza (19) - Foggia (34)	
Triestina (28) - Palermo (22)	
° Venezia (21) - Padova (34)	T
Verona (34) - Parma (18)	

SERIE C (XXVII GIORNATA) GIRONE A

° Como	(33) -	Reggiana	(46)	Π
CRDA (20) -	Savona (35	5)	П

Cremonese (25) - Mestrina (25)		
Ivrea (24) - Treviso (24)		H
Legnano (24) - Biellese (24)		
Pordenone (21) - Fanfulla (25)	П	
Rizzoli (20) - Saronno (21)		
Solbiatese (25) - Novara (27)		
Vitt. Veneto (23) - Marzotto (24)		

GIRONE B

Empoli (29) - Forlì (36)	
Grosseto (20) - Cesena (26)	
Livorno (39) - Lucchese (27)	
Perugia (26) - Carrarese (21)	
Pistoiese (20) - Siena (25)	15
Rapallo (20) - Anconitana (22)	

Rimini (24) - Torre	s (26)
Sarom Ravenna (22)	- Pisa (34)
Vis Sauro (20) - Ar	ezzo (31)

GIRONE C

Maceratese (24) - Casertana (25)	1100
Pescara (21) - Bisceglie (18)	
Reggina (29) - Del Duca Ascoli (31)	316
Salernitana (25) - Chieti (34)	211
Sambenedettese (35) - T. Roma (22)	
Siracusa (26) - Marsala (25)	
Taranto (23) - L'Aquila (23)	
* Trani (37) - Lecce (25)	111
Trapani (20) - Akragas (23)	

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di Serie A



gli uomini altamente specializzati, gli uomini di successo, gli uomini in camice bianco sempre più necessari in questa nostra epoca, sempre più apprezzati, sempre più retribuiti... Voi sarete questi tecnici: Voi otterrete, in breve tempo. una brillante carriera, dei guadagni insperati, un'elevata posizione sociale.

Voi potrete facilmente realizzare tutto ciò qualificandoVi tecnici specializzati in - Elettronica Radio STATE, TV. Elettrotecnica - con i Corsi per corrispondenza "1964,, della Scuola Radio Elettra (ricchissimi di materiali).

Le lezioni Vi saranno inviate al ritmo desiderato, senza × che Voi dobbiate prendere alcun impegno. *

Voi dovete solo richiedere l'opuscolo gratuito a colori che Vi verrà subito spedito dalla Scuola Radio Elettra senza alcun impegno da parte Vostra.

RICHIEDETE SUBITO SENZA ALCUN IMPEGNO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA



*

*

*

*

×

¥

×

*



NESSUNA INDECISIONE!

Oggi nessuna indecisione parlando con il turista INGLESE la signorina FRANCESE l'industriale TEDESCO il commerciante SPAGNOLO tutte queste possibilità sono alla Vostra portata standoVene

COMODAMENTE IN POLTRONA E IN CASA VOSTRA

il nostro è un metodo audiovisivo modernissimo ed originale Gratuita assistenza di Professori specializzati Minime rate mensili

Spett. ISTITUT	O DIDATTIC	O INTERNAZIONALE	«TELEVOCE
	Via Pompeo	Litta 7 - MILANO	
Candinal avenue	Information		

NOME COGNOME CITTA

LEGGIAMO INSIEME Il setaccio della guerra

Pochi anni fa, in una trasmissione televisiva curata dal regista Blasetti, un certo numero di persone, scelte d'ogni parte d'Italia e d'ogni condizione, raccontò le proprie avventure del tempo di guerra e più precisamente d ogni condizione, riacconto le proprie avventure del tempo di guerra e più precisamente del ritorno dalla guerra a casa e, con maggiore o minore storzo, alla pace intima. Erano per così dire tutti « reducci» dalla più dolorosa delle esperienze e testimoniavano quel che avevano visto, patito e appreso (così come il « promesso sposo » Renzo Tramaglino dopo i soprusi, i tumbi i, la fuga, i lanzichenecchi, la peste: « ho imparato che »). Appreso, s'intende, non già ocizie, ma lezioni di vita. Quelle testimonianze, non c'dubio, erano estremamente e interessanti e avevano il sapore della verrina coscienza dal buio altascuna coscienza dal buio alticascuna coscienza dal buio alticontro del proprie de pore della vienta più spontanea, più autentica, e documentavano il tortuoso titinerario diciascuna coscienza dal buio alla luce, o da una luce inquieta
a una più sicura. Era un peccato lasciarle svanire. I due
appassionati e intelligenti giornalisti, i giovani Rina Macrelli
e Alberto Pacifici che avevano
registrato quei racconti su nastro magnetico videro assai bene che si trattava di un materiale prezioso, da sfruttare ancora e cioè da raccogliere in
libro: li trascrissero pazientemente, salvando al massimo
l'originale nelle sue divagazioni, negli incisi, nelle inflessioni dialettali magari promiscue,
insomma nella sua fresca natività, e li consegnarono ad Alfonso Gatto, il poeta, perché,
nella scella, nell'ordinamento,
nel commento desse loro il timbro giusto e, nella diversità dei
testi, unitario di resa, di significato. (I due giornalisti farebbero bene a narrare la loro
particolare esperienza di raccoglitori così per la cura dei
partali » come per i contatti
umani). Ne sono venute fuori,
attraverso una selezione, venti storie « parlate » in un ibro
« a più voci » che l'editore Laterza ha pubblicato col titolo
Il coro della guerra.

Alfonso Gatto chiama queste storie « racconti del malessere » « Malessere — dice — è il terrore, la guerra, l'attesa della morte, la perdita della libertà, il buio, il freddo, l'ansta di guardare il cielo proibito, di parlare, di amare e di essere amati, la sconfitta della forza leale. Malessere è il ricatto della potenza, l'uomoscommessa delle avventure, tutto il passato e tutto l'avvenire che non è nel nostro prossimo e nella nostra misura». Alfonso Gatto chiama queste nire che non è nel nostro pros-simo e nella nostra misura». Malessere, vorrei aggiungere, è anche e forse soprattutto lo sgomento, il turbamento di fronte a quei grandi sconvol-gimenti della vita, che produ-cono una profonda crisi spi-tuale difficile a risolversi, il disagio doloroso di chi perde e tenta di spiegare a se stese tenta di spiegare a se stes-so che cosa ha perduto e per-ché, e se è possibile una sosti-

ché, e se è possibile una sosti-tuzione e quale.

Si tratta di un libro di gran-de valore etico, ricco di pena e anche di forza: uno dei non molti libri cui si può auspica-re che sia letto da tutti, per-ché nell'una o nell'altra delle storie ognuno di noi può ritro-varsi, e il proprio viso scom-posto in tante sfaccettature lo rivedra poj ricomposto nel to-tale di quelle immagini riflesse.

E intanto, penso, nessuno E intanto, penso, nessuno sfuggirà alla immediata, violenta commozione delle testi-monianze, cioè ai fatti pateti-

lenta commozione delle testimonianze, cioè ai fatti patetici in se stessi (e alla stupenda, quasi sempre inconsapevole, bellezza veridica e non elaborata dei raccomi).

Sarà il tale episodio o il talaltro, ma in ciascuno c'è un ricordo emergente, che si fa strada (e Gatto lo coglie e ne initiola la storia). Qualche esempio. Il soldato che nel 1940 sul predellino del treno aveva scambiato con la moglie la promessa di « ritrovarsi spiritualmente » ogni sera alle nove, ed è fatto prigioniero e vive di quella promessa, torna con lo spirito ogni sera all'appuntamento, e nelle lettere di lei trova la conferma; ma poi le lettere cessano del tutto. Sbarca a Napoli dopo sei anni di prigionia e vede « un centinaio di donne tutte in fila con le fotografie in mano». Va al suo paese e trova solo la madre. « Bianca. L'avevo lasciata bruna, la ritrovavo bianca». La sua donna conviveva con un altro. E lui tace, acconsente a separarsi; e poi alleva un bambino, figlio di un consente a separarsi; e poi al-leva un bambino, figlio di un ufficiale morto in guerra. « Mi presi cura di questa creatura. E ne sono lieto ». Nel racconto presi cura di questa creatura. E ne sono lieto », Nel racconto pacato la tristezza delle cose si insinua con maggiore profondità. La madre del caduto Renato Boragine, medaglia d'oro (« L'alloro sul suo nome») si conforta al pensiero di una bella pianta di alloro che arriva all'atlezza della lapide che onora il nome del figlio. E ricorda che un giorno dopo 18 settembre il suo ragazzo le disse: « Senti, vieni qua, me lo vuoi dare un bacio proprio materno, che io lo senta proprio questo bacio di madre?», E lei, un po' allibita, un po' ridente: « Ma che fantasie, Renato, sempre la mamma dai di bacio materno, ma come ti metti in testa di dirmi queste cose?». E lui : « No, no, voglio proprio sentirlo questo bacio materno ». E ora che è morto, la madre ci ripensa e spiega a se stessa: « Perché lui già sapeva quello che avrebedovuto fare e non mi diceva niente», O è la storia di don Giovanni Fortin a Dachau, che ritrova la scatolina con le Sacre Specie, che aveva perduche ritrova la scatolina con le Sacre Specie, che aveva perdu-Sacre Specie, che aveva perduta (e doveva comunicare, di nascosto, un sacerdote morente),
ancora luminosa di rugiada
sotto una piantina di uva di
ribes nel fondo di un fosso.
Oppure quella della superstite
di Marzabotto che deve, già ferita, il suo scampo al fatto che
a un giovane delle SS il suo
volto ha ricordato quello della
fidanzata. (Questa donna, sia
detto fra parentesi, vive poveramente col marito invalido ramente col marito invalido civile, e aspetta ancora oggi

la pensione di « ferita di guer-ra »). Sono racconti ciascuno, direi, con la sua morale. « Era-vamo tutti diventati una masvamo tutti diventaj una massa di poveracci » dice uno che ha toccato, ragazzo appena, il fondo della vergogna; la « figlia del capitano » che ha vissuto il tempo degli sbarchi in Sicilia ricorda tutti j crolli della sua vita da quel momento in poi; la deportata di Rawensbruck (si legge questo appello » chi ha notizie della fine della sorella, Jole Baroncini, portata via da Rawensbruck il 4 marzo 1945 per ignota destinazione, scriva a Nella Baroncini in Polj a Bologna, via Mickiewicz, per favore ») dice l'elegia di una amorosa famiglia spezzata (« La vita si è fermata là »); una nobile infermiera della Croce Rossa sente che ha dovuto ridimensionare i suoi ideali di un tempo che ha dovuto ridimensionare i suoi ideali di un tempo (« Una donna tra i soldati »); l'operaio romagnolo Bonanni racconta l'evoluzione della sua coscienza da fascista generico coscienza evoluzione del sua coscienza da fascista generico ad antifascista partigiano (APadre e figlio »), ecc. La lezione imparata dalla crocerossina è che l'affetto potrebbe creare un'intesa fra gl'italiani d'ogni parte; la morale della storia di «Isola» è che, se la guerra divide, i sentimenti legano anche più. La suggestione narrativa di questi; «parlati» è grande, e la suggestione morale se ne fa il naturale appoggio per alzarsi su tutto e dominare (eppure l'umile discorso dialettale della povera donna di « Un fiore per Armando » comunica un brivido di verità e di amore che salutiamo come poesia).

Alfonso Gatto dice bene nella prefazione in che cosa consista il valore di questo libro
« eccezionalmente provocatorio
e attivo ». Ma già lo aveva indicato uno dei testimoni, il
maggiore Giandoso di Vicenza nel suo meditato racconto:
che nelle grandi esperienze (la
prigionia, la guerra e simili calamità) i valori umani vengono setacciati; la zavorra o il
fiore passano, o restano, in
quel setaccio. E questo contirua a operare: chi diventa più
buono, o più saggio, o il contrario, Ma anche se nulla mutasse, quel rimescolio di sentimenti discordi venuto alla
luce, quel lampi incrociati di
bene e di male inciterebbero
noi lettori a riflettere che i fatti in sé e per se non sono che ti in sé e per sé non sono che rappresentazioni del caos, e l'uomo è tale quando cerca e impone anzitutto a se stesso l'ordine, cioè la scelta.

Franco Antonicelli

libri della settimana

in vetrina

Inchieste. Giorgio Bocca: «La scoperta dell'Italia». Un giornalista fra i più brillanti e impegnati (i due termini in questo caso non sono contrad-dittori: tutt'altro) raccoglie in olttori: tutt altro) raccogne in volume i risultati, spesso scon-certanti, di un'approfondita in-dagine sull'Italia del miracolo economico. (L'Italia di ieri, si potrebbe ormai dire). La mi-tologia del «boom» è esami-

nei suoi diversi aspetti: dall'infatuazione motoristica a quella canzonettistica, dall'in-fluenza del rotocalco a quel-la della televisione. Nello sfonla della televisione, Nello ston-do, come una specie di Mo-loch o meglio ancora di Sa-turno che divora i propri fi-gli, il danaro, i quattrini del miracolo. Un album fotografi-co, ricco di immagini illumi-nanti, precede le dense quat-trocentottanta pagine di cesto che acquistano un autricolare che acquistano un particolare sapore amarognolo, oggi che quel periodo brillante e facile si è concluso. (Laterza).

Tutto lo scibile musicale in un'opera di facile consultazione

onoscete la storiella di quel vecchio contrabbassista che, dopo quarantiani di onorato servizio nel golfo mistico, era stato messo in pensione? Come premio della sua lunga attività, gli venne concesso che il suo posto in ornesione una sera che si dava la Carmen. Il vecchio professore assistette alla rappresentazione da un palchetto centrale e, alla fine dello spettacolo, visibilmente commosso, corse ad abbracciare il figlio.

« Sono fiero di tel », gli disse con le lacrime agli occini. « Eppoi debbo confessarti un particolare che mi ha fatto impressione. Per quarantanni ho suonato il mio strumento nella fossa, ma non sapevo che — nella Marcia del toreador — mentre io col contrabbasso facevo zun zun zun, le trombe, — dall'altra parte— squillavano papparaparapara papparaparapara. ». Siamo in molti, conveniamone, come quel vecchio pro-

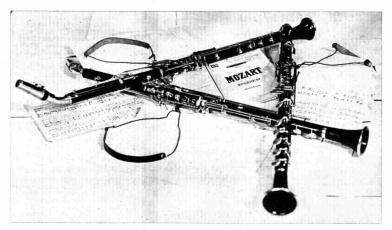
ro del mestiere denunziava ia ruggine e, per tenerci à la page, dovevamo ricorrere a diutumi supplementi (monografie, riviste, studi, biografie) costosi e non sempre reperibili. Si sentiva davvero la necessità di unicorre aggiornata e di ferile

non sempre reperibili. Si sentiva davvero la necessità di un'opera aggiornata e di facile consultazione che compendiasse tutto lo scibile in materia. Nell'area di duemila pagine (un appezzamento cartaceo di milleduceento metri quadrati) si trovano in coabitazione gli argomenti più disparati relativi alla musica: generi, forme, termini, psicologia, storia, estetica, scrittura, tecnica della composizione, armonia, teoria, biografie di cantanti, direttori, compositori, poeti... Ogni nazione, ogni regione, città, paese sono visti sotto la prospettiva musicale (danze tipiche, teatri, canti popolari, sale da concerto, conservatori, accademie) sicché il « viaggiatore filarmonico» trova nell'Enciclopedia della Musica una guida preziosa. preziosa.

preziosa.

Di tutti i melodrammi sono indicati il luogo, la data e gli interpreti della prima esecuzione nonché le trame sunteggiate, veri capolavori di «concentrato», quasi che il redattore abbia dovuto telegrafarli a sue spese. Ecco per esempio la trama di Cavalleria rusticanzi. «Santuzza scopre di pio la trama di Cavalleria russticana: « Santuzza scopre di esser tradita dal suo amante Turiddu. Lo denuncia ad Alfio, marito della rivale Lola, e nel duello che ne deriva Turiddu viene ucciso». Roba da fare arrossire Tacito, dico bene? Tuttavia, con malvagia curiosità, lo aspetto al Trovatore: voglio vedere come se la caverà. Quanto alle biografie, sono anch'esse stringate e succose;

E nata l'Enciclopedia della musica



Improvvisa rivelazione ad un vecchio contrabbassista - Un appezzamento cartaceo di 1200 m' - Ciaikovski, Ciaicoschi o Tschaikowsky? - Un'oasi di riposo -Da Rita Pavone a J. Sebastian Bach

e chi desideri approfondire troe chi desideri approfondire tro-verà in calce ad ognuna una esauriente bibliografia. Altro elemento positivo è che i nomi stranieri seguono la grafia più logica al nostro orecchio; per cui, poniamo, Ciaikovski lo trovi alla lettera « C », e non — come in altri dizionari — sotto la « T », mimetizzato in Tschaikowsky. Si evita così un'inutile perdita di tempo: Il che, trattandosi di musica, sa-rebbe quanto mai riprovevole.

un inutile perdita di tempo: il che, trattandosi di musica, sa-rebbe quanto mai riprovevole. Anche le illustrazioni sono sapientemente disseminate nel testo, senza indulgere a eccessivi compiacimenti estici. Giampiero Tintori ha scelto il meglio dell'enorme materiale iconografico (le 48 tavole a sette colori sembrano addiritura dipinte a manol), dando la preferenza alle stampe o foto esplicative — praticissima, quella del clavicembalo — e alla riproduzione del manoscritti, cimeli sui quali l'occhio si attarda volentieri: raffronti la grafia minutissima di Bellini con quella larga e paciosa di Brahms, le note buttate alla

brava dalla penna di Bethoven e Bach, con quelle nervosette e pulitine di Berlioz...

Come era da prevedere, la conservata di preventa di preventa

scografica italiana — essa si avvale dell'assistenza di undici redattori e del lavvo di undici redattori e del lavvo di 220 collaboratori italiani e staneri gra i più qualificati. Instureri gra i più qualificati. Instureri gradita novità — le voci più importanti sono introdotte da articoli dei più noti mussicisti viventi. Così l'« Arpa » è presentata da una virtuosa di questo strumento, Clelia Gatti Aldrovandi; « Bach » dal compositore Paul Hindemith; « Arrigo Boito » dal direttore d'orchestra Vittorio Gui, ecc. Queste brevi monografie costituiscono per il lettore un'oasi di riposo piacevolissima nell'arido deserto della terminologia e della tecnica, un relax davvero confortevole, dopo ch'egli si è sfiancato con la bebizzazione, o il claviciterio o l'aeolopantalom... (A proposito di parole difficili: non ho trovato cronosprotos, unità di misura della nota musicale. Una dimenticanza? Non credo. Forse l'esatta grafia è kronosprotos, con la « K », Aspetto con ansia il terzo volume!).

musicale di questo avrebbe rappresentato uno strumento indispensabile unicamente per i professionisti — critici, professori di conserva-torio, direttori d'orchestra —

camente per i professionisti—
critici, professori di conservatorio, direttori d'orchestra —
oggi che la musica è entrata a
far parte del mostro costume
e della nostra vita quotidiana,
quest'opera costituisce una guida preziosa e necessaria per
tutti. Chi non possiede ormai
un televisore, un grammofono o almeno una radiolina a
transistor? Ebbene, specialmente la radio offre diuturnamente la nostro ascolto concerti sinfonici, opere liriche,
dischi di musica classica: esecuzioni perfette che, sino a pochi anni fa, rappresentavano
per la gente comune un lusso
da dosare col contagocce. (Oh,
code interminabili all'ingresso
dell'Augusteo! Oh, vertigini sofferte in piccionaia al Teatro
Regio!).

A questo punto mi par di intravvedere il risolino ironico
di molti lettori che — abituati
a mettere in funzione l'apparecchio soltanto nell'ora dei
pasti, durante la quale, ahimè,
è tutto un susseguirsi di canzonette — usciranno con la solita frase: « La chiama musica,
quella? ». Come se, su tre reti
diverse, almeno dieci ore al
giorno la RAI non le dedicasse
a brani sinfonici, opere, concerti di musica classica. Gli è
che, con tanta sovrabbondanza
di belle melodie diffuse dalle
stazioni italiane ed estere, il
radioamatore è diventato pigro, e non si da più la pena di
spostare il programma che vorrebbe. Cè di più. Si apre la
radio e non le si bada, tanto
« l'orecchio è viziato e abituato
a usare la musica ormai come
sottofondo al lavoro quotidiano: non si incidono, in America, musiche » per le fabbri-

√orecchio è viziato e abituato a usare la musica ormai come sottofondo al lavoro quotidiano: non si incidono, in America, musiche « per le fabbriche» onde aumentare la produttività degli operai? Negli USA sono in commercio perfino dei dischi da diffondere nelle stalle, al fine di incrementare l'aumento del latte nelle mucche!

Se da un lato questo profluvio di melodie finisce talvolta per toccare la saturazione, dall'altro si deve convenire che — a forza di ascoltare musica di ogni genere — l'orecchio della gente si è affinato. Senza rendercene conto, il nostro gustos is forma e — acquistato un giradischi per ascoltare Peppino di Capri — passiamo al jazz, alla sinfonia, al concerto... Come diceva, Proust? « Odiate la musica cattiva, ma non disprezzatela ». Infiniti e sono le vie del Signore; come i fumetti hanno rivelato agli ignoranti la carta stampata (e oggi i legge molto nili, di ieri) così legge molto nili, di ieri) conti le presi nello mili proporti la carta stampata (e oggi i legge molto nili, di ieri) conti le come di termento molto nili di ieri) conti le come di termento molto nili di ieri) conti legge molto nili di ieri) conti le come molto nili di ieri) conti legge molto nili di ieri contine come di come di la carta stampata (e oggi si legge molto nili di ieri) contine contine di contine contine contine di contine contin ranti la carta stampata (e oggi si legge molto più di ieri), così Rita Pavone può rappresenta-re benissimo un punto di par-

re benissimo un pun di partenza per arrivare gradualmente a Puccini, a Chopin, a Sebastiano Bach... Ed infatti, mai come oggi si è notato tra i giovani un risveglio, un felice ritorno alla musica classica.

Ecco perché, dicevamo, esce al momento più opportuno questa enciclopedia destinata a indirizzare sui giusti binari quanti provano dapprima curiosità, poi interesse ed infine passione per la musica autentica. E' un primo grande passo per dare agli italiani quella educazione musicale che, in altri Paesi, viene imparitia nelle scuole fin dall'infanzia. Diceva, non rammento più quale filoscuole fin dall'infanzia. Diceva, non rammento più quale filo-sofo: « Il grado di civiltà di un popolo si deduce dalla musica che suona ». Noi siamo arri-vati all'ultimo gradino. Voglia-mo provare a risalire la scala? L'uscita di questa pubblicazio-ne ci pare di ottimo auspicio.

Riccardo Morbelli



CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il birillo »

Riservato a tutti i radioascol-tatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quiz proposti durante la trasmissione stessa.

Trasmissione del 20-2-1964

Sorteggio n. 3 del 9-3-1964 Soluzioni: 26 Settembre, Repub-blica Federale Tedesca-Gran Bretagna-Portogallo, Giacomo Puccini. Vince: una cinepresa Attilio Belloni, via Mazzini, 12, - Morazzone (Varese).

Vincono: un gioco per ragazzi Laura Baldan, viale Fasano, 39 Chieri (Torino) e Giancarlo Bosi, via Matilde Canossa, 44 - Gonzaga

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la so-luzione del quiz proposto durante la trasmissione

Trasmissione del 23-2-1964
Sorteggio n. 8 del 3-3-1964
Soluzione del quiz; Franca Va-

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi la signora Antonietta Petrucci, viale Monza, 156 - Mi-

una fornitura Vincono Vincono una formitura di « Omo» per sei mesi le signore Anna Ignoffo, via M. D'Azeglio, 9 bis, presso Ferrigno, Palermo, e Lina Trevenzuolo - Roveré Del-la Luna (Trento).

« Radioprimavera » in provincia di Trapani

Riservato a tutti gli alunni del-le Scuole Elementari comprese nell'itinerario effettuato dalla Ra-diosquadra nella provincia di Trapani.

Sorteggio del 13-3-1964 Soluzione dei quiz: 1) Venerdi, Il cantastorie, 3) Telstar.

Vincono una bicicletta per ra-gazzi gli alunni: Elisabetta Gio-vanna Ditta, Scuola Elementare «G. Verga», via Palermo - Par-tanna (Trapani); Lucia Natale, Scuola Elementare «Ruggero Set-Scuola Elementare 4 Ruggero Set-timo» - Castelvetrano (Trapani); Girolama Prinzivalli, Scuola Ele-mentare Scinà - Castelvetrano (Trapani).

A ciascuna delle Scuole sopra-indicate viene assegnato in pre-mio un apparecchio radio a MF

Ai rispettivi insegnanti: signora
G. Scimonelli Varvaro, signora
Giovanna Bello, signora Maria
Caraccioli Cangemi viene assegnato in premio un apparecchio radio portatile.

« Radioprimavera » in provincia di Ragusa

Riservato a tutti gli alunni delle Scuole Elementari comprese nell'itinerario effettuato dalla Radiosquadra nella provincia di Ra

Sorteggio del 13-3-1964

Soluzione dei quiz: 1)Venerdi, Il cantastorie, 3) Telstar.

Vincono una bicicletta per ra-gazzi gli alunni: Maria Firera, Scuola Elementare Piano Gesù -Scuola Elementare Piano Gesu - Modica (Ragusa); Concetta Batta-glia, Scuola S. Anna - Liceo Convitto - Modica (Ragusa); Maria Magro, Scuola Elementare S. Nicolò - Scicli (Ragusa).

A ciascuna delle Scuole sopra indicate viene assegnato in pre mio un apparecchio radio a MF

Ai rispettivi insegnanti: signora Maria Cappello, signora Giovanna Gianni Ricca, signora Maria Pe-resson viene assegnato in premio un apparecchio radio por

Concerti per la gioventù Ciclo 1964

Concoroste victoria de la concoroste victoria de la cittuti e Scuole di Istruzione secondaria di Il gradio, statali o legalmente riconosciuti, VII Concerto. Temissione del 29-2-194.

Elenco dei concorrenti premiati, ai quali è stato assemiati, ai quali è stato assemiati, ai quali è stato assemiati, ai quali è stato ser Rollandi Pierpaolo, corso Vittorio Emanuele, 190, Torino, Listituto Tecnico di Stato per Ragionieri e Luigi Einaudi » di Torino, Camobbio Federico, via del vol. 20, Desenzano del Garda; Casartano Statale e G. Bagattan di Desenzano del Garda; Casartali Mario, via Napoleona, 5/a, Como, Liceo Scientifico Statale e Paolo Giovio » di Como, Liceo Ginnasio Classico Statale e S. Giuseppe Calasandio » di Carcare (Savona), Corona Franca, Zona Ilva. A. Casa - III. Liceo Ginnasio Statale e Galilel » di Monopoli; Fara di Carcare (Savona), Coromerciale e Galilel » di Monopoli; Fara Maria Teresa, via C. Canefri, 4, Alessandria, Istituto Tecnico Commerciale e per di Allessandria, Figenza Maria Teresa, via C. Canefri, 4, Alessandria, Figenza Maria Teresa, via C. Canefri, 4, Monopoli; Foramo, Liceo Ginnasio Statale e M. Delfico », Feramo, Mannini Achille, via Fracanzia e M. Delfico », Feramo, Mannini Achille, via Fracanzia e M. Delfico », Feramo Maria Tereso (Jinasso e Gallieo Galliel » Monopoli; Nicolosi Salvatore, presso Florito, via Michele Coppino, 70, Tortino, Liceo Classico « Vittorio Alfee « Poe Geo Della Notte, Lece, Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Lecec, Pelis Claudio, via Giovanni Carnov, Via Gi

POSTE E TELECOMUNICAZIONI

Quanti sono i telefoni nel mondo, quale Paese ne ha di più e quale è il popolo più « chiacchierone »? A queste e ad altre curiosità informative risponde — con una accurata statistica — la Rivista « Poste e Telecomunicazioni » nel numero apparso in libreria in questi giorni. Nelle 128 pagine del fascicolo, oltre a vari argomenti d'indole tecnica e amministrativa — fra i quali uno studio di Nicola Daniele su « i limiti alla libertà di corrispondenza » e una nota di Aldo Cademartori sul bilancio dello Stato — figurano interessanti servizi sulla bilancio dello Stato — figurano interessanti servizi sulla tilancio « Caselle » e sulla sull'elettronica medica, sul servizio « Caselle » e sulla sull'elettronica medica, sul servizio « Caselle » e sulla sull'elettrografie e una coperitura di Sinisca completano la Rivista del Ministero P.T., che pubblica, in apertura, il discorso su « Fede e Tecnica» rivolto dal Papa a 3500 dipendenti dell'Azienda Telefonica di Stato.





in ogni spicchio di **RAMEK** c'è una tazza di latte e panna

...e in regalo i punti Star

DOPPIO BRODO STAR FOGLIA D'ORO SUCCHI GÒ MACEDONIA GÒ SOGNI D'ORO

BUDINO STAR









PARADISO 6 punti

RAMEK 6-8 punti

SOTTILETTE 2-5 punt

MAYONNAISE 2-3-6 punti

raccolta-lampo! punti in piú con i prodotti



L'ultima opera di Mozart

La Clemenza di Tito

domenica: ore 21,20

terzo programma

derso la metà dell'agosto del 1791, quando Mozart aveva già quasi ultimato la composizione del Flauto magico ed avviato quella del Requiem, gli giunse da parte del governo degli Stati di Boemia, l'invita a musicare La Clemenza di Tito, da rappresentarsi a Pra-ga in occasione delle feste per l'incoronazione dell'imperatore Leopoldo II. Il libretto impostogli era un freddo e convenzio-nale rifacimento, operato da Caterino Mazzolà, poeta della corte di Sassonia, di un noto dramma di Metastasio già musicato da Caldara, Jommelli, Gluck, Leo, Scarlatti, Naumann, Anfossi, Sarti, Holzbauer, Gu-glielmi e altri ancora. Vi si narrava di complotti e di intrighi nella Roma imperiale. Vitellia, innamorata di Tito, vuole impedire le nozze dell'imperatore. Ordisce perciò, contro Tito, una congiura, ma quando questa viene scoperta e sventata ella scarica tutta la colpa su Sescarica tutta la colpa su se-sto, di lei a sua volta innamo-rato ed amico di Tito. Sesto è condannato a morte, e sa-rebbe sbranato dalle fiere se Vitellia, pentita, non confessasse finalmente la verità e la sua colpa, ottenendo così il perdono dell'imperatore.

Nonostante l'incarico venisse a distogliere Mozart dalla dispo-sizione meditativa cui l'animo suo si mostrava incline nelle ultime opere, egli lo accettò subito e volentieri, sia per l'utile che gli procacciava, sia perché memore dei trionfi tributati quattro anni addietro al Don Giovanni nel medesimo teatro che avrebbe dovuto mettere in scena La Clemenza di Tito ed era tuttora diretto dall'italiano Guardasoni.

Meno di un mese gli si concedeva per la composizione della nuova opera, destinata ad eseguirsi in settembre. Mozart perciò, non perse tempo e si mise immediatamente al lavoro, portandolo innanzi nel corso stesso del viaggio da Vienna a Praga, aiutato dall'allievo Süssmayer da cui volle farsi accompagnare e a cui affidò la stesura dei recitativi secchi. Fu certamente una creazione rapidissima, non però raffazzonata o trascurata. La Clemenza di Tito, anzi, presenta non poche preziosità vo-cali e strumentali, che attestano della medesima maturità di linguaggio rintracciabile nelle opere del periodo estremo della vita del grande salisburghese.

E' evidente invece che la causa prima della mancata riuscita drammatica di codesto lavoro, e il principale motivo dello sfavore incontrato già da allora presso il pubblico e la critica, sono da attribuirsi al libretto vuoto e convenzionale del Maz-zolà. Vi si esalta la grandezza d'animo dell'imperatore Tito con chiara allusione a Leopol-do II, mostrandone la clemenza verso nemici e traditori. Verso Sesto, suo diletto, che tentò di

assassinarlo istigato da Vitel-lia, della quale è follemente innamorato. Verso costei, figlia dell'imperatore detronizzato Vi-tellio. Verso Servilia, sua pro-messa sposa, alla quale genero-samento, sinumia moratà invasamente rinuncia perché inna-morata di un altro, Annio, al-tro suo amico. A tutti Tito, alla fine, perdona, dimenticando i ri-schi corsi e i torti subiti. Ma simile conclusione non resta giustificata da un coerente, plausificata da un colerente, plausibile processo sentimenta-le, e appare troppo scoperta-mente dettata da mera opportunità celebrativa. Sicché la musica non può trovarvi appigli o stimolo a un'espressione drammatica se non del tutto occasionalmente, là dove lasci qualche adito la situazione par-ticolare. E' allora che Mozart trova modo, anche nella Cle-menza di Tito, di collocare preziosissime perle di drammatica e psicologica, che

restano isolate, è vero, nel contesto, ma che sono eguagliabili nel loro valore singolo a quelle profuse senza soluzione di continuità nei grandi capolavori

teatrali.

Basterà ricordare il finale primo, definito dal Paumgartner

una delle più forti chiuse di
atto di tutta la letteratura opeatto ul tutta la letteratura operistica », con la scena di Sesto combattuto fra l'imperativo dell'assassinio e il rimorso, con l'incalzare del concertato, con le voci lontane del coro, che dotano di più profonde risonanze l'interno conflitto di Secto.

La Clemenza di Tito andò in scena al Teatro Nazionale di Praga il 6 settembre 1791. Ne furono interpreti il Baglioni (Tito), la Marchetti Fantozzi (Vitellia), l'Antonini (Servi-lia), il Campi (Publio), il Perini (Sesto) e il Bedini (Annio).

Piero Santi



Bruna Rizzoli: Servilia nella « Clemenza di Tito »

"Il piccolo Marat" di Mascagni

martedì: ore 20,25 programma nazionale

Musicista di smisurata popola-rità in ogni parte del mondo, Pietro Mascagni ha costituito, nell'arte e nel costume del No-vecento, un fenomeno così sin-golare da suscitare non soltanto le polemiche occasionali del vasto pubblico dei frequenta-tori dei teatri d'opera ma an-che appassionati dibattiti fra i che appassionati dibattiti fra i musicisti e i critici. E' anzi cosa abbastanza recente un rinno-vato interesse (non immune probabilmente da punte pole-miche nei confronti di alcun-iaspetti « cerebrali » dell'arte



Virginia Zeani: Mariella nel « Piccolo Marat » di Mascagni

contemporanea) per l'arte di Mascagni, soprattutto dopo le iniziative critiche di Gianan-drea Gavazzeni, il quale, come saggista e come direttore d'or-chestra, ha con grande passio-ne riproposto il tema di una revisione di tutto intero il teatro veristico , richiamando così l'attenzione opere minori del musicista li-vornese.

vornese. In realtà, è ormai lontano il tempo in cui il nome di Masca-gni era al centro di un dibattito (a volte addirittura venato di campanilismo) che pretende-va di stabilire chi avesse il « di-ritto » di essere l'erede di Ver-di, se l'autore di Cavalleria rusticana o Giacomo Puccini: or-mai anche musicisti d'avanguardia come Goffredo Petrassi scri-vono parole di ammirazione per Puccini compositore (e non soltanto per Puccini uomo di tea-tro); e lo stesso Gavazzeni, che ha dedicato pagine attente ad autori di estrema raffinatezza tecnica e di modernissimo impegno espressivo, sente il bisogno di guardare nelle partiture di Mascagni per liberarle di tutte quelle sovrastrutture che, nel corso di mezzo secolo, era-no state arbitrariamente co-struite dai fanatici ammiratori come dai detrattori del popolare operista.

lare operista.
Bisogna riconoscere, certo, che
lo stesso Mascagni aveva contribuito non poco a far nascere
intorno a sé quella nutrita
schiera di critici che si gettavano quasi con accanimento
contro di lui; diventavano infatti, atti di accusa contro Ma-scagni le sue espressioni acritiche e ingenue nelle quali af-fermava, ad esempio, che «la costruzione del genere sinfoni-co è data da poche idee riunite da molta scienza ». E tutto que-sto mentre l'Europa ribolliva di nuovi fermenti e i musicisti italiani delle generazioni più giovani cercavano di ristabilire i contatti anche con le fonti più pure della pratica strumen-tale della quale l'Italia era sta-ta per secoli incontrastata maestra. Oggi, dunque, con giudizio più

oggi, dunque, con giudizio più sereno di quanto non fosse possibile alle generazioni che precedettero l'ultima guerra, possiamo apprezzare nella loro giusta misura anche opere come Il piccolo Marat, dove la foga Il piccolo Marat, dove la foga inventiva del musicista livornese ritrova pagine di sicura forza melodica (ad esempio: il duetto del secondo atto fra Mariella e il piccolo Marat «Va nella tua stanzetta », e la frase
che anima il melodrammatico finale del terzo atto, alle parole
«Fa' ch'io veda passar la vela
bianca » Il nubblico stesso, che «Fa' ch'io veda passar la vela bianca»). Il pubblico stesso, che aveva mostrato qualche segno di stanchezza già nei confronti delle Maschere, rappresentate nel 1901 contemporaneamente in sette teatri italiani, e suc-cessivamente, anche per lea cessivamente anche per Isa-beau, Parisina e Lodoletta, accolse con grande favore Il pic-colo Marat, rappresentato per la prima volta al Teatro Co-stanzi di Roma nel 1921.

Il libretto di Forzano (che era già stato offerto a Puccini, ma che il maestro lucchese aveva rifiutato), con i suoi personaggi rinutato), con 1 suoi personaggi, di scoperta fisionomia roman-zesca, e con la forza di un in-treccio di antica suggestione popolare (l'amore per la madre del piccolo Marat, l'odiosa vio-lenza del tiranno rivoluzionario, lenza del tiranno rivoluzionario, il Carpentiere umiliato, ma destinato ad essere il vendicatore), suggeriva a Mascagni strumenti efficaci ad esprimere il suo teatro musicale, dove la aspirazione a trascinare tutti — interpreti e pubblico — in un'unica onda di melodica violenza mostra ancora una volta la forza e i limiti di quel geniale e incontrollato « sperperatore » di melodie che fu Pietro Mascagni. tro Mascagni.

l. pin.





Il prodigioso Appo.

Un prodotto nuovo, prodigioso: il segreto dei mobilieri reso facile e immediato, quasi un divertimento.

APPO

due gocce su un panno e, dopo una leggera passata, avrete la gioia di vedere i vostri mobili splendenti, come nuovi.

utile - indispensabile! a tutti i mobili antichi o moderni, modesti o preziosissimi. Ideale anche per tutti gli oggetti di pelle e di similpelle.

PPO

un prodotto prodigioso perchè sicuro. Appo infatti è il

segreto dei mobilieri

reso facile e immediato.





SINFONICA

In concerto un'opera di Bartók

Il castello di Barbablù

venerdi: ore 21

programma nazionale

Il pianista Nikita Magaloff, accompagnato dall'orchestra diretta da Mario Rossi, si esibisce col Rondo op. 14 di Chopin e la Fantasia ungherese di Liszt: opere che traggono ispirazione dal folklore — quella di Chopin, dai canti popolari della zona di Cracovia — per elevarlo al livello dell'arte, sotto il segno di un superiore virtuosismo esecutivo legato alla stupefacente carriera concertistica dei due sommi pianisti-com

ca dei due sommi pianisti-compositori.

Di Bela Bartók — il massimo
musicista ungherese contemporaneo viene trasmessa l'esecuzione in concerto dell'operraneo viene trasmessa l'esecuzione in concerto dell'operraneo di Barbabiù es eguita dal mezzosoprano Bianca Maria Casoni e
dal basso Boris Carmeli. Composto nel 1911, questo lavoro
si presta particolarmente ad
una esecuzione del genere,
glacché esso riduce al minimo
le convenzioni teatrali: non c'è
azione, se non psicologica; i
personaggi sono soltanto due,
Barbabiù e l'ultima moglie; la
scena si limita a rappresentare
l'interno nudo di un cupo castello gotico. Il soggetto, di Bela
Balasz, illustrato da una musica ad un tempo raffinata e vio-

lenta che fonde l'impressionismo di Debussy con l'espressionismo del primo Schoenberg, esprime il dramma della solitudine inerente alla condizione umana, mettendo in conflito irresolubile la razionalità dell'uomo e l'istintività della donna. Questa, nella sua curiosità femminile di saper tutto dell'uomo che ama, finisce col distruggere l'amore nel momento stesso in cui vorrebbe approfondirlo. Così, settima vittima di Barbablù, andrà a raggiungere le altre mogli che il libretto non dà per uccise ma prigioniere nei tetri sotterranei del castello.

Pietro Scarpini in musiche di Liszt e Busoni

sabato: ore 21,30 terzo programma

Nel concerto diretto da Claudio Abbado, il pianista Pietro Scarpini suona due opere particolarmente adatte a mettere in evidenza le sue doti di tecnico impeccabile e di Interprete intelligente e sensibile, la Romanza e scherzoso scritta nel 1922 da Ferruccio Busoni, il geniale precursore del rinnovamento musicale europeo, e Malédiction di Franz Liszt. Alcuni temi di quest'ultimo lavoro sa ranno ripresi e sviluppati dal musicista ungherese nel Prometto e nella Sinfonia Faust, di cui esso richiama il tema ispirativo e lo spirito drammatico.

Insieme alla sesta Sinfonia di Schubert, viene eseguita la Sinfonia N. 3 scritta da Prokofiev nel 1928, Per questo grande affresco drammatico vibrante di appassionati accenti umani, il musicista russo si servi di alcuni temi tratti dall'opera L'Angelo di fuoco. Il primo movimento è dominato da un senso di dolore e di sofferenza privi di rassegnazione e che si esprimono quindi con modi rudi e come collerici. Segue, a contrasto, un Andante dal carattere calmo e colorito da tinte arcaiche, che prepara l'esplosione turbante ed indiavolata dello Scherzo. Il Finale riprende il tono patetico del primo tempo caricandolo di una emozione tragica.







Il pianista Nikita Magaloff che interpreta nel concerto di venerdì il «Rondò» op. 14 di di Chopin e la «Fantasia ungherese» di Liszt, e, (a destra) il pianista Pietro Scarpini



Anna Miserocchi: Jeannette nel «Mistero» di Charles Péguy

della carità di Giovanna d'Arco

domenica: ore 17,50 terzo programma

Charles Péguy, il poeta francese caduto sul fronte della Marna il 5 settembre del 1914, pose mano alla prima stesura del suo monumentale poema drammatico nel 1896 e l'anno dopo lo diede alle stampe: si trattava di una Giovanna d'Arco in cinque atti, appena un particolare di un vastissimo disegno che avrebbe dovuto abbracciare tutta la vita della Santa, dall'infanzia a Domrémy alle battaglie al martirio finale. L'indifferenza con la quale la sua opera venne accolta feri il poeta ma non lo disarmò: il proposito di riscrivere il poema, di dargli una vasta dimensione, un potente respiro rimase sempre vivo in Charles Péguy pur fra le polemiche e le lotte politiche alle quali partecipava con generoso slancio. Nel 1908, convalescente da una lunga malattia, Péguy annuncio ad un amico venuto a trovarlo di aver ritrovato la sua fede: il cattolicesimo. Alla luce di questa convinzione, Péguy riprese il suo poema e due anni dopo, con Il mistero della carità di Giovanna d'Arco (che tratta solo del periodo di Giovanna a Domrémy, i suoi slanci appassionati, la sua grande carità verso gli uomini e verso Dio) consegnava alla letteratura un'opera di altissima ispirazione lirica e religiosa. Pur essendo apparentemente destinata al teatro, l'opera di

Péguy non sopporta le angustie della scena: le attrici o i registi che ne hanno tentato l'impresa hanno sempre dovuto ricorrere a sostanziali sfrondature, le quali inevitabilmente restringevano il poema ima na immiserita prospettiva. Di questo « mistero » Achille Fioco, squisito traduttore e intelligente riduttore, ha curato l'adattamento radiofonico putandos su due momenti fondamentali: il dialogo fra Giovanna e l'amicca Alvietta Gervasia, chiamita dalla giovane per sopine i duto de la compania e sur Gervasia, chiamita dalla giovane per sopine i duto de la compania e sur Gervasia, chiamita dalla giovane per sopine i duto de la compania e su sopine i duto della poesia. Il disconsisti de la compesso — ha sortito Achille Fiocco il Mistero è un'opera che non si legge come un romanzo, sebbene lo stile apparentemente facile e arrendevole lo lascerebbe credere: le parole — che spesso si direbbero superflue e messe a caso — vanno ad un fine e fanna corpo, dicono qualcosa. Talvolta, la frenetica punteggiatura, possono consigliare di saltare: si salta, e poi si torna indietro per risentire battere lo sesso cuore. Perche quello che batte nelle opere di Péguy è il cuore: un cuore grande, un cuore sano, generoso, e durissimo, come quello della Pul-

LA SETTIMANA RADIO

Celebrazioni shakespeariane

Riccardo II

giovedì: ore 20,25 programma nazionale

Molte sono le incertezze sulla data di composizione della tra-gedia di Riccardo II: a favore gedia di Riccardo II: a favore o a sfavore dell'assegnazione a un determinato anno giocano elementi cronologici, stilistici, poetici, Una data comunque è certa: la prima edizione risale al 1597. Un dato è altrettanto certo: si tratta — fra tutte le storie di re inglesi scritte da Shakespeare — di quella dotata della più irrepetibile unità lirica e drammatica. Fra l'altro, in una ideale antologia di monologhi shakespearlani, numerosi ghi shakespeariani, numerosi monologhi di questa tragedia vi entrerebbero di diritto per il loro valore assoluto. Riccardo II, chiamato ad intervenire in una contesa fra suo cugino Enrico Bolingbroke e il duca di Nor-folk, sospende, malconsigliato, il torneo fra i due gentiluomini il torneo fra i due gentiluomini e li condanna all'esillo. Le preghiere del vecchio Giovanni di Gaunt — padre di Enrico — non valgono a smuovere Riccardo dal suo fermo proposito; anzi, quando Giovanni di Gaunt muore di crepacuore egli si impossessa delle sue ricchezze, che dovranno servirgil nella guerra contro l'Irlanda. Intanto Bolingbroke, radunati attorno a sé gli scontenti del regno di Riccardo, sbarca in patria per vendicarsi della condanna e della morte del padre: Riccardo vendicarsi della condanna e del-la morte del padre: Riccardo — che sente ormai il potere sfug-girgli dalle mani — accetta di reintegrare Bolingbroke nei titoli e nei beni. Ma si tratta di una finta: da ll a poco Riccardo viene costretto ad abdicare e a preserve la corpora la curiro che viene costretto ad abdicare e a passare la corona al cugino, che ascende al trono col nome di Enrico IV. Interpretando nel modo più esplicito e crudele un pensiero di Enrico, uno dei cor-tigiani, Sir Pierce di Exton tenta di avvelenare Riccardo che intanto è stato incarcerato: il tentanto e stato incarcerato: il fen-tativo va a vuoto, ma subito dopo Exton stesso, con alcuni servi armati, uccide di sua mano l'ex re, malgrado la dispe-rata resistenza da questi oppo-sta. La tragedia, pur contando



Anna Maria Alegiani partecipa alla trasmissione del « Viaggiatore di 1° classe »

personaggi di straordinario ri-lievo, è tutta imperniata sulla figura del protagonista, dubbioon del protagonista, dubbio-so, torturato, problematico, pie-namente conscio dell'ineluttabi-lità del suo destino (non per nulla molti studiosi hanno visto in Riccardo II un'anticipazione di Amleto): nell'edizione radio fonica — mandata in onda nel quadro delle celebrazioni shakespeariane — a dar voce alle angosce e ai dolori di Riccardo angosce e al dolori di friccatto sarà Memo Benassi, il grande attore scomparso, che proprio in personaggi siffatti seppe dare il meglio della sua arte.

Il viaggiatore di prima classe

venerdì: ore 18 circa secondo programma

Questo racconto di Cecov — che Domenico Rigotti ha adattato per i microfoni — è un dialogo deliziosamente satirico il cui soggetto ha acquistato, con gli anni, una sempre maggiore attualità. In uno scompartimento di prima classe, occupato da un solo viaggiatore, si introduce un altro signore: il nuovo arrivato — dopo un breve sonnellino — attacca discorso col primo viaggiatore. Dopo un poco i due si mettono a parlare della gloria, un argo a parlare della gloria, un argo-mento al quale il nuovo arrivato mento ai quaie il nuovo arrivato si mostra molto interessato: a questo riguardo anzi egli dichiara di avere — come usa dirsi — il dente avvelenato. Apprezzato ingegnere, costruttore di arditi ponti, egli è in patria



La tragedia di Shakespeare sarà trasmessa nell'interpretazione di un grande attore scomparso: Memo Benassi

uno sconosciuto e a sostegno del suo dire egli narra all'altro viaggiatore due o tre illumi-nanti episodi. Quasi a contro-prova, egli inoltre si presenta col suo cognome al compagno, e il primo viaggiatore infatti è costretto ad ammettere di non averlo mai sentito nominare.

Ma anche il primo viaggiatore
si presenta al secondo: altro si presenta al secondo: altro nome perfettamente sconosciu-to. Eppure — nota con garbo il primo — un po' di diritto alla gloria ce l'avrebbe anche lui, per i lunghi anni di ricerche storiche, per l'insegnamento universitario, per la nomina ad accademico... E i due scoppia-no in una franca risata: non c'è niente da fare, così va il mondo. Intanto gli altri passeggeri fan-no ressa per vedere salire sul treno — scortato — un truce assassino, questo sì, famoso ».

TRASMISSIONI DI VARIETA'

La fabbrica delle opinioni

sabato: ore 9,35 secondo programma

La sfabbrica a cui si riferisce il titolo di questa rubrica
del sabato mattina, in pieno
svolgimento sul Programma
Nazionale, è quella della pubblicità, di cui la trasmissione
intende appunto tracciare, con
un tono un tantino scansonato,
una storia minima, puntualizzandone certi aspetti sulla scorta di citazioni, di aneddoti e di
curiosità. curiosità.

Commentato da inserti musicali il programma, che si arti-cola in tredici puntate, si sud-divide in varie rubrichette, nelle quali prendono posto di volta in volta le notizie più svariate che riguardano, in un mo-do o nell'altro, i fenomeni che hanno caratterizzato e quindi coordinato la nascita e lo svi-luppo razionale della pubblicità, da quelli più vistosi a quelli

Facciamo degli esempi. La na-Facciamo degli esempi. La na-scita del primo annuncio eco-nomico matrimoniale (che, pa-re, si debba ad una certa Miss Morris che si presentò verso il 1870 con un'inserzione del genere alla redazione di un grande giornale londinese); i «retroscena» di alcuni lanci pubblicitari di film (come Gil-da e Fabiola legati a «coloi» da e Fabiola legati a «colpi» rimasti celebri); come vengono istruite ed addestrate in America le cosiddette pin-up girls e quindi avviate alla carriera

di cover-girls, cioè di « ragazze as cover-giris, cioe ai «ragazze da copertina»; come sorsero alcuni famosi slogans pubblicitari; come nacque la «vetrinistica» (pare, anzi, che il pioniere sia addirittura Senofonte che in un suo trattato parlò dell'arte di esporre e di mettere in vetrina»); come si crillunguaren i concessi che si svilupparono i concorsi ab-binati a lanci pubblicitari, da quelli di Miss Italia alle figu-rine dei «Quattro Moschettie-ri»; come nasce un filone pubblicitario e come ne viene or-ganizzato lo sfruttamento in-tensivo (si pensi, in America a Topolino o a Davy Crockett effigiati dovunque dai cappelefigiati dovunque dai cappelli agli spazzolini da denti, dai
giocattoli ai pettini). E infine:
la prima radiocronaca sportiva
pagata da una ditta commerciale (l'incontro Dempsey-Carpentier nel 1921) e la prima
trasmissione pubblicitaria italiana della radio (con Toti Dal
Monte e Giacomo Lauri Volpi),
fino al premio offerto da una
casa francese che fabbricava
casseforti a chi fosse riuscito
ad aprire uno dei suoi esemplari (che fu poi tranquillamente aperto nel volgere di
pochi minuti da una coppia di
«ignoti»).

och minuti da una coppia di
ignoti »).
Questi e decine di altri episodi, spesso del tutto sconosciuti, costituiscono l'impianto della trasmissione in cui viene così travasato, in chiave aneddotica, tutto o quasi lo scibile in fatto di pubblicità.

"Radiocruciverba

domenica: ore 21 programma nazionale

ORIZZONTALI

- 1. La pantera di Goro.
- Autore, con Koehler, del mo-tivo « Get happy » (cognome).
- 7. National Enterprise.
- 8. E' sua l'opera « L'avviso ai maritati », rappresentata al teatro La Pergola nel 1795 (iniziali).
 - 9. « Scenario » in inglese.
 - 10. La città di Garibaldi.

Soluzione del numero 12 del 22-3-1964

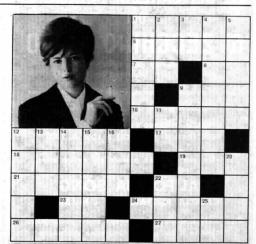
Pubblichiamo la soluzione del cru-civerba della scorsa settimana



- 12. L'attrice di nome Monica.
- 17. Lo si dà alle persone con le quali non si usa il « tu ».
- 18. Poeta greco autore de « Le opere e i giorni ».
- 19. Nel titolo del motivo di La Rocca segue a «Tiger». 21. Li ha la ruota della bici-cletta
- 22. Iniziali dell'autore dell'operetta «Ta bouche», rappresentata nel 1921.
- 23. Targa di Enna.
- 24. Terminar.
- 26. Primo ingresso di una casa
- 27. Il giorno del presente

VERTICALI

- Nome del personaggio fem-minile che sconvolse la vita del cavaliere De Grieux.
- 2. L'andare dei latini.
- 3. L'orchestra di Libano e Leoni.
- 4. La città di Goldoni.
- 5. Nome della cantante Bryant. 9. Il celebre violinista di nome Henryk, nata a Varsavia nel 1918.
- 11. Articolo determinativo ma-schile singolare.



- 12. Cognome del drammaturgo, autore de La Lupa, Rose caduche, Cavalleria rusticana...
- 13. Nome dell'attrice e presen-trice Bellini.
- 14. « Tigre » in inglese. 15. Una delle celebri famiglie del Circo.
- 16. Presso i romani, era il gior-no che cadeva a circa metà mese.
- 20. Cognome dello studioso fio-rentino di antichità Anton Fran-cesco, o città dell'Unione Sovie-tica.
- 22. Aggettivo possessivo.
- 25. Istituto Geografico.

IL TRIBUNALE DI MILANO

con sentenza 25-1-62 resa nella causa promossa dalla S.p.A. LESA di Milano - Via Bergamo, 21

la Soc. a. s. POKER RECORD di Milano - Via Velasca, 5 ha dichiarato la Soc. POKER RECORD responsabile di usurpazione del marchio LESA e di concorrenza sleale, per avere essa Soc. POKER RECORD fatto figurare in inserzioni pubblicitarie a stampa come di provenienza LESA fonovaligie che invece erano da essa Soc. POKER RECORD fabbricate pur incorporando il solo giradischi LESA e l'ha quindi condannata ai danni e alle spese del giudizio.

LA CORTE D'APPELLO DI MILANO

con sentenza 24-9-1963

ha inibito inoltre

alla Soc. POKER RECORD di fabbricare e mettere in commercio fonovaligie che, pur portando incorporato il giradischi LESA, non portino contrassegno che determini la provenienza di dette fonovaligie come di fabbricazione POKER

finalmente felice con la dentiera



Mangiate, ridete, parlate senza preoccupazione: la vostra dentiera non si muoverà! Cospargetela semplicemente ogni mattina con polvere Wernet's. Grazie alla finezza delle sue gomme vegetali lo strato Wernet's forma una saldatura ermetica tra la dentiera e le gengive, determinando un'aderenza perfetta. Acquistate oggi stesso un flacone di Wernet's.

ERNET

LA POLVERE ADESIVA PER DENTIERE solo in farmacia, nel formato da L. 300 e in formati maggiori

UN REGALO PER I VOSTRI BAMBINI!

LE SEI CANZONI FINALISTE

6º ZECCHINO D'ORO

nei giorni 28-29 febbraio-1º marzo 1964)

Il pulcino ballerino . Da grande voglio fare - Se avessi - ecc.

nell'interpretazione dei PICCOLI CANTERINI

il disco microsolco a 33 giri 17 cm vero (non di plastica) a sole L. 1000

Scrivete una cartolina postale col vostro nome, cognome, indirizzo a:

CALIFORNIA SONG CASELLA POSTALE 1111 - MILANO

Riceverete il disco a casa vostra entro pochi giorni Pagherete il postino alla consegna del pacco

Se desiderate tutte le

12 canzoni del 6º ZECCHINO D'ORO richiedetelo nella cartolina!

Vi spediremo 2 veri dischi microsolco a 33 giri 17 cm a sole L. 2000

DOMENICA



NAZIONALE

10,40 LA TV DEGLI AGRI-

Rubrica dedicata ai proble mi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11,25-12,45 Da Piazza San Pietro in Roma

SANTA MESSA celebrata sul sagrato della Basilica Vaticana da Sua Santità Paolo VI

Al termine:

FUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-levisive europee

CITTA' DEL VATICANO BENEDIZIONE URBI ET ORBI IMPARTITA DA S.S. PAOLO VI IN OCCASIONE DELLA S. PASQUA

Pomeriggio sportivo

- RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGO-NISTICO

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Confezioni Facis-Junior - Car-rozzine Giordani - Diet-Erba -Fonti Staro)

La TV dei ragazzi

a) IL VILLAGGIO INCANTATO (Nel paese delle meraviglie) con Stan Laurel e Oliver

Regia di Gus Meins e Charles Rogers ALVIN

Spettacolo di cartoni ani-Distr.: C.B.S.

Pomeriggio alla TV

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione GONG (Industria Italiana Birra Spic & Span)

19,20 CRONACA REGISTRA-AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Durban's - Telerie Bassetti -Oleifici Italiani - Candy - Caf-fettiera Moka Express - Sali Andrews)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO (Movil - Alberto VO 5 - Cin-zano - Skip - Brodo Lombardi - Giuliani) PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE della sera - 2ª edizione 20.50 CAROSELLO

(1) Frigoriferi Atlantic -(2) Kaloderma - (3) Anoni-ma Petroli Italiana - (4) Recoaro

l cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Afra Italiana - 3) Bia-getti Realizzazioni - 4) Bruno Bozzetto

VACANZE IN COMPAGNIA

Tre atti di Michael Brett Traduzione di Amleto Mi-

cozzi
La famiglia Drew:
La famiglia Drew:
Ave Ninchi
Jim Envico Dezan
Dick Luciono Melani
Phillis Ludovica Modugno
La famiglia Sparling:
Elisabeth
Arthur Nathalle Rosella Spinelli
Scene di Mariano Mercuri

Scene di Mariano Mercuri Regia di Alessandro Brissoni 22.10 Presentazione di

I MISERABILI a cura di Sandro Bolchi

22.25 LE ISOLE DEL SOLE Un viaggio nelle Antille

di Giuseppe Bennati 22,55 LA DOMENICA SPOR-

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Una allegra

Vacanze

nazionale: ore 21

Appena jeri erayamo nell'inverno. Ma il tempo corre in fretta: fra poco verrà l'estate e, con l'estate, verranno i pro-blemi della villeggiatura. Può darsi quindi che lo spettatore impegnato in progetti per le prossime vacanze possa trarre qualche insegnamento da questa breve commedia dove Michael Brett, attraverso le vi-cende della famiglia Drew e della famiglia Sparling, ammonisce a visitar di persona un villino prima di prenderlo in affitto ed a ben valutare i rischi d'una villeggiatura in comitiva.

Segretario di compagnia teatrale, computista, commerciante in carta straccia, impiegato in una fabbrica di scale, Michael Brett è fra i più trasmessi autori radiofonici e televisivi di Inghilterra. I telespettatori italiani lo conoscono per alcuni lavori (l'ultimo presentato fu



Luciano Melani e Rosella Spinelli in «Vacanze in compagnia»

9 MARZO

commedia di Michael Brett

ın compagnıa

L'allegra centenaria) dove la scorrevolezza del dialogo e l'accorto taglio delle sequenze garantiscono la presenza d'un collaudato mestiere. Brett — è fa-cile a capirsi — non è scrittore impegnato nella ricerca, sostanziale o formale, della parola nuova; appartiene piuttosto a quel gruppo di scrittori per la radio e per la televisione, numerosi nel mondo anglosassone, i quali, forti di provata esperienza e dotati di felice vena, si propongono di costruitrasmissioni di piacevole ascolto. Particolare interessante: Brett è solito non tradire suoi propositi. Ma veniamo a Vacanze in compagnia che il programma nazionale TV presenta con la regia di Alessandro Brissoni.

Jim e Doris Drew (Enrico Dezan e Ave Ninchi) sono una fe-lice coppia di sposi allegri e paciocconi, contenti del loro tran-tran, in fondo orgogliosi dei loro figli Dick e Phillis (Lu.

ciano Melani e Ludovica Modugno). Un po' per risparmiare nelle spese e un po' per naturale desiderio di compagnia i Drew hanno invitato un'altra famiglia, la famiglia Sparling. a dividere oneri e gioie di quindici giorni di vacanze. Ma, quanto Jim e Doris sono esuberanti e cordialoni, tanto Arthur ed Elisabeth (Franco Scandurra e Pina Cei) sono taciturni e scontrosi. E che la loro figlia Nathalie (Rosella Spinelli) sia una bella ragazza capace di far girare la testa a Dick serve a complicare la situazione più che a rendere facili i rapporti. La villetta è vicinissima ad una linea ferroviaria percorsa da rombanti treni e la pioggia cade abbondante nonostante le ottimistiche previsioni di Jim; ce n'è abbastanza perché gli animi si scaldino e si mostrino in tutti i loro difetti (ma unche nelle loro buone qualità).

Modugno ospite di "La comare"

Scade l'armistizio tra Renata e Arnoldo

secondo: ore 21,15

Ennesima rottura dei patti fra Arnoldo Foà e Renata Mauro. Questi due nemici per la pel-le, alla fine della battaglia si mostrano manina nella manina, decisi, almeno in apparenza, a non darsi più addosso. Un armistizio soltanto, in effetti, che scade appunto stasera, alle 21,15. Come tutte le settimane, la conclusione di ogni puntata della Comare è praticamente sempre la stessa: un proposito di pace; identico, anche l'iniuna dichiarazione di guerra, decisa e perentoria. Questa volta, la lotta si svilup-

pa sul terreno dell'arte. Foà ce l'ha con le donne artiste, pit-trici, scrittrici, poetesse, musiciste. Tutte mediocri, pensa; a parte qualche rarissima eccezione che del resto conferma la regola. Le donne artiste, per lui, sono anime vaghe e inconcludenti. La Mauro, ovviamen-te, è di tutt'altro avviso. Per lei le accuse di Foà sono soltanto dei luoghi comuni; un altro espediente degli uomini per colpire le loro « affascinanti compagne ». E avanti in questo mo-do, per sessanta minuti, attaccandosi ad ogni appiglio per far trionfare la propria tesi. A pard'obbligo, le parentesi musica-li, C'è Renata Mauro che, ad un certo momento, dimentica, la sua missione per cantare una canzonetta dal titolo, Musica mia. Poi i soliti due, la cop-pia fissa della trasmissione, Emilio Pericoli e Luigi Tenco, cantante il primo, cantautore il secondo. Interpreteranno ri-spettivamente, Ivonne e Il tempo passò; due motivi molto diversi: il primo, leggero, allegro, divertente; il secondo, pregno di tristezza. Ed è ovvio sia così, date le caratteristiche psicologiche dei due interpreti. Infine, altra parentesi musicale, la partecipazione di Domenico Mo dugno: stavolta è lui l'ospite d'onore della trasmissione. Canterà l'addio di Masaniello, tratto dalla commedia Tommaso d'Amalfi di Eduardo De Filippo che la pregiata ugola pugliese ha testé interpretato nej teatri di mezza Italia.

Alida Chelli, invece, ha il con-sueto compito di riaccendere sueto compito di riaccendere le polemiche, di ricreare l'atmo-sfera tesa, di grande conflit-to. La ragazzina ha indubbia-mente delle doti mimiche non comuni: l'ha dimostrato in molte delle passate puntate. Que-sta volta presenterà una galle-ria di personaggi: la pittrice, la scultrice, la poetessa, in una sorta di paradossale trasfigurazione. La sorpresa sarà Arnoldo Foà: intervisterà se stesso, al posto del consueto attore turno. E ne dirà di belle.

g. lug.



SECONDO

Rassegna del Secondo

18 - Marcello Marchesi pre-

IL SIGNORE DI MEZZA ETA'

Osservazioni, divagazioni, commenti musicali sulla vita di ieri, di oggi e di domani

a cura di Camilla Cederna, Marcello Marchesi e Gian-franco Bettetini

con Lina Volonghi e Sandra Mondaini

Corengrafie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa Costumi di Corrado Colabucci

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regia di Gianfranco Bette-

19.05 IL LUNGO GIORNO DISLANDA

Un viaggio in Islanda e nelle isole Faer-Öer

di Fabrizio Palombelli e Carlo Prola

19,35-19,55 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Sambuca Extra Molinari -Dentifricio Mira - Simmen-thal - Permaflex)

21,15 Renata Mauro e Arnoldo Foà

in

LA COMARE

Piccole conferenze dialogate di una donna sull'uomo e naturalmente di un uomo

con Emilio Pericoli e Luigi Tenco

e con la partecipazione di Alida Chelli

Testi di Leone Mancini Orchestra diretta da Pino

Coreografie di Mady Obolensky Regia di Stefano De Stefani

22,05 LO SPORT

- Risultati e notizie

- Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

CLASSICI DELLA DURATA



MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA, Aperta anche festivi, Visitate. primento. Consegna ovunque gratuita, Sconti premio anche pa-palmenre. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete cata-lori RC/14 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



CONTIENE OLTRE IL 40% DI SUCCO NATURALE D'ARANCIA INACQUA MINERALE DOLOMITI

FONTI STARO -VALLI DEL PASUBIO-





E QUESTO È IL MIO CERVELLO
CHE SVOLGE PER LEI QUESTE
DPERAZIONI:
MI SCALDO SUBITO E ALLA
TEMPERATURA VOLUTA MI
STACCO PERCIÒ NON CONSUMO PIÙ CORRENTE E GUINDI LEI
SIGNORA RISPARMIA E STIRA
AL GUISTO CALORE OSNI TIPO
DI TESSUTO SICURA DI NON
STRINARE MAI IL SUO PREZIOSO CORREDO.



TRITENSIONE - SICURO - LEGGERO

STIRARE È FACILE CON FADE

RADIO

DOMENICA 29

Improvviso in la bemolle mag-giore op. 29

« All'amata lontana », ciclo di Lieder op. 98 Al pianoforte Giorgio Fava-retto

Flautista Severino Gazzel-

Sonata n. 6 in sol maggiore Andante - Corrente - Giga -Aria - Minuetto

Al pianoforte Giuliana Bor-doni Brengola

Al pianoforte Armando Renzi

Soprano Margherita Caro-

Francesco Cilea
Tre Melodie: «Nel ridestarmi» - «Dolce amor di povertade» - «Vita breve»

Al pianoforte Cesarina Buo-nerba

La Bohème: « Sì, mi chiamano

Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Fran-cesco Patané

Direttore Ernest Ansermet:

Jeux, poema danzato Orchestra della Suisse Ro-mande

Tre Arie: Lob der Faulheit Sailor's Song - The Spirit'

Al pianoforte Antonio Beltra-mi

Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte: Arrigo Pelliccia, violino: Massimo Amfithea-trof, violoncello

Trio in re maggiore Allegro vivace - Polonese -Presto

Darius Milhaud Quatre Chansons de Ronsard À une fontaine - A Coupi-don - « Tais toi, babillarde » -« Dieu vous garde » Al pianoforte Antonio Bel-trami

Direttore Arturo Toscanini: Gaetano Donizetti

Don Pasquale: Sinfonia Orchestra Sinfonica della NBC

Organista Luigi Ferdinando Tagliavini

Partita sul Corale: « Sei ge-grüsset, Jesus gütig »

12 - Musiche per organo

Tarquinio Merula

Sonata cromatica

Soprano Janine Micheau:

Johann Mattheson

Olivier Messiaen

Giacomo Puccini

Claude Debussy

Basso Kim Borg:

Trio Santoliquido:

Muzio Clementi

Darius Milhaud

Franz Joseph Haydn

Mimi »

Le merle noir

Tenore Petre Munteanu: Ludwig van Beethoven

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui 15,45 (Stock) mari italiani

6.35 Il cantagallo Musica e notizie per i cac-ciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio

Prima parte 7.10 Almanacco - Previsioni

del tempo 7,20 Il cantagallo Musica e notizie per i cac-

Seconda parte 7.35 (Motta)

I pianetini della fortuna

7,40 Culto evangelico - Segnale orario . Gior-

nale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italia-na in collaborazione con PA.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 * Paolo Gandolfi e la sua fisarmonica

8,30 Vita nei campi

L'informatore dei commercianti

9.10 * Musica sacra

9,30 In collegamento con la Radio Vaticana S. MESSA SOLENNE

con esecuzione della « Missa Nigra sum - di Palestrina Coro Cantori Romani di Musica sacra diretto da Dome-nico Bartolucci

10,30 Trasmissione per le Forze Armate

Cinque per quattro Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gigli

11,10 (Gradina) Passeggiate nel tempo 11,25 Le canzoni del Festival

di Assisi 11,50 Parla il programmista

- * Arlecchino Negli interv. com. commerciali

12.30 in collegamento con la Radio Vaticana
Dalla Loggia Centrale dell'Aula della Benedizione:
« Messaggio Pasquale di S.S., Paolo VI e Benedizione Apostolica Urbi et Orbi»

12,45 Wolfgang Amadeus Mo-

Rondò da concerto in re maggiore K. 382 per piano-forte e orchestra (Solista Paul Badura Skoda -Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

12,55 (Vecchia Romagna Bu-Chi vuol esser lieto.

13 Segnale orario - Giornale radio Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

13,25 (Oro Pilla Brandy) VOCI PARALLELE - Musica sinfonica

14-14,30 Trasmissioni regionali 14-430 Trasmissioni regionali 14 « Supplementi di vita regio-nale » per: Friuli-Venezia Giu-lia, Lombardia, Marche, Sarde-gna, Sicilia

14,30 Domenica insieme presentata da Pippo Baudo Prima parte

Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteoro-logico e della transitabilità delle strade statali

15.15 Domenica insieme Seconda parte

Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in col legamento con i campi di serie A e B

17,15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

17,30 CONCERTO SINFONICO diretto da MARIO ROSSI

con la partecipazione del soprano Agnes Giebel, del mezzosoprano Hilde Rössel Majdan, del tenore Herbert Handt e del basso Pierre Mollet

Mollet Mozart: 1) Serenata in sol maggiore K. 325 (Eline Kleine Nachtmusik): a) Allegro, b) Romanza, c) Minuetto, d) Romdo; 2) Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 436: a) Adamolle Maggiore K. 436: b) Adamolle Maggiore K. 437: (Callegro), archi e organo; 4) Messa in do maggiore K. 317: (Call'Incoronazione s), per soli, coro orchestra: a) Kyrle, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Benedictus, f) Agnus Del Maestro del Coro Ruggero Maghini Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevi-sione Italiana

18,45 Musica da ballo

19,15 La giornata sportiva Risultati, cronache, com-menti e interviste, a cura

di Eugenio Danese e Gu-glielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali

19,53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale

Da una settimana all'altra di Italo De Feo 20,20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a... 20,25 IL CANALE DI BLAU-

ovvero: « Gli inconvenienti

della burocrazia » di Ephraim Kishon Traduzione di Elio Piattelli Compagnia di prosa di Fi-renze della Radiotelevisione Italiana Lo psichiatra

Indiana
Lo psichiatra
Andrea Matteuzzi
I malato Adriano Rimoldi
La radiotelefonista
Maria Pia Colonnello
L'agente del traffico
Il primo autista
Franco Sabani
L'agente di turno Tino Erler
sindaco
Mico Coundari
Condorio Editorio Editorio
La signora
La signora
La signora
Renata Negri

La signora Renata Negri La segretaria Anna Maria Alegiani Il capo della Polizia

II capo della Polizia
Franco Luzzi
II Dott. Kulbiscevski
Corrado Gaipa
Zigler Giavni Pietrasanta
II Presidente della Commissione d'inchiesta
Lucio Rama
II Capo dell'Ufficio trasporti
Antonio Guidi

Regia di Umberto Benedetto - RADIOCRUCIVERBA Gioco della domenica di Tul-Regia di Silvio Gigli

Vedere il cruciverba di questa settimana e la so-luzione di quello prece-dente alla pagina 27

22 - IL PUNTASPILLI di Renato Izzo e Anna Ma-ria Aveta Regia di Federico Sanguigni 22,15 Concerto del pianista Franco Mannino

Franco Mannino
Bach-Busoni: Due corali: a)
in sol minore «Nun Komm
der Helden Helland», b) in
sol maggiore «Nun freut euch
lieben Christen»; D. Scarlatti: Cinque sonate: a) in si bemolle maggiore, b) in sol magglore, e) in sol maggiore, d)
in sol maggiore, d)
in sol maggiore, d)
maggiore, e) in si mimaggiore (S) in si mimaggiore (S) as in in
maggiore (S) as in
maggiore (S) as

22,45 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Mon-signor Benvenuto Matteucci

l— Segnale orario - Gior-nale radio - Questo cam-pionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previ-sioni del tempo - Bollettino meteorologico - I program-mi di domani - Buonanotte

SECONDO

Voci d'Italiani all'estero Saluti degli emigrati alle fa miglie

7.45 * Musiche del mattino Parte prima

8,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 8,35 * Musiche del mattino

Parte seconda 8,50 Il Programmista del Secondo

- (Omo) Il giornale delle donne Settimanale di note e no-

a cura di Paola Ojetti 9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (TV Sorrisi e Canzoni) Motivi della domenica

10 - Disco volante Incontri e musiche all'aeroporto a cura di Mario Salinelli

10.25 (Simmenthal) La chiave del successo

10,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

10,35 Musica per un giorno

11,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

11,35 * Voci alla ribalta Negli Negli intervalli comunicati commerciali

- Anteprima sport Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12,10-12,30 (Tide) I dischi della settimana

13 - (Aperitivo Sélect) Appuntamento alle 13: Voci e musica dallo schermo

15' (G. B. Pezziol) Music bar

20' (Burro Galbani) La collana delle sette perle 25' (Palmoline)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - Giornale radio

13,40-14 (Mira Lanza) DOMENICA EXPRESS Radiodirettissimo delle 13,40 di Dino Verde Complesso diretto da Ar-Regia di Riccardo Mantoni

14-14,30 Trasmissioni regionali 14 « Supplementi il vita regio-nale » per: Trentino-Alto Adl-ge, Veneto, Piemonte, Lombar-dia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Vene-zia Giulia, Sleilla, Lazio, Cam-pania, Puglia, Umbria, Basi-licata

14,30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

- ...e Pasqua con chi vuoi Un programma di Enrico Vaime con Lina Volonghi

15,45 Vetrina della canzone napoletana

16.15 IL CLACSON

Un programma di Piero Ac-colti per gli automobilisti realizzato con la collabora-zione dell'ACI

* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ippica: dall'Ippodromo del-le Capannelle, « Premio Elena »

Radiocronaca di Alberto Giubilo Rugby: Incontro Italia-Francia a Bologna Servizio di Baldo Moro

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18,35 * I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - Ra-

19,50 Incontri sul pentagramma Al termine:

Zig-Zag

20,30 Segnale orario -zie del Giornale radio - Noti-20,35 TUTTAMUSICA

21 - Domenica sport

Echi e commenti della gior-nata sportiva, a cura di Nan-do Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

Programmi all'estiti in col-laborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER) Quinta trasmissione

22,15 Musica nella sera

Organista Helmut Walcha 12,30 Un'ora con Maurice Ra-Jeux d'eau

Johann Sebastian Bach

Pianista Martha Argerich Dafni e Cloe, balletto Dajni e Cloe, balletto Orchestra «London Sympho-ny» e Coro del Covent Gar-den di Londra diretti da Pier-re Monteux - Maestro del Coro Douglas Robinson

13,30 Concerto sinfonico diretto da Wilhelm Furtwaen-gler con l'orchestra dei Ber-liner Philharmoniker

Ludwig van Beethoven Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orche-

Stra Allegro ma non troppo - Lar-ghetto - Rondò (Allegro) Solista Wolfgang Schneiderhan Anton Bruckner Sinfonia n. 9 in re minore (incompiuta)

Misterioso - Scherzo - Adagio

15,35 Canti e danze di ispira-zione popolare Manuel De Falla

21,35 Musica leggera in Europa

Austria (II)

22,30-22,35 Segnale orario -Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti Direttore Leopold Stokovski:

Georges Bizet L'Arlesiana, suite n. 2 Pastorale - Intermezzo - Mi-nuetto - Farandola

Soprano Renata Tebaldi: Anonimo «O leggiadri occhi belli» Al pianoforte Giorgio Fava-retto

Wolfgang Amadeus Mozart Le Nozze di Figaro: « Dove so-no i bei momenti » Pietro Mascagni

Lodoletta: «Flammen, perdo-nami» Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede

Pianista Nicolai Orloff: Frédéric Chopin Ballata in fa minore op. 52 -

MARZO

Siete Canciones populares españoles

espanotes El pano moruño - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota -Nana - Canción - Polo Oralia Dominguez, mezzosopra-no; Antonio Beltrami, piano-forte

Enrique Granados

Danze spagnole
Andalusa - Oriental - Rondana
aragonesa aragonesa Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Enrique

16,05 Pagine pianistiche Claude Debussy

Estampes Pagodes - Soirées dans Gre-nade - Jardins sous la pluie Pianista Rudolf Firkusny Golliwog's cake-walk Children's corner Pianista Walter Gieseking

TERZO

16,30 Little Gidding

dai « Quattro quartetti » di T. S. Eliot Traduzione di Filippo Do-

16,50 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)

turgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata « Kommt, eilet und
laufet», per soprano, contralto, tenore, basso, coro a
quattro voci, flauto traverso,
due flauti diritti, oboe d'amore, due oboi, due trombe,
timpani, due violini, viola e
basso continuo con fagotto
obbligato (Lipsia, 1736)
Maia Wels-Osborn, sorgano;

Maja Weis-Osborn, soprano; Hilde Rössel-Majdan, contral-to; Kurt Equiluz, tenore; Wal-ter Berry, basso

Coro dell'Accademia e Orche-stra da camera di Vienna di-retti da Felix Prohaska

17,50 IL MISTERO DELLA CARITA' DI GIOVANNA D'ARCO

di Charles Péguy Traduzione di Achille Fiocco Jeannette Hauviette Anna Miserocchi Luisella Visconti

Hauviette Suor Gervaise Elena Da Venezia Regla di Corrado Pavolini

Articolo alla pagina 26

- Arnold Schoenberg Variazioni su un recitativo

Organista Marilyn Mason

19,15 La Rassegna Arte figurativa

a cura di Marisa Volpi Una mostra commemorativa di Michelangelo a Roma

19,30 * Concerto di ogni sera Antonio Vivaldi (1678-1741): Sonata in do maggiore, per flauto e continuo Affettuoso - Allegro assal -Larghetto - Allegro Jean Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron Lacroix, cem-balo

balo
Ludwig van Beethoven
(1770-1827): Quartetto in fa
maggiore op. 18 n. 1
Allegro con brio - Adagio
affettuoso e appassionato Scherzo - Allegro
Quartetto di Budapest;
Carcha Reisman. Alexander

Joseph Roisman, Alexander Schneider, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, vio-loncello

Igor Strawinski (1882): Concerto per due pianoforti Con moto - Notturno - Quat-tro variazioni - Preludio e fuga Pianisti Charlotte Zelka e Alfred Brendel

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Jacques Ibert

Il piccolo asino bianco Riccardo Brengola, violino; Giuliana Bordoni Brengola, pianoforte

Jean Françaix

Jean Françaix Au Musée Grevin
François I - Solitude de Louis
XVII - Camille Desmoulins Cléo de Mérode - Mistinguette
- Sidi Mohamed Ben Foussef Jean Rigaud - Général De
Gaulle - Palais des mirages
- Les six jours Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

21 - Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La lirica alla Radio

LA CLEMENZA DI TITO Opera seria in due atti K. 621 di Caterino Mazzolà da Metastasio

Musica di Wolfgang Ama-deus Mozart Vitellia Servilia Sextus Susanna Danco Bruna Rizzoli Ester Orell Jolanda Gardino Annius Titus Herbert Handt Andrea Mineo Publius Direttore Fernando Previtali Maestro del Coro Nino An-tonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevi-sione Italiana

Articolo alla pagina 24

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asteri-sco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co-municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30; Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

m. 31,53;
22,40 Musica dolce musica 23,55 Vacanza per un continente - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è
un poco sognare - 2,06 Musica
classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Incontri musicali 3,36 Personaggi ed interpreti
lirici - 4,06 Melodie - 4,36
Incantesimo musicale - 5,06 Galleria del jazz - 5,36 Repertorio
violinistico - 6,06 Mattutino,

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e te-

RADIO VATICANA

kc/s, 1529 - m. 196 (O.M.) kc/s, 6180 - m. 48,47 (O.C.) kc/s, 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa Solenne in Rito Latino, in collegamento RAI, con esecuzione della « Mis-sa Nigra sum » di Palestrina, NAI, con esecuzione deila: «Missa Nigra sum» di Palestrina, diretta da Domenico Bartolucci 12,30 in collegamento RAI, dalla Loggia Centrale dell'Aula della Benedizione di Piazza San Pietro: Messaggio Pasquale del Santo Padre Paolo VI e Benedizione Apostolica «Urbi et Orbi». 19 Concerto Pasquale: «Messa in do maggiere» di Beethoven, direzione Thomas Beecham - Gloriosi Principes Petrus et Paulus, oratorio di Domenico Bartolucci, con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia - Direzione dell'Autore Maestro del Coro, Gino Nucci 21 Santo Rosario.

Clearasil, il Dermocomplex dei giovani americani



"Sapete qual é la cosa più im-pegnativa per un'atrice? I pri-ni piani, soprativito quelli te-levisivi. Se lo non fossi più gione, tremerei ogni volta che gione, tremerei ogni volta che il mio viso è in piena luce. Per fortuna io uso sempre Clearasii, il rimedio americano contro brutoli e punii neri. Per della contro brutoli e puni neri. Per della contro della contro brutoli e puni neri. Per fortuna di contro della contro brutoli e puni neri.

Chant Vi

Per un tubetto - prova di Clearasil inviate nome e indirizzo e 100 lire in fran-cobolli a: Clearasil C/63 Via Dante 7 - Milano.

imonetta Simeoni attrice televisiva

devitalizza i brufoli

color pelle: nasconde i brufoli mentre agisce

Questo rimedio scientifico, speciale contro i brufoli, i punti neri e le impurità della pelle alle quali sono soggetti i giovani, è ora il preferito anche in Italia. Clearasil può aiutare anche te, come ha aiutato milioni di giovani in U.S.A., perché è veramente efficace.

Con Clearasil incominci subito a liberarti dall'imbarazzo dei brufoli e dei punti neri, perché Clearasil li ricopre e li nasconde mentre li combatte in profondità.

Ecco come Clearasil agisce:







1 - penetra nel bru-foli: la sua azione cheratolitica "apre" i tessuti della pelle

2 - combatte i mi-crobi: la sua azione antibatterica "bloc-ca" lo sviluppo dei microbi, che causa-no il diffondersi dei brufoli

3 - devitalizza i bru-foli: la sua azione as-sorbente "elimina" l'eccesso di grasso e devitalizza i brue devitalizza i bru-foli, privandoli del



CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovisalni tipi speciali invisibili per Signora, extratorti per uomo, riparabili, morbide, non danno nola. Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6 CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

I VOSTRI PIEDI ringiovaniti



Provate questo efficace sistema

Le vostre sofferenze, anche le più acute, saranno allevia-te in un pediluvio ai Saltrati Rodell (sali convenientemente studiati e meravigliosa-mente efficaci). In quest'ac-qua lattiginosa e ossigenata il dolore diminuisce, e i pie-di sono liberati dalla stanchezza, ringiovaniti. Il morso dei calli si placa. Le scarpe non fanno più male. Provate i Saltrati Rodell. Chiedeteli al vostro farmacista,

Per un doppio effetto be-nefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Saltrati antisettica. Crema

allevate

Cincil

è facile, piacevole e rende molto



dolcissima, prolifica, silen-ziosa, pulita, graziosa, che si fa voler bene. Dà la pelliccia plù preziosa. Si al-leva in casa, costa 5 lire

THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH OF CANADA

Ha fatto realizzare ai propri allevatori i più alti guadagni. Si impegna con contratto a riacquistarvi i piccoli nati a prezzi eccezionali facendovi realizzare in breve tempo il capitale investito più un elevato utile.

Vi offre la migliore selezione di campioni riproduttori ai prezzi più convenienti.

Vi assicura gratuitamente contro la mortalità e la sterilità. Vi fornisce la più completa assistenza basata sull'espe¹ rienza di uno dei più grandi allevamenti del mondo.

Per garanzia vi consegna sempre il "Certificato originale di graduazione" e il relativo "Pedigree".

NON COMPERATE DA CHI PROMETTE SEMPLICEMENTE SENZA DARE REALI GARANZIE. LA NOSTRA SOCIETÀ SI IMPEGNA CONTRATTUAL-MENTE DI FARVI OTTENERE UN EFFETTIVO GUADAGNO.

Incollate su cartolina e in-viate questo buono per rice-vere gratuitamente il libro del "Chinchilla" a: THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH S.p.A. Corso Europa n. 357 - GENOVA

Cognome Nome

Via Città

Provincia 49 R crivere in stampatello, ritagliare e

È facile, e rende più del 40%

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)



GRANDE OCCASIONE VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

ASPIRAPOLVERE LAMPO plu manegevole più potente per l'iglene della casa, pullace nadicalmente tendaggi, tappett, potrone, vestiti, pavimenti, materassi, ecc. senza fatica, E' completo di 8 accessori,grolunghe, bocchette, spazzola, dopper sacco-filtre, de dod oranto) per tatti gli usi

LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO di-gran lusso, elegante, eterna, silenziosissima, lucida sotto i mobili e negli angoli. Dotata di 9 spazzole spandicera e autolucidanti più una spazzola di raccoita della polivere di aspirazione doppia, incorporata, faro illuminante, accensione automatica.



GARANZIA 5 ANNI - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO. REGALO A tatti gli acquirenti di uno dei due articoli viene invalua in omaggio il meraviglioso frullatore brevettato TRIO di ricottario per preparare malonese, saise, frullati e pedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (or Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevula (contrass.) L. 400 in più. Scrivere indicando il vottaggio a; C.1.F. E. - Consorzio internazionale Fabbricanti Elettrodom. Via Gustavo Modena 29 R. - MILANO - opusolo gratuto.

la vostra lacca per capelli

PUBBLICITARIO

NUOVA PROFESSIONE REDDITIZIA - INTE-RESSANTISSIMA

studiate il relativo corso per corrispondenza dello

ISTITUTO KRAFT-LUINO

Cognome Comune:

via Provincia

Inviatemi gratis l'opuscolo programmatico, 703

GRANDI SNELLI

sistemi perfetti crescerete p ancora 8-16 cm. e trapresto ancora 8-16 cm. e tra-sformerete i grassi in muscoli-potenti. Allung, corpo o gambe sole. Rinforzo dei dischi verte-brali. Risultati infallibili in qual-siasi età. Prezzo Lire 1.950 GRATIS

gaz. III.: "Come cres Dott. J. Mac Astells EASTEND - CITY 25



COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione -Corsi per Corrispondenza HARMONIA Via Massaia - FIRENZE 418

il solo deodorante tecnico di fama mondiale diversi

BOMBRINI PARODI-DELFINO (B.P.D.





NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Motta - Dofo - Peg Carroz-zine - Gibbs Fluoruro)

La TV dei ragazzi

L'EREDE DI ROBIN HOOD Film - Regia di Derwin Abrahams

Int.: Bob Show, Daum Ken-nedy, Robert Henry

Articolo alla pagina 64

Pomeriggio alla TV

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Bebè Galbani - Shampoo per tappeti TP)

19,15 CARNET DI MUSICA Complesso diretto da Ric-cardo Vantellini

Regla di Giuseppe Recchia

Ribalta accesa

20 - SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Olio Sasso - Lansetina - Do-

ria Biscotti - Eno - Aiax liqui-do - Binaspray)

TELESPORT

ARCOBALENO

(Spic & Span - Rex - Crodo -Piletti S.p.A. - Aqua Velva Ice Blue - Locatelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Cora - (2) Cotonificio Valle Susa - (3) Super-Iride - (4) Remington Roll.A.Ma-

I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) General Film - 3) Paul Film - 4) Unionfilm

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 - VERITA

L'amico di Larry

Racconto sceneggiato - Re-gia di Jack Webb Prod.: C.B.S.-TV

Int.: Hampton Fancher, Patricia Rainier

22,25 CONCERTO SINFO-

diretto da Enrique Garcia Asensio

con la partecipazione della pianista Adriana Brugnolini George Gershwin: Concerto in fa per pianoforte e orchestra Orchestra Sinfonica di To-rino della Radiotelevisione

rino de Italiana Ripresa televisiva di Elisa Quattrocolo

23-

TELEGIORNALE



La pianista Adriana Brugnolini, solista nel « Concerto in fa» per pianoforte e orchestra di George Gershwin

«Concerto



George Gershwin (1898-1937)

II film di questa sera

secondo: ore 21,15

Durante la guerra civile americana, un certo Aubrey, mode-sto fattorino d'albergo facile alle fantasie e alle bravate, s'è messo in testa di smascherare la più abile delle spie sudiste, soprannominata «Ragno verde » Il caso vuole che la spia si trovi proprio nell'albergo dove il nostro eroe presta servizio. Sorpreso a curiosare nella camera di « Ragno verde », Aubrey è costretto a indossare gli abiti dello spione che vuole sopprimere il ficcanaso per diffon-dere la leggenda della propria morte. Aubrey riesce, natural-mente, per una fortunata com-binazione, a mettersi in salvo, vestito com'è dei panni di Ragno verde viene scambia-to da tutti per costui. Riesce così ad impadronirsi di importanti segreti militari. Incaricato dall'alto comando

nordista di una difficile missione al quartier generale dei su-disti se la cava egregiamente pure commettendo una lunga serie di balordaggini. La for-tuna cessa però di assisterlo. Aubrey è arrestato e finirebbe certamente fucilato se proprio all'ultimo minuto, come vogliono le storie di questo genere, non arrivasse la notizia della disfatta sudista. Diretto da Edward Sedwick,

Un sudista nel Nord (Southern

30 MARZO

in fa» di Gershwin

nazionale: ore 22,25

Dopo l'esecuzione, a Parigi nel 25. del Concerto in fa di George Gershwin, un critico francese diede un giudizio sull'au-tore della composizione, che definisce meglio di ogni altro le qualità del popolarissimo autore americano. Disse cioè che la fama conquistata da Gershwin in ancor giovani anni, di pendeva essenzialmente dal fat to ch'egli aveva « innato e al massimo grado, tutto ciò che non s'impara ». Energia inven-tiva e sgorgante ispirazione furono in realtà i caratteri distintivi della musica gershwiniana: qualità di fondo, impossibili ad acquistarsi nelle palestre cultu-rali più attrezzate, che spinsero all'entusiasmo musicisti raffinati come Ravel, addottrinati come Schoenberg, e furono ricome schoenberg, e turono ri-conosciute pienamente dai cri-tici meno dolci, e perfino da quanti non perdonavano a Gershwin di avere contaminato la lingua caratteristica del jazz con le morfologie di quella classica classica.

Magnifico improvvisatore, Gershwin dimostrò anche in questo Concerto per pianoforte e orchestra, il suo indubitabile talento: tuttavia esso non raggiunse i vertici di motorietà toccati l'anno prima dalla Rhapsody in blue. Qui il musicista, lasciando ad aitri la fatica dell'orchestrazione si era preoccupato soltanto di modellare li nee melodiche delicate o concitate e balzanti, figure ritmi-

che dove gli arresti e gli slanci si ordinavano secondo i dettati di una fantasia musicale che si era nutrita di canti e di ritmi negri (durante l'infelice fanciullezza che il compositore aveva trascorso nei miseri quartieri di New York).

Ma, quando si trattò di scrivere il Concerto in fa, Gershwin volle curare anche la strumentazione e, anzi, i biografi raccontano che il musicista per meglio concentrarsi nel lavoro, lasciò la sua casa e si rintanò in un albergo della 100° strada. Ne verrà un'opera apprezzabile, soprattutto felice nel finale, un ·rondò · dove l'abilità discrittura spicca quanto la vivezza ritmica e l'originalità della ispirazione melodica. Assai discusso — e discutibile — il primo movimento, in formasonata, che vorrebbe essere il più ambizioso, ed è invece il meno riuscito, nonostante l'impegno della costruzione formale. Il secondo movimento, Andante con moto, è ricordato per quell'aura malinconica creata dalla tromba con sordina. Scritto su commissione di Wal-Scritto su commissione di Wal-Scritto su commissione di

serrito si commissione it warter Damrosch, direttore della New York Symphony Society, il Concerto in fa è oggi entrato nel repertorio di numerosi interpreti classici. In questo programma televisivo, la parte solistica sarà affidata alla pianista Adriana Brugnolini. Dirigerà l'orchestra il giovane direttore Enrique Garcia Asensio.

Laura Padellaro



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Frigoriferi Atlantic - Alka Seltzer - Max Factor - Gradina)

21,15 UN SUDISTA NEL NORD

Film - Regia di Edward Sedwick

Prod.: Metro Goldwyn Maver

Int.: Red Skelton, Brian Donlevy

22,50 QUINDICI MINUTI CON SERGIO BRUNI

Presenta Silvana Giacobini

23,05 Notte sport

xe bon !... perchè è naturale !



Chi ama le cose semplici e buone, chi vuole una cucina sana e genuina, deve sempre preferire LOMBARDI il brodo naturale che ha un maggior valore.



...e i magnifici regali del Bollo Italia

Un sudista nel Nord

Yankee) ha per protagonista Red Skelton, un attore che ebe il suo quarto d'ora di celebrità subito dopo la guerra e che oggi, praticamente scomparso dagli schermi, svolge una intensa attività radiofonica. Proprio alla radio, dove era capitato dopo una avventurosa esperienza di circo, Skelton aveva ottenuto i suoi primi successi in gags e macchiette che rivelavano un non comune talento comico. Attratto poi dal cinema, Skelton fece il suo primo film (Having Wonderful) nel 1938, riuscendo in seguito per oltre un decennio a contendere a Bob Hope il favore del pubblico.

Ingenuo e stravagante, continuamente e casualmente coinvoito nelle più strane avventure, il personaggio reso popolare da Red Skelton è caratterizzato da un gloco mimico che
ne accentua il lato istrionesco.
Nel film di questa sera, tuttavia, che è uno dei suoi migliori,
le trovate comiche, soprattutto
quella che vede Aubrey passare sul campo di battaglia, alternativamente, sudista e nordista — una sequenza che ricorda quella celebre di Clair
nel film A noi la libertà
sono assai spesso di buona lega
e tali da accontentare un pubblico ben disposto.

Giovanni Leto



Red Skelton è il protagonista del film di Edward Sedwick

RADIO

LUNEDÌ 30

NAZIONALE

mari italiani 6.35 * Musiche del mattino

Prima parte 7,10 Almanacco - Previsioni

7.20 * Musiche del mattino Seconda parte

7.45 (Motta) I planetini della fortuna Le Borse in Italia e all'estero

— Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport 8,25 (Palmolive)

del tempo

Il nostro buongiorno Rome: Fanny; Mascheroni: Fio-rin fiorello; Birga: Due gocce blu; Coots: Love letters in the

8,35 Fiera musicale
Kampfert: Happy trumpeter;
Zauli: Magnetico; Bjorn: Alley
cat; Evans: Lady of Spain;
Bixio: Tu si comme a' Palummella

8.50 (Commissione Tutela

Lino)
* Fogli d'album

Savio: Serenata campera -Estilo (Chitarrista Luise Wal-ker); Paganini: Tre capricci dall'op. 1 (Violinista Ruggero Ricci); Chopin: Grande valzer brillante (Pianista Arthur Rubinstein)

9,10 Mario Robertazzi: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9,15 (Knorr)

Canzoni, canzoni
Fidenco: Voce d'angelo; Mojoll: Cielo; Calvi: Ombrellone;
Martino: Siesta; Lojacono: Ri-

9,35 (Chlorodont) Interradio

9,55 Carlo Verde: Attualità e curiosità scientifiche

- * Antologia operistica Borodin: Il principe Igor: Ouverture; Bizet: Carmen: Aria di Micaela; Puccini: Turandot: «Non piangere Liù »; Wagner: Tristano e Isotta: Morte di

10,30 Il coraggio

Un atto brillante di Augusto Novelli Compagnia di prosa di Fi-renze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Amerigo Gomez - (Milku)

Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Musica sinfonica Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture (Orchestra Filar-monica di New York diretta da Leonard Bernstein); Mil-haud: Suite provençale (Or-chestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)

- (Spic e Span) 12 Gli amici delle 12

12,15 * Arlecchino Negli intervalli commerciali comunicati

12.55 (Vecchia Romagna Bu-Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale Previsioni del tempo

13,15 (Manetti e Roberts) Zig-Zag

6.30 Bollettino del tempo sui 13.25 (Ecco) NUOVE LEVE

14-14.15 Trasmissioni regionali

- Cantano I Fraternity

14,15 Motivi di festa presentati da Pippo Baudo Prima parte

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

— Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteoro-logico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Motivi di festa Seconda parte

16.15 La lirica alla Radio MANON

Opera in quattro atti e cin-que quadri di Enrico Meil-hac e Filippo Gille Musica di JULES MASSE-

Manon Lescaut Virginia Zeani
Il cavallere Des Grieux
Juan Oncina
Lescaut Mario Borriello
Il conte Des Grieux
Franco Ventriglia
Guillot De Monfortaine
Vittorio Pandano
Il signor di Bretigno

Il signor di Bretigny Franco Bordoni Una fante Anna Maria Borrelli

Direttore Ugo Rapalo Maestro del Coro Michele

Orchestra e Coro del Tea-tro di San Carlo di Napoli (Edizione Sonzogno) (Registrazione effettuata 1'8 marzo 1964 dal Teatro di San Carlo di Napoli)

18,30 * Musica da ballo

19,30 * Motivi in giostra Negli intervalli commerciali comunicati

19,53 (Antonetto) Una canzone al giorno

Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20,25 Musica per orchestra d'archi

21,10 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da VINCENZO MANNO

con la partecipazione del soprano Donatella Rosa e del baritono Claudio Strudthoff baritono Claudio Strudthoff Wolf Fernari: Il segreto di Susanna, Ouverture; Verdi: Risoletto: « Pari siamo», Bizet: Carmen; « Aria di Micaela» Donizetti: Don Pasquale: « Bella siccome un angelo »; Puccini: 1) La rondine; « Chi il bei sogno di Doretta »; 2) Manon Lescaut: Internazo atto III; Rossini: Guplielmo Tell: Aresta inmobile »; Verdi: « Resta inmobile »; Verdi: « Resta inmobile »; Con de la resta di Lammermoor: « Reguara di Bilarito »; Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Regnava nei silenzio »; Weber: Oberon, Ouverture

Orchestra Sinfonica di To-rino della Radiotelevisione

22,10 Musica leggera greca

22.30 L'APPRODO Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteoro-logico - I programmi di do-mani - Buonanotte

SECONDO

Voci d'italiani all'estero Saluti degli emigrati alle famiglie

- Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

8.35 (Palmoline) Canta Tony Cucchiara

8,50 (Cera Grey) * Uno strumento al giorno

— (Invernizzi)

* Pentagramma italiano 9.15 (Lavabiancheria Candu)

Ritmo-fantasia Kumo-tanfasia Rossi: Silvely: Secunda: Bei dir bist du schon; Bagley: The na-tional emblem march; Tleal: Tiger twist; Cerri: Tonsamba-ris; Mercer: I'm an old cou-hand

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9,35 (Omo)

Canzoni e nuvole a cura di Maurizio Costanzo Presenta Nunzio Filogamo con Enza Soldi « Stranieri che incontri, proverbi che impari » a cura di Gina Basso Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

10,35 (Coca-Cola) MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio 11,35-12,30 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali 13 - (Tricofilina)

Appuntamento alle 13: Alta tensione

Alta tensione
Howward: Fly me to the
moon; Zavallone - Adricel - Mogol-Del Prete-Massara: Noti
lunghe; Lewis-Robinson: Taxi;
Carmichael: Up a lazy river;
Chiosso-Dorelli: Viña del Mar;
Peterson - Hellmer - Singleton
Everette-Ignoto: Vini vini 15' (G. B. Pezziol)

Music bar

20' (Burro Galbani) La collana delle sette perle

25' (Palmoline) Fonolampo: dizionarietto dei

successi 13,30-14 Segnale orario Giornale radio

45' (Simmenthal)

La chiave del successo 50' (Tide)

Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza)

Storia minima

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Due orchestre, due stili Sid Ramin e Percy Faith 14,45 (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale 15 - Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15:15 (RI-FI Record) Selezione discografica

15,30 Concerto in miniatura

5.30 Concerto in miniatura Album per la gioventù Villa Lobos: La prole do Bebé: Tre pezzi per pianoforte: a) Moreninha, b) Probestinha, c) Polichinelle (Pianista Pietro Scarpini); Respighi: Gii uc-celli: Sutle per piecola orche-stra: a) Preludlo, b) La colom-ba, c) La gallina, d) L'usigno-lo, e) il cucchi (Orchestra Sin-televisione Italiana diretta da Mario Rossi):— (Diran)

16 - (Dixan)

Rapsodia Orchestre in allegria

Sentimentali ma non troppo

Sempre in voga

16,30 Vetrina della canzone napoletana

16,50 Concerto operistico

Soprano Antonietta Pastori - Tenore Aldo Bertocci - Tenore Aldo Berlocci
Verdi: Giovanna d'Arco: Coro
d'Introduzione; Giordano: Andrea Chénier: «Un di all'azzurro spazio»; Piccinni: La
buona figliota: «So che Fedel
m'adora»; Catalani: Loreiey:
«Nel verde maggio»; Bellini
et Nel verde maggio»; Bellini
et Sereno»; Halevy: L'Ebrea:
«Rachele allor che Iddio»;
Borodin: Il principe Igor: Danze

ze Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevi-sione Italiana diretta da Pietro Argento

17,30 Complesso leggero

17,45 (Spic e Span) Radiosalotto La discomante Un programma di Amerigo

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18,35 * I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - Ra-

19,50 (Omo)

Balliamo con Bert Kämpfert e Riccardo Rauchi Al termine: Zig-Zag

20,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

20,35 PARAPIGLIA

di Marco Visconti Regia di Federico Sanguigni 21.30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

21,35 Nord e Sud si incontrano a Milano

Documentario di Age Bassi 22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso

22 30-22.45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma, Dopo le 17 anche sta-zioni a onda media)

10-- Johann Sebastian Bach Grande Messa in si minore per soli, coro e orchestra Lucille Udovich, soprano; Marga Hoeffgen, mezzosoprano; Herbert Handt, tenore; Heinz Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali - Maestro del Coro Giulio Bertola

11,55 Sinfonie di Robert Schu-Sinfonia n. 1 in si bemolle

maggiore op. 38 « Prima-Andante un poco maestoso, Allegro molto vivace - Lar-ghetto - Allegro vivace - Allegro animato London Symphony Orchestra diretta da Joseph Krips

12.25 Claude Debussy Quartetto in sol minore Animato e molto deciso -Scherzo - Andantino dolce-mente espressivo - Molto mo-derato, Mosso vivacissimo Quartetto Loewenguth di Pa-rigi Alfred Loewenguth e Maurice Fueri, violini; Roger Roche, viola; Pierre Basseux, violoncello

12,55 Un'ora con Karol Szy-

Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte Allegro moderato - Andantino tranquillo e dolce - Allegro molto, quasi presto

David Oistrakh, violino; Vladi-mir Yampolsky, pianoforte

Quattro Mazurke dall'op. 50 per pianoforte
Sostenuto molto rubato - Allegramente - Moderato - Allegramente, risoluto

Pianista Marisa Candeloro

Harnasie, suite dal balletto

Preludio e scena campestre -Marcia di Harnasie - Danza di Harnasie - Le nozze: Ingresso della sposa - Chanson à boir -Danza del montanari - Nela montagna Tenore Tommaso Frascati

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Artur Rodzinski - Maestro del Coro Nino Antonellini

13,55 IL RATTO DAL SER-RAGLIO

> Opera comica in tre atti di Gottlob Stephanie jr. Musica di Wolfgang Ama-deus Mozart

> Selim Pascià Rolf Tasna Costanza Teresa Stich Randall Rösl Schwaiger Blonde Belmonte Ernst Häfliger Herbert Handt Gottlob Frick Pedrillo Osmino Orchestra Sinfonica e Coro

> di Milano della Radiotelevi-sione Italiana diretti da Pe-ter Maag Maestro del Coro Roberto

Benaglio - Recital del violinista Arrigo Pelliccia e del pianista Guido Agosti

Max Reger Sonata in do minore op. 139

Con passione - Largo - Vivace - Andantino con variazioni Maurice Ravel

Sonata Allegretto - Blues - Perpetuum mobile

TERZO

17 - SOLO LORO CONO. SCONO L'AMORE

Un atto di Miklos Hubay Traduzione di Umberto Al-bini e Eva Hutter

Ettore Antonio Battistella Estella, la nonna Elena Da Venezia

Elena Da Venezia
Carlotta, la figlia
Maria Teresa Rovere
Adolfo, il genero
Quinto Parmeggiani
Loulou Anna Rosa Garatti
La cameriera Anita Laurenzi
La voce Dante Biagioni Regia di Giorgio Bandini

- * Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico) a cura di Carlo Marinelli

Cantata n. 6 . Bleib bei uns. denn es will Abend werden. denn es win Acena werden, per soprano, contralto, te-nore, basso, coro a quattro voci, due oboi, oboe da cac-cia, violoncello piccolo, due violini, viola e basso conti-nuo (Lipsia, 1736)

Ingeborg Reichelt, soprano; Hertha Töpper, contralto; Hel-mut Krebs, tenore; Franz Kelch, basso

Corale «Heinrich Schütz» di Heilbronn e Orchestra da ca-mera di Pforzheim diretti da Fritz Werner

MARZO

18.30 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Glauco Cambon

18,45 Federico II Grande

Sonata n. 1 in re minore, per flauto e pianoforte Recitativo - Andante cantabile - Presto molto ritmico e vir-

Sonata n, 2 in si bemolle maggiore, per flauto e pianoforte

Largo cantabile - Allegro -

Severino Gazzelloni, flauto; Mario Caporaloni, pianoforte

- La dottrina economico-sociale della Chiesa

cura di Gino Barbieri Ultima trasmissione

VII. Il pontificato di Pao-lo VI: nuove prospettive del magistero sociale della Chie-

19,30 * Concerto di ogni sera

Gustav Lortzing (1801-1851): dall'Opera « Undine » Ouverture

Orchestra Sinfonica di Bam-berg diretta da Victor Rein-shagen

Hector Berlioz (1803-1869): Romeo e Giulietta - Sinfo-nia drammatica op. 17 (p. 2°

Sogno di Romeo e festa presso i Capuleti - Scherzo della Regina Mab - Scena d'amore -Romeo presso la tomba dei Capuleti

Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Lorin

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Vincenzo Tommasini

Le donne di buon umore -Suite dal balletto su musi-che di Domenico Scarlatti Allegro - Andante - Non pre-sto, in tempo di ballo - Presto Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

Alfredo Casella

La donna serpente, sinfonia Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi



Maria Grazia Francia interpreta la parte di «Cecilia» nella commedia di Achille Campanile in onda alle 22,45

21 — II Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Felix Mendelssohn-Bar-

Ottetto in mi bemolle minore op. 20
Allegro moderato ma con fuoco - Andante - Scherzo Presto

Complesso Strumentale di Ro-ma della Radiotelevisione Ita-

21,50 La letteratura e gli anni del benessere

a cura di Giacinto Spagno-letti

V. Ieri e oggi

22.30 Goffredo Petrassi

Serenata per cinque strumenti

Giancarlo Graverini, flauto; Antoniuccio De Paulis, viola; Guido Battistelli, contrabbas-so; Mariolina De Robertis, cla-vicembalo; Leonida Torrebru-no, percussione

(Registrazione effettuata il 7 novembre 1963 dal Teatro Eliseo in Roma durante il Con-certo eseguito per l'Accade-mia Filarmonica Romana)

22,45 Orsa minore

CENTOCINQUANTA LA GALLINA CANTA

Un atto di Achille Campa-

Gianrico Tedeschi

Cecilia, sua moglie
Maria Grazia Francia
Battista Antonio Pierfederici
Avvocato Bianchi
Franco Giacobini

Avvocato Neri
Gianni Bonagura
Il conte Fiorenzo Fiorentini
La contessa Isa Bellini
Il cuoco Roberto Pastore
Il tenore Palewski
Elio Pandolfi
Mandolfo

Regia di Luciano Mondolfo

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co-municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Program Dalle ore 22,50 alle 6,30: Program-mi musicali e notiziari trasmesi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calta-nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,25 Concerto di mezzanotte - 0,36 Napoli sole e musica - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi incisioni della lirica - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Club notturno - 3,06 Celebri pagline da balletto - 3,36 Melodie dei nostri ricordi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino. Concerto di mezzanotte -0.36

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e te-

RADIO VATICANA

19 Concerto Pasquale: « Pau-lus » oratorio di Mendelssohn, (us » oratorio di Mendelssohn, per soli, coro, orchestra, con la partecipazione del soprano Laurence Dutoit alto Maria Nussbaumer, tenore Hans Loef-ler, basso Otto Wiener e l'Or-chestra dell'Akademie Kammer-chor Wiener Symphoniker, di-retta da Ferdinand Grossmann - 21 Santo Rosario.

INCREDIBILE UMERO 80 Lire 80 RASATURE



tutte perfette tutte Gillette®

nuova lama Silver Gillette® inossidabile stainless



Con una sola lama - una sola Silver Gillette - voi potete radervi alla perfezione per giorni e giorni. E ogni rasatura mantiene ta meravigliosa qualità Gillette! Silver Gillette, inossidabile, è conveniente e praticissima. Infatti potete lasciarla nel rasoio senza asciugarla: conserverà così intatto il famoso "filo Gillette". Provatela da domattina: vi darà una "lunga soddisfazione"

SILVER GILLETI

"lunga durata" - una lama solo L. 80



TUTTA LA FAMIGLIA IN VACANZA?...

tutta la famiglia in treno a prezzo ridotto!

 Per i primi quattro componenti del gruppo familiare:

riduzione del

40 % se adulti 70 % se ragazzi

 Per i componenti del gruppo familiare oltre i primi quattro:

riduzione del

50 % se adulti 75 % se ragazzi

Per comitive familiari debbono intendersi quelle composte di persone appartenenti alla stessa famiglia (compresi i domestici) e aventi comune residenza. Ciò può essere dimostrato con uno "Stato di famiglia" datato da non oltre tre anni o con altro documento equipollente.

LA RIDUZIONE VIENE ACCORDATA ANCHE AI NUCLEI FAMILIARI STRANIERI

Più dettagliate informaz, presso le stazioni e le agenzie di viaggi

V MARTE



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiote levisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFI-CATA

Prima classe:

12,40-13,05 Storia Prof. Claudio Degasperi

13,30-13,35 Applicazioni Tecni-

Prof. Giorgio Luna

13.55-14,10 Religione Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe:

8.30-8.55 Inglese Prof. Antonio Amato

8.55-9.20 Francese Prof. Enrico Arcaini

9.45-10.10 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli 10,35-11 Osservazioni Scientifi-

Prof.ssa Donvina Magagnoli

11,25-11,50 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

12.15-12.40 Latino Prof. Gino Zennaro

Terza classe:

9,20-9,45 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10.10-10.35 Latino Prof. Gino Zennaro

11-11.25 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli

11,50-12,15 Osservazioni Scien-

Prof.ssa Donvina Magagnoli 13,05-13,30 Geografia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Fonti Staro - Confezioni Cori - Carrozzine Giordani - Diet-

La TV dei ragazzi

VANGELO VIVO a cura di Padre Guida Realizzazione di Angelo D'Alessandro

b) POPOLI E PAESI Ritorno all'età della pietra Realizzazione di V. Fae Thomas

Articolo alla pagina 64

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

(De Rica - Sapone Palmolive)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi

Presenta Maria Paola Maino Regia di Cesare Emilio Ga-

19,50 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

TIC.TAC

(Lux liquido - Meraklon - Tè Star - Balsamo Sloan - Liebig

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Magnesia S. Pellegrino - Shell (Magnesia S. Pettegrino - Sheti Italiana - Lama Bolzano - Ape-ritivo Gong - Mobili R B - Su-gòro Althea)

PREVISIONI DEL TEMPO

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

20.30

(1) Max Meyer - (2) Olio Bertolli - (3) Durban's - (4) Crackers soda Pavesi

I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) E. P. - 2) Stu-dio K - 3) Augusto Ciuffini -4) Unionfilm

21 - Il cinema e la Resistenza in Europa

a cura di Ernesto G. Laura

Film - Regla di Roberto Rossellini

Prod.: O.F.L. Int.: Maria Michi, Gar Moo-

TELEGIORNALE

della notte

Il cinema e

nazionale: ore 21

La rassegna di film dedicati alla Resistenza europea (alla quale dedichiamo un articolo alle pagine 12-13) non po-trebbe aprirsi altrimenti che nel nome di Roberto Rosselli-ni; e con quella, fra le sue opere, che più di ogni altra esalta il significato ideale e i valori morali di cui la Resiesatta il significato ideale e i valori morali di cui la Resistenza è espressione. E' vero, peraltro, che Paisà (1946) sfugge alla rigida classificazione in un «genere» determinata da considerazioni di contenuto a si collecto morale.

contenuto e si colloca come fenomeno solitario in virtù deltenomeno solitario in virtu dei-la stessa sua eccezionalità. In esso l'esperienza della scon-fitta, dell'occupazione stranie-ra, dello smarrimento morale, della confusione ideologica, del-lo scontro di mentalità e interessi contrastanti, che caratte-rizzarono il primo contatto fra un popolo prostrato ma non morto e un vincitore baldanmorto e un vincitore baldan-zoso e diffidente o, al più, distrattamente benevolo, appazoso e diffidente o, al più, distrattamente benevolo, appare filtrata attraverso un'acuta sensibilità storica che non esclude certo la partecipazione emotiva ma la compone nei modi di una rappresentazione depurata di ogni scoria. In ciò risiede la perfetta riuscita artistica del film. il segno della sua classicità, Il tema della Resistenza si allarga, diviene quello della comprensione. della pietà, dell'amore e del sacrificio comune; i sei episodi che compongono l'opera appaiono le stazioni di un lungo itinerario, che dal caos lungo itinerario, che dal caos tenebroso dell'incomunicabilità e del rifiuto perviene alla drammatica ma trionfale conquista di una perfetta comuniodella conoscenza e dell'accettazione reciproca nel segno del sacrificio comune.

Il senso religiosamente umano Il senso religiosamente umano della parabola è appunto que-sto. Se nel primo episodio la ragazza siciliana che si sacrifi-ca per un oscuro ma istintivo sentimento di pietà non ottie-ne che scherno e disprezzo, l'ultimo episodio vede combat-tera e motto accionente. terre e morire assieme, tra i lividi acquitrini del delta pa-dano, i partigiani italiani e i soldati americani. La morte del capitano Dale compensa e pa-reggia il conto della morte di reggia il conto dena filore di Carmela, saldando un cerchio ferreo che porta incise le pa-role della fraternità e del-

role della fraternità e del-l'amore.
Film sulla Resistenza, ma an-che film sulla rinascita della coscienza. Omaggio alla lotta per la libertà, ma anche e più ancora esaltazione della ricon-quista di fondamentali valori umani, solo temporaneamente umani, solo temporaneamente andati smarriti. A una simile posizione ideale, di ampia apertura umana, fa

riscontro un linguaggio di im-mediata resa drammatica. Ogni mediata resa drammatica. Ogni scoria romanzesca, ancora pre-sente persino in Roma, città aperta, è bruciata: secco, es-senziale, nudo e diremmo bru-tale nel rifiuto di ogni or-pello, lo stile di Paisà istituisce il canone di un nuovo modo di aggredire la realtà e pie-garla alle forme della rappre-sentazione artistica, L'apparen-te frantumazione del disegno narrativo in una serie di epi-sodi si ricompone nella per-sodi si ricompone nella persodi si ricompone nella fetta coerenza di uno stile

31 MARZO

la Resistenza in Europa

Rossellini



Una scena del film « Paisà », in onda stasera sul Nazionale

tario. E' possibile, certo, individuare certe shavature romantiche nell'incontro romano tra la « segnorina » e il soldato, o qualche scivolata nel patetico nel rapporto tra il militare negro e lo scugnizzo napoletano; e contrapporvi la secca drammaticità dell'episodio siciliano, l'affannosa concitazione di quelambientato nelle strade di Firenze, o soprattutto il soffio epico che anima la grande

coralità della parte finale. Ma se al critico convengono le analisi e i « distinguo », lo spet-tatore può e deve superarli, e senza temere le iperboli abbandonarsi alla contemplazio-ne commossa di un'opera che si colloca, in via definitiva, tra i massimi traguardi che il cinema come forma artistica abbia mai toccato.

Guido Cincotti



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Pneumatici Pirelli - Motta -Chlorodont - Manzotin)

SERVIZIO SPECIALE

LA QUESTIONE DI CIPRO a cura di Stefano Terra e Aldo Rizzo

22,15 RECITAL DI ELENA RIZZIERI

con la partecipazione del tenore Renato Cioni e del baritono Giulio Fioravanti Al pianoforte Piero Guarino Presentazione di Lello Bersani

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto

Regia di Fernanda Turvani

23,15 Notte sport



OGGI UNA PASSIONE....

DOMANI UNA PROFESSIONE

Imparate un lavoro più bello e di soddisfazione studiando per corrispondenza con IA RADIOSCUOLA TV ITALIANA.

Con un pizzico di passione, un pò di pazienza e studiando "privatamente", pochi minuti al giorno, costruirete da soli... una radio... strumenti di controllo... un televisore. E alla fine del Corso avrete il DIPLOMA di RADIOTECNICO e MONTATORE TV. rilasciato da una Scuola seria, sicura, riconosciuta,

Voi pagate in piccole rate le lezioni LA SCUOLA VI REGALA TUTTO IL MATERIALE!

Prima di decidere, leggete il magnifico libro a colori del valore di 500 lire:

"OGGI UNA PASSIONE...

DOMANI UNA PROFESSIONE"

Vi viene inviato subito GRATIS se spedite a:

Via Pinelli, 12 22



una cartolina postale con il vostro Nome Cognome e Indirizzo

NON INVIATE DENARO!

Recital di Elena Rizzieri

secondo: ore 22,15

Proseguendo nella serie di recitals interpretati da alcuni tra citals interpretati da alcuni tra i nostri maggiori esponenti del teatro lirico, il Secondo Pro-gramma trasmette questa sera uno spettacolo imperniato sulla partecipazione del soprano Elena Rizzieri.

Nativa di Rovigo, Elena Rizzie-ri studiò canto giovanissima presso il Conservatorio « Bene-detto Marcello» di Venezia, cit-tà ove debuttava ufficialmente

detto Marcello - di Venezia, città ove debuttava uficialmente
subito dopo la guerra (il 26 gennaio 1946 per l'esattezza) nel
Faust di Gounod al Teatro - La
Fenice - Il successo che le arrise, e che segnava l'inizio di
una fortunata carriera, le apri
poco dopo anche le porte della
- Scala - di Milano e, infatti, nel
1948 esordiva sulle scene del
massimo teatro lirico in Turandot, nella parte di Liù.
Soprano lirico-leggero, i critici
ravvisarono subito in lei, anche
per l'abilità del suo gioco scenico, una interprete ideale di
Sonnambula, della Manon di
Massenet (che è poi uno dei
suoi maggiori successi) e, soprattutto, di Bohème e di Madama Butterfly. Per le sue doi
sceniche, unzi, oltre che per la
personalità e temperamento artistico, la Rizzieri ha richiamo tistico, la Rizzieri ha richiama-to spesso alla memoria il modello della Favero. Decisamente orientata verso il repertorio leggero, la cantante ha ottenuto anche all'estero affermazioni luanche di estero difermazioni fusinghiere per brio e grazia, specie in opere mozartiane, come Don Giovanni, Le nozze di Figaro e Così fan tutte (queste ultime due presentate a Glyn-debourne nel '56). Tuttavia la Rizzieri non ha abbandonato il repertorio lirico (le eroine pucciniane e la Manon restano tuttora i personaggi a lei più con-geniali), e si è ripetutamente cimentata con opere poco ese-guite, tra cui La fiera di Soročiny di Mussorgsky e La fan-ciulla di neve di Rimsky-Korsakof, e con opere moderne come il Dottore di vetro di Vlad e Vanna Lupa di Pizzetti.

Al programma, presentato da

Lello Bersani, interverranno an-che il tenore Renato Cioni, il baritono Giulio Fioravanti e il maestro Piero Guarino al maestro Piero Guarino al pianoforte. Saranno eseguiti i seguenti brani: «Ho fatto un triste sogno » dall'rita di Macagni; duetto dall'Atto I di Madama Butterrily di Puccini; Addio nostro piccolo desco» dalla Manon di Massenet; duetto «Madamigella Valery» dal II Atto della Traviata di Verdi; «Papà ti voglio bene», dal II Atto de Il cappello di paglia di Firenze e, infine, due canzoni popolari, una veneta ed una napoletana. napoletana



Il soprano Elena Rizzieri nel personaggio di Butterfly

OUESTA SERA IN "CAROSELLO"



"OLIVELLA E LE CITTA' D'ITALIA" e vi ricorda l'olio d'oliva ed il chianti classico

RADIO

gnoli

MARTEDÌ 31

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7,55 (Motta) I pianetini della fortuna

- Segnale orario - Gior-nale radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bol-lettino meteorologico

8,25 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8,35 Fiera musicale 8,50 (Lavabiancheria Candy) Fogli d'album

9.10 Elda Lanza: Saper vi-vere con gli altri

9,15 (Knorr) Canzoni, canzoni 9.35 (Innernizzi) Interradio

9,55 Maurizio Verri: L'antenato della salsa

- Antologia operistica Boïeldieu: Il califio di Bag-dad, ouverture; Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Contro un cor »; Verdi: Il Trovatore: «Ai nostri monti »

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Il grillo parlante (la Cam-pania), a cura di Anna Ma-ria Romagnoli Piccola antologia, a cura di Giacomo Cives e Alberto

Manzi Regia di Ruggero Winter

- (Gradina) Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo

11,30 « Torna caro ideal » Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli Canta Gino Sinimberghi

11,45 Luigi Boccherini (Strumentazione di Guido Guerrini) Pastorale, Grave, Fandango Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Guido Guerrini

(Spic e Span) Gli amici delle 12 12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali 12.55 (Vecchia Romagna Bu-

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13,15 (Manetti e Robers) Carillon

Zig.Zag 13,25-14 (Dentifricio Signal)
CORIANDOLI

14-14,55 Trasmissioni regionali 14,55 Trasmissioni regionali |
4 « Gazzettini regionali > per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte |
14,25 « Gazzettino regionale > per la Basilicata |
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui nari italiani

15 — Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteoro-logico e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti Rassegna delle arti figurati-ve presentata da Emilio Poz-zi e Rolando Renzoni

15,30 (Durium) Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico - Programma per i ra-

gazzi « Gli amici del martedì » Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini Regla di Anna Maria Roma-

16,30 Corriere del disco: mu-

a cura di Riccardo Allorto - Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 CONCERTO SINFONICO diretto da DANIELE PARIS con la partecipazione o pianista Carlo Pestalozza pianista Carlo Pestalozza
Schoenberg: Sinfonia da camera n. 2: a) Adaglo, b) Con
incoc; Nono: Incontri per 24
sion da cation of the control of the control
sion da concerto n. 3, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Canzonetta, c) Finale;
Berg: Tre pezzi dalla suite
itrica, per orchestra d'archi:
itrica, per orchestra d'archi:
control of control of control of control
sprominite amoroso, b) Ado
appassionato
Orchestra «Alessandro ScarOrchestra «Alessandro Scar-Orchestra «Alessandro Scar-

latti » di Napoli della Radio-televisione Italiana Nell'intervallo (ore 17,50 cir-

Il racconto del Nazionale

La telefonata di Libero Bigiaretti

18,45 Musica da ballo 19,10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali

19,53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20,25 La lirica alla Radio

IL PICCOLO MARAT Opera in tre atti di Giovacchino Forzano Musica di PIETRO MASCA-

GNI
I presidente
del comitato
L'orco
Mariella
II piccolo Marat Gianni Jaja
La mamma Bruna Ronchini
II soldato Giulio Fioravanti
La spia spia Enzo Viaro ladro Eno Mucchiutti tigre Vito Susca carpentiere Ugo Savarese La spia Il ladro La tigre Il carper

capitano dei « Marats » portatore di ordini Lucio Rolli Direttore Oliviero De Fabri-

Maestro del Coro Giorgio Kirschner

Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro G. Verdi

(Edizione Sonzogno) (Registrazione effettuata il 17-12-1963 dal Teatro G. Verdi di Trieste)

Articolo alla pagina 24

Negli intervalli: 1) Letture poetiche La lirica del Foscolo cura di Mario Scotti XII - Dalle versioni 2) L'F.B.I. e lo spionaggio nazista Conversazione di Pietro Cimatti

23.05 Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

8,35 (Palmolive) * Canta Rossella Masseglia

8.50 (Cera Greu) Uno strumento al giorno

- (Supertrim)

* Pentagramma italiano 9,15 (Pludtach)

* Ritmo-fantasia 9,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

9,35 (Omo) EDIZIONE STRAORDINA

Viaggio musicale fra le no-tizie piccolissime, di Mino Caudana con Nino Besozzi Regia di Pino Gilioli

Gazzettino dell'appetito 10,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

10,35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

11 - (Orzoro) * Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11,40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

12-12,20 (Doppio Brodo Star) Oggi in musica 12,20-13 Trasmissioni regionali

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali »
per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia la
trasmissione viene effettuata
rispettivamente con Genova 3
e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali »

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzi e Moli-se, Calabria

13 - (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) Appuntamento alle 13: Traguardo

15' (G. B. Pezziol) Music bar

20' (Burro Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive) Fonolampo: dizionarietto dei

successi 13,30 Segnale orario nale radio - Media delle va-

lute 45' (Simmenthal)

La chiave del successo 50' (Tide)

Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza) Storia minima

14 - Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Listino Borsa di Milano

14,45 (Soc. Saar) Discorama 15 - (Sidol)

Momento musicale 15,15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi 15,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

15,35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Mezzosoprano Christa Lud-

W. A. Mozart; Così fan tutte: «Smanie implacabili» (Orche-stra Filarmonica di Vienna di-retta da Karl Böhm); R. Wag-ner; Lohengrin: «Canto d'a-

more e duetto: Euch Lüftene » (Elisabeth Schwarzkopf, sopra-no - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Heinz Wallberg)

16 - (Dixan) Rapsodia

Gli strumenti cantano Delicatamente

Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

16.35 Panorama di motivi 16,50 Fonte viva

Canti popolari italiani - Schermo panoramico Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - zie del Giornale radio

17,35 NON TUTTO MA DI Piccola enciclopedia popo-

17,45 Da Reggio Calabria la Radiosquadra trasmette IL VOSTRO JUKE-BOX on programma presentato da Beppe Breveglieri

18,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

18,35 CLASSE UNICA Giulto Confalonieri - Come si ascolta la musica. Forme polifoniche profane dal Me-dioevo al Rinascimento

18,50 * I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - Ra-

19.50 (Frigorifero Indesit) I grandi valzer Al termine:

Zig-Zag 20,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

20,35 (Cadonnet) Enzo Tortora presenta: DRIBBI ING

Campionato di quiz a squaa cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli Orchestra diretta da Mario Consiglio

Regia di Carlo Silva 21,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

21,35 Uno, nessuno, centomila a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

21,45 (Camomilla Sogni d'oro) Musica nella sera

22,10 * L'angolo del jazz I ricordi di un violinista: Stephane Grappelly

22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- Musiche clavicembalistiche 10,15 Antologia di interpreti

Direttore Franco Caracciolo: Ludwig van Beethoven La Consacrazione della casa, Ouverture op. 124 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Soprano Licia Albanese: Giacomo Puccini Suor Angelica: «Senza mam-ma, o bimbo, tu sei morto » Orchestra RCA Victor diretta da Victor Trucco Madama Butterfly: « Tu, tu, piccolo iddio »

Orchestra del Teatro dell'Ope-ra di Roma diretta da Vincen-zo Bellezza

Violinista Fernando Zeppa-Arcangelo Corelli

Sonata in do maggiore op. 5 n. 3 per violino e basso con-tinuo

Adagio - Allegro - Adagio -Allegro - Giga Al clavicembalo Robert Vey-ron-Lacroix

Basso Otto Edelmann: Richard Wagner La Walkiria: Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco Orchestra Filarmonica di Vien-na diretta da Georg Solti Violoncellista Pietro Grossi:

Leonardo Leo Concerto per violoncello e or-

chestra Andantino grazioso - Allegro -Larghetto - Allegro assai Orchestra del Teatro «La Fe-nice» di Venezia diretta da Claudio Abbado

Soprano Irmgard Seefried: Hugo Wolff

Tre Lieder: An eine Aolsharfe
- Das verlassene Mägdlein -Begegnung

Al pianoforte Eric Werha Direttore Peter Maag: Wolfgang Amadeus Mozart Serenata notturna in re mag-giore K. 239 per due orchestre Marcia - Minuetto - Rondò

Marcia - Millietto - Rondo Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana Soprano Virginia Zeani: Gaetano Donizetti Lucia di Lammermoor: «Ar-don gl'incensi »

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni Quartetto di Madrid: José Fernandez, violino; Antonio Arias, viola; Carlo Baena, violoncello; Narciso Yepes, chitarra

Franz Joseph Haydn Quartetto n. 2 in re maggiore Allegro - Minuetto - Adagio -Minuetto - Finale

Tenore Carlo Bergonzi: Giuseppe Verdi Aida: «Celeste Aida» Orchestra Filarmonica di Vien-na diretta da Herbert von Karajan

Giuseppe Verdi La Forza del destino: « La vita è inferno all'infelice » Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Gianan-drea Gavazzeni

Direttore Louis Fourestier: Emmanuel Chabrier Gwendoline: Ouverture Orchestra Sinfonica dei Con-certi « Colonne » di Parigi 12,45 Musiche per chitarra

J. Molino Sonata n. 1 per chitarra con accompagnamento di

Robert De Visée Suite per chitarra

13 - Un'ora con Franz Schu-Notturno in mi bemolle mag-giore op. 148 per pianoforte, violino e violoncello

Trio Mannes-Gimpel-Silva Schwanengesang, ciclo di Lieder su testi di Ludwig Rellstab, Heinrich Heine e Johann Gabriel von Seidl Hermann Prey, baritono; Wal-ter Klien, pianoforte

- Recital del pianista Andor Foldes Ludwig van Beethoven

Sonata in fa maggiore op, 10 32 Variazioni in do minore sopra un tema originale Igor Strawinski

Sonata Béla Bartók Undici Pezzi da « Mikro-kosmos » (Vol. 6°) Suite op. 14

Franz Liszt Sonata in si minore

15,30 Muzio Clementi

(Ricostruzione e completa-mento di Alfredo Casella) Sinfonia in do maggiore Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

15.50 Hector Berlioz

Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 con viola solista Viola solista Yehudi Menuhin Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Colin Davis

16,35 Congedo Peter Ilyich Ciaikowski Les larmes

Pendant le bal Ah! qui brula l'amour Nicoletta Panni, soprano; Gior-gio Favaretto, pianoforte Aram Kaciaturian

Chanson-poême « Aux Bar-des Achougs » David Oistrakh, violino; Vla-dimir Yampolsky, pianoforte

Place de l'Etoile Istantanee dalla Francia 17,15 Vita musicale del Nuovo

mondo 17,35 Luoghi pavesiani Conversazione di Maurizio

Barletta 17,45 Arthur Honegger

Sonata per viola e pianoforte Lina Lama, viola; Piero Gua-rino, pianoforte

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Na-zionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Studi politici a cura di Marcello Capurso La « Storia del pensiero po-litico» di Jean Touchard -Un saggio di Giovanni Sartori sul Parlamento italiano - No-

18,45 Claude Arrieu

Suite per orchestra d'archi Allegro - Andantino - Inter-mezzo - Allegro vivace Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini

18,55 A Parigi, in libreria (Programma scambio con la R.T.F.)

19,15 Panorama delle idee Selezione di periodici stra-

19,30 * Concerto di ogni sera Giuseppe Torelli (1658-1709): Concerto grosso in sol mag-giore op. 8 n. 5, per due vio-lini obbligati, archi e con-

Louis Kaufman, George Ales, violini; Roger Albin, violoncel-lo; Ruggero Gerlin, cembalo Orchestra d'archi dell'Oiseau Lyre diretta da Louis Kaufman Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in re maggiore K. 385 «Haffner» Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter Leos Janacek (1854 - 1928): Sinfonietta

Orchestra Sinfonica Pro-Musi-ca di Vienna diretta da Jascha Horenstein

20,30 Rivista delle riviste 20,40 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli a cura ut cario marmein Cantata n. 158 « Der Friede sei mit dir », per basso, coro a quattro voci, oboe, violi-no e basso continuo (Wei-mar, 1715 - revis, Lipsia, dopo il 1730)

Horst Günter, baritono; Her-mann Töttcher, oboe; Ulrich Grehling, violino; Johannes Koch, viola da gamba; Horst Stöhr, contrabbasso; Carl Gor-

in, organo positivo (continuo) Coro da camera dell'Accademia per la Musica e il Teatro di Hannover
Direttore Carl Gorvin

- Il Giornale del Terzô Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Musiche per pianoforte a quattro mani

a cura di Alberto Pironti Prima trasmissione

Wolfgang Amadeus Mozart Sonata in re maggiore K. 381 Duo planistico Gino Gorini e Sergio Lorenzi

Sonata in si bemolle mag-giore K. 358 Pianisti Lya De Barberiis e Armando Renzi

Sonata in sol maggiore K. 357 Duo pianistico Gino Gorini e Sergio Lorenzi

22,15 Affetti difficili Racconto di Anna Banti Lettura

22,45 Orsa minore LA MUSICA, OGGI

Maki Ishii Aphorismen, per violino, viola, violoncello e percus-

kenji Kobayashi, violino; Yu-kio Kabashi, viola; Tadao Iwamoto, violoncello; Koichi Yamaguchi, percussione Direttore Hiroyuki Iwaki

Toshi Ichiyanagi

Pratyahara Esecutori: Takehisa Kosugi, Kenji Kobayashi, Hisao Kanze, Toshiro Mayuzumi, Yuji Ta-kahashi, Toshi Ichiyanagi Registrazione effettuata dal-la Nippon Hoso Kyokai in occasione del «V Festival di Musica Contemporanea di

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco *) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30; Programmi musicali e notiriari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9315 pari a m. 31,53.

m. 31,53.

22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Colonna sonora 1,36 Cocktail musicale - 2,06
Un paleo all'opera - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 Piccoli complessi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Sogniamo in musica
- 4,36 Concerto sinfonico - 5,06
I grandi successi americani 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattuttino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Tra-smissioni estere - 19,15 Daily Report from the Vatican - 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario ornizzoni cristiani: Notiziario - con Gesù nella Sua Terra » itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (48°): Noli me tangere · le apparizioni nel campo d'Arimatea » . zioni nel campo d'Arimatea ». Silografia - Pensiero della sera - 20,15 Les fêtes pascales à Ro-me - 20,45 Heimat und Welt-mission - 21 Santo Rosario -21,15 Trasmissioni estere - 21,45 La Palabra del Papa - 22,30 Re-plica di Orizzonti Cristiani.





MERLUZZ

preferisco la Crema ORO Gubra



MERCO



A VELE SPIEGATE Storia della navigazione a

Regia di Vittorio Brignole

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiote-levisione Italiana

presentano SCUOLA MEDIA UNIFI-CATA

Prima classe:

8.55-9.20 Italiano Prof. Lamberto Valli

9.45-10.10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 Matematica Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 Geografia Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,10 Educazione Fisica femminile e maschile Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto

Seconda classe:

12.10-12,35 Geografia Prof.ssa Maria Bonzano

13-13,25 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli 13,25-13,45 Educazione Musicale Prof.ssa Gianna Perea Labia

13,45-14 Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

14-14,25 Educazione Tecnica Prof. Giulio Rizzardi Tem-

Terza classe:

8,30-8,55 Latino Prof. Gino Zennaro

9,20-9,45 Storia Prof.ssa Maria Bonzano

10,10-10,35 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 Educazione Tecnica Prof. Giulio Rizzardi Tem-

12,35-13 Applicazioni Tecniche Prof. Giorgio Luna

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Gibbs Fluoruro - Motta Dofo - Peg Carrozzine)

La TV dei ragazzi

PICCOLE STORIE Il castello della chioccia

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro Pupazzi ideati da Ennio Di Majo Regia di Guido Stagnaro

a cura di Mario Tedeschi

Articolo alla pagina 64

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pub-blica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfa-beti

Insegnante Alberto Manzi

19

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Merluzzina Melisana - L'Oreal Paris)

19,15 | DIBATTITI DEL TE-LEGIORNALE

Verso una nuova laurea

Ribalta accesa

(Sunbeam Italiana - Santipasta - Ennerev materasso a molle - Idriz - Nougatine Tal-mone - Monsavon)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Kröne - Società del Linoleum - Gibbs Fluoruro - Società del Plasmon - Amami Hair Spray - Olà)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Gillette - (2) Imec Bian-cheria - (3) Cera Grey - (4) Piaggio-Vespa

I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Ondatelerama -2) Slogan Film - 3) Vimder Film - 4) E.P.

21 -

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giuseppe Lisi Presenta Giancarlo Sbragia Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — 33 GIRI

Programma di musica leggera presentato da Ernesto Ca-lindri

Testi di Leo Chiosso Orchestra diretta da Angel « Pocho » Gatti Regia di Alberto Gagliar-delli

TELEGIORNALE

della notte

l dibattiti del

erso

nazionale: ore 19,15

Ogni anno, le università italia-ne licenziano soltanto la metà dei 12.000 laureati in lettere, in matematica e in scienze, che sarebbero necessari al fabbisoannuale della nostra scuola. Negli ultimi concorsi, si sono potute coprire soltanto 3.474 delle 6.013 cattedre messe in netie 6.013 catteare messe in palio. La crisi degli insegnanti in Italia è grave, urgente. Per il 1975, come fu autorevolmente detto nel corso d'un dibattito tenuto sul finire dello scorso an-no all'Accademia dei Lincei, ocvi docenti. Dove andare a pren-derli? E come garantirsi della loro adeguata preparazione? Un elementare calcolo fatto sulla base di queste previsioni dimo-stra che l'aggettivo « catastro-fico », già da ora usato da qualcuno per definire lo stato delle cose, non sarà da considerare sproporzionato o allarmistico. Il problema è complesso, di natura sociale e psicologica: ma nessuno può dubitare che tra le cause della crisi sia da porre anche la struttura dell'Univer-sità. Mancano ad esempio, a

nazionale: ore 22

Un «big della canzone» che spiattelli ai quattro venti i se-greti della sua industria, fac-cia il punto sul giro d'affari in Italia e all'estero, nella realtà non esiste, ed è per questo che Ernesto Calindri, azzimato ed elegantissimo, entra nella pel-le di un riverito «signor Pre-sidente «di una grossissima in-dustria discografica. Nel suo ultramoderno ufficio

Nel suo ultramoderno ufficio presidenziale ha degli incontri importanti. Col compositore, per esempio. Il primo della se-rie è Gigi Cichellero che ha al suo attivo successi come « Boc-cuccia di rosa », « Un bacio sulla bocca ».

Dopo il compositore, l'arrangiatore. Ecco il maestro Morricone, che, con Gianni Meccia, darà una dimostrazione di come la canzone «Il barattolo» si presentava « prima » e « do-po » il suo intervento. Franco Nebbia, il grassone del-

po » il suo intervento.
Franco Nebbia, il grassone dell'umorismo secco e amaro, d'estate di casa al Lido, al bar dell'Excelsior, dove delizia donne bellissime con le sue litanie finte-ingenue, e d'inverno di casa all'Intra's Club, una cantina alla periferia di Milano dedicata ai giovani, intellettuali e non, ma in ogni caso amanti del jazz, si presenta come «pianista bar» e cantante.
Nella serie dei cantanti americani di successo oriundi italiani c'è anche Luca Monte, noto come Lou Monte, di cui Calindri ci fa sentire «Peppino 'o suricillo ». E' la volta poi di Cherubini, del binomio Bixio-Cherubini, del binomio Bixio-Cherubini, del binomio Bixio-Cherubini, del proposito delle colonne sonore cinematografiche.
C'è poi il » processo » ad Arturo Testa, pretesto per l'accenno fugace ad alcuni brani di

1 APRILE

Telegiornale

una nuova laurea

giudizio d'esperti, corsi di lau-rea d'indirizzo specificamente didattico, che potrebbero più in breve e con maggiore fun-zionalità e maggiore successo preparare nuovi insegnanti per le necessità di oggi e di domani. le necessità di oggi e di domani. Mo un fabbisogno superiore alle disponibilità, ed in via di
continuo aumento, non è la
drammatica prerogativa del
solo settore dell'inseguamento.
Anche e sopratiutto l'industria
e i servizi produttivi della nostra società in sviluppo chiedono più tecnici e specialisti di
livello universitario, o, comunque, superiore. Occorrono titoli di studio strettamente professionali, e l'Italia non ha quasi nulla da offrire in risposta
ad una domanda di questo genere.

nere. La laurea attuale, il dottorato di tico unico e rigido, non ar-ticolato, non differenziato, non ticolato, non differenziato, non risponde più se non ad una parte, maggiore o minore che sia, delle necessità sempre nuove d'una società che si sviluppa e si trasforma velocemente. E' difficile sostenere che per ticenziare, ad esenuvio, un assistente sanitario o un fisioterapista o un odontotevico, un disegnatore industriale o un direttore di laurei su centro addivia rea di lavori in campo edilizio, un

tecnico forestale o un rilevatore geologico, un archivista o un assistente sociale — tanto per indicare soltanto alcune tiper indicare soltanto alcune tipiche figure professionali — sia
necessario ch'essi abbimo seguito gli attuali corsi di studio
che mettono capo alla laurea;
o sostenere, d'altra parte, che
non occorra per queste professioni un'adeguata e proporzionata formazione (anche di carattere generale) e un'istruzione, ad un livello più alto di
quello delle attuali scuole medie superiori.
L'opportunità d'istituire ner.

die superiori.
L'opportunità d'istituire pertanto anche in Italia, come in
tutti i paesi più progrediti, lauree o diplomi di vario grado e
di diversa specificazione, ma di
indirizzo spiccatamente professionale, è stata sentita anche
dalla. Commissione, d'indoire indirizzo spiccatamente profes-sionale, è stata sentita anche dalla Commissione d'indagine sullo stato e lo sviluppo della pubblica istruzione in Italia, presieduta dall'on Ermini, la quale si è fatta promotrice di proposte in tal senso. Sull'argomento, nei suoi più vari aspetti, la Televisione ha organizzato ya dibattio al ava-

organizzato un dibattito, al quale parteciperanno alcuni esper-ti, appartenenti al mondo della scuola e a quello dell'industria.

Vittorio di Giacomo



SECONDO

- SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Illycaffè - Bertelli - Pomito Rebaudengo - Esso)

21.15

IL TEATRO DI EDUARDO BENE MIO CORE MIO

Tre atti di Eduardo De Fi-

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

L'archietto Glauco Onorato
Primo muratore
Secondo muratore
Secondo muratore
Terzo muratore
Ungaretti
Terzo muratore
Ungaretti
Terzo muratore
Chiarina Savastano

Chiarina Savastano
Chiarina Savastano
Matilde
Matilde
Miserocchi
Matilde
Miserocchi
Matilde
Miserocchi
Matilde
Miserocchi
Matilde
Miserocchi
Carlo Giuffrè
Pummarola Antonio Ercolano
Maria Armida De Pasquati
Valeria Russo
Valeria Russo
Valeria Russo
Miserocchi
Maria Teresa Lauri
Zio Gaetano Rino Genocese
Virginia
Miserocchi
Carlo Rose
Miserocchi
Carlo
Miserocchi

Scene di Emilio Voglino Costumi di Maria Teresa

Stella Collaborazione televisiva di

Guglielmo Morandi Regla di Eduardo De Filippo Al termine:

Notte sport

giri» di Calindri

« Io sono il vento », « Gli zin-gari », « I magnifici sette », « Tomorrow night », « Linda gi-tana », e per l'esecuzione di « What kind of fool am I ».

La lunga giornata del «si-gnor Presidente» sta per fini-re; anche lui ha diritto, prima dell'incontro con la moglie, ad un briciolo di fantasia e di poesia, ad un angolino che gli dia la misura delle sue possi-bilità più vere: è a questo pun-to che Ernesto Calindri invita a seguirio nel suo salottino pri-vato dove canterà «Marghiothe», canzone dedicata ad uno dei suoi otto infelici amori: una islandese fredda e stupenda.

Tre atti di Eduardo Bene mio core mio

secondo: ore 21,15

Tre atti

Ha scritto Eduardo: « Bene mio na scritto Eduardo: «Bene mio core mio è l'espressione abi-tuale con la quale la gente del mio paese diagnostica e sinte-tizza ironicamente il tiro mantilizza ironicamente il tiro mancino che di sovente viene praticato, ai suoi danni da una
insospettabile persona di famiglia, che, valendosi ipocritamente di legami di sangue, assestando il colpo, non solo si
fa attenta nel prodigare tenerezza affetto e bene "disinteressato", ma riesce altresì a
far risultare lo spirito di sacrificio che determinò il suo gesto, nonché la colpa totale e la
intera responsabilità delle conseguenze che ne deriveranno, a
carico del congiunto dannegcarico del congiunto danneg-giato ». Chiarina e Lorenzo Savastano.

Chiarina e Lo-enzo Savastano, fratello e sorella ultraquarantenni, vivono sotto il medesimo tetto, ma ancora per poco:
Lorenzo infatti è deciso a sposarsi malgrado il parere sfavorevole della sorella, Ma quando Chiarina arriva a minacciare il suicidio se Lorenzo mette
in atto il suo proposito, l'uomo

non ha più il coraggio di insistere e preferisce lasciare le cose come stanno, sacrificando la propria felicità all'egoismo—ammantato di generosità—della sorella. Durante un lungo soggiorno di Lorenzo in America, Chiarina conosce un giovane ed esuberante fruttivendolo, Filuccio, che vive con la matrigna e con un fratello deficiente: in breve, fra i due nasce l'amore e avviene l'irreparabile. Filuccio si dichiara disposto a sposare subito Chiarina, ma è necessario che Lorenzo assicuri alla sorella una buona dote, necessaria soprattutto al mantenimento dei parenti di Filuccio. Lorenzo, appena tornato dal viaggio, si dichiara disposto a concedere la mano di Chiarina a Filuccio, ma in quanto alla dote — con sorpresa di tutti — si mostra irremovibile: in realtà egli ha capito che Filuccio mira proprio ai soldi di Chiarina. Le cose stanno a questo punto quando entra in ballo la matrigna di Filuccio, donna Virginia, e si scopre subito che si tratta di tutt'altro della positiva della posit

vera vecchierella che il giovane fruttivendolo voleva far credere. E' una donna ancora giovane e piacente, abbastanza ricca, che Filuccio mena per il naso con false pratiche spiritistiche per impedirle di pensare ad ur nuovo matrimonio. sare ad un nuovo matrimonio: infatti, in questa deprecata ipo-tesi, Filuccio verrebbe a per-dere i soldi della matrigna. Avuto in mano il bandolo della Avuto in mano il bandolo della matassa, Lorenzo fa in modo di combinare un incontro con donna Virginia e con uno strattagemma simile a quello usato da Filuccio riesce a restituire la libertà e la gioia di vivere alla donna. Da qui, a che la commedia si concluda con un doppio matrimonio, il passo è breve

Scritta e rappresentata nel 1955, Bene mio core mio se-gna il ritorno di Eduardo alla gna il ritorno di Eduardo alla grande commedia di costume: il lavoro è inoltre uno fra i più sapientemente costruiti ed equilibrati dell'ultima produzio-ne del commediografo e atto-re napoletano.

a. cam.

CERA GREY

Una buona cera?... ottima direi è CERA GREY

FATE BENE I CONTI

Risparmierete ben 140 lire



ECCEZIONALE OFFERTA DELLA

1 barattolo da 🚦 litro di **CERA GREY** 1 scatola grande di detersivo BIANCO GREY





RADIO

MERCOLEDÌ

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui iari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tem-po - Almanacco - * Musiche del mattino

7,55 (Motta) I pianetini della fortuna

- Segnale orario - Gior-Segnale orario - Gior-nale radio
Sui giornali di stamane, ras-segna della stampa italia-na in collaborazione con

PA.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.25 (Palmolive) Il nostro buongiorno 8,35 Fiera musicale

8.50 (Commissione Tutela Lino)

Fogli d'album

Fogli d'album

D. Scarlatti: Sonata in mi maggiore (Clavicembalista Fernando Valenti); Lisst: Sonetto del
Petrarça n. 104 (Pianista
Alexander Uninsky); Strawinski: dal « Duo concertante »:
jig (Joseph Szigeti, violino;
Igor Strawinski, pianoforte)

9.10 Gabriele Fantuzzi: Il pe-sce d'aprile

9,15 (Knorr) Canzoni, canzoni

Acampora: T'aspettavo; Liba-no: Tre gocce di pianto; D'E-sposito: Musica 'mpruvvisata; De Paolis: Coccolina; D'Anzi: Buon viaggio amore

9,35 (Chlorodont) Interradio

9,55 Corrado Pizzinelli: I mariti nel mondo. I danesi - (Confezioni Facis Ju-

nior) Antologia operistica

Verdi: Rigoletto: «Bella fi-glia dell'amore»; Bizet: 1 pe-scatori di perle: «Non hai compreso»; Wagner; Rienzi. ouverture

10.30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)

Nel mondo della fiaba: Ric-cardin dal ciuffo di Per-rault, a cura di Giovanni Romano

Regla di Ruggero Winter - (Milky) Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni tu-

11,30 Giulio Cesare Brero: Ouverture da concerto (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci) Alain Margoni: Sinfonietta a) Vivo, b) Andante-tema con variazioni (Orchestra Sinfoni-ca di Milano della Radiotele-visione Italiana diretta da Ful-vio Vernizzi)

Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino Negli intervalli commerciali comunicati

12,55 (Vecchia Romagna Bu-

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo 13,15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

13,25-14 (Ennerev materasso a molle) I SOLISTI DELLA MUSICA

14-14,55 Trasmissioni regionali 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteo-rologico e della transitabi-lità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale) Parata di successi

15,45 Quadrante economico 16 - Programma per i piccoli

L'astronave dei sogni Settimanale di fiabe e rac-conti a cura di Gladys Engely Regia di Ugo Amodeo

Aegia di Ugo Amodeo
16,30 Musiche presentate dal
Sindacato Musicisti Italiani
Capirci: Sonata per viola e
pionoforte: a) Largo, b) Un
poco mosso, c) Cadenza, d)
Andante, e) Agitato (Dino
Asciolla, violus, Ornella Vanmucci Trevesse, pianoforte)

— Segnale orario - Gior-

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretto da VINCENZO MAN-

con la partecipazione del soprano Donatella Rosa e del baritono Claudio Strud-Orchestra Sinfonica di To-

rino della Radiotelevisione Italiana (Replica del Concerto di lu-nedi)

18,25 Bellosguardo

Libri in vetrina Storia d'Europa - di H. A. L. Fisher, a cura di Girola-mo Arnaldi e Renato Grispo 18,40 Appuntamento con la

sirena Antologia napoletana di Gio-vanni Sarno Canzoni e poesie di prima-

vera Presentano Anna Mari D'Amore e Vittorio Artesi Maria

19,05 Il settimanale dell'agricoltura

19,15 Il giornale di bordo Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * Motivi in giostra Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a... Il paese del bel canto

20,25 Fantasia Immagini della musica leg-

gera 21,05 NOTTURNO MACE.

Radiodramma di Fely Sil-Compagnia di prosa di To-rino della Radiotelevisione rino de Italiana

Malik Gino Mawara
De Calogerà Gualtiero Rizzi
Klepert Gualtiero Rizzi
Klepert Gripp Vigilio Gottardi
Dofela Sandro Merti
Barbara Bernese ginib Bonazzi Beroea Barbara Beroea Misa Mordeglia Mari

Dorian Gastone Ciapini Una voce Angelo Montagna Il presentatore Natale Peretti Regia di Giacomo Colli

21,55 David Rose e la sua or-22,15 Concerto del Trio San-toliquido-Pelliccia-Amfithea-

Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 97 («Dell'Arci-duca»): a) Allegro moderato,

b) Scherzo (allegro), c) Andante cantabile ma con moto.
d) Allegro moderato - Presto (Registrazione effettuata il 29 febbraio 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la So-cietà «Amici della Musica»)

- Segnale orario - Giornaradio - Previsioni del tem-Bollettino meteorolole radio gico I programmi di do-mani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

8,35 (Palmolive) Canta Fred Bongusto

8,50 (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno

- (Invernizzi)
* Pentagramma italiano

9,15 (Lavabiancheria Candy) Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 9,35 (Omo) INCONTRI DEL MERCO-

di Renato Tagliani Regia di Gennaro Magliulo

Gazzettino dell'appetito 10,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

10,35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane 11 - (Simmenthal)

Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo 11,40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

12-12,20 (Doppio Brodo Star) Tema in brio

20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune
zone del Piemonte e delia
12,30 « Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia la
trasmissione viene effettuata
rispettivamente con Genova 3
12,40 « Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
— (Vidal Saponi Profumi) 12,20-13 Trasmissioni regionali

13 - (Vidal Saponi Profumi) Appuntamento alle 13: La vita in rosa

15' (G. B. Pezziol) Music bar

20' (Burro Galbani)

La collana delle sette perle 25' (Palmolive)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Media delle va-lute

45' (Simmenthal) La chiave del successo 50' (Tide)

Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza) Storia minima

14 - Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Listino Borsa di Milano

14,45 (Vis Radio) Dischi in vetrina

15 - Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano 15,15 Piccolo complesso

15.30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 15.35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Herbert von Karajan

Bizet: L'Arlesiana: Suite n. 2 (Orchestra Filarmonica di Lon-dra); Dvorak: Danza slava in do maggiore op. 46 n. 1 (Or-chestra Filarmonica di Ber-lino)

16 - (Dixan) Rapsodia

Spensieratamente

Un po' di nostalgia Giro di valzer

16.30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 16,35 Il problema dei giovani

Conversazione di Costanzo Costantini 16,50 Panorama italiano

17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17,35 NON TUTTO MA DI Piccola enciclopedia popolare

17,45 (Spic e Span) Radiosalotto

MUSICA LEGGERA IN EU.

Programmi allestiti in col-laborazione fra le Radio laborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER) Sesta trasmissione Germania (II)

18,30 Segnale orario - zie del Giornale radio Noti-

18,35 CLASSE UNICA Bruno Nice - Geografia ed economia dell'Europa. L'U nione Sovietica

18,50 * I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - Ra-

19,50 Sergej Rachmaninov Concerto n, 2 in do minore op. 18, per pianoforte e orchestra

chestra
a) Moderato, b) Adagio sostenuto, c) Allegro scherzando
Solista Sergio Perticaroli
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Rudolf Kempe Al termine:

20,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 20,35 CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani - Il prisma 21

L'Italia in controluce di Antonio Lubrano 21,30 Segnale orario -zie del Giornale radio

21,35 Giuoco e fuori giuoco 21,45 (Camomilla Sogni d'oro)

Musica nella sera 22.10 L'angolo del jazz

Panorama del jazz moderno 22,30-22 45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma, Dopo le 17 an stazioni a onda media) 10 — Musiche romantiche Frédéric Chopin

Tre Studi dall'op. 10

n. 5 in sol bemolle maggiore -n. 11 in mi bemolle maggiore - n. 9 in fa minore

Tre Studi dall'op. 25

n. 2 in fa minore - n. 3 in fa maggiore - n. 12 in do minore Pianista François Samson Ludwig van Beethoven

Sonata in si bemolle mag-giore op. 106 Allegro - Assai vivace - Ada-gio sostenuto - Largo, Allegro risoluto (Fuga)

Pianista Wilhelm Kempff

10,55 LO SCOIATTOLO IN Favola di Eduardo De Filip-

po, da un racconto di Luisa De Filippo

Musica di Nino Rota

Musica di Nino Rota
Lo scolatiolo Angelica Tuccari
Il re Angelo Nosotti
Il ciambellano
Domenico Trimarchi
Un ministro Hossein Sarshar
Un autista Giorgio Grimaldi
Orchestra «A. Scarlatti» di
Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

11,25 Complessi per archi Franz Joseph Haydn

Quartetto in re maggiore op. 71 n. 2

Quartetto Pro Arte Johannes Brahms Sestetto in si bemolle mag-giore op. 18

Isaac Stern e Alexander Schneider, violini; Milton Ka-tims e Milton Thomas, viole; Pablo Casals e Madeline Fo-ley, violoncelli

12.25 Esecuzioni storiche

Robert Schumann Scene infantili op. 15 Frédéric Chopin Due Ballate in sol minore op. 23 - in fa maggiore op. 38 Pianista Alfred Cortot

— Un'ora con Gian Fran-cesco Malipiero Sinfonia n. 1 « in quattro tempi come le quattro stagioni »

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

Dialogo n. 4 per cinque stru-menti a perdifiato

Jean-Pierre Rampal, flauto; Pierre Pierlot, oboe; Jacques Lancelot, clarinetto; Paul Hon-gne, fagotto; Georges Cour-sier, corno

L'Asino d'oro, rappresenta-zione da concerto per baritono e orchestra

Solista Sesto Bruscantini Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

— Concerto sinfonico: Di-rettore e solista Leonard Bernstein Antonio Vivaldi

Concerto in do maggiore per ottavino, orchestra d'ar-chi e cembalo William Heim, ottavino; Leo-nard Bernstein, cembalo Orchestra Filarmonica di New York

Maurice Ravel Concerto in sol per piano-forte e orchestra George Gershwin Rhapsody in blue, per pia-noforte e orchestra

Dimitri Sciostakovic Concerto n. 2 op. 102 per pianoforte e orchestra Columbia Symphony Orchestra

15,10 Wolfgang Amadeus Mo-Quartetto in do maggiore K. 171 (K. 285 b) per flauto e archi

Flautista Jean-Pierre Rampal e Trio d'archi Pasquier

15,25 LAZARUS, O LA FESTA DELLA RESURREZIONE

Dramma religioso (incompiuto) su testo di August Hermann Niemeyer, per so-li, coro e orchestra di Franz Schubert

Jamina Sonia Schoener
Maria Angela Vercelli
Marta Emilia Cundari
Lazzaro Herbert Handt
Nataniele Gino Sinimberghi
Simone Ugo Trama
Orchostra Sinfonia o Core Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevi-sione Italiana diretti da Peter Maag

Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

17 — Università Internaziona-le Guglielmo Marconi (da New York) Donald Michael: Conseguenze psicologiche dell'automazione (II)

17,10 Anton Dvorak

Trio in mi minore op. 90

Dumky Per pianoforte,
violino e violoncello
Trio Hansen

17,40 La Nuova Scuola Media Incontri con gli insegnanti Per la didattica della Geografia

Sussidi per l'insegnamento della geografia e loro uso Partecipano i professori: Fausto Bidone, Silvano Celli, Flora Molinini, Michele Benegramo Moderatore: Prof. Antonio

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Na-zionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Teatro a cura di Sandro De Feo «Vita di Galileo», di Brecht - «Enrico IV» di Pirandello

18.45 Andrea Gabrieli

« Domine me in furore », mottetto a 7 voci Complesso Kirchen-Musikschu-le di Ratisbona diretto da Karl

A' le guance di rosa », ma-drigale a 8 voci e 2 cori (Trascriz, di Paul Winter) Coro e strumenti del Lassus Musikkreis di Monaco di Ba-viera diretti da Bernward Beyerle

- Ritratto di Delacroix

a cura di Nello Ponente 19,20 Le enciclopedie

a cura di Gaio Fratini II. La biologia e la scienza

19,30 * Concerto di ogni sera Jean Philippe Rameau (1683-1764): Undici « Pièces de clavecin » (Suite en mi) dal-la « Raccolta del 1724 » la « Kaccolta del 1724 » Menuet en rondeau « Alleman-de « Courante » Gigue en ron-deau « 2º Gigue en rondeau « Rigaudon » 2º Rigaudon » Dou-ble » Musette en rondeau « Tambourin » La Villageoise (rondeau) Clavicembalista Marcelle Char-bonnier

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452, bemolle maggiore K per pianoforte e fiati Elementi dell'Ottetto di Vienna

Manfred Kautzky, oboe; Al-fred Boskovsky, clarinetto; Ernst Pamperl, fagotto; Josef veleba, corno; Walter Pan-hoffer, pianoforte

Albert Roussel (1869-1937): Quartetto in re maggiore

Quartetto «Loewenguth »
Alfred Loewenguth, Maurice
Fueri, violini; Roger Roche,
viola; Pierre Basseux, violoncello

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Francesco Durante (trascriz, A. Lualdi) Concerto n. 8 in la maggio-

Concerto n. 8 in la maggio-re («La pazzia») Allegro molto - Affettuoso -Allegro non troppo Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Ca-racciolo. racciolo

Domenico Cimarosa

Li due baroni di Roccaz-zurra, ouverture Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Co-

21 - Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Costume Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21,30 Olivier Messiaen

Réveil des oiseaux, per pianoforte e orchestra Solista Yvonne Loriod Sonsta Yvonne Loriog Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert Chronochromie, per grande

orchestra Introduction - Strophe II - Antistrophe II - Strophe II - Antistrophe II - Epode - Coda Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis

22.15 Italo Svevo

a cura di Geno Pampaloni Ultima trasmissione Uno scrittore europeo

22.45 Orsa minore

Ricorsi medioevalistici nella musica del '900 a cura di Guido Baggiani e Boris Porena Quarta trasmissione

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co-municati commerciali.

NOTTURNO

m musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calta-nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

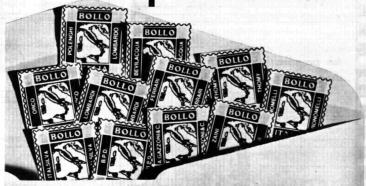
22.50 Panoramica musicale 23.45 Concerto di mezzanotte 0.36 Notturno orchestrale 1.06 Reminiscenze musicali 1.36 Cavalcata della canzone -2.06 Preludi, intermezzi e cori da opere -2.36 Du voci e una orchestra -3.06 Musiche dallo schermo -3.64 Le grandi orchestra da balio -4.06 Musica distensiva -4.36 Cantanti di oggi, canzoni di leri -5.06 Musica senza passaporto -5.36 Solisti celebri -6.06 Mattutino. 22,50 Panoramica musicale

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e te-

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere . 19,15 Daily Report from the Vatican - 19,33 Report from the Vations 19.33
Orizzonti Cristiani, Notiziario
Con Gesù nella Sue Terio
Colaboracione 2 12.33 Replica
di Orizzonti Cristiani.

325 prodotti...



Bollo Italia Milano

...e hanno tutti i punti per la stessa raccolta!

Ben 325 prodotti alimentari e per la casa, di 11 grandi marche, portano i punti BOLLO ITALIA.

BEVILACQUA conserve, confetture, succhi di frutta, frutta sciroppata BONOMELLI camomilla, nice tea, sciroppi, liquori BOMBRINI PARODI-DELFINO insetticidi, deodoranti, detersivi

FERRARI vini, vermouth, spumanti

A. GAZZONI & C. idrolitina, resoldor ITALSILVA superneve, novo-matic, tom

LOMBARDI dadi per brodo, succhi di frutta

ORCO margarina, maionese, pasta di acciughe, senape POLENGHI LOMBARDO burro optimus, formaggi, salumi

THOMY olio di semi, sugo, maionese, senape

ZAINI cioccolato, caramelle, blooker cacao

Quindi è cosa facilissima e rapidissima mettere insieme e spedire a BOLLO ITALIA - Milano, i punti necessari per ottenere i regali da voi scelti

tutti i punti BOLLO ITALIA che voi potete mettere insieme valgono per la raccolta:

BOLLO



Richiedete al vostro fornitore il Catalogo regali

MARCELLO MARCHESI

ha preparato per voi due minuti di buonumore con



Mondaini



Volpi



Porelli

Le avventure di Marco Polo in Cina

in CAROSELLO

questa sera per

CHINAMARTINI

Indovinelli tratti dalla "Settimana enigmistica"



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiote-levisione Italiana presentano

SCUOLA CATA MEDIA UNIFI-

Prima classe:

8,30-9,20 Italiano Prof. Lamberto Valli

9,45-10.10 Storia Prof. Claudio Degasperi

10.35-11 Matematica Prof.ssa Liliana Artusi

11.25-11.50 Francese Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

9.20-9.45 Latino Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Donvina Magagnoli 11-11,25 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

12,40-13,05 Storia Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:

12,15-12,40 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli

13.05-13.30 Latino Prof. Gino Zennaro

13,30-13,55 Geografia Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,55-14,10 Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

14,10-14,30 Educazione Fisica femminile e maschile Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

- IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Diet-Erba - Fonti Staro -Confezioni Facis-Junior - Car-rozzine Giordani)

La TV dei ragazzi

a) IL CIRCO BUM

Spettacolo di attrazioni con Giulio Marchetti e Li-

Regia di Alda Grimaldi

Articolo alla pagina 65

LE ISOLE DELLA MADDA-LENA Documentario del « National Film Board of Canada »

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pub-blica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TAR.

Secondo corso di istruzione popolare Insegnante Alberto Manzi

TELEGIORNALE

della sera - 1º edizione

GONG

(Articoli per l'infanzia Chic-co - Orologi Cyma-Tavannes)

19,15 SEGNALIBRO

Settimanale di attualità editoriale

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Mi-

a cura di Giulio Nascimbeni Presenta Claudia Giannotti Regia di Enzo Convalli

19,45 LA TV DEGLI AGRI-

Rubrica dedicata ai proble-mi dell'agricoltura e dell'or-tofloricultura a cura di Re-nato Vertunni

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Rimmel Cosmetics - Dixan -Olio Dante - Cera Praid - Co-ca-Cola - Saponetta Mira)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Vecchia Romagna Buton -L'Oreal Paris - Industria Dol-ciaria Ferrero - Sapone Sole - Doppio Brodo Star - Confe-zioni Marzotto)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

Siltal - (2) Simca Chinamartini - (4) Saiwa I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Ultravision Cine-matografica - 2) Fotogramma - 3) Cinetelevisione - 4) Art

QUALCUNO MI ASPET-

Racconto sceneggiato - Regia di Arthur Miller

Prod.: N.B.C. Int.: Mickey Rooney, Susan Oliber

21.50 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus Presenta Papla Pitagora Realizzazione di Stefano Canzio

22.30 IRI

30 anni al servizio del Paese Regia di Francesco Rossi

TELEGIORNALE

della notte

"Cinema Una «nouvelle vague» polacca

nazionale: ore 21,50

Dopo avere interpretato un film a fianco di Sofia Loren e avere indossato i panni otto-centeschi del romantico eroe di un fortunato romanzo tele-visivo, Antonio Cifariello si visivo, Antonio Citariello si recò, qualche anno fa, nella Terra del Fuoco a girarvi un documentario etnografico. Da allora ha continuato a lavo-rare nel campo documentari-stico. E' stato nell'America del Nord ner illustrara i metodi Nord, per illustrare i metodi adottati dagli agricoltori statu-nitensi, nelle isole del Pacifico e, l'anno scorso, in Polonia, Se l'attività documentaristica non gli ha fruttato alcun contratto per un film a soggetto in Italia, gli ha permesso di ricevere una scrittura all'estero. A Varsavia, Cifariello ha diretto una commedia cinematografica. Nelle pause tra un «si gira» e un altro, ha realizzato alcuni servizi giornalizato el cun sulla vita di una piccola città della Polonia e un secondo sulla «nouvelle vague» polacca. Quest'ultimo è in programma nel nuovo numero di Cinema d'oggi: ovviamente è proprio Cifariello a presentarlo.

I polacchi si sono interessati di cinematografo sino dai temgli ha fruttato alcun contratto

I polacchi si sono interessati di cinematografo sino dai tempi del muto. Ma, nonostante abbiano scoperto Pola Negri, diva assai nota all'epoca di Rodolfo Valentino, il loro contributo all'arte del film risale ad anni recenti. Usciti dalla tragica esperienza della guerra, che aveva distrutto quasi interamente le loro città e i loro

paesi, i cineasti polacchi de-scrissero l'odissea sofferta dal paese in film interessanti, il paese in film interessanti, il più valido dei quali è Ostatrin Etap, presentato anche in Italia col titolo: L'ultima tappa. In un secondo momento, traendo profitto da una certa autonomia concessagli dagli organismi statali, il «Gruppo di autori cinematografici Kadr-rivolse la propria attenzione verso temi diversi. Sul finire degli anni cinquanta, esso presentò alle mostre del cinema degli anni cinquanta, esso presentò alle mostre del cinema dei film che offrivano uno spaccato sincero sulla gio-ventù polacca. Tra le altre, vanno ricordate le seguenti opere: L'ottavo giorno della settimana, intensa analisi dei sentimenti di due giovani innamorati; il treno nella notte, che potrebbe definirsi «una spedizione alla ricerca della verità» compiuta da un chirurgo che si è visto morire un paziente compiuta da un chirurgo che si è visto morire un paziente sotto i ferri; Cenere e diamanti, nel quale il regista Wajda traccia il ritratto di un ragazzo deluso da troppi inganni storici e malesseri spirituali, un coetaneo dei protagonisti dei romanzi di Hlasko, gonisti dei romanzi di Hlasko, che di se stessi dicono: « Quello che ci unisce è la disillusione, è un sentimento di non speranza: è troppo poco per diventare un motore d'azione». I registi più interessanti della nouvelle vague » polacca sono Jerzy Kawalerowicz, Andrzej Wajda e Roman Polanki. Cifariello ha raccolto, dalla loro voce una serie di testimonianze sul cinema polacco.

sul cinema polacco.

f. bol.

2 APRILE

Il racconto sceneggiato

Qualcuno mi aspetta

nazionale: ore 21

I bambini prodigio, una volta cresciuti, diventano molto spesso dei mediocri, Così abbiamo visto molti precoci attori cinematografici scomparire nell'ombra col procedere degli anni. Questo, però, non è avvenuto a Mickey Rooney, il quale, in età più che matura, continua ad essere una stella di sicuro richiamo.

Dick Powell gli ha affidato la parte del protagonista nel telefilm Qualcuno mi aspetta, in onda stasera. Un lavoro, questa volta, d'ambiente, senza una
trama sensazionale o grossi
colpi di scena, che trova la sua
validità nella efficacia della
sceneggiatura e della interpretazione. La storia s'impernia su
quattro marinai sbarcati a terra. Uno di essi, Augie Miller,
interpretato da Mickey Rooney,
è un ragazzotto sincero, ma zotico e semplicione: gli altri,
pur volendogli in fondo bene,
lo considerano un seccatore,
anche perché Augie è spesso
infelice nelle sue trovate e un
po' pesante nei suoi atleggiamenti. Paul, uno dei marinai
del gruppetto, non ama avere
tra i piedi Augie, specialmente
durante le ore di permesso;
quest'ultimo invece, per uno
di quei fenomeni un po' ir-

nici della natura umana, ha per Paul una speciale simpatia e gliela dimostra con ogni sorta di non richieste attenzioni che rendono l'altro ancora più insofferente.

stoni che rendono l'altro ancora più insofferente.
Ecco i quattro ancora una volta a terra ed ecco ancora Paul
ta a terra ed ecco ancora Paul
ta a terra ed ecco ancora Paul
cercare tutti i mezzi per disfarsi di Augie, senza però riuscirci. I marinai vorrebbero
trascorrere una giornata piacevole e pensano a una buona bewuta; sfortunatamente ei
i giorno delle elezioni: bar e
rivendite di liquori sono chiusi per legge; ma c'è chi è
disposto a vendere illegalmente, a prezzo proibitivo; e pur
di bere i marinai accettano
di pagare dodici dollari per
una bottiglia di infimo whisky.
Augie però si accorge che i
rivenditori, nel dare il resto
a Paul, gli soffiano un dollaro
e senza tanti complimenti li
accusa di voler truffare il collega. Vista la mala parata, i
due imbroglioncelli tagliano
prudentemente la corda, ma
gli insulti di Augie gli rimangono loro nella gola e li spingono a vendicarsi;
Da questa situazione nasce e
si snoda la vicenda: l'epilogo

Da questa situazione nasce e si snoda la vicenda: l'epilogo sarà patetico, con un pizzico di filosofia spicciola; Augie si accorgerà infatti che non tutti i mali vengono per nuocere.

Renzo Nissim



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Olà Matic - Monda Knorr -Lebole Euroconf - Bianco Sarti)

21,15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

22.40 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport



La signora Lucia Federica Pizzi dalle volpi bianche, che questa sera rivedremo, in finale alla « Fiera dei sogni »

secondo: ore 21,15

Dopo l'interruzione del venerdi santo riprende stasera La fiera dei sogni, con un giorno di anticipo. D'ora in poi, fino al-l'estate, andrà in onda regolarmente ogni giovedi. Durante l'ultima trasmissione Renato Rascel ha dato un commovente addio: ormai era diventato di casa alla Fiera dei sogni. Il suo desiderio sarà realizzato,

Da oggi sogneremo con «La fiera» il giovedì

ed in memoria di don Vietto Cervinia avrà un altare a 3500 metri e un'autopompa per i pompieri. La signora Pizzi, la fantasiosa rievocatrice dei tempi di Franzi. Con le sue volpi bianche, la sua mania dei guanti di pizzo per creare atmosfera, e le sue canzoni recitate secondo il decalogo del fine dictiore, ha superato felicemente anche la seconda prova ed entra oggi in finale. Accanto a lei vedremo due nuovi debuttanti, dei quali uno è ancora misterioso, mentre l'altro è uno strano tipo di poeta-cantante-contadino-muratore. Si chiama Carlo Iroldi, in arte 'Toni Carlaccio', un nome che così non c'è mai stato-, dice. Ha ventinove anni, lavorava la terra come mezzadro assieme ai suoi fratelli in un paesino vicino al Garda. Poi gli è venuto il desiderio di venire a Milano, per mettere in luce la sua bella voce. E bisogna dire che ci è riuscito. Ha cantato all'Astoria, alla Porta d'Oro, al Maxim, all'Antonoy, locali centrali e di periferia. Mentre me li enumera, s'interrompe per dire: 'Ma possibile che non sia diventato neanche un po' famoso, cantando in tutti questi posti? E poi io ho composto una ventina di canzoni. Purtroppo ho perso le carte con le parole, e a memoria ne ricordo solo una. La vuole sentire?', Me la recita con enfasi E' dedicata a Celentano, e Celentano pare l'abbia anche ascoltata, e trovata niente male, Il testo è il seguente: E' arrivato Celentano - il pùi

grande Milano - Celentano cantaci una canzone. non come Fred Buscaglione - tu con il tuo quartetto - commuovi anche un reggimento - con il tuo modo di cantare - fai divertire le più anziane anzianissime - che van sempre a canzonissime - se non vedon Celentano - van criticando tutta Milano - il più grande il più famoso di Milano - i. L'anno scorso ha avuto molte scritture, l'avevano persino invitato ad andare in America, ma poi sua madre non l'ha lasciato andare: - Sa, è una di quelle donne all'antica - Adesso è qualche giorno che si arrangia a fare il muratore, per guadagnare qualcosa. Ma la notte non dorme, perché canta, un po' ad una tavernetta, Sogna di avere un locale proprio, per poter cantare assieme ai suoi fratelli. - Hanno la voce anche più bella di me -, Gli spiego che per cantare non è affatto necessario possedere un locale, che anzi, di solito i cantanti vanno a fare spettacolo nei locali altrui. Ma lui non retrocede: quello è il suo sogno vero, anche se sa che è troppo costoso per manifestarlo alla Fiera. Perciò ripiepherà su qualcos'altro. E poi ha la ferma intenzione di aiutare i bambini del-l'asilo del suo paese: una quarantina di figli di contadini, evidentemente non molto ricchi. - lo faccio anche poesie -, mi dice, e me ne declama una con enfasi.

e. l. k.

SULLA RIVIERA ADRIATICA DI ROMAGNA AL PREZZO PIÙ EQUO LE MIGLIORI VACANZE

RIMINI - RICCIONE - CATTOLICA - CESENATICO - BELLARIA - IGEA MARINA - MISANO ADRIATICO E LE STAZIONI TERMALI DI CASTROCARO E DI BAGNO DI ROMAGNA — 40 KM. DI SPIAGGIA — Il più grande ed il più attrezzato complesso alberghiero d'Europa - Grandi manifestazioni artistiche, culturali, folkloristiche e sportive - Mondanità

INFORMAZIONI: Ente Provinciale per il Turismo - Forli; Aziende Autonome di Soggiorno delle predette località; Agenzie di Viaggio della Vostra Città



VI ATTENDE

sole - spiaggia - mondanità

Informazioni: Azienda autonoma di soggiorno - RICCIONE - Tel. 41.047/57

MOTIVO D'AMORE

con

PINO DONAGGIO

Questa sera in Carosello presentato dalla



che vi ricorda la serie dei frigoriferi Asterlux

con Siltal una cucina tutta Siltal







date personalità alla vestra casasi con mobili avedesi componibili FRATELLI BERTOLI

tinelli – studi – camere

MOBILI OMEGNA 1 (Novara) tel. dit23

RADIO

GIOVEDÌ

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tem-po - Almanacco - "Musiche del mattino

7,55 (Motta)

I pianetini della fortuna - Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, ras-segna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo . Bol-

lettino meteorologico 8.25 (Palmolive)

Il nostro buongiorno 8.35 Fiera musicale

8,50 (Lavabiancheria Candy)

Fogli d'album Pogli d'album
Palero: Romanza (Arpista Nicanor Zabaleta); Chopin: Polacca in do minore n. 4 (Pianista Witold Malcuzynski);
Sor: Allegro (Chitarrista Andres Segovia); Kaciaturian:
Danza in si minore (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolski, pianoforte)

9,10 Incontro con lo psico-Antonio Miotto: Che cos'è il ragionamento

9.15 (Knorr) Canzoni, canzoni 9,35 (Invernizzi)

Interradio

9,55 La fiera delle vanità Silvana Bernasconi: Moda maschile (giacche con ri-svolte a lancia)

- (Cori Confezioni)

Antologia operistica 10,30 Incontri al microfono Gara tra gli alunni delle Scuole secondarie inferiori, cura di Giuseppe Aldo Rossi

V. Bolzano-Firenze 11 - (Gradina)

Passeggiate nel tempo 11,15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

11,30 Musica sinfonica

- (Spic e Span) Gli amici delle 12 12-12,15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12,55 (Vecchia Romagna Bu-Chi vuol esser lieto...

Segnale orario - Giornale radio Previsioni del tempo

13,15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

13.25-14 (Rhodiatoce) MUSICA DAL PALCOSCE-NICO

14-14,55 Trasmissioni regionali 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-tanissetta 1)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

— Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteoro-logico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Taccuino musicale Rassegna dei concerti, ope-re e balletti con la parteci-pazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vi15,30 (Fonit Cetra S.p.A.) I nostri successi

15,45 Quadrante economico

- Programma per i ra-16gazzi II birillo Rivista-quiz di Brunello Notari Regia di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 64

16.30 II topo in discoteca a cura di Domenico De Paoli

- Segnale orario - Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 L'Opéra ballet a cura di Claudio Casini V. Christoph Willibald Gluck

- Padiglione Italia Avvenimenti di casa nostra e fuori

18,10 Presente e futuro degli alimenti conservati II. Le tecniche di domani Colloquio a cura di Carlo Verde con interventi di Giu-seppe Cerutti, Manlio Ci-polla, Federico Storchi

18,30 Concerto dell'organista Fernando Germani

Fernando Germani
J. S. Bach: Passacaglia; Bossi:
Fervore, da «Momenti francescani» op. 140; Reger: Fantasia sul corale «Wachet auf
ruf une die Stimme» op. 52

19,10 Cronache del lavoro ita-19,20 C'è qualcosa di nuovo

19,30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali 19,53 (Antonetto)

Una canzone al giorno 20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a... 20,25 Quarto centenario della nascita di William Shake-

LA TRAGEDIA DI RE RIC-

CARDO II Traduzione di Gabriele Bal-

Re Riccardo Memo Benassi Maresciallo Ottavio Fanfani Mowbray, duca di Norfolk Gianni Galavotti Enrico di Hereford Boling-broke Elio Jotta

Enrico di Hereford Bolingbroke
Giovanni di Gaunt
Giovanni di Gaunt
Giovanni di Gaunt
Giovanni di Gaunt
Primo araldo Affredo Danti
Secondo araldo Mario Molfesi
Duca di York Piero Carnabuci
Lord Northumber Innica Corti
Lord Northumber Innica Corti
Lord Northumber Gazzolo
Corti Giuseppe Ciabattini
Lord Ross Gianni Bortolotto
Lord Green
I capitano Infinio Bonazzi
Lord Salishur Finzo Tarascio
Vescovo di Caracello Giorda
Scroop Diego Michelotti
I giardinlere Carlo Delfini
I servitore Peppino Mazzullo
La duchessa di York
Liala Martini
Sul Martini
Sul Martini
Giudo Verdiani
Le due | Anglolina Quintiero
Commenti musicali a cura

Commenti musicali a cura di Aurelio Rozzi

Regia di Corrado Pavolini (Registrazione)

Articolo alla pagina 27

22,30 Musica da ballo

Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteoro-logico - I programmi di do-mani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8,35 (Palmolive)

Canta Katina Ranieri 8.50 (Cera Greu) Uno strumento al giorno

- (Supertrim) * Pentagramma Italiano

9,15 (Pludtach) * Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9,35 (Omo)

BUONGIORNO MILORD Un programma di Giorgio Nardoni con Carletto Ro-mano e Oreste Lionello Regia di Carlo Di Stefano Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10,35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

11 - (Orzoro) Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11,40 (Mira Lanza) II portacanzoni

12-12,20 (Doppio Brodo Star) Itinerario romantico

Hinerario romantico
12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali »
per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune
zone del Piemonte e della
Lombardia

Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali »
per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia la
trasmissione viene effettuata
rispettivamente con Genova 3
c Venezia 3)
ettini regionali »
per: Piemonte, Lombardia, Toseana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
1.3 — (Brillantina Cubana)
Annuntamento, alla 13:

Appuntamento alle 13:

Senza parole (G. B. Pezziol)

Music bar 20' (Burro Galbani)

La collana delle sette perle 25' (Palmoline)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal) La chiave del successo (Tide)

Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza)

Storia minima

14 - Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Listino Borsa di Milano

14,45 (Phonocolor) Novità discografiche

15 - (Sidol) Momento musicale Vetrina della canzone napoletana

15,15 Ruote e motori Attualità, informazioni, no-tizie, a cura di Piero Ca-succi e Nando Martellini

,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio 15,35 Concerto in miniatura

Assegna di cantanti lirici:
Basso Elio Castellano
Mozart: Le nozze di Figaro:
«Non più andrai farfallone
amoroso s, Verdi: Don Carlo:
«Ella giammai m'amò »; Gounod: Faust: «Tu che fai l'addormentata » (Orchestra Siro

televisione Italiana diretta da Pietro Argento) - (Dixan)

Rapsodia

Cantano in italiano

- Sempre insieme In cerca di novità

16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16,35 Il mondo dell'operetta

17 - (Deodorin Rumianca) I vecchi amici dei 78 giri

17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17,35 NON TUTTO MA DI Piccola enciclopedia popo-

17,45 (Spic e Span) Radiosalofto

Dai versi alla melodia 18,30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA

Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica. Fulgore della Messa e del madrigale nel Rinascimento

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali 19,30 Segnale orario - Radio-

19,50 Dischi deli'ultima ora Al termine: Zig-Zag

20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20,35 15 anni di Patto Atlan-Documentario di Ennio Ma-

strostefano 21 - Pagine di musica

21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,30 (Camomilla Sogni d'Oro)

Musica nella sera 22,10 L'angolo del jazz Jazz dall'Europa

22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Proımma. Dopo le 17 an stazioni a onda media) gramma.

— Sonate del Settecento Baldassare Galuppi

Sonata in do maggiore per pianoforte Adagio - Allegro - Vivace Pianista Arturo Benedetti Mi-chelangeli

Franz Joseph Haydn Sonata in sol maggiore per flauto e pianoforte Allegro moderato - Adagio -Finale

Severino Gazzelloni, flauto; Armando Renzi, pianoforte Giuseppe Tartini

Sonata in sol minore « Il Trillo del diavolo » per vio-lino e continuo Larghetto affettuoso - Alle-gro - Grave - Allegro assai Nathan Milstein, violino; Leon Pommers, pianoforte

10,45 Pagine pucciniane A.4.5 Pagine pucciniane
La Bohème: « Che gelida
manina » e · Finale atto 1" »
Renata Tebaldi, soprano; Carlo Bergonzi, tenore; Ettore
Bastianini e Renato Cesari, baritoni; Cesare Siepi, basso
Orchestra dell'Accademia di
S. Cecilia diretta da Tullo
Serafin

Manon Lescaut: Intermezzo Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan duta, abbandonata » Soprano Maria Callas Orchestra Philharmonia (Londra diretta da Tullio S

Turandot: «In questa reggia», «Mai nessuno m'a-vrà», «Gli enigmi sono tre, una è la vita» Inge Borkh, soprano; Mario Del Monaco, tenore Orchestra e Coro dell'Acca-demia di S. Cecilia diretti da Alberto Erede

Madama Butterfly: « Un bel dì vedremo » Soprano Virginia Zeani

Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Franco Patané

Madama Butterfly: Intermezzo atto 3º Orchestra e Coro dell'Accade-mia di S. Cecilia diretti da Alberto Erede

Alberto Erede

Tosca: «Tre sbirri e una
carrozza « e Scena del « Te
Deum » (Finale atto 1°)

Palma, tenore: Enzo
Di Palma, tenore: Enzo
Di Cottonio Descono, Fernande Cottonio Descono, Fernande Cottonio Cottonio Cottonio Cottonio
Cottonio Cottonio Cottonio del Cottonio del Scella diretti da
Alberto Erede

Alessandro Scarlatti Concerto grosso in fa mag-

11,50 Concerti grossi

Allegro - Largo - Allegro -Largo - Allegro Complesso d'archi «I Musici» Georg Friedrich Haendel

Concerto grosso in la mi-nore op. 6 n, 4 Larghetto affettuoso - Allegro - Largo - Allegro Orchestra Phiharmonia di Lon-

dra diretta da Otto Klemperer 12,15 Complessi per pianofor-

te e archi Luigi Boccherini Quintetto in la maggiore op. post. per pianoforte e archi

Allegro moderato - Minuetto - Andantino - Allegro Andantino - Allegro Quintetto Chiglano Serglo Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brengola e Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello

Robert Schumann

Robert Schumann Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per piano-forte e archi Allegro brillante - In modo di marcia - Scherzo molto vivace - Allegro ma non troppo Quartito Busch e pianista Rudolf Serkin

— Un'ora con Giovanni Battista Viotti Concerto n. 7 in sol mag-

giore per pianoforte e or-chestra Allegro vivace - Adagio e so-stenuto - Rondò (Allegro) Solista Lya De Barberiis Orchestra «A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Ca-

Sonata per violino solo Introduzione - Allegro - Alla

Violinista Cesare Ferraresi Quartetto in fa minore, dal Duo op. 28 n. 1 per due vio-

Moderato con espressione Andante - Agitato assai e c molto moto

Quartetto Carmirelli Sinfonia concertante n. 2 per due violini principali e orchestra

orchestra Allegro maestoso - Rondò (Al-legretto) Solisti Riccardo Brengola e Franco Gulli Franco Gulli Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

14 — Concerto sinfonico: Or-chestra « Alessandro Scar-latti » di Napoli della Radio-televisione Italiana

APRILE

Ludwig van Beethoven Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo -Allegro molto

Wolfgang Amadeus Mozart Serenata in re maggiore K. 320 * La cornetta del po-

stiglione ·
Adagio maestoso, Allegro con
spirito · Minuetto · Concertante · Rondò · Andantino · Minuetto · Finale
Igor Strawinski

Concerto in re per archi Vivace - Arioso - Rondo Emmanuel Chabrier Suite pastorale Idylle - Danze villageoise -Sous bois - Scherzo - Valse Benjamin Britten

Serenata op. 31 per tenore, corno e archi Tommaso Frascati, tenore; Domenico Ceccarossi, corno 16,10 Musiche cameristiche di

Ottorino Respighi
Deità silvane, cinque liriche per voce e pianoforte
I fauni - Musica in horto Egle - Acqua - Crepuscolo
Walter Brunelli, tenore; Loredana Franceschini, pianoforte

forte
Quartetto dorico per archi
Energico - Allegro moderato
- Moderato - Moderato ener-

Quartetto Barylli

17 — Corriere dell'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Le relazioni umane e il diritto (I) Conversazione di Romeo Ferrucci

17.45 Jules Massenet

Scènes pittoresques, suite
Marche - Air du Ballett - Angelus - Fête bohème
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da
Jean Fournet

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna Storia moderna

« La formazione dell'Europa moderna » di Gerard Ritter -« Memorie sull'Italia » di Giuseppe Montanelli

18,45 Witold Lutoslawski Rielaborazioni di melodie popolari

Pianista Lidia Kozubek

19 — L'emigrazione e gli emigrati nell'ultimo secolo
a cura di Renzo De Felice
Ultima trasmissione
La «cultura degli emigrati»,

Ultima trasmissione
La «cultura degli emigrati»,
il legame con la patria d'origine e di adozione

19.30 * Concerto di ogni sera Johann Christian Bach (1735-1782): Sinfonia concertante in la maggiore, per violino, violoncello e orchestra Andante molto - Rondò (Allegro assai)

Wolfgang Schneiderhan, violino; Nikolaus Huebner, violoncello Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Paul Sacher

Claude Debussy (1862-1918): Printemps, suite sinfonica Très modéré - Modéré Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet Bela Bartok (1881-1945): Di-

vertimento per orchestra d'archi Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai 20,30 Rivista delle riviste 20,40 Richard Wagner

Cinque canti per Matilde Wesendonck L'Angelo - Fermati - Nella sera - Dolori - Sogni Kirsten Flagstad, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte — Il Giornale del Terzo

21 — Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Bohuslav Martinu

Concerto da camera per violino, pianoforte, timpani, batteria e orchestra d'archi Moderato, poco allegro - Adagio - Poco allegro - Wolfsang Schneiderhan, violi-

Wolfgang Schneiderhan, violino; Hans Bohnenstringl, pianoforte Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Egizio Massini

21,50 La cultura in provincia a cura di Alfredo Todisco e Valerio Volpini III. Udine

22,30 Francis Poulenc

Chansons gaillardes
La Maitresse volage - Chanson
à boire - Madrigal - Invocation
aux Parques - Couplets bachiques - L'Offrande - Serénade La belle jeunesse
Gérard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte

ton Baldwin, pianoforte (Registrazione effettuata il 21 novembre 1963 dal Teatro Eliseo in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22,45 Orsa minore RICORDO DI MARCEL PROUST

(Programma scambio con la R.T.F.)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musical! - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Le sette note del pentagramma - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche di ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Il festival della canzone - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Gli assi della canzone - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere, 17 Concerto del Giovedi: Serie Organi Antichi d'Europa - Musiche di Bach e Couperin dalla Chiesa di Soleure, con l'organista George Cramer, 19,15 Daily - Report from the Vatican - 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Con Gesti nella Sua Terra sitimerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (50°): Pasce oves meas - Il primato di Pietro, a Tabga » Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera - 20,15 Chants de gloire au Ressuscité - 20,45 Vatikanische Pressenschau - 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



Solo Tè Ati ha l'aroma fragrante del Nuovo Raccolto®
Tè Ati - Nuovo Raccolto - viene selezionato in un solo momento dell'anno:
quando il prodotto è migliore. Tè Ati è la perfetta miscela
delle qualità di tè piú pregiate provenienti dai piú famosi
luoghi d'origine: India, Ceylon, Giava. Per questo Tè Ati
ha tutto il pieno, prezioso aroma che il vostro gusto esige.

TÈ ATI

... e non dimenticate! Solo Tè Ati è Nuovo Raccolto ®!
un altro degli eccellenti prodotti distribuiti dalla E. Piletti & Co. S.p.A.

il primo ed unico scooter al mondo con freno a disco

cilindrata 175 cc • potenza 8,75 cv • consumo litri 2,3/100 km evelocita max 104 km/h cambio 4 marce • motore centrale • miscela al 4%



che si affianca alle splendide

125/li 150/li



Scegliete fra questi quattro modelli in ognuno di essi è la qualità INNOCENTI



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiote-levisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFI-CATA

Prima classe:

12,35-13 Italiano Prof. Lamberto Valli

13,25-13,50 Educazione Artistica Prof. Franco Bagni

13,50-14,15 Applicazioni Tecni-Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:

3.30-8,55 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,20-9,45 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli 10,10-10,35 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli 10,35-11 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna 11,25-11,45 Educazione Fisica femminile e maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Franzini Mezzetti

Terza classe:

8,55-9,20 Educazione Artistica Prof. Enrico Accatino

9,45-10.10 Educazione Artistica Prof. Enrico Accatino

11-11,25 Francese Prof. Enrico Arcaini

11,45-12,10 Inglese Prof. Antonio Amato

12,10-12,35 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

13-13,25 Educazione Tecnica Prof. Giulio Rizzardi Tem-

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Peg Carrozzine - Gibbs Fluo-ruro - Motta - Dofo)

La TV dei ragazzi

Cinegiornale dei ragazzi QUANDO LA PRIMAVERA

Prod.: Hungaro Film

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Ra-diotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TAR-

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti Insegnante Alberto Manzi

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione GONG

(Rexona - Invernizzi Milione) 19,15 UNA RISPOSTA PER

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,30 RECITAL DI NICOLA ROSSI LEMENI E VIRGINIA ZEANI

a cura di Lello Bersani Prima parte

Orchestra Sinfonica di Mi-lano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto

Regia di Lyda C. Ripandelli

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Autoradio Autovox - Linetti Profumi - Aiax pavimenti -Lanerossi - Pirelli S.p.A. -- Pirelli S.p.A. Prodotti Colombani)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Talco borato Mira - Lazzaro-ni - Olio Berio - Elah - Gi-viemme - Ferrochina Bisleri)

PREVISIONI DEL TEMPO

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Zoppas - (2) Terme S. Pellegrino (3) Moplen (4) Caffè Hag

l cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) General Film -2) T.C.A. - 3) General Film -4) Roberto Gavioli

21 -

LA VIA DELLA SALUTE

Tre atti di Enrico Annibale Butti

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Guglielmo Piombi

Edoardo Toniolo Alda Piombi Lauretta Masiero Lisa, cameriera
Angiolina Quinterno

Aristide Sovreni Aldo Giuffre Dottor Meldi Mario Luciani Professor Marocchi Loris Gizzi

Saverio Stocchetti
Giorgio Bandiera
Signorina Scalfi Gianna Piaz
Cleofe Ineudi Liana Trouchè
Dottor Stellisi Carlo Cattaneo
La signora Stolzi
Rina Franchetti
La signorina Gaffi Gin Maino
Margonti Infrastra

Marconi, infermiere
Gino Centanin
Prima signora Anna Colombo Seconda signora Laura Faina Signor Pelaeri Piero Vivaldi Signorina anziana Giana Vivaldi

Signorina giovane
Annamaria Ackermann
Portalettere Renato Romano Scene di Pino Valenti Costumi di Antonio Allecher Regia di Carlo Lodovici

22.35 I DUE PROCESSI DI FRANZ KAFKA

Distr.: Ceskoslovenskj Film Export

TELEGIORNALE

della notte

Una commedia



Lauretta Masiero, Aldo Giuffrè

nazionale: ore 21

La notorietà di Enrico Annibale Butti è legata a una produzione drammatica di grosso impegno etico-sociale, e soprattutto a uno dei successi più caldi del-la nostra scena di prosa: Fiam-

me nell'ombra.

La commedia che presentiamo, ambientata agli inizi di questo secolo, è al contrario tutta rivolta alla pura ricreazione.

L'avvocato genovese Aristide Sovreni, giovane brillante di chioma liscia e di baffo arricciato, stringe di spietato corteggiamento la bella signora Alda Piombi, consorte di un luminare della locale Università. Ma un passivo quanto ef sità. Ma un passivo quanto ef-ficace soccorso alla virtù di costei è fornito dalle abitudini del marito professore, casalinghe all'eccesso. Accade che il bambino Piombi, unico figlio della coppia, si ammali. E che un autorevole clinico, tra ciarun autorevole clinico, tra ciar-latanesco e invasato, ne ordini il ricovero in una sua clinica situata in Toscana dove il sof-ferente, per via dell'età tenera, deve essere accompagnato e assistito dalla madre. Scatta nella fervida immaginazione del seduttore un'idea che rapida-mente matura in ordinato pro-setto, si fingerà anch'etil immente matura in ordinato progetto: si fingerà anch'egli ma-lato, chiederà ricovero nella stessa clinica e in quel riparo, lontano dalla pigra ma impla-cabile sorveglianza del marito professore, porterà a compi-mento la sua avventura senti-mentale. Ma il galante avvo-cato ha sottovalutato le possi-bilità della scienza; Villa Or-tensia, questo è il nome della casa di cura, è un tempio do-ve la medicina triona in mo-do così totale da escludere

3 APRILE

di Enrico Annibale Butti

della salute



e Loris Gizzi in una scena della commedia « La via della salute »



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

Prima puntata

(Confezioni Facis - Tide - Ale-magna - Caffettiera elettrica GIRMI)

21,15

L'ETA' DEL CEMENTO ARMATO Consulenza di Italo Insolera Regia di Giuliano Betti

Articolo alla pagina 18

- STASERA CANZONI Orchestra diretta da Giampiero Boneschi Testi di Ada Vinti Regia di Lino Procacci

22,40 RECORD

Primati e campioni, uomini e imprese, curiosità e inter-viste in una panoramica de-gli sports in tutti i paesi del mondo Un programma realizzato da Raymond Marcillac e Jac-

ques Goddet Prod.: Pathé Cinéma

23,18 Notte sport

ogni possibile sospetto di sa-nità. Poiché Sovreni, all'occhio superficiale del profano e suo, gode di ottima salute, lo sguar-do scientifico scopre in lui i

do scientifico scopre in lui i sintomi di malattie tanto più gravi quanto più misteriose e difficilmente curabili. Sorvegliato a vista come un ergastolano, sfibrato dalle purghe e dai salassi, tormentato da docce, massaggi, pillole e divieti, giorno dopo giorno Sovreni vede scemera caralladarente. de scemare parallelamente i suoi ardori e la possibilità obiettiva di estrinsecarli

Nel frattempo uno dei suoi aguzzini, un cinico giovanotto, che frequentando la clinica in che frequentando a clinica in qualità di medico si giova di tutt'altro regime, insidia non senza fortuna la volubile Alda, causa ancora teenicamente innocente di tanti mali. La conclusione della commedia, se non fosse ispirata ai puro divertimento, suonerebbe amara: la signora Alda, stufa della prigionia, infila la porta della clinica e torna tra quei vivi che si illudono, non senza successo, di essere anche santi; e già si intravvede, sul suo prossimo orizzonte, una nuova vicenda sentimentale più sostancenda sentimentale più sostan-ziosa della precedente. Il mi-sero avvocato costretto a pro-rogare la sua reclusione per non destare sospetti nel ma-rito di Alda, sembra vicino al-la definitiva sconfitta: l'hanno la definitiva sconfitta: l'hanno persuaso della sua malattia, di uno stato di inferiorità che lo rende docile e trepido, abban-donato nelle mani di una scien-za misteriosa, la Medicina, che d'ora innanzi potrà esercitare sul suo corpo e sulla sua ani-ma il potere assoluto che le

f. b.

Un nuovo programma leggero Stasera canzoni

secondo: ore 22

Comincia questa settimana alla televisione un nuovo program-ma di musica leggera a cura di Ada Vinti, realizzato con la re-gia di Lino Procacci. Ha un tigia di Lino Frocacci. Ha un u-tolo molto semplice, Stasera canzoni, e semplicissima è an-che la formula della trasmis-sione. Si è visto che la figura del cantante - presentatore ha conquistato ormai le simpatie del pubblico. C'erano stati i casi di grandi vedettes internazionali come Perry Como e Ca-terina Valente. Un altro esperiterina Valente. Un altro esperi-mento l'aveva fatto Teddy Re-no, che anzi ha cominciato pro-prio alla televisione la sua atti-vità di «scopritore di talenti». E poi il sistema s'è quasi ge-neralizzato: Johnny 7 aveva Johnny Dorelli come cantante-presentatore, Canzoniere mini-mo aveva Giorgio Gaber, Il can-tatutto (del quale si sta prepa. tatutto (del quale si sta prepa-rando una nuova edizione) aveva addirittura un terzetto di « padroni di casa » formato da Milva, Claudio Villa e Nicola Arigliano.

Arigliano.
Al pubblico, tutto questo è piaciuto. Per Stasera canzoni si è
pensato allora di affidare ai
cantanti (che cambieranno ogni volta) il compito delle presen-tazioni, diciamo così, recipro-che. Per esempio, il cantante A annuncia la canzone del can-tante B. A sua volta, il cantante tante B. A sua volta, il cantante B annuncia la canzone del can-

tante A Successivamente A e B presentano il cantante C. Quest'ultimo fa gli annunci del·le canzoni degli altri due, e così di seguito, fino all'introduzione dell'ospite.
Nella prima puntata, ci saranno Betty Curtis, Johnny Dorelli e Gianni Meccia. L'ospite sarà Marie Laforet. La Curtis canterà Stasera non riesco a dormire e Wini-Wini. Da Dorelli ascolteremo Viña del mar e Una rosa per Valentina. Mec una rosa per Valentina. Meccia canterà Il pupazzo, la sua composizione più recente.

composizione più recente.
Quanto a Marie Laforet, si
tratta della sua seconda apparizione alla TV italiana (tre
mesi fa, prese parte a una puntata de La fiera dei sogni). Non
è molto che ha intrapreso la
carriera di cantante, e tuttora
il pubblico la considera più
che altro un'attrice del cinema,
anche se il suo primo disco,
La vendemmia dell'amore, ha
avuto un notevole successo. Il
fatto è che il nome di Marie
Laforet resta legato al film La
ragazza dagli occhi d'oro, interpretato con la regia del suo ex ragazza dagli occhi d'oro, inter-pretato con la regia del suo ex marito, Jean Gabriel Albicocco. Ha girato anche Topo d'Ameri-ca accanto a Charles Aznavour, ma il pubblico la ricorda so-prattutto in quel film dal titolo singolare. In Stasera canzoni, Marie canterà La vendemmia dell'amore e E' giusto.



TOM DOOLY

Sì d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

il BITTER analcoolico



lo conoscono tutti

VACANZE IN GERMANIA



piacevoli, interessanti, accessibili a tutte le borse. Ed inoltre nel 1964 i più bei festivals teatrali e musicali. Chiedere informazioni, itinerari ed opuscoli gratis allo

UFFICIO TEDESCO PER INFORMAZIONI TURISTICHE - ROMA Via L. Bissolati, 10 Telefono 483.956





RADIO

NER

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tem-po - Almanacco - * Musiche del mattino

7.55 (Motta)

I pianetini della fortuna - Segnale orario - Gior-

nale radio Sui giornali di stamane, ras-segna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,25 (Palmolive) Il nostro buongiorno Alfven: Swedisch polka; Bilk: Stranger on the shore; Vatro: El negro Zumbon

8,35 Fiera musicale

Mc Dermot: African waltz, Ramirez: La malagueña; Al-berti: Assolo di Marranzano, Farina: Stage to Cimarron; Ibanez: Der student gent vorbei

8,50 (Commissione Tutela Lino)

Fogli d'album

Fogli d'album

J. S. Bach; dalla «Suite in re maggiore n. 3», Aria (Yehudi Menuhin, violino; Marcel Gazelle, pianoforte); Chopin; Ballata in sol minore (Pianista Wilhelm Backhaus); Albeniz; Asturias (Chitarrista Andres Segovia)

9,10 Piero Scaramucci: Notizie al setaccio

9,15 (Knorr)

Canzoni, canzoni Donida: Romantico amore; Be-nedetto: Notte di sole; Chigo: Bella bellissima; Leoni: Date-mi una mano; Curto: Solo un polto

9,35 (Chlorodont) Interradio

9,55 Silvana Moretti: Parigi: Nasce l'Associazione della stampa femminile e familiare

- (Confezioni Facis Ju-10 ninr)

Antologia operistica

Donizetti: Elisir d'amore: « Udite, udite o rustici »; Verdi:
Aida: « La fatal pietra »; Puecini: Turandot: « Ho una casa
nell'Honan »; Massenet: Cendrillon, valzer



Edda Melchiorri canta nel programma delle ore 11,30

10,30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

giornalino di tutti, trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi Regia di Ruggero Winter

11 - (Milku) Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni tu-ristiche

11,30 « Torna caro ideal » Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli Canta Edda Melchiorri

11,45 Franz Joseph Haydn Notturno n. 1 in do mag-

a) Marcia, b) Allegro, c) Ada-gio, d) Finale Presto (Orche-stra Sinfonica del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Gabor Otvös)

(Spic e Span) Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 (Vecchia Romagna Bu-

Chi vuol esser lieto... 13 Segnale orario - Giornale

Previsioni del tempo 13,15 (Manetti e Roberts) Carillon

Zig-Zag 13,25-14 (Punt e Mes Car-DUE VOCI E UN MICRO-

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata per la basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-tanissetta 1)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

— Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteoro-logico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London) Carnet musicale

15.45 Quadrante economico

16 - Programma per i ra-Storie di tanti paesi: le stelle alpine

Radioscena di Pia D'Alessandria

Regia di Ugo Amodeo

Casella: Tre canti sacri per bartiono e organo op. 66: a) Experimento e organo; and e or 16,30 Musica da camera

- Segnale orario - Giornale radio Le opinioni degli altri, ras-segna della stampa estera

17,25 Il manuale del perfetto wagneriano

a cura di Mario Labroca

VII - La Tetralogia: origine e crollo delle passioni

- Vaticano secondo Notizie e commenti sul Con-cilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 IL CARROZZONE di Giannetto Ciorciolini Regia di Federico Sanguigni

19.10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a... 20,25 LA NOTTE DI ELSI-

Radiodramma di Giovan Bat-tista Angioletti

Compagnia di prosa di To-rino della Radiotelevisione Italiana Italiana
L'attore Fernando Caiati
L'attrice Bianca Galvan
Il 1º becchino Gastone Ciapini
Fortebraccio Natale Peretti
e inoltre: Armando Furlai,
Elvio Ronza, Alberto Pozzo,
Aldo Massasso
Borba di Ginemo Celli

Regia di Giacomo Colli - Dall'Auditorium di To-

Stagione Sinfonica Pubblica Radiotelevisione

CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del pianista Nikita Magaloff, del mezzosoprano Bianca Maria Casoni, del basso Boris Carmeli e di Vittorio Manfrino, voce recita te

Voce recita_te
Bartok; Il castello del principe
Barbablù; opera in un attodiuditta: Bianca Maria Casoni, soprano; Il principe Barbab
bardo: Vittorio Manfrino,
voce recitante; Chopin; Krakoviak; Gran rondò da concerto op. 14, per pianoforte e
orchestra; Liszt: Fantasia unglerose, per pianoforte e orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione

Articolo alla pagina 26

Nell'intervallo: (ore 21.30 circa) I libri della settimana

a cura di Mario Medici Al termine:

Lettere da casa Lettere da casa altrui

— Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteoro-logico - I programmi di do-mani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8,35 (Palmolive) Canta John Foster

8.50 (Cera Grey) Uno strumento al giorno

(Invernizzi) * Pentagramma italiano

9,15 (Lavabiancheria Candy) Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9,35 (Omo) UN'ORA A ROMA Un programma di Nanà Me-

Gazzettino dell'appetito 10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

1.55 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni Italiane
Guidone-Franchi. E' di moda;
Mogol-Vlanello-Vianello: O mio
Signore; Zanin-Casadei: Sole
sole; Pieretti-Ricky-Gianco: Ti
ricordi; Migilacci -Zambrini:
Nessuno è solo; Da Vinci-Zauli. Issima; Gaber; Cosi felice;
rai; Cassia-Marchetti: Dimmi
qualcosa d'importante
(Simmathal)

- (Simmenthal)

* Buonumore in musica 11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11,40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

12-12,20 (Doppio Brodo Star) Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

2,40 «Gazzettini regionali» er: Piemonte, Lombardia, To-12.40

scana, Lazio, Abruzzi e Moli-se. Calabria 13 - (Società del Plasmon)

Appuntamento alle 13:

Tutta Napoli Carducci-Giarondi: Si tu; Ma-resca-Pagano: Jammo ja; Nisa-Carosone: E cancelle; De Cre-scenzo-Ricciardi: Maria ye ye 15' (G. B. Pezziol)

Music bar 20' (Burro Galbani)

La collana delle sette perle 25' (Palmolive) Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo (Tide) Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Storia minima

— * Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Listino Borsa di Milano

14,45 (R.C.A. Italiana) Per gli amici del disco

15 - Aria di casa nostra Canti e danze del popolo ita-

15,15 (Phonogram) La rassegna del disco

15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15,35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Trio d'archi Heifetz-Primro-

Trio Garchi Heifetz-Primro-se-Piatigorsky
Beethoven: Trio in do minore op. 9 n. 3 per violino, viola e violoncello: a) Allegro con spirito, b) Adagio con espres-sione, e) Scherzo (allegro mol-to e vivace), d) Finale (presto)

- (Dixan) Rapsodia

- Tempo di canzoni Dolci ricordi

- Un po' di Sud America

16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16,35 VOCI, SUONI E PER-

SONAGGI Gioco radiofonico a premi fra i Comuni del Messinese diretto da Silvio Gigli

17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popo-

17,45 (Spic e Span) Radiosalotto

DELLA INFELICE CONDI-ZIONE DI TONNO

Radiocommedia di Giovanni

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione

Italiana Il tonno Carlo Corrado Gaipa Il tonno Pietro Giorgio Piamonti

Giorgio Piamonti
Il tonno Sebastiano
Gianni Pietrasanta
ed inoltre; Giuliana Corbellini, Corrado De Cristofaro,
Gualberto Giunti, Adriana Innocenti, Franco Luzzi, Rodoljo Martini, Diego Michelotti,
Marcella Novelli, Wanda Pasquini, Franco Sabani

Regia di Marco Visconti IL VIAGGIATORE DI PRI-

MA CLASSE

di Anton Cecov

Adattamento radiofonico di Domenico Rigotti

Compagnia di prosa di Fi-renze della Radiotelevisione Italiana

Prendono parte alla trasmis-sione: Anna Maria Alegiani, Corrado Gaipa, Adalberto Maria Merli, Giorgio Pia-monti

Regia di Dante Raiteri

Articolo alla pagina 27

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Ginestra Amaldi - Galileo Galilei. Il pensiero scientifico prima di Galileo

19,30 Segnale orario - Ra-

19.50 (Dentifricio Signal) * Tema in microsolco

Quando i grandi si incontrano Al termine:

Zig-Zag 20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20,35 (Hélène Curtis)

Corrado presenta:

LA TROTTOLA

Varietà musicale di Perretta e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Regia di Riccardo Mantoni 21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,35 Il giornale delle scienze

22 - L'angolo del jazz Jazz sul Mississippi

22,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22,35-23,15 Tokio senza illu-Documentario di Paolo Va-

lenti Prima puntata

Ultimo quarto

PRI

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media).

- Hans Haug

Michelangelo, cantata per soli, coro, organo e archi soli, coro, organo e arcni Luciana Gaspari, soprano; Mario Borriello, baritono Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevi-sione Italiana diretti dall'Au-tore - Maestro del Coro Giu-lio Bertola

10,40 Musiche pianistiche

Ludwig van Beethoven Sei Bagatelle op. 126 Pianista Andor Foldes Peter Ilyich Ciaikowski Sonata in do diesis minore Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Allegro vivo Pianista Samuel Feinberg

11,25 Compositori Italiani Paolo Salviucci

Quartetto in fa Adagio - Allegro - Cantabile e Serenata - Presto Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana

Terenzio Gargiulo

Concertino per oboe e archi Capriccio - Pavana - Allegro con spirito, alla marcia Solista Elio Ovcinnicov Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Ca-

Renzo Bossi

Tre Interludi per «La Figlia di Jorio» gita di 19770 s Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

12,25 Musiche di scena Jules Massenet

Ouverture . Phèdre : Orchestra della Radiodiffusio ne di Bruxelles diretta da Franz André Darius Milhaud

Protée, II suite

Ovverture - Preludio e Fuga - Pastorale - Notturno - Finale Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da William Steinberg

— Un'ora con Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. giore op. 21 1 in do mag-Adagio molto, Allegro con brio - Andante cantabile con moto - Minuetto (Allegro mol-to e vivace) - Adagio, Allegro molto e vivace Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter

Concerto n. 4 in sol mag-giore op. 58 per pianoforte giore op. 58 e orchestra

e orchestra Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Vivace) Solista Wilhelm Backhaus Orchestra Filarmonica di Vien-na diretta da Clemens Krauss

13,55 PELLÉAS ET MÉLI-SANDE

Dramma lirico in cinque atti di Maurice Maeterlink Musica di Claude Debussy Musica di Claude Debussy
Pelléas Camille Maurane
Golaud Michele Roux
Arkel André Vessières
Le petit Yniold Annik Simon
Un médicin Peter Harrower
Mélisande Geneviève Hélène Bouvier
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevi-sione Italiana diretti da Fer-nando Previtali Maestro del Coro Nino An-tonellini

16,40 Wolfgang Amadeus Mo-

Notturno in re maggiore K. 286 per quattro orchestre Andante - Allegretto grazioso - Minuetto Orchestra London Symphony diretta da Peter Maag

- Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese Specchio del mese

17.15 Esploriamo i continenti Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano cura di Massimo Ventriglia

17,35 Le relazioni umane e il diritto (II)Conversazione di Romeo

Ferrucci 17.45 Antonio Bazzini

(Revis, di Franco Gallini)
Concerto n. 4 in la minore
per violino e orchestra Allegro giusto - Larghetto piuttosto mosso - Finale Solista Aldo Ferraresi Orchestra «A. Scarlatti» di

Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Gal-

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Na-

TERZO

18,30 La rassegna

Cultura russa a cura di Riccardo Picchio

18,45 Domenico Guaccero-Egisto Macchi

Schemi, per combinazioni di due pianoforti e due violini Giuliana Zaccagnini Gomez e Paolo Renosto, pianoforti; Al-do Redditi e Luigi Gamberini,

18,55 Orientamenti critici

La ricerca scientifica a cura di Alessandro Alberigi Quaranta

19,15 Panorama delle idee Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera Robert Schumann (1810-1856): Introduzione e allegro appassionato in sol maggiore op. 92, per piano-forte e orchestra Solista Sviatoslav Richter Orchestra Filarmonica di Var-savia diretta da Stanislav Wislocki

Peter Ilyich Ciaikowski (1840-1893): Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 • Po-Ciaikowski

Introduzione - Allegro brillan-te - Alla tedesca - Andante -Allegro vivo (Scherzo) - Al-legro con fuoco (Tempo di polacca) Orchestra Philharmonia diret-ta da Adrian Boult

20,30 Rivista delle riviste 20.40 Paul Hindemith

Der Dämon, suite dal balletto

Molto mosso e selvaggio - Leg-germente mosso - Moderata-mente mosso - Lento, maesto-so - Leggermente mosso Molto lento e dolce - Finale Orchestra « Alessandro Scar-latti» di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Variazioni per clarinetto e orchestra (Abendkonzert n. 4)

Solista Giovanni Sisillo Orchestra «Alessandro Scar-latti» di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

21 - Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 ELEONORA D'ARBO-

Racconto dran Giuseppe Dessi drammatico Due tempi

Compagnia di prosa di To-rino della Radiotelevisione

Italiana
Eleonora d'Arborea
Anna Caravaggi
Brancaleono Dori Gino Musara
Francesco Del Barbo
Tino Bianchi
Leonardo Vescovo di Santa
Giusta Augusto Mastrantoni
adre Lorenzo Puddu
Vigilio Gottardi
Onorato Fraile

Onorato Fraile
Roberto Heritizka
Isidoro Gunale Iginio Bonazzi
Comita Orrü Gino Centanin
Bore Lavra Gustavo Conforti
Giovanni Uda Nanni Bertorelli
Diego Mels
Luciano Rebeggiani
Donato Finamore

Luciano Reveyyam Donato Finamore Gastone Ciapini Michele Zori Antonio Meschini Walter Salisborough Giuseppe Apra Andrea Maruffo Natale Peretti Otto Siegel Adolfo Fenoglio Otto Siegel Adolfo Fenoglio
Il marchese
di Vallen Gianni Diotajuti

I quattro ca-valleri del-la peste Arnaldo Ninchi Natale Peretti Renzo Lori Giorgio Bandiera

la peste Giorgio Bandiera

Uomini ed an d'Arberce:
Franco Alpestraco de la Carlo de la Car

La canzone « Se a Cagliari vuoi arrivare... », parole di Giuseppe Dessì, è composta

ed eseguita da Guido De Salvi Regia di Giacomo Colli

Articolo alla pagina 15

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co-municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 23,20 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 345 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6660 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

m. 31,53.

23,20 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Danze celebri - 1,36 Mosaico - 2,06 Musica da camera - 2,36 Appuntamento con l'Autore - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Caleido-scopio musicale - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Complessi d'archi - 5,36 Voci, chitarre e ritmi - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e te-

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi - 19,15 Daily Report from the Vatican - 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Con Gesù nella Sua Terra > trinerari evangelicia e qura di « Con Gesù nella Sua Terra» itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (51º e ultimo itinerario): « Assumptus est in coelum - sul monte dell'Ascensione » « Silografía - Pensiero della sera - 20,15 Editorial romaine - 20,45 Kirche in der Welt - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere - 21,45 Roma columna y centro de la Verdad, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

TUTTI

DI UNA CAMPANA

LAMINATA IN

ZECCHINO

ORO

IL REGALO



.. la nuova, elegantissima confezione che contiene, con i tre più classici liquori della ILLVA un poetico regalo: una campana laminata in oro zecchino, fedele riproduzione della campanella che da secoli porta fortuna e felicità ai pescatori irlandesi dell'isola di Clare.

Regalate a chi vi è caro "La campana della felicità"! Offrirete, con tre prodotti di alta classe, un artistico portafortuna e la possibilità di vincere anche una campana d'oro massiccio.

> in una confezione di lusso alla portata di tutti 3 grandi liquori I.l.l.v.a.

> > Zamaretto Saronno Drai Quna CAMPANA

> > > e il classico

A TUTTI LA POSSIBILITA DI VINCERE D'ORO

in tutta Italia al prezzo di L. 5.000

AMARETTO di SARONN



"Cucina brillante e perfetta" Cento usi diversi, cento volte al giorno: Puretta toglie le incrostazioni, rende ogni oggetto pulito, brillante, puro! Puretta è uno strofinaccio speciale che vi assicura una pulizia rapida e una vera pulizia - di pentole, stoviglie e ogni superficie della cucina.



cucina brillante e perfetta!



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiote-levisione Italiana

SCUOLA MEDIA UNIFI-

Prima classe:

8,55-9,20 Matematica Prof.ssa Liliana Artusi Chini 10,10-10,35 Italiano Prof. Lamberto Valli

11-11,25 Educazione Artistica Prof. Franco Bagni

12,10-12,35 Geografia Prof. Claudio Degasperi

Seconda classe:

11,45-12,10 Latino Prof. Gino Zennaro

13-13,25 Geografia Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13.25-13,50 Francese Prof. Enrico Arcaini 13,50-14,15 Inglese Prof. Antonio Amato

14,15-14,40 Applicazioni Tecniche Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

8.30-8.55 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli 9,20-9,45 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli

9.45-10.10 Latino Prof. Gino Zennaro

10,35-11 Storia Prof.ssa Maria Bonzano Strona

25-11.45 Educazione Musicale Prof.ssa Gianna Perea Labia 12,35-13 Osservazioni Scienti-fiche Prof.ssa Donvina Magagnoli

14,40-16 RIPRESA DIRET-TA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Carrozzine Giordani - Diet-Er-ba - Fonti Staro - Confezioni Cori)

17,35 LA FORESTA DEL FAGGIO SANTO - VALLOM-

Testo di Piero Bargellini Regia di Raffaello Pacini

17,55 Dall'Aula della Benedizione in Vaticano, alla Augusta presenza di Sua Santità Paolo Papa VI

CONCERTO SINFONICO. VOCALE

diretto da Armando La Ro-sa Parodi

con la partecipazione del soprano Lidia Marimpietri, del mezzosoprano Giovanna Fioroni, del tenore Eugenio Fernandi e del basso Robert

Frescobaldi: Toccata « Avanti la Messa della domenica », per organo; Canzone per organo o cembalo (trascrizione per or-chestra di G. F. Ghedini);

Monteverdi (elab. A. Casella): Salmo 121, per coro, organo e orchestra; Perosi; Il giudi-zio universale, poema sinfo-nico-vocale, per soll, coro e orchestra

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevidi Roma della sione Italiana Ripresa televisiva di Lino

Ritorno a casa

GONG

(Spic & Span - Industria Ita-liana Birra)

19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavora-tori a cura di Bartolo Cic-cardini e Vincenzo Incisa Realizzazione di Guido Gian-

19,50 V PROCA VIGILANZA RECI-

Racconto sceneggiato - Re-gia di Walter Grauman Distr.: Screen Gems Int.: Paul Douglas, Danny Richards jr.

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Sali Andrews - Candy - Caf-fettiera Moka Express - Olei-fici Italiani - Durban's - Te-lerie Bassetti)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT **ARCOBALENO**

(Stock 84 - Testanera - Inver-nizzi Milione - Colgate - Sidol - Alemagna)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) * Derby * succo di frut-ta - (2) Chatillon - (3) Omo - (4) Innocenti

I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Cinetelevisione - 3) Film-Iris - 4) General Film

21 - BIBLIOTECA DI STU-

Spettacolo musicale organiz-zato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

LA PRIMULA ROSSA

il Quartetto Cetra il Quartetto Cetra, Carlo Campanini, Carlo Dapporto, Nunzio Filogamo, Silvio Gi-gli, Renata Mauro, Gianni Meccia, Ave Ninchi, Giusep-pe Porelli, Renato Rascel, Grazia Maria Spina

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Gino Landi Scene di Cesarini da Seni-Costumi di Folco

Collaboratore ai testi Dino

Regla di Antonello Falqui 22,10 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Gian-nelli, Raimondo Musu e Luinelli, Rai gi Silori

Presenta Edmonda Aldini Realizzazione di Enrico Moscatelli

22,55 CONVERSAZIONE RE-

23.10 **TELEGIORNALE**

della notte

Le parodie musicali di «Biblioteca di Studio Uno»



I « Cetra »: da sinistra Tata

nazionale: ore 21

Ricordate la celebre quartina: La cercan qua, la cercan là La Francia intera dove sia non sa / Che smascherare mai non si possa / questa dannata Primula Rossa »? E il non meno celebre film, con Leslie Howard protagonista, diretto da Young nel 1935 (cui seguì, nel '41, sempre con Howard, La primu-la Smith)? Biblioteca di Studio Uno ci darà appunto questa sera la versione parodistico-musicale delle rocambolesche imprese della « Primula », alias Lord Percy Blackney (Tata Lord Percy Blackney (Tata Giacobetti), con relativi intri-ghi, duelli, congiure, ghigliottine, fughe, travestimenti e colpi di scena a non finire sullo sfondo cupo della Francia rivoluzionaria di Robespierre.



Maria Grazia Spina, la bi-bliotecarla di Studio Uno

4 APRIL

La Primula Rossa



Giacobetti, Lucia Mannucci, Virgilio Savona e Felice Chiusano

Un Robespierre impersonato da Renato Rascel che, tra l'altro, canta, parodiandoli, alcuni suoi

celebri motivi, come E' arriva-ta la bufera, Con un po' di fan-

tasia e Dove vanno a finire i

Tra gli ospiti di riguardo della puntata figurano anche Carlo Dapporto e Renata Mauro, nei panni di due « aristocratici »; Carlo Campanini, nel ruolo del-

l'eternamente beffato sergente



SECONDO

- SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Permaflex - Sambuca Extra Molinari - Shampoo Mira -Simmenthal)

21,15 BEL CANTO

Il secolo d'oro del melodramma italiano

Una trasmissione di Glauco Pellegrini presentata da Anna Moffo

5° - Puccini e i suoi contemporanei

22,25 LA PAROLA ALLA DI-FESA

Il rimorso di Simon Gray

Racconto sceneggiato - Regia di Paul Bogart Prod.: C.B.S.-TV

Int.: E. G. Marshall, Robert

Reed, Ed Begley

23,15 Notte sport

La parola II rimorso di Simon Gray

secondo: ore 22,25

Il caso di Simon Gray, un uomo

Ribot; Ave Ninchi (Contessa di Tournay), Giuseppe Porelli torturato dal rimorso del male (Lord Anthony), Elsa Vazzoler compiuto involontariamente, ap-(Contessa di Saint Cyr) e Gianpare nel racconto sceneggiato che viene trasmesso questa sera ni Meccia che, nella parte di conducente di una carretta, per la serie La parola alla difeesegue una parodia de Il basa, giuridicamente risolto fin dalle prime battute. L'avvocato rattolo. Lawrence Preston, difendendo In questo « volume » della Bil'autista Simon Gray accusato di aver procurato la morte di blioteca bisogna inoltre registrare la presenza di tre poposette bambini, tra cui la propria larissimi personaggi radiofoni-ci: Silvio Gigli (nelle vesti di nipotina, in uno scontro con una Re Luigi), Nunzio Filogamo (Sir Andrea) e Deddy Savagno-ne (una nobile). I telespettalocomotiva a un passaggio a livello, ha conseguito uno dei suoi brillanti successi professiotori potranno infine riconoscenali. Ma se è riuscito a convincere i giudici dell'innocenza del re gli altri elementi del Quartetto Cetra nei panni di Margaproprio cliente riconducendo i fatti alla loro nuda elementarieret, moglie della Primula Rossa (Lucia Mannucci), Chauve-lin (Felice Chiusano) e Armand tà, Lawrence non ha saputo ristabilire l'equilibrio nell'anima de Saint Just (Virgilio Savona). turbata dell'involontario respon-Tra le decine e decine di moti-vi che il maestro Canfora ha sabile, Simon Gray, quattro anni dopo il processo, ha tentato inserito questa volta nel copioinfatti di avvelenarsi con i barne, gli appassionati di musica biturici non potendo più resi-stere al rimorso della sua colpa. leggera avranno modo di riascoltare, in chiave umoristica, Quando il medico dell'ospedale canzoni molto note, come Sa-pore di sale, Stessa spiaggia, in cui è stato ricoverato chiama Preston al capezzale di Gray, stesso mare, Odio l'estate, Amo l'avvocato comprende che il suo Parigi e Abbronzatissima. compito è ben lontano dall'essere esaurito e che ora egli dovrà convincere lo stesso accusato della sua innocenza. Con un procedimento che si richiama ai metodi psicoanalitici, Preston riesce a rievocare il processo nelle varie e diverse testimonianze e scopre che il dramma di Simon Gray è stato provocato dal violento contrasto che questi ha avuto con la figlia. E' difficile per una figlia perdonare al padre che ha causato la morte della sua bambina, ed è difficile per un padre difendersi di fronte ad una tale accusa Simon Gray ha addirit.

tura aggravato la sua posizione di fronte ai giudici tacendo ogni circostanza a proprio favore, comportandosi come se fosse veramente colpevole. Preston comprende che questa volta per salvare il proprio cliente non basta ricorrere ai virtuosismi della tecnica ma che è ne-cessario esigere dall'uomo una confessione completa.

Nella drammatica rievocazione dei momenti che hanno preceduto il fatale scontro, verrà in piena luce l'innocenza di Gray. In particolare sarà la apparizione dei ragazzi che egli è riuscito a salvare in quel terribile istante a convincerlo che la disgrazia non può essere considerata una colpa.





GARE A PREMIO DI CLASSE UNICA

La Commissione per le gare a premio di Classe Unica, ultimato l'esame degli elaborati relativi al corso su Giuseppe Verdi, ha deciso di assegnare il premio (un viaggio di sette giorni in alcune città d'Italia) a Ebe Cacciaguerra - Via Savio 187 - Cesena.

SPECIALISTA PAGHE

PROFESSIONISTA IN-DIPENDENTE - COL-LABORATORE PREZZATISSIMO

si diventa studiando il relativo corso per corrispondenza dello

ISTITUTO KRAFT-LUINO

Inviatemi gratis l'opuscolo programmatico. 704



RADIO

SABATO 4

NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani 6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- Segnale orario Giornale radio Previsioni del tem-po Almanacco * Musiche del mattino
- 7,55 (Motta) I pianetini della fortuna
- Segnale orario Giornale radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo Bol-lettino meteorologico
- 8,25 (Palmolive) Il nostro buongiorno
- 8.35 Fiera musicale
- 8,50 (Lavabiancheria Candy)
- Fogli d'album Schubert: Ave Maria (Yehudi Menuhin, violino; Gerald Moo-re, pianoforte); Weber: dal Menum, re, pianoforte); Weber: dai « Grande duo concertante o 88 » Rondo (Reginaid Kell, clarinetto; Joel Rosen, pianoforte); Brahms: Capriccio in re minore op. 116 m. 1 (Pianteto in Ragda Rusy); Uhl: Allegro con brio (Chitarrista Luise Wallen)
- 9,10 Roberto Massòlo: « Og-gi si viaggia così » Cinque minuti di appunti turistici
- 9.15 (Knorr) Canzoni, canzoni
- 9.35 (Invernizzi) Interradio 9,55 Giuseppe Bonura: Ro-
- manzi che hanno creato un costume: « Quelli dalle mez-ze maniche » di Georges Courteline - (Cori Confezioni)
- 10-Antologia operistica
 - Mozart: Idomeneo: «Non te-mere, amato bene»; Flotow: Martha: «Ah, che a voi per-doni Iddio»; Massenet: Manon: «Tu piangi»
- 10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
 - « Costruiamo l'Europa », tra-smissione-concorso a cura di Antonio Tatti con la collaborazione di Mario Italo Mariani Regla di Ruggero Winter
- (Gradina)
- Passeggiate nel tempo
- 11,15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano
- 11,30 Musica sinfonica
- 12 (Spic e Span) Gli amici delle 12 12,15 Arlecchino
- Negli intervalli commerciali comunicati
- 12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario Giornale radio
- Previsioni del tempo
- 13,15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag
- 13,25-14 (Doria Biscotti) * MOTIVI DI SEMPRE
- 14-14,55 Trasmissioni regionali
 - 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-tanissetta 1)
- 14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

- Segnale orario Gior-nale radio Previsioni del tempo Bollettino meteoro-15logico e della transitabilità delle strade statali
- 15,15 La ronda delle arti Rassegna delle arti figurati-ve presentata da Emilio Poz-zi e Rolando Renzoni
- 15,30 Piccolo concerto Orchestra diretta da Bruno Maderna
- 15,45 Le manifestazioni spor-tive di domani
- 16 Sorella Radio Trasmissione per gli infer-
- 16,30 Corriere del disco: mu-sica lirica
- a cura di Giuseppe Pugliese - Segnale orario - Giornale radio
- Le opinioni degli altri, ras-segna della stampa estera
- 17,25 Estrazioni del Lotto
- 17,30 Luciano Sangiorgi al pianoforte
- 17,40 La « Pietà » di Michelan-gelo parte per l'America Microdocumentario di Danilo Colombo
- 17,55 In collegamento con la Radio Vaticana
 - Dall'Aula della Benedizione in Vaticano, alla Augusta presenza di Sua Santità Pao-lo Papa VI
 - CONCERTO SINFONICO.
 - diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI
- con la partecipazione del so-prano Lidia Marimpietri, del mezzosoprano Giovanna Fio-roni, del tenore Eugenio Fernandi e del basso Robert El Hage
- El Hage
 Frescobaldi: Toccata e Avanti
 la Messa della domenica », per
 organo; Canzone per organo
 o cembalo (trascrizione per
 orchestra di G. F. Ghedini);
 Monteverdi (elab. A. Casella);
 Salmo 121, per coro, organo
 e orchestra; Perosi: Il giudizio universale, poema sinfonichestra; per soli, coro e orchestra, per soli, coro e orchestra.
- Maestro del Coro Nino Antonellini
- Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 19,10 Il settimanale dell'industria
- 19,30 * Motivi in giostra Negli intervalli commerciali comunicati
- 19,53 (Antonetto)
- Una canzone al giorno Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
- 20,25 DUE COME TANTI
 - Commedia in due tempi di Marguerite Duras Traduzione di Adolfo Mori-
 - coni Lei Bianca Galvan Lui Renato Cominetti Il tamburino Isabella Pasanesi Regia di Pietro Masserano
- Taricco 21,40 Canzoni italiane
- 22 «Fratelli della Costa» a cura di Renato Giani
- 22.30 Musica da ballo
- Segnale orario Gior-nale radio Previsioni del tempo Bollettino meteoro-logico I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7,35 * Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8,35 (Palmolive) * Canta Jula De Palma
- 8,50 (Cera Grey) Uno strumento al giorno
- (Supertrim) * Pentagramma italiano
- 9,15 (Pludtach) * Ritmo-fantasia
- 9,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 9.35 (Omo)
- LA FABBRICA DELLE OPI-NIONI
- Un programma di Paolini e Silvestri
- Articolo alla pagina 27
- Gazzettino dell'appetito
- 10,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 10.35 (Coca-Cola)
- Le nuove canzoni italiane 11 - (Orzoro)
- Buonumore in musica
- 11,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo
- 11,40 (Mira Lanza) Il portacanzoni
- 12-12,20 (Doppio Brodo Star) Orchestre alla ribalta
- 12,20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 « Gazzettini regionali»
 per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune
 zone del Piemonte e della
 Lombardia
 - Lombardia
 12,30 « Gazzettini regionali »
 per: Veneto e Liguria (Per le
 città di Genova e Venezia la
 trasmissione viene effettuata
 rispettivamente con Genova 3
 e Venezia 3)
 12,40 « Generali »
 - 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzi e Moli-se, Calabria
- 13 (Bialetti) Appuntamento alle 13:
- Musiche per un sorriso 15' (G. B. Pezziol) Music bar
- 20' (Burro Galbani)
- La collana delle sette perle 25' (Palmoline) Fonolampo: dizionarietto dei
 - successi
- 13,30 Segnale orario Gior-nale radio
- (Simmenthal) La chiave del successo
- 50' (Tide) Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza) Storia minima
- Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Segnale orario Giornale radio
- 14,45 (La Voce del Padro-ne Columbia Marconiphone S.p.A.)
- Angolo musicale 15 - (Sidol)
- Momento musicale 15.15 (Meazzi)
- Recentissime in microsolco
- 15,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio 15,35 Concerto in miniatura
 - Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Geza Anda Beethoven; Sonata in do diesis minore, op. 27 n. 2 e Chiaro di luna »: Adagio sostenuto - Al-legretto - Presto agitato; Liszt: Mefisto valzer

- 16 (Dixan) Rapsodia
- Musica e parole d'amore Le canzoni per i ragazzi
- Appuntamento a sorpresa
- 16,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 16,35 Rassegna degli spetta-coli
- 16,50 (Carisch S.p.A.) Ribalta di successi
- 17,05 (Spic e Span) Radiosalotto
 * Musica da ballo Prima parte
- 17,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 17.35 Estrazioni del Lotto 17,40 * Musica da ballo
- Seconda parte 18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18,35 * I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali
- 19,30 Segnale orario Ra-
- 19,50 Brevi incontri
 - Antologia di poesie e can-zoni, a cura di Naro Barbato con Carlo d'Angelo e Ilaria Occhini Regia di Maurizio Jurgens Al termine:
- Zig-Zag 20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20.35 (Manetti e Roberts)
 - Incontro con l'opera
 - a cura di Franco Soprano UN BALLO IN MASCHERA
 - di Giuseppe Verdi Cantano Maria Callas, Euge-nia Ratti, Giuseppe Di Ste-fano, Tito Gobbi Orchestra e Coro del Tea-tro alla Scala di Milano di-
- retti da Antonino Votto 21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21,35 IO RIDO, TU RIDI Un programma di Maurizio Ferrara con Tino Buazzelli
- Regia di Pino Gilioli 22,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 22,35-23,15 Tokio senza illu-
 - Documentario di Paolo Va-Seconda puntata

RETE TRE

Ultimo quarto

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 a stazioni a onda media
- 10 Musiche del Settecento 10,30 Antologia di interpreti Direttore Mario Rossi:
- Luigi Cherubini Il Crepuscolo: Ouverture
 Orchestra Sinfonica di Milano
 della Radiotelevisione Italiana Soprano Agnes Giebel:
- Johannes Brahms Johannes Brahms
 Sei Lieder: Nostalgia - Giuramento precoce - Il mio amore è verde - Vieni presto - Il
 canto dell'allodola - Il crepuscolo scendeva dall'alto Al pianoforte Sebastiano Pes-chko
- Violinista Gioconda De Vito: Jean-Marie Leclair
 Sonata «Le Tombeau» per
 violino e pianoforte
 Al pianoforte Tullio Macoggi
 Baritono Paul Schoeffler: Giuseppe Verdi I Vespri Siciliani: «O tu, Pa-lermo, terra adorata»

- I Maestri Cantori di Norim-berga: «Was duflet doch der Flieder»
- Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Felix Prohaska
- Clavicembalista Ruggero Gerlin:
- Franz Joseph Haydn Concerto n. 6 in fa maggiore per clavicembalo e orchestra Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
- Soprano Pierrette Alarie:
- Charles Gounod Mirella: «Heureux petit ber-ger» «O légère hirondelle» Georges Bizet
- Carmen: « Je dis que rien ne m'épouvante » m'épouvante » Orchestra dei Concerti La-moureux di Parigi diretta da Pierre Dervaux
- Direttore Nino Sanzogno: Felix Mendelssohn-Bartholdy La Grotta di Fingal, Ouverture op. 26
- Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
- Tenore Anton Dermota: Robert Schumann Sette Lieder, da « Dichterlie-be » op. 48, su testi di Hein-rich Heine
- Al pianoforte Ghilda Berger Weverwald Pianista Gyorgy Cziffra:
- Franz Liszt
- Frantz Liszt Fantasia su melodie popolari ungheresi, per pianoforte e orchestra orchestra Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
- Contralto Marian Anderson:
- Anonimo (arrang. Burleigh)
- Due Spirituals: My Lord, what a morning Were you there? Al pianoforte Franz Rupp Gustav Mahler Da «Kindertotenlieder»: Nun will die Sonn'so hell aufgeh'n!
- Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Pierre Monteux
- Wilhelm Furt. Direttore Otto Nicolai
- Le allegre comari di Windsor: Ouverture Orchestra Sinfonica di Vienna
- 13 Un'ora con Sergej Rachmaninov
 - Sinfonia n, 3 in la minore op. 44 Rapsodia su un tema di Pa-ganini op. 43, per pianofor-te e orchestra
- Recital del soprano Ha-lina Lukomska, con la colla-borazione della pianista Lya
 - De Barberiis Karol Szymanowski Canti dell'infanzia, su testi
- Canti dell'infanzia, su testi di Hazimierz Illakowicz Christine s'endort Comment on chasse les frelons La demeure Le goret Noël La princesse se marie Le grillon et le hanneton Sainte Christine Le printemps Berceuse des poupées La ple et la rougegorge Le chagrin La visité à la vache Bertenuse de la vache Bertenuse
- Witold Lutoslawski La mort - Le vent - L'hiver -Les chevaliers - Les cloches de l'église orthodoxe 14,40 Grand-Prix du disque

Cinque Canzoni

- Ottorino Respighi Feste romane, poema sinfonico
 - Zoltan Kodaly Hary Janos, suite Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini Disco RCA Victor - « Hors-Con-

cour » al «Grand-Prix du Di-sque » 1959

15,30 Compositori contempo-Arnold Schoenberg

Pelléas et Mélisande, poema sinfonico

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen 16.05 Suites

Giovanni Battista Pergolesi Suite n. 1 Pianista Ornella Vannucci Trevese

Rupert I. Mayr Suite in fa maggiore

Quartetto di Recorders « Dol-metsch Consort » Johann Sebastian Bach

Suite (Ouverture) n. 1 in do maggiore

Orchestra Münchener Bach di-retta da Karl Richter

— Università Internaziona-le Guglielmo Marconi (da Marjory Grene: Circolazione e rivoluzione

17,10 Jan Sibelius

Sei Umoresche op. 87 e op. 89 per violino e orchestra

Solista Aaron Rosand Sonsta Aaron Rosand Orchestra Sinfonica della Ra-dio Sudoccidentale di Baden-Baden diretta da Tibor Szöke

17,30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio 17,40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti Per la didattica delle Applicazioni Tecniche

Esame critico e relazione scritta: collegamento tra le applicazioni tecniche e le altre discipline

Partecipano i professori Ser-gio Scattina, Mario Pincher-le, Wilma Ambretti Fiori, Maria Rosa Bottari Galim-berti

Prof. Eligio Moderatore: Melchiorre

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Na-zionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura spagnola

a cura di Elena Croce

18,45 Giovanni Battista Per-golesi Salve Regina, per voce e archi

Soprano Adriana Martino Soprano Adriana marcino
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da
Franco Tamponi

- Libri ricevuti

19,20 Van Gogh: un museo nel bosco Conversazione di Elio Filip-

po Acerocca

19,30 * Concerto di ogni sera Giovanni Battista Viotti (1753-1824): Quartetto in si Demolle maggiore per archi Quartetto d'archi Baker; Israel Baker, Arnold Belnick, violini; Alexander Neiman, viola; Armand Kaproff, vio-loncello Robert Schumann (1810 -

1856): Studi sinfonici in do diesis minore op. 1 Pianista Gyorgy Cziffra

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Georg Friedrich Haen-del

(revis. Anthony Baines e Charles Mackerras)

Musica per i reali fuochi d'artificiò

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Charles Mackerras

- Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poe-

Poeti inglesi degli anni '60 a cura di Giorgio Manganelli I. Iain Crichton Smith

21,30 CONCERTO SINFONICO diretto da Claudio Abbado con la partecipazione pianista Pietro Scarpini del

> Franz Schubert Sinfonia n. 6 in do maggiore Adagio, allegro - Andante -Scherzo - Allegro moderato

Franz Liszt Malediction, per pianoforte

Solista Pietro Scarpini Ferruccio Busoni

Romanza e scherzoso op. 54, per pianoforte e orchestra Solista Pietro Scarpini

Sergei Prokofiev

Sinfonia n. 3 Moderato - Andante - Allegro agitato - Andante mosso Orchestra Sinfonica di To-rino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 26

Nell'intervallo:

La Rassegna

Musica Notiziario a cura di Diego Carpitella

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 23,20 alle 6,30: Program mi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calta-nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

m. 31,33.

23,20 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital - 1,36 Voc i e strumenti in armonia - 2,06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Celebri direttori d'orchestra - 4,06 Firmamento musical - 4,36 Orchestra e musica - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italia-no, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere. 17,55 In collegamento RAI: Dall'Aula della Benedizione, alla Augusta presenza di Sua Santità Paolo Pa senza di Sua Santità Paolo Papa VI: Concerto sinfonicovocale
diretto da Armando La Rosa
Parodi. 19,15 Daily Report from
the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani; «Sette giorni in Varicano» a cura di Egidio Ornesi
- «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 Semaine catholique
dans le monde 20,45 Die Woche
im Vatikan. 21 Santo Rosario.
21,15 Trasmissioni estere. 21,45 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Oriz-zonti Cristiani.



RADIO TRASMISSIONI LOCALI RADIO

DOMENICA

Musiche richieste Il della Regione). 12,30 (Stazioni

SARDEGNA

- 30 II settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Ca-gliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 12 Costellazione sarda 12,05 Gi-rotondo di ritmi e canzoni (Ca gliari 1).
- giiari 1).

 12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana 12.35 Musiche e voci del folklore sardo 12.50 Ciò che si dice della Sardegan, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaracio (Cegliari 1 Nuoro 2 Sassari 2 e stazioni MF II della Regione). gione).
- Motivi di successo (Cagliari 1 -Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione),
- 19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

- TRENTINO ALTO ADICE

 Guita Reisel Eine Sendung für das
 Auforadio. 810 Musik am Sonni40 Sendung für das
 Auforadio. 810 Musik am Sonni9,40 Sendung
 9,50 Heimariglocken 10 Heilige
 Messe 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums 10,40 Die Brücke. Eine Sendung
 zu Fragen der Sozialfürsorge von
 Hochw. 5. Jud und S. Amadori
 41 Sendung für die Landwirte
 12,10 Nechrichten . Werbedurchsagen 12,20 Die Katholische
 Rundschau Verfasst und gesprachen von Pater Karl Eichert O.S.8.
 (Reie IV Bolzano 3. Bressanone
 3 Brunico 3 Merano 3).
- 3 Brunico 3 Merano 3).

 12,30 Trasmissione per gli agricoltori 12,40 Gezzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 2 Bolzano 3 Bressanone 2 Brunico 3 Brunico 2 Brunico 3 Brunico 2 Brunico 3 Merano 2 Merano 3 Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

 13 Leichte Musik nach Tisch 13,15 Nachrichten Werbedurchsagen 13,30 Operettenklänge (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).

 14 La settimana nelle Dolomiti (Re-
- 14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV Bolzano 2 Bolzano II Trento 2 Paganella II).
- 14,30-14,55 Speziell für Sie! (Re-
- te IV).

 16 Speziell für Siel (11. Teil) 17,30

 Das zweite Vatikanum, Berichte
 und Kommentare zum ökumenischen
 Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Reitera 18 Kreuz und quer durch unser
 Land 18,30 Leichre Musik und
 Sportnachrichten 18,55 Das Sendmännden Kommt (Reie IV Bolzanden Bessanone 3 Brunico 3

 Merano 33).

- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino). 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III - Trento 3).
- nella III Irento 3).

 19.15 Zauber der Stimme, Elisabeth Schwarzkopf, Sopran, singt Arien von W. A. Mozatt 19.30 Sport am Sonntag 19.45 Abendnachrichten Werbedurchsagen 20 Mit besten empfehlungen. Komödie in drei Akten von Hans Schubert. Regie: Erich Innerebner (Rete IV Bolzano 3 Bressanon 3 Brunico 3 Merano 3).
- 21,20 Sontagskonzert, J. Haydn: Sinfonie N. 83 g.-moll « La Poule ». W. A. Mozart: Divertimento D-dur N. 11 KV 251. L. v. Beethoven: Sinfonie N. 8 F-dur Op. 93. Sinfonieorchester « A. Scarlatti » der Radiotelevisione Italiana. Dir.: Lovro von Matacci ~ 22,45-23 Das Kaleidoskon (Refer IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).
- Giulia (Trieste 1).

 9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorzila, con consultata della regionale della region
- 12 | programmi della settimana 12.05 Giradisco 12.15 c Oggi negli stadi » Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atletti, dirigenti recnici e giornali-stati di mani della Venezia Giulia Tra-
- 3 L'ora della Venezia Giulia Tra-smissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di chre fron-tiera Almanacco Notizie dal-Illatia e dall'Estero Cronache lo-cati. Notizie sorrive Sette gior-cati. Notizie sorrive Sette gior-latione di consultata di consultata di 13.30 Musica richiesta 14-14.30 Cari stornei Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Ma-riano Faraguna Anno III N. 24 -Compagnia di prosa di Trieste della Russo e il suo complesso Regia di Uge Amodeo (Venezia 3). 414,30 e El campanon Supple-
- Ugo Amodeo (Venezia 3).

 14-14.30 e El campanon » Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia Testi di Dullio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana Collaborazione musicale di Franco Russo Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione). della Regione).
- della Regione).
 14-14,30 « Il fogolar » Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni Compagnia di prosa di

- Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 19,45-20 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia « Le cronache ed i risultati della domenica sporti-va » (Trieste 1 Gorizia 1 e sta-zioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A e Gorizia IV)

- (Trieste A e Gorizia IV)

 8 Calendario 8.15 Segnale orario Giomale radio Bollettino meteorologico 8.30 Settimana radio 9 Rubrica dell'agricolore 9.30

 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto Predica 11.15

 Teatro dei ragazzi e Il miracolo pasquale », racconto sceneggiato di Tončka Curk, Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Jože Peterlin indi * Le Goldani 12 Canti religiosi stoveni 12.15 La Chiesa e il nostro tempo 12.30 Musica a richiesta 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

 3.15 Segnale ozrario Giomale ra-
- Echi della settimana nella Regione, a cura di Milja Volici.

 3.15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico 13.30 Musica a richiesta 14.15
 Segnale orario Giornale radioBollettino meteorologico indi:
 Sette giorni nel mondo 14.45
 Complessi caratteristici 15,30
 Novello racconti: Lev Nikolajevič Tolstoj: Un brano da « Resurrezione » indi « Orchestre Fafa
 Lemos e Renè Touzet 16,30
 Concerto pomerdialmo diretto da
 Claudio Abbado con la partecipaziantigro Sergel Prokofiett. Chour,
 suite dal balletto op. 21 Rebert Schumann: Concerto in la
 minore op. 129 per violoncello e
 orchestra Modest Mussorgsky.
 Quadri d'una esposizione Orchestra Filamonica di Trieste Registrazione effettuata dal Teatro
 Comunale « Giuseppe Verdi » di
 Trieste il 28 aprile 1962 18
 Complesso « Los Marimberos » 18,20 Motivi biblici e religiosi nei
 film doggi, a cura di Sergij Vesel
 18,50 Sonate per violoncello e
 planoto sona sona di marimberos » 18,20 Motivi biblici e religiosi nei
 film doggi, a cura di Sergij Vesel
 18,50 Sonate per violoncello e
 planoto sona sona sona sona sona con electro del conplanoto sona sona sona sona con electro del conserset Zupancić 19,30 * Musiche viennesi 20 Radiosport.
- che viennesi 20 Radiosport.
 20,15 Segnale orario Giomale radio Bolletino meteorologico 20,30 Dal partimonio follotristico sloveno, a cura di Lelja Rehar.
 Ła resurrezione di Nostro Signore » 21 * Grandi orchestre di musica leggera 22 La domenica dello sport 22,10 * Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 22,50 * 1 maestri del jazz californiano 23,15 Segnale orario Giomale radio.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Vecchie e nuove musiche, pro-gramma in dischi a richiesta degli ascolatori abruzzesi e molisani - 12,40 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e sta-zioni MF II della Regione).

CALABRIA

- 12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).
- 12,40 Corrière della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione). CAMPANIA
- 14 Notizie di Napoli (Napoli 2 Na-poli II).
- EMILIA-ROMAGNA Gazzettino dell'Emilia - Romagna (Bologna 2 - Bologna II).
- LAZIO
- 14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione). LIGURIA
- 14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 La Spezia 2 Savona 2 Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 Como 2 - Sondrio 2 e stazio MF II della Regione).

MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cu-neo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE 14 Corriere delle Puglie (Bari 2 -Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 -Taranto 2 e stazioni MF II della

Regione) SARDEGNA

- 12,15 Musica leggera (Cagliari 1). 12,30 Costellazione sarda 12,35 Appendice al pentagramma presen-tata da Angela Lazzari (Cagliari 1-Nuoro 2 Sasari 2 e stazioni MF II della Regione).
- Gazzettino sardo Gazzettino sport (Cagliari 1 Nuoro 1 -Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Piccoli complessi 19,45 Gaz-zettino sardo (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- SICILIA
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-setta 1 Agrigento 2 Catania 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF I della Regione). 19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 e stazioni MF I della Regione). nissetta 1 Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 -Arezzo 2 - Siena 2 e Stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

- TRENTINO-ALTO ADIGE

 Festliche Morgenmusik 9,30 Sinfonische Musik 10,30 Speziell
 für Siel 11,45 Volkslieder und
 Tänze 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen 12,20 Volks- und
 heimatkundliche Rundschau, Am
 Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV Bolzano 3)
- 12,30 Luned sport 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (prima ed.)
 (Rete IV Bolzano 3 Bolzano 2 Trento 2 Paganella II Bolzano III)
- no II).

 3 Leichte Musik nach Tisch 13,15
 Nachrichten Werbedurchsagen –
 13,30 Volkstümliches Unterhal-tungskonzert (Rete IV. Bolza-no 3).
- no 3).

 6 Musikalischer Bilderbogen 17
 Fürfuhrtee 18 Für unsere Kleinen.
 Chr. Andersen: « Der Schweinehirt 18,30 « Dai Crepes Gel Sella». Trasmission en collaboration coi comites de le vallades de Gherdeina, Badla e Fassa (Refe IV Bolzano 3).
- Gazzettino delle Dolomiti della sera) (Rete IV Bolzano Trento 3 Paganella III). Bolzano 3
- 19,15-19,30 Musica leggera (Trento 3 Paganella III).
- 3 Paganella III).
 19,15 Volksmusik. 19,45 Abendnachrichten Werbedurchsagen 20.
 Für jeden etwas, von jedem
 etwas Zusammenstellung von
 Jochen Mann 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus
 nah und fern (Rete IV Bolzano 3).
- no 3).
 21.20 Konzertstunde. E. Lalo: Symphonie Espagnole Op. 21. M. de Falla: « El Amor Brujo » 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallipatten. « Heinrich Heine Ein Dichterportrait ». Es spricht Martin Held 22,30–23 Musik klingt durch die Nacht (Refe IV). UMBRIA.

 14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).
- VALLE D'AOSTA
- 12,45-13 La voix de la Vallée (sta 2 e stazioni MF II della gione).
 - VENETO

14 Giornale del Veneto (Venezia 2 Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

- FRIULI-VENEZIA GIULIA 7,20-7,35 II Gazzettino del Friuli-Ve-nezia Giulia (Trieste 1). 12 Giradisco (Trieste 1).
- 12.30 Asterisco musicale 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-lia (Trieste 1 Gorizia 2 Udi-ne 2 e stazioni MF II della Re-
- gione).

 13 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica
 dedicata agli italiani d'oltre frontiera Appuntamento con l'opera
 lirica 13,15 Almanacco Notizie
 dall'Italia e dall'Estero Cronache
 locali 13,30 Musica richiesta 13,45-14 Rassegna della stampa
 italiana Panorama sportivo (Venezia 3).
 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gaz-
- zia 3). 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gaz-zettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

risponde | L TECNICO

Audio televisivo con MF

« Mi è stato detto che in «Mi è stato detto che in commercio esistono apparecchi radio a MF che ricevono l'audio dei programmi televisivi. Poiché nelle ore serali non mi è possibile vedere i programmi per televisione ma mi interesserebbero specialmente quelli di prosa, desidererei sapere se detti apparecchi esistono veramente e se anche per essi è necessaria l'installazione di una antenna esterna « (Abbonata n. 10575 - Firenze).

Esistono in commercio ricevitori che permettono la rice-zione dell'audio del Program-ma Nazionale televisivo nei ca-nali C, D, E, F, G, H. L'anten-na esterna per questi ricevitori non è indispensabile nelle zone in cui il segnale è inten-so. Dove il segnale captato con antenna interna è debole o di-sturbato, occorre installare una antenna esterna uguale a quel-la usata per la normale rice-zione televisiva nella zona.

Macchia scura sullo schermo

«Da qualche giorno ho no-tato che al centro dello scher-mo del mio televisore le im-magini presentano una mac-chia scura, e spegnendo il ri-cevitore si nota anche una scre-polatura più scura. Quale sa-rebbe il rimedio più indicato?» (Un abbonato di Trieste).

La macchia scura e la scre-

polatura al centro dello scher-mo sono indice del deteriora-mento e caduta dello strato sensibile che lo costituisce. Non esiste purtroppo alcun al-tro rimedio che quello di cam-biare il cinescopio quando il deterioramento dello schermo risulterà inaccettabile.

Immagini alonate

« Ho osservato nel mio televisore da un po' di tempo che le parole e le persone presen-tano in senso verticale ed a de-stra del teleschermo, un alone bianco se le immagini sono ne oraco se le immagini sono ne-re e nero se le immagini sono bianche. Come si può rimedia-re a questo difetto? » (Abbo-nato TV n. 1024804 - Viareggio).

L'alone sembra dovuto ad un difetto del ricevitore piuttosto che dell'antenna. E' infatti ti-pico di una cattiva risposta del televisore ai segnali a bassa frequenza. Si controlli il circuito amplificatore a frequenza video e l'allineamento degli

stadi a radio e a media frequenza.

E' importante segnalare che le alonature e le ripetizioni dei contorni delle immagini hanno varie forme che occorre sapere differenziare per ricorrere ai necessari rimedi. Si possono infatti avere le seguenti cause di distorsioni:

- Riflessioni su ostacoli (ri-flessioni dell'onda per ope-ra di costruzioni, montagne ecc.).
- Cattivo adattamento anten-na linea di discesa entrata del ricevitore.
- Cattivo allineamento dei cir-cuiti del ricevitore.

cutti del ricevitore.
Le distorsioni della prima
categoria prendono talora lo
aspetto di veri e propri sdoppiamenti di immagine, cioè
un'immagine secondaria appare, specie in uno sfondo scuro,
ben separata dalla principale
se l'ostacolo riflettente è abbastanza lontano dal ricevitore.
Le distorsioni del secondo. Le distorsioni del secondo

gruppo assumono generalmen-te l'aspetto di una linea o di più linee equidistanti che se-guono il contorno delle immaguono il contorno delle imma-gini e possono essere attenua-te migliorando l'adattamento almeno ad un estremo della linea di discesa. Esse difficil-mente hanno l'aspetto di alo-nature sfumate, L'ultima cate-goria comprende le distorsioni che possono essere di forma chi possono essere di forma più varia: dall'alonatura alle linee che ripetono il contorno delle immagini; però non pro-vocano mai un vero e proprio sdoppiamento. Si noti che si-mili distorsioni possono essere mul distorsioni possono essere causate da imperjetta regola-zione della sintonia del televi-sore. Se i circuiti del televiso-re sono bene allineati, la mi-gliore immagine si ottiene in coincidenza con la sintonia esatta. L'esatta sintonia è se-gnalata dall'indicatore ottico, ma in mancanza di questo, può essere anche trovata osservando l'immagine. In questo caso

TRASMISSIONI LOCALI

In lingua slovena (Trieste A e Gorizia IV)

Clineste A e Gorfizia W)

8 Calendario - 3,15 Segnale) orario
- Giornale radio - Bollettino meteorologicoma di musiche allegre, a cura di Seda Martelanc 9,25 * Manuel De Falla: Il cappello a tre punte, balletto - 10
Le decorazioni pasquali - gioielli
d'arte popolare, a cura di Jože
Peterlin - 10,15 * D'Artega suona moritvi di D'Anzi - 10,47
* Concerto in piazza - 1,21 Dal
patrimonio folikoristico solveno, a
cura di Lelja Rehar: « La resurrezione di Nostro Signore» - indii
Per ciascuno qualcosa.
3,15 Segnale orario - Giornale radio

cura di Leija Kehar. « Le resurrezione di Nostro Signore » - India 13.15 Segnale orario. Giornale radio - India 13.15 Segnale orario. Giornale radio - India 13.15 Segnale orario. 14.15 Segnale orario. – Giornale radio. Bollettino meteorologico, indi: Fatti ed opinioni, rassegna delle atampa - 14.45 "Piccoli complessi - 15.30 Franz. Schubert: Tiro. 1 in al bemolte maggiore, op. 92 - 11 bemolte maggiore, op. 92 - 11 bemolte maggiore, op. 93 - 11 bemolte maggiore, op. 94 - 11 bemolte

pera, a cura di Gojmir Demšer -indi: Musica in penombra - 23,15 Segnale orario - **Giomale radio**.

MARTEDI ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA 12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione)

SARDEGNA 12,15 La canzone preferita (Caglia-ri 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Billy May e la sua orchestra -12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore »,

di Fernando Pilia - 14,25 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 -Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Natale Romano e i suoi ritmi - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e sta-zioni MF I della Regione). SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Cal-tanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-tania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicila (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichten-dienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (Refe IV - Bolzano 3 - Bres-sanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Leichte Musik am Vormittag 10,30 Schulfunk (Rete IV).

- 10,30 Schulfunk (Rete IV).

1 Sinfonieorchester del Welt. Residentie Orchester Den Haag - Dir.:
Willem van Otterloo. J. Haydn:
Sinfonie N. 45 fis-moll «AbschledsSinfonie N. 55 Es-dur
« Der Schulmeister » - Wolksmusk
- Bolksmusk
- Wolksmusk
- Bolksmusk
- Brunico 3 - Brunico 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino -12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Refe IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 -Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione)

Mr II della kegione).

3 Filmmusik (I. Teil) - 13,15

Nachrichten - Werbedurchsagen 13,30 Filmmusik (II. Teil) (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

e stazioni MF I della Regione).
14,45-14,55 Nechrichten em Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
17 Fünfuhrtee - Italienisch für Anfänger, Wiederholung der Morgensenderer Wiederholung der Morgensengrossen und kleinen Tieren: Die
Zwergrohrdommel - (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18,30
Swinj n'n Dixle - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3
- Merano 3),
18,55-19 Nuisca (Boogera (Pacanella)

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazipni MP III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III - Trento 3).

si sposta la regolazione fine di sintonia fino ad ottenere un palese disturbo dell'audio sul-l'immagine (rigature orizzonta-li), e poi si riporta indietro lentamente la regolazione e ci si arresta appena si nota la scomparsa del disturbo. Se in queste condizioni persiste l'alo-natura o la ripetizione dei con-torni, si ricordi che l'alonatu-ra è quasi sempre dovuta al ri-cevitore, mentre la ripetizione dei contorni può essere causa-ta anche da disadattamento d'antenna. si sposta la regolazione fine di

Incollare nastri magnetici

« Alcuni anni fa ho incollato nastri magnetici saldando le giunture con l'adesivo scotch bianco, della migliore qualità ed a regola d'arte. Ora noto che la materia bianca dell'ade-sivo si sta sciogliendo e sporca tutto il resto. Tutte le giunture sono pertanto da rifare. Ma quale nastro adesivo devo ado-

perare per avere un lavoro definitivo?» (Prof. Francesco Reinero - Corso Q. Sella, 79 -Torino).

Reinero - Corso U. Sella, 19 - Torino).

Secondo la nostra esperienza il mastro speciale per giunzioni, di colore bianco opaco, fornito dalle ditte produttrici di nastro magnetico, è perfettamente adatito allo scopo e non si divono impiegare altri tipi di nastro adesivo, come quello trasparente che viene usato per confezionare i pacchi. I venditori di nastri magnetici possono fornire scatole contenenti l'occorrente per la giunzione, come il nastro adesivo adatto e le forbici non magnetiche (bronzo); in esse si trova anche del nastro di due colori senza ossido per fare le «code » alla bobina e nastro metallizzato da includere nella coda per ottenere l'arresto automatico alla fine della bobina in quei magnetofoni provisti di tale dispositivo.

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag – 19,45 Abendnachrichten –
Werbedurchsagen – 20 Opermersik, G. Verdi: « La Traviata ».
Guerschnitt aus der Oper mit Renata Scotto, Gianni Raimondi, Eitore Bastianii u. ». Orchester und
der
Anton Votto (Rete tiv – Bolzano 3 – Bressanone 3 – Brunico
3 – Merano 3).

21,20-23 Musikalisches Intermezzo -21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt. J. W. Goethe: Faust, 1. Teil -Nacht Einführung von Prof. Dr. Hermann Vigl. - 22,10-23 Melo-dienmosaik (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-lia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione). 12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12-12, 20 Giradisco (1rieste 1).
12-20 Astrisco musicale - 12,25 Terza pagina, conache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Reduzione del Giornale Radio - 12,40-13 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

Regione).

3 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica
dedicata aggli italiani cii olive frontiera - Colonna sonora: musiche
da film e riviste - 13,15 Almanacco
- Nortzie dall'Italia e dall'Estero Cronache locali e notizie sportive
- 13,30 Musica richiesta - 13,45-14
Il pensiero religioso - Una risposta
per tutti (Venezia 3).

Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei mostri regiezzi - 13.40 earle dei mostri regiezi - 13.40 earle dei regiezi - 13.40 ear

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 II Gaz-zettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

Mir I della Kegione).

(Trieste A e Gorizia IV)

Calendario - 7,15 Segnale orario
- Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del
mattino - nell'intervallo (ore 8)
Calendario - 8,15 Segnale orario
- Giornale radio - Bollettino meteorologico,

teorologico.

11,30 Motivi popolari sloveni nella interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 ° Giro musicale in Europa - 12,15 Incontre con le ascolta- 12,15 Incontre con le ascolta- 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - 13,17 Segnale orario - 13,18 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - 13,18 Musica a richiesta - 14,18 Segnale orario - 13,18 Segnale orario -

rologico, indi: Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

7 Buon pomeriggio con il complesso di franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rin - 18 Conc di lingua tiana della considera di mana di ma

fresca

liquirizia per la gola TOTAL STATE 12

RADIO TRASMISSIONI LOCALI RADIO

teorologico - 20,30 *Voci alla ribalta - 21 Profile storico del teatro drammatico italiano, a cura di Josip Tavčar e Jože Peterlin - 21,50 Solisti sloventi e igiostavi - Pianista Leon Engelman - Karol Pahor: Cinque pezzi per pianoforte - Alojz Srebonjak: Investacione variate - 22,10 *Ballo in blue jeans - 25,15 Segnale orario - Giomate radio.

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abnuzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Caglia-ri 1). 12,20 Costellazione sarda - 12,25 Canzoni senza tramonto - 12,50
- 12.20 Costellazione sarda 12.25 Canzoni senza tramonto 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 Nuoro 2 Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
 14 Gazzettino sardo 14,15 Sicurezza sociale, rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna 14.25 Benny Goodman e il suo complesso (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- Regione). 19,30 Canzoni in voga - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuo-ro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

- SICILIA
 7,20 Gazzetino della Sicilia (Caltanissenta 1 Caltanissenta 2 Catanis 2 Messina 2 Pelermo 2, 2012,

TRENTINO - ALTO ADIGE

- TRENTINO ALTO ADIGE
 7-8 Englisch von Antang an. Ein
 Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London.) 7,15
 Morgensendung des Nachrichtendienstes 7,45 Beschwingt in den
 Tag (Rete IV Bolzano 3 Bresssanone 3 Brunico 3 Merano 3),
 9,30 Leichte Musik am Vormittag
 (Rete IV).
 11 Morgensendung für die Frau. Gestallungs Sphile Magnago 11,30
 Opermusik 12,10 Nachrichten Fremdenverkehr. Es spricht Or. GunFremdenverkehr. Es spricht Or. Gunher Langes (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3),
 2,30 Opere e giorni in Alto Adige
- rano 3).
 12,30 Opere e giorni in Alto Adige
 12,40 Gazzettino delle Dolomiti
 (Refe IV Bolzano 2 Bolzano 3
 Bressanone 2 Bressanone 3 Brunico 2 Brunico 3 Merano 2
 Merano 3 Trento 2 e stazioni
 MF II della Regione).
- 13 Alleriei von eins bis zwei (l. Teil)
 13,15 Nachrichten Werbedurchsagen 13,30 Alleriei von eins bis
 zwei (ll. Teil) (Rete IV Bolzeno 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV Bolzano 1 Bolzano I Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nach-mittag (Rete IV Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- I Gazzettino delle Dolomiti (Rete
 IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3 Trento 3
 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III Trento 3).
- 19,15 Polydor-Schlagerparade 19,45 Abendnachrichten Werbedurchsa-gen 20 Aus Berg und Tal. Wo-

chenausgabe des Nachrichtendienstes Regie: Hans Flöss - 20,45 - Der Dichter der Heimat Dr. Otto Guem, Eine Sendung zu seinem 65. Geburstag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

11,20 Für Eltern und Erzieher – 21,35 Musikalische Stunde Das Bühnenwerk Carl Orffs: III. Folger Die Kluge. Gestellung der Sendung von Johanna Blum – 22,45-23 Englisch von Anfang an. Wie-derholung der Morgensendung (Re-

FRIULI - VENEZIA GIULIA

- 15 | programmi di oggi 7,20-7,35 | Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-lia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 Giradisco (Trieste 1).
- 12-20 Griadaco (Triese 17. 12,20 Asterisco musicale 12,25 Ter-xa pagina, cronache delle arti, let-tere e spettacolo a cura della Re-dazione del Giornale Radio 12.40-13 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gozizia 2 -Udine 2 e stazioni MF II della Re-
- 13 L'ora della Venezia Giulia 3 L'ora della Venezia Giulia - Tra-smissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre fron-liera - Canzoni d'oggi - Motivi di con Russo - 13.15 Almanacco -Notizie dall'Italia e dall'Estero -Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45 -14 Arti, lettere e spettacoli -Parliamo di noi (Venezia 3).
- 14 Arti, lettere e spettacoli Parliamo di noi (Venezia 3).

 3.15 Cari stormei Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna Anno III n. 24 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e II suo complesso Franco Russo e II suo complesso Regla di Ugo Amodeo 15,40 Le nozze di Figuro Opeo Da Ponte Musica di Wolfango Amedeo Mozart Edizione Ricordi Atto I Personaggi e interpreti: II Conte D'Almaviva: Paolo Montarsolo; Figaro: Giuseppe Taddeli Susanna: Nicoletta Panni; Cherubino: Stefania Malagu; Bartloi: Michele Casson Marcelato Montarsolo; Figaro: Giuseppe Taddeli Susanna: Nicoletta Panni; Cherubino: Stefania Malagu; Bartloi: Michele Casson Marcelato Glauco Scarlini Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi Direttore Francesco Molinari Pradelli Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Tries sei II 1 dicembre 1901 mento. ste il 14 dicembre 1962) - 14,25 Carte d'archivio - Frammenti di storia giuliana e friulana: e 1855 - Un altare votivo a San Giusto » di Carlo Rapozzi - 14,35-14,55 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio (Trieste I - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gaz-zettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

- (Trieste A e Gorizia IV) 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giomale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giomale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno 11 1,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 biamo letto per voi - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Sepnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 I moltino meteorologico - 13,30 I moltino meteorologico - 14,15 Sepale Dellettino meteorologico - 16,15 Sepale opinioni, rassegna della stampa
- Fatti ed opinioni, rassegna della stampa

 17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred I 17,15 Segnale orario Giornale radio 17,20 Canzoni e ballabili 18
 Dizionarietto delle nuove scienze
 18,30 Novità discografiche, a
 cura di Piero Rattalino 19 Cori
 giuliani e friulani: Coro Giuseppe Tartini di Trieste diretto
 da Giorgio Kirschner 19,15
 Igiena e saluta 15,20
 20,15 Segnale orario Giornale
 radio Bollettino meteorologico 20,30 * Motivi di successo 21
 Concerto sinfonico diretto da Ortavio Zilno con la partecipazione
 del violinista Alfonso Musesti Antonio Illeraberg: Concerto in
 sol maggiore per violino e orchestra Ildeberando Pizzetti Sinfonia in la maggiore Orchestra Filarmonica di Trieste Registrazione
 effettuata dal Teatro Comunale

« Giuseppe Verdi » di Trieste il 7 giugno 1963 – Nell'intervallo (ore 21,45 c.ca) « Rien và », romanzo di Tommaso Landolfi, recensione di Josip Tavdar – indi: * Melodie in blues – 23,15 Segnale orario – Giornale radio,

GIOVED!

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA 12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Caglia-n. 1).
- n. 1). 12,20 Costellazione sarda 12,25 Motivi e canzoni da film 12,50 Notiziario della Sardegna (Caglia-ri 1 Nuoro 2 Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo 14,15 Corri-spondenza sul pentagramma, pre-sentata da Angela Lazzari (Caglia-ri 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Orchestra diretta da Ugo Mon-tenegro 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione). SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 - Caltanissetta 2 - Cata-nia 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

- 12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 Catania 2 Mes-sina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-setta 1 Catania 1 Palermo 1 -Reggio Calabria 1 e stazioni MF I setta 1 . Catan Reggio Calabria della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 e stazioni MF I della nissetta 1 Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

- 7-8 Italienisch für Fortgeschrittene.
 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes 7,45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV Bolzano 3 -Bressanone 3 Brunico 3 Me-rano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag 10,30 Schulfunk (Rete IV).
- 10,30 Schultunk (Refe IV).

 11 Sinfonische Musik, F. Busoni: Ouverture giocosa Op. 38; F. Liszt: Ce qu'on entend sur la montagne, sinfonische Dichtung. Musik aus vergangenen Zeiten 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen 12,20 Kulturumschau (Refe IV Bolzan Brassanone 3 Brunico 3
- Merano 3).

 12.30 Opere e giorni nel Trentino 12.40 Gazzettino delle Dolomiti
 (Rete IV Bolzano 2 Bolzano 3 Bressanone 2 Bressanone 3 Brunico 2 Brunico 3 Merano 2
 Merano 3 Trento 2 e stazioni
 MF II della Regione).

 13 Schlagersyraes 13 15 Nach
- 13 Schlagerexpress 13,15 Nach-richten Werbedurchsagen 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV Bol-zano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV Bolzano 1 Bolzano I Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nach-mittag (Rete IV Bolzano 1 e sta-zioni MF I dell'Alto Adige).
- zioni MF I dell'Alto Adige).
 17 Fünfuhrtee 17.45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung 18 Unsere lüstige Kinderstunde. « Der erste April » « Das Eskimonischen Merzedes and « Dai Crepes del Sella », Irasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Refe IV » Bolzano 3 » Bressannes 3 » Brunico 3 » Mecano 3) » ne sa de la Paria de Paria de Paria (Paria de Paria de Paria de Paria (Paria de Paria de Paria de Paria (Paria de Paria de Paria de Paria de Paria de Paria (Paria de Paria de Paria de Paria de Paria de Paria (Paria de Paria de Paria de Paria de Paria de Paria (Paria de Paria (Paria de Paria de Pari
- I Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III Trento 3).
- nella III Trento 3).

 19,15 Gepflegtes Singen macht Freude 19,30 Wirtschaftsfunk 19,45 Abendnachrichten Werbedurchsagen 20 Klingendes Alphabet. Von und mit Grete Bauer 20,30 Aug unserem Studio 20,50 D. Alighieri: Die Göttliche Komödie. II. Teil: « Das Fegfeuer ». 24. Gesang. Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer (Rete IV Bolza-

no 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 -Merano 3).

Merano 3).
21,20-23 Recital. Arthur Grumiaux,
Violine; Loredana Franceschini, Kla-vier. P. Nardini: Sonate D-dur;
J. Brahms: Sonate O-Dur;
J. Brahms: Sonate O-D. 78 G-dur (Die Bandaufnahme erfolgte am 14-1-64 im staatlichen Konserva-torium e.C. Monteverdi » Bozen) - 22 Neue Bücher. F. Winkler: Der Mensch - die Brücke zwischen zwei Mensch – die Brücke zwischen zwo. Welten, Besprechung von Hochw. E. Jud – 22,15-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang Plaudereien zum (Reta IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

- 7.15 | programmi di oggi 7,20-7,35 | I Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 Giradisco (Trieste 1).
- 12-20 Giradosco (Trestes I 12,25 Ter-za pagina, cronache delle arti, let-tere e spettacolo a cura della Re-dazione del Giomale radio 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 -Udine 2 e stazioni MF II della Re-gione).
- sucos della Venezia Giulia Teamissione musicale e giornalistica
 dedicata agli italiani d'ottre frontiera Appuntamento con l'opera
 lirica 13,15 Almanacco Notizcie dall'Italia e dall'Estero Cronache locali e notizie sportive 13,30 Musica richiesta 13,45
 Musica richiesta 13, 13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-
- zetta e Beppino Lodolo Motivo popolare: « Nina mia son barcerolo »; Michelutti-Feruglici » Anin anin insieme », Boratio-Natii: Degano: « Frute me »; Sartori-Esopie: « Bonasera Trieste »; Giotitti-Del Monaco-Nollami: « Nine nane a Pradaman »; Lodolo-Donato: « L'Alpin »; Motivo popolare: « Soto el Pradaman »; Lodolo-Donato: « L'Alpin »; Motivo popolare: « Soto el Prema de la meglia » di Italo Svevo a cura di Fabio Todeschini IV e utilima trasmissione 13,50 Pagine scelle dall'opera « La beffa di Lielle » di Elio Predonzani Musica di 10 »; « Quartetto »; « Romanza di Biancofiore» » Esecutori: Renato Marizza, tenore: Fulvia Ciano, soprano: Laura Gallo, mezzosoprano; Nino Compara, basso; Lucio Rolli, vestif (Della registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi» di Trieste II 29 gennaio 1964) 14,10 Concerto sinfonico diretto da Aladar Janae Johann maggiore » per due obol; fagotto, cembalo e archi Orchestra da camera del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine (Dalla registrazione effettuata nella Sala Udine 11 3 dicembra 1963) 14,35-14,55 Dieci storie così Cronache di Stello Mattinoini « A mezzo servizio » (10+) (Trieste 1 Gorzia 1 e stazioni MF I della Regione).

 In lingua slovena
- ste 1 Gorizia della Regione).

In lingua slovena (Trieste A e Gorizia IV)

- 7 Calendario 7.15 Segnale orario Giomale radio Bollettino meteorologico 7.30 * Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Calendario 8.15 Segnale orario Giomale radio Bollettino meteorologico.
- 11.30 Dal canzoniere sloveno 11.45 1,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45
 ** Orchestre e cantanti jugoslavi - 12,15 Appuntamento al club, a cura di Saŝa Martelanci (9) « Slovenski Fotoklub» - indi: Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giomale radio - Bolletino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale indi e di composito della consista della composito della consista della stamoa.
- stampa.

 7 Buon pomeriggio con il Gruppo
 Mandolinistico Triestino diretto da
 Nino Micoi 17,15 Segnale orario Giornale radio 17,20 Cario Giornale radio 17,20 Cadel balletto spagnolo di Emma
 Maleras Complesso «The Silver
 Keys » Dal folklore italiano Trio Dave Brubeck 18 Corso di
 Ingua Italiana, a cure di Janko
 Jež 18,15 Arti, lettere e spetioli 18,20 Concerte Solistica coli 18,20 Concerte Solistica -

Ludwig van Beethoven: Concerto N, 5 in mi bemolle maggiore, op, 73 per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Pietro Argento, Pianiste: Joerg Demus - 19,15 Saper scrivere, a cura di Valerija Glavič, indi * Novità nella musica leggera - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giomale radio - Bollettion meteorologico - 20,33 * Pastion meteorologico - 20,34 * Pastion meteorologico - 20,35 * Pastion meteorologico - 20,50 * Pastion meteorologico - 20 del Teatro Sloveno in Trieste, regla di Adrijan Rustja, indi * Ritmi
sudamericani - 22,55 Dal « Festival dei due mondi» di Spoleto
1963 - Franz Danzi: Quintetto in
re maggiore, op. 68 N, 9 per fiati,
Esecutori: Woodwind Quintett 23,15 Segnale orario - Giomale

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

- 12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione). SARDEGNA
- 12,15 La canzone preferita (Caglia-ri 1).
- ri 1).
 12,20 Costellazione sarda 12,25
 Ennio Morricone e la sua orchestra
 con i cantanti Miranda Martino.
 Tony Del Monaco, Gianni Meccia
 e Gianni Morandi (Cagliari 1
 Noro Sassari 1 e stazioni
 MF I della Regione).
- 14 Gazzettino sardo 14,15 Musica da camera in collaborazione con l'Agimus di Sassari (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Musica caratteristica 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 Nuo-ro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

- 7.20 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 Caltanissetta 2 Ca-tania 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione). 12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 Catania 2 Mes-sina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

- 7-8 Italienisch für Anfänger 7,15 Morgensendung des Nachrichten-dienstes 7,45 Beschwingt in den Tag (Rete IV Bolzano 3 Bres-sanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag -10,30 Schulfunk (Rete IV).
- 10,30 Schulfunk (Rete IV).

 11 Liederstunde, Dietrich Fischer Dies kau, Bariton, singt Lieder von Franz Schubert. Am Klavier: Gerald Moore Unterhaltungsmusik 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen 12,20 Sendung für die Landwirte (Rete IV Bolzano 3 Brunko 3 Metre 10,000 1
- rano 3).

 12,30 Dai torrenti alle vette 12,40
 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV
 Bolizano 2 Boizano 3 Bressanone 2 Bressanone 3 Brunico 2 Brunico 3 Merano 3 Trento 2 e stazioni MF II della
 Regione).
- Regione).

 13 Operettenmusik I. Teil 13,15
 Nachrichten Werbedurchsagen 13,30 Operettenmusik II. Teil
 (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).

 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20
 Trasmissio
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nach-mittag (Rete IV Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- stazioni MF I dell'Alto Adige). T Einfuhrtee 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung 18 Jugendforlunk. Das unsterblichste Lied der Deutschen. 7. Sendung: o Der Nibelunge Not » von Max Mell. Vortrag von Prof. Dr. Hermann Vigl 18,30 Bei uns zu Gast 18,55 Das Sandmännschen kommit (Rete IV Boizano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).

TRASMISSIONI LOCALI

18,55-19 Musica leggera (Paganel-la III - Trento 3).

is III - Trento 3, 93

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Bressanone 3 - 15-19,30 Musica leggera (Pagenella III - Trento 3)

19,15-19,30 Musica leggera (Pagenell

ne 3 - Brunico 3 - Merano 3), 21,20-23 Die Filmschau, Berühmte Re-gisseure: Lucchino Visconti, Sen-dung von Dr. Karl Seebacher -21,40 Das Gesamtwerk Frédéric Chopin's, I. Folge: Klavierkonzert N. 1 e-moil Op. 11. Ausführende: Halina Czerny Stefanska, Klavier -Sinfonieorchester der National Phi-Inharmonie, Warschau Dir.; Windl Rowicki - 22,30-23 Die Jazzmikro-rille (Refe IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

15 | programmi di oggi - 7,20-7,35 || Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-lia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF || della Regione).

e stazioni MF II della Regione). 12-12,20 Giradisco (Trieste 1). 12-20 Asterisco musicale - 12,25 Ter-za pagina, cronache delle arti, let-ter e spettacolo a cura della re-dazione del Giornale radio - 12,40-13 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizla 2 Ludi-ne 2 e stazioni MF III della Re-

gione),

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica
dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13,15
Almanacco - Notizie dall'Italia e
dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica nichiesta - 13,45-14 Testimonianze Cronache del progresso (Vene-

Cronache del progresso (Veneza del regione del progresso (Veneza d

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A e Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario -Giornale radio - Bollettino meteo-rologico - 7,30 * Musica del mat-tino - Nell'intervallo (ore 8) Ca-lendario - 8,15 Segnale orario -Giornale radio - Bollettino meteo-

rologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45
* Echi d'Oltreoceano - 12,15 Incontro con le ascolatriciri - 12,30
Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15
Segnale orario - Giornale radio Boilettino meteorologico - 13,36
gnale orario - Giornale radio Bollettino meteorologico, indi
Fatti ed opinioni, rassegna della
stampa.

stampa

stampa.

7 Buon pomeriggio con l'orchestra dirette da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 ° Canzoni e ballebili - 18 C'era una volta... Fiabe e leggende, a cura di Jurij Slama: « La cerva fatata » - 18,15 Arti, lettree e spettacoli - 18,30 Solisti giuliani - friulani - Soprano Letizia Benetita-Trevisani, al pianoforte Mercedes Guili - L'irche di Eugenio Visnoviz Guili - L'irche di Eugenio Visnoviz - 19,15 Classe unica: Aroldo de Tivolli L'Elettricità - 19,30 ° Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico -

20,30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redatore: Egidij Vršaj - 20,45 Canzoni senza parole nei-l'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 Concerto di musica operiatica peritecipazione del soprano Anna Moffo e del tenore Giuseppe Gismondo. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - 22 Scienza e ternica: Nuovi materiali per un mondo di domani, 22.20 concerto in jazz - 23.15 Segnale orario - Giomale radio.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Caglia-ri 1).

ri 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 II dizionario dei cantanti, rassegna musicale di Dino Sanna - 12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche, canzoni e cantanti di tutti i pessi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Canta Flora Gallo - 19,45 Gaz-zettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della

SICILIA
7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30-20 La Trinacria d'oro (Caltanis-setta 1 e stazioni MF I della Re-

gione).

22,45-23,15 La Trinacria d'oro (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Englisk von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. Bandaufnahme der BBC-London. 9-7,15
Morgensendung des Nachrichtendienstes -7,45 Beschwingt in den 160 Mehr 180 Mehr

10,30 Schulfunk (Refe IV).

10 Xammernusik am Vormitag, Fr.
Schubert: Sonate für Callo und
Klavier a-moll op. posth, «Arpeggione»; W. A. Mozart: Quartett F-dur für Oboe, Violine, Viola
und Cello KV 370 - Volksmusik 12,10 Nachrichten - Werbedurchsegen - 12,20 bes Giebelzeichen.
Die Sendung der Südfrüger Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl
Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Brunico 3 - Merano 3, 20 - Reg. 240 Gezzelt.

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzet-tino delle Dolomiti (Rete IV - Bol-zano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 -Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Penione3 - Trento : Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
Trasmission per i Ladins (Rete IV
- Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1
e stazioni MF I della Regione).

ostanon - Douzano I - Trento 1
e stazioni MF I della Regione).
14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Botzano 1 e
stazioni MF I dell'Alto Adige).
17 Fiürdhritee 1.7.45 A. Manzoni:
Die Verlobten - 18 Die Jugendmusikstunde. Es tönen die Lieder
der Frühling kehrt wieder - Gestaltung: Helene Baldauf - 18,30
Musikalischer Besuch in anderen
Ländern - 18,55 Des Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3
- Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
19 Gazzettino della Pateria (Alla Persona)

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -

Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III - Trento 3).

nella III - Trento 3)

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20 Die Blasmusikstunde - 20,30 Ganz leis'
erklingt Musik. Zusammenstellung
K. Vinetzer - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der
Reie VIII der Berner - 20,50 Die Welt der Berner - 20,50 Die Wel

21,20-23 Wir bitten zum Tanz - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,45-23 En-glisch von Anfang an, Wiederhol-ung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-lia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1). 12-20 Astrisco musicale – 12,25 Ter-za pagina, cronache delle arti, let-tere e spettacolo a cuo della reda-zione del Giornale Radio con i « Segrati di Arlecchino» – 12,40– 13 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 – Gorizla 2 – Udine 2 e stazioni MF II della Re-gione).

gione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica
dedicata sgli italiani d'oltre frontiera - Soto la pergolada - Rassegna di canti folkioristic regionali 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia
e dall'Estero - Cronacho locali e notice sportio 13,30 Musica ritical della stampa regionale (Venezia 3).
31,5 Livra in discotera - Lin pre-

regionale (Venezia 3).

13,15 Un'ora in discoteca – Un programma proposto de Doriano Saracino – Testo di Nini Perno – 14,10

Saba legge Saba – « Il bianco Immacolato Signore » (Ricordo di Gabriele d'Annunzio) – 14,25 Orchestra diretta da Carlo Pacchio; 14,45 ora de la compania del compan

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A e Gorizia IV)

Calendario - 7,15 Segnale orario -Giornale radio - Bollettino meteo-cologico - 7,30 * Musica del mat-tino - Nell'intervallo (ore 8) Ca-lendario - 8,15 Segnale orario -Giornale radio - Bollettino meteo-cologico

mini nervalio (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 meta conseguia de la corario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,25 meta carario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, a conseguia - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, a conseguia - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - 15 « Il clacason ». Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 « La sposa di Korinio» di Fran Jakilič, adatta-pagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Jože Petertin - 17 « Melodio *tzigane - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Vaticano II » Notizie e commenti sul Concillo Ecumenico - 17,20 Vaticano II » Notizie e commenti sul Concillo Ecumenico - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,15 Arti, lettere e spettacoli di Segnia Portaleoni - 19 sassofono di King Curtis - 18,15 Arti, lettere e spettacoli di Segnia Portaleoni - 19 Cantano Gioria Christian e Luciano Virgili - 19,15 Vivere Insieme, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 « Rivista di strumenti - 20 La ritura sportiva, a cura di Bojan acura di Ivan Theuerschuh - 19,30 « Rivista di strumenti - 20 La ritura sportiva, a cura di Bojan acura di Ivan Theuerschuh - 19,30 « Orchestra Manolettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,45 Coro - Vinko Vodopivec diretto da Brane Demara - 20,45 Coro - Vinko Vodopivec - diretto da Brane Demara - 20,45 Coro - Vinko Vodopivec - diretto da Brane Demara - 20,45 Coro - Vinko Vodopivec - diretto da Brane Demara - 20,45 Coro - Vinko Vodopivec - diretto da Brane Demara - 20,45 Coro - Vinko Vodopivec - diretto da Brane Demara - 20,45 Coro - Vinko Vodopivec - diretto da Brane Demara - 20,45 Coro - Vink



dai più esigenti consumatori in ogni paese del mondo Per offrirne la dimostrazione al consumatore italiano lo invitiamo ad un assaggio a nostre spese



ritagliando questo buono e consegnandolo al Vostro fornitore all'atto dell'acquisto di un pacchetto di "Maraviglia Tea" di grammi 50, godrete di uno sconto di sessanta lire sul prezzo di vendita del pacchetto

vale 60 lire

I signori rivenditori sono autorizzati a ritirare questo buono sconto fino al 30 maggio 1964, e consegnandolo quindi al personale della Società Mario Donelli di Genova - piazza Caricamento 1 A/35 - importatrice del "Maraviglia Tea", riceveranno il rimborso di lire sessanta a compenso dello sconto praticato al Cliente per conto della nostra Società

...................

f.to Mario Donelli

ALPESTRE il liquore dei giovani, secco, forte, fragrante

un gusto nuovo nella vostra gioia un brindisi ALPESTRE

ALPESTRE

un brindisi di lunga vita

RADIO PROGRA

DOMENICA

FRANCIA FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

(Kv/s ass - m. 34e):

Kv/s 1277 - m. 235)

17,45 Concerto diretto da Giovanni Bartista Mari, con la partecipazione del duo di chitarre Pomponio-Zarate, Beenhoven: Prometo a, Angel Lasala: Concerto per due chitarre e orchestra: Berlioz: Sinfonia fantastica. 19,30 « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnia Madeleine Renaud-Jean-Louis Barrault. 20 Notiziario. Jean-Louis Barrault. 20 Notiziario. 20,11 « Diabolus in musica », ressegna della musica a cura di Fred Goldbeck, con la collaborazione di Claude Samuel, Myriam Soumagnac e Rémy Sricker. 20,56 Musica e Remy Sricker. 20,55 Musica e Remy Sricker. 20,51 Mu

GERMANIA MONACO

(Kc/s 800 - m. 375)

7,30 Sport e Musica. 18,40 Qualche canzone popolare. 19,10 Turandot, opera in 3 atti di Giacomo Puccini, diretta da Tullio Serafin. Dopo il 12 atti di Giacomo Puccini, diretta da Tullio Serafin. Dopo il 12 atto (20,45) conversione de Notiziario 21,50 Maestri direttori d'orchestre diringono musica di Johann Strausa. Herbert von Karajan e l'Orchestra Philharmonia di Londra: Ouverture per « Lo Zingaro Barone »; Wilhelm Furtwängler con i Wiener Philharmoniker: Pizzicato-Poix per serio dell'ammoniker: Pizzicator dell'imprentore: Hans Knappertbusch con i Wiener Philharmoniker: Annen-Polka: Bruno Walter on l'Orchestra Sinfonica di Berlino: Walter dell'imprentore: Hans Knappertbusch con i Wiener Philharmoniker: Annen-Polka: Bruno Walter con l'Orchestra Sinfonica Columbia: « Racconti dal bosco viennes» « valzer. 23 Notiziario, 23,05 e 0,05 Musica leggera. 1,05-5,50 Musica da Amburgo. 17,30 Sport e Musica. 18,40 Qual-che canzone popolare. 19,10

SVI77FRA MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

(Kc/s 557 - m. 539)

16.15 « Confidential Quarter » diretto da Attilio Donadio. 16.30 Té danzante e canzonette. 17.15 La domenica popolare. 18.15 Darius Milhaud: Suite provenzale: Jan Sibelius: « Finlandia », op. 26/7, poema sinfonico. 18.40 Successi americani interpretati dal coro « Les Djinns » e della grande Orchestra di Parigi diretta da Paula de Consenta de la Consenta de Consenta d

LUNEDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

FRANCE-CULTURE

17.25 Corso d'analisi musicale, a cura
di Louis Aubert. 18 Musica di nutri
1 tempi, presentale da Odette Detempi, presentale da Odette Detempi, presentale da Odette Deschi. 18.30 e Poudre d'or », di
Pierre Loiselet, con Simone Didier
e Aimé Jacquin. 19.01 La Voce dell'America. 19.15 Ricerca del nostro tempo: a l'Inostro pane quotidiano », a cura di Robert Valette,
con la collaborazione di Harold
Portinoy. 20 Notiziario, 20.07 « La
settimane letteraria » a cura di
actimane letteraria » a cura di
retto da Chao Hoey. Solista: pianista Peter Franki, Albert Roussei:
Quarta sinfonia in la; Mozart: Rondò
in la maggiore, op. 386; Emest
Dohnanyi: Variazioni su un tema

infantile per planoforte e orchestra; Nicolas Nabokov: Studies in soli-tudes Bela Bardis: Il mandarino tudes Bela Bardis: Il mandarino visage : (Da Maria Mashkiriseff a Anna Frank), con Edith Loria, Pa-tricia Gozzi, Maurice Barnay, Jean-claude Balerad, Alla chitarra: Mo-nique Rollin. 23,20 Musica sinto-nica greca. 23,45 Ultime notizie da Washington. 23,45 Ultime notizie da Washington. 23,25 Pareniresi mu-sicale, 23,35 23,59 Nobicias.

GERMANIA

MONACO

MONACO

16 Melodie del buon vecchio tempo.

17 Passeggiata pasquale con 50
HP, musica brillante per automobilisti prudenti. 19,10 Musica leggera americana che ha avuto successo in Germania: da « My fair
Lady » di Frederick Loewe, « Kismic get your gun » di Irving Berlin (Orchestra del Theater des
Westens di Berlino, diretta da
Franz Allers, e vari cantanti). 20
La vie parisienne, registrazione,
dalle prime rappresentazioni d'operrette dell'anno, trasmissione di
Bolomerio del Musici ».

21,03 concerto del Musici ».
Pietro Antonio Locatelli: Concerto a cinque in fa minore, op. 1,
n. 8; Joseph Haydn: a) Concerto
in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra: b) Concerto n. 1
in do maggiore per flauto, oboe
e orchestra: 221,05 Seriate di danscrepta del maggiore per tromba e orchestra: 221,05 Seriate di danscrepta del maggiore per tromba e orchestra: 221,05 Seriate di danscrepta del maggiore per tromba e orchestra: 221,05 Seriate di danscrepta del maggiore per l'auto, oboe
e orchestra: 221,05 Seriate di danscrepta del maggiore per tromba e orchestra: 221,05 Seriate di danscrepta del maggiore per tromba e orchestra: 221,05 Seriate di danscrepta del maggiore per tromba e orchestra: 221,05 Seriate di danscrepta del maggiore per tromba e orchestra: 221,05 Seriate di danscrepta del maggiore per tromba del mag

SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENERI

16,10 Canzonette. 16,45 Tè danzante. 17 Melodie da Colonia. 17,30
Frescobaldi: Canzoni per sonar con
orazona de la canzona de la canzona de la canzona
per la canzona de la canzona de la canzona
19,45 Pero le e musica. 20 Documentario
19,45 Pero le e musica. 20 Documentario
19,45 Pero le en musica. 20 Documentario
19,45 Pero le musica. 20 Documentario
19,45 Pero la canzona de la

MARTEDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

FRANCE-CULTURE

17,20 Musica da camera. 18 Dischi.
18,30 « Confronii », a cura di Pierre thoste. 19,01 La Voca dell'America thoste. 19,01 La Voca dell'America di Roger Valerte, con la collaborazione di Harold Portnoy. 20 Notiziario. 20,07 Rassegna scientifica, a cura di François Le Ilcinnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. 20,52 Capolavoro in 22,34 s. 11 francese universale », a cura di Alain Guillermou. 23 Inchieste e commenti. 23,20 Dal Danubio alla Senna. 23,40 Dischi. 23,45 Ultime notizie de Washington. 23,53-23,59 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Arie d'opere di Verdi, Bizet, Leoncavallo per di Verdi, Leoncavallo e Rich. Wagner, interpretate da Franz Völker. 17,10 Dischi di musica leggera. 18,45 Un po' di musica popolare. 19,30 et di Perendi e di Ernti Johannsen. 20,30 Première in tono maggiore e minore. 21 Notilizairo. 21,05 Mosaico musicale. 1) Stina Britta Melander interpreta arie d'opere; II) Orchestra Sinfonica della Radio Polacca diretta da Zézislaw Gorzynski: Moritz Moszkowski: Danze spagnojes. III) Renata Tebaldi della Radio Polacca diretta da Zézislaw Gorzynski: Moritz Moszkowski: Danze spagnojes. III) Renata Tebaldi della di Verdi. 22,15 Melodie e rimi. 23,05 Musica da jazz. 23,50 Jonny van Deyk suona all'organo. Hammond. 0,05 Serge Rachmaninoff: a) Preludi per pianoforte da op. 23, b) Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte op. 10 (Galina Kowal, Hans Altmann, pianoforte; Tibor

de Machula, violoncello). 1,05-5,20 Musica da Francoforte.

SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENERI

16,10 Tè sianzante e canzonette.

16,50 Festival dei Mare del Nordi

11 fascino della canzone » con

11 fascino della canzone » con

12 fascino della canzone » con

13 fascino della canzone » con

14 fascino della canzone » con

15 fascino della canzone » con

16 fascino della canzone » con

18 porto della canzone » con

18 potpourri di

18 potpour

MERCOLEDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

FRANCE-CULTURE

17,40 Musica da camera. 18 * Le figurant de la gaieté », di Alfred Savoir. 18,30 Dischi. 18,45 Scritto Savoir. 18,30 Dischi. 19,40 Dischi. 23,45 Ultime notice da Washington. 23,49 Parentesi musicale. 23,53-23,59 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Musica da camera. L. van Beethoven: 12 variazioni su un tema dell'opera « Il flauto magi-co » di Mozart per violoncello e pianoforte; Ferruccio Busoni: Duetpianoforte; Ferruccio Busoni; Duetino concernante, secondo W. A. Mozart; Leone Sinigaglia: 12 variazioni su e Haidenrosiselin » di Franz Schubert per oboe e pianoforte, op. 19. 17,10 Dischi di musica leggera. 18,45 Domenico Chiapparelli: Sei pezzi per 2 corrico de la compara de la comparación de la compara de la comparación del comparación de la comparación de la comparación de la comparación del comparación de la comparación de la comparación de la comparación del comparación de la comparación del comparación 23,05 Carl Ditters von Dittersdorf.
a) Sinfonia nel gusto di 5 nazioni (1767), b) Quartetto d'archi in do maggiore (1789) (Kammermusik - Vereinigung dei Bamberger Symphoniker e i Nürnberger Symphoniker, die i Nürnberger Symphoniker, die i Nürnberger Symphoniker, die i Nürnberger Symphoniker politication of the state of the st

SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENERI

16,10 Interpreti allo specchio, a cura di Gabriele de Agostini.
16,50 Te danzante. 17 Il mercoledi dei regazzi. 17,30 Orchestre leggere. 18 « Cin cin », cocktali montili. 18,30 L'Opereti nito Gia.
18,45 Appuntamento con la cultura.
19,45 Dischi leggeri dall'Italia.
20 « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. 20,15 Complesso vocale « Los Hermanos Riguei ». 20,30 « Montette », delli nua nuova città svizzera. 20,15 Complesso vocale « Los Hermanos Riguei ». 20,30 « Montette », delli non l'orchestra Morton Gould. 21,30 Incontro con Leonida Repaci, a cura di Giorgio Fubiani. 22 Di lutto un po'. 22,15 Università radiofonica e televisiva internazionale, 22,30 Notiziario, 22,35 Buona notte. 22-23,15 Musiche e parole di fine giornata.

GIOVEDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

FRANCE-CULTURE

17.30 Storia della musica, a cura di Lila Maurice-Amour. 18 Musica leggera diretta da Pas. 30 menerale della Maurice Maria della Maria

GERMA IIA MONACO

SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENERI

16.10 Interpretazioni del cantantechitarrista Desiderio Triberti. 16.25
Orchestra Cedric Dumont. 17 Bussola apperta. 17,30 Interpretazioni
del soprano Madeleine Robiot accompagnata al pianoforte da Pierre Wissmer. Debussy: Tre « Chansola apperta al pianoforte da Pierre Wissmer. Debussy: Tre « Chanpara b) La chevelure: c) Le tombeau des Naiades; Faurés: a) Mandoline; b) Prison; Chabrier: Villanelle des petits canards; Wissmer:
« La bonne fortune », sei melodie
su testi di diberni delleri al
vierge: d) Dédicace: sei melodie
su testi di Dédicace: e) La chute
des feuilles: f) Dénouement, 18
« La Giostra delle Muse », foglio
artistico-letterario diretto da Eros
Bellinelli 18,30 Canti della monta
gna. 19,15 Notiziario. 20 « L'Expo1964», cronache di una nuova
città svizzra. 20,15 Paso-dobbes
per banda. 20,30 « Bestiario »,
iesto radiofonico di Piero Scanzianent Jacques: violoncellista Rocco
Filippini, Rossini: « Tancredi », Ouverture; Brahms: Concerto per
violino, violoncello e orchestra
op. 10(2) Mendelssobni. Sirfonia
priccio notturno con Fernando
Paggi e il suo quintetto. 23-23,15
Musiche e parole di fine giornata.

VENERDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

18 Artisti di passaggio. 18,30 Nuovi artisti lirici. 19,01 La Voce dell'America. 19,19 * Tanti nuovi volti... > 20 Notiziario. 20,07 * L'arte viva », rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze. 20,52 La morte di Danton, opera di Georg Buchner. Musica di von Einem, diretta da Pierre-Michel Le

Conte. 23 Inchiesta e commenti. 23,20 Da Losanna: « Qu'il fait bon chanter ». 23,45 Ultime notizie da Washington. 23,49 Parentesi mu-sicale. 23,53-23,59 Notiziario.

GERMANIA MONACO

MONACO
17,10 Dischi di musica leggera. 18,45
Johann Rosenmüller: Sinfonia n. 11
da « Sonata da camera » (1670).
con strumenti amtchi: Tendi, viola (contrabbasso), liuto e spinetto. 19,15 Canzoni di successo. 20
« Buone note per buone note »,
allegro quiz musicale con Fred
Rauch. 21 Notiziario. 21,15 Musica leggera. 22,15 Musica di Sonaco.
23,05 Ritmi brillami. 23,30
maggiore per flauto; volino e viola, op. 25 (Kurt Redel, flauto;
Otto Büchner, violino: Georg
Schmid, viola). 0,05 Musica in
sordina diretta da Franz Deuber.
1,05-5,20 Musica da Colonia.

SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENENI
16,10 Tà danzante e canzonette.
17 Ora serena. 18 « II controrite.
18 ora serena. 18 « II controrite.
19 ora serena. 18 « II controrite.
19 ora serena. 18 « II controrite.
19 ora serena. 18,30 Musiche dello schemo. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Concertino serale. 19.15 Notiziario. 19,45 Una voce e una chitarra. 20 « L'Expo 1964 », cornache di una nuova cadicia. 20,45 « Gli occhiali d'oro », radiodramma di Herber Meier. 21,30 Novità in discotecat Madrigali guerrier le amorosi di Claudio Monteverdi, presentati dalla Società Cameristica di Lugano.
20 la guerra nella narrativa dell'iOttocento e del Novecento ». 22,30 Notiziario. 22,35 Galleria dell jazz. 23-23,15 Musiche e parole di fine giornata.

SABATO

FRANCIA FRANCE-CULTURE

TRANCE-CULIURE

17 La Donna Serpente, opera in tre atti di Alfredo Casella, diretta da Fernando Previnali. 19,15 « Conoscre il Cinema », o conocione di Philippe Renault. 20 Notiziario. 20,07 « Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica a cura di Pierre Barbier, con la collaborazione di Luc Estang, Roger Greniere, Gilbert Sigaux, Jean Duché. 20,42 « La Duchesse Egalifé » di Chislain de Diesbach. 22,12 « Au cours de ces instants... », a cura di José Pivin. 23 Inchieste e comment. 23,20 La libertà colpevole. 23,53-23,59. ti. 23,20 La liber. 23,59 Notiziario.

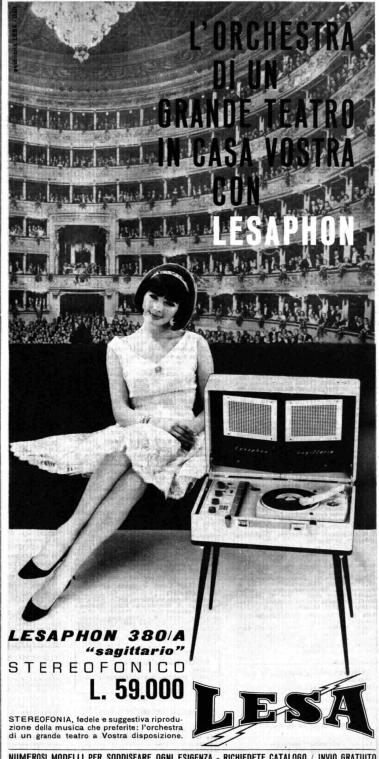
GERMANIA MONACO

17,05 Dischi di musica leggera. 19,30 La ballerina Fanny Elsaler, operetta di Johann Strauss, diret-ta da Werner Schmidt-Boelke. 21 Notiziario. 21,10 e 23,05 Musica da ballo. 0,05 Appuntamento con bravi colisti e note orchestre. 1,05-5,50 Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENERI

16,10 Orchestra Radiosa. 16,40 Per i la lavoratori italiani in Svizzera. 17,10 Fantasia vocale-strumentale di la constanta del la monde si diverte. 18 Ricordi italiani. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Suona l'Hotcha Trio. 19,15 Notiziario. 19,45 Cantando in italiano. 20 « L'Espo 1964 », cera. 20,15 « Disco-Paris », novità della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospite inatteso. 20,45 « Il pettegolo », settimanale satirico di situalità. 21,15 Un poi di ritmo con varie con la constanta della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospite inatteso. 20,45 « Il pettegolo », settimanale satirico di situalità. 21,15 Un poi di ritmo con varie con la constanta della preferità. 22,30 Notiziario. 22,35 Ballabili con la orchestre Primo Corchia e Ted Heasth. 23-23,15 Musiche e parole di fine giomata.



NUMEROSI MODELLI PER SODDISFARE OGNI ESIGENZA - RICHIEDETE CATALOGO / INVIO GRATUITO

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO LESA OF AMERICA CORPORATION - 32-17 61st STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. (U.S.A.) LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. - UNTERMAINKAI 82 - FRANKFURT a/M - (DEUTSCHLAND)

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

8 (17) Musiche concertanti
J. Cri. Bach: Sinfonia concertante in do
magg. per flauto, oboe, violino violoncello e orchestra - f. 15. Gazzelioni, ob.
S. Cantore, vi. G. Mozzato, vc. G. Selmi,
Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M.
Freecia; Ractiff-Frickes: Rapsodia concertante per violino e orchestra - vl. H. Szeryng, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir.
H. Rosbaud

8,45 (17,45) Sonate del Settecento

8.45 (17.46) Sonate del Settecento
Boccuesani. Sonata n. 5 in do minore per
violoncello e basso continuo. Duo Santoliquido-Amfitheatro. Duo Santoliquido, Amfitheatro. Valentitoliquido, vc. M. Amfitheatro. Valentitoliquido, vc. M. Amfitheatro. Valentitoliquido, vc. M. Amfitheatro. Valentitoliquido, vc. M. Amfitheatro. Valentimanguiore op. 8 n. 10, per violoncello e
pianoforte - vc. L. Hoelscher, pf. H. Altmann.

9,15 (18,15) Sinfonie e duetti da opere BELLINI: Norma: Sinfonia - Orch, del Teatro di S. Carlo di Napili, dir F. Mollinari Pradelli; BELLINI: Mori, Mori, Mori, O Norma » - sopr. M. Callas, m.sopr. E. Stignani, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin; Gouvoo: Faust: «Il se fait tard » - sopr. R. Carteri; ten. G. Di Stefano, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Tonini; Rossins: Il Barbiere di Stitglia: «All'idea di quei nella RAI, dir. A. Tonini; Rossins: Il Barbiere di Stitglia: «All'idea di quei nessito per le controlo della RAI, dir. A. Tonini; Rossins: Il Grandia della Calliera; Vermi: Ottolio di Condra dir. Ac Galliera; Vermi: Ottolio di Condra dir. Ac Galliera; Vermi: Ottolio di Scala di Milano, dir. G. Marinuzzi; Waonres: Il Crepuscolo degli Dei: Duetto Brunilde-Signido («Zu neuen Titaten teurer Helde») e Viaggio di Sigfrido sul Reno - sopr. K. Plagstad ten. S. Svanhois, Orch. Filarnonica di Oslo, dir. O. Fieldstan 10,15 (19,15) Complessi per pianoforte 9,15 (18,15) Sinfonie e duetti da opere

10,15 (19,15) Complessi per pianoforte

e archi

CIEMENTI: Sonata in sol maggiore per pianoforte con accompagnamento di viotino e violoncello «Trio n. 2» - Trio di
Bolzano: pf. N. Montanari, vl. G. Carpi,
vc. S. Amadori; Povanx: Quintetto in la
maggiore op. 81 per pianoforte e archi quintetto Chiglano: pf. S. Lorenzi, vil R.
Guintetto Chiglano: pf. S. Lorenzi, vil R.
Leone, Vc. L. Filippini

11 (20) Un'ora con Leos Janacek

11 (20) Unrora con Leos Janacek
Taras Bulba, rapsodia slava (da Gogol) Orch. Pro Musica di Vienna, dir. J. Horenstein — Mladi (Gioventù), sestetto per
Jausto oboe, clarinetto, clarinetto basso,
Sim. di Torino el Strumentisti dell'Orch.
Sim. di Torino della RAI di Torino
della RAI dir. F. Scalini. di Torino
della RAI dir. F. Scalini. per orchestra - Orch. S della RAI, dir. F. Scaglia

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Boston Bacu: Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore - vie J. De Pasquale e J. M. Cauhape. dir. S. Koussevitzki; a mino-Barnoun Sinfonia n. 3 in la mino-Barnoun Sinfonia n. 3 in da mino-Barnoun Sinfonia in dir. Münch; Claikowski: Serenata in do magolore op. 48 per orchestra d'archi dir. S. Koussevitzki; Srawunski: Jeu de cartes, balletto in tre mani - dir. C. Münch; Ravai: La Valse, poema sinfonico coreo-parto con del C. Münch;

grafico - dir. C. Munch
14,05 (23,05) Musiche di Gershwin
Selezione dall'opera «Porgy and Bess»
- sopri. L. Price, B. Webb, M. Stewart,
B. Hall; m.sopr. M. Burton; br.i J. W.
Bubbles, R. Henson, W. Warfield, A. Joness, M. Boatwright, Orch. e Coro RCA
Victor, dir. H. Skitteh

15,30-16,30 Musica sinfonica in ste-

BRUCKNER: Sinfonia n. 9 in re mino-re (Incompiuta) - Orch. Sinf. di To-rino della RAI, dir. L. von Matacic

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali con le orchestre Hal Schaefer e Leo Perachi

7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: Dalida, Elvis Presley, Helen Shapiro e The

8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora

9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) Canzoni di casa nostra

10 (16-22) Canzoni di casa nostra
Dallara-Leoni: Tu che sati di primavera;
Foppiano-Margutti: Sentime; MamostaAlfieri: Quanno er sole de Roma lascia
li sette colli; Testa-Viezzoli; Libellute;
Bonagura-Bixio: Lo stornello del marinato; Beretta-Sabatino: L'estate ritorna;
Modugno: Balla balla, Rendine-Panzeri:
Dondo dondolando; Vaccari: Nuette de
lunna; Panzeri-Dorelli: Buongiorno amolunna; Simple del suda BrobRosx-Prous: Il palloreira del suda BrobLojacono: Lady Venezia; Simonetta-Gaber: Trani a gogo
1045 (16-45-29.45) Testines: Amanda

10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Armando Trovajoli al pianoforte

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Musiche tzigane

12,15 (18,15-0,15) Musiche del Sud Ame-

12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

8 (17) Antologia di interpreti Dir, Franz André; bs. Paul Schöffler; pf. Martha Argerich; sopr. Renata Tebaldi; dir. Nino Sanzogno; vl. Roman Toten-berg; ten. Franco Corelli; Quartetto Ama-deus: vl.1 Norbert Brainin e Siegmund Nissel, vl.a Peter Schidloft, vc. Martin Lovett; dir. Ferene Fricsay

10,30 (19,30) Musiche per organo

II,300 (13,30) mosiche per organo
TRABACI: Quattro Ricercari; Bach: «Jesus
bleibet meine Freude», dalla Cantata
n. 147 - org. A. Feike; Mendelssonn-BarTRIOLDY: Corale e Variazioni, dalla Sonata
in re minore op. 65 n. 6 - org. A. Feike

11 (20) Un'ora con Franz Joseph Haydn Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3
« L'Imperatore » per archi - Quartetto di
Budapest - Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra - tr. R.
Voisin, Unicom Concert Orch. dir. da
H. Dickson — Sinfonia n. 96 in re maggiore « Il Miracolo » - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. E. van Beinum

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache

Sergiu Celibidache
GABRIELI (ITASCI: G. Ghedini): Aria della
Battaglia e per sonar d'instrumenti da
fiato, a otto » Orch. Sinf. di Torino della RAI; Scurusen: Sinfonia n. 7 in dela RAI; Scurusen: Sinfonia n. 7 in desona della RAI; Ravez: Ma Mère l'Ope,
suite - Orch. Sinf. di Milano della RAI;
HENZE: Trois Pas de Tritons, dal balletto
« Undine » - Orch. Sinf. di Roma della
RAI; Strawinski: Divertimento per orcheRAI; Strawinski: Divertimento per orcheGrech Sinf. di Torino della RAI
Corch.

14,10 (23,10) Canti e danze di Ispirazione popolare

zione popolare
BRAHMS; Danze ungheresi dal n. 1 al n. 10
- Duo pf. A. Brendel-W. Kilien; BRITTEN:
Cinque canzoni popolari francesi - pf. A.
Beltrami, sopr. R. Defraiteur; Fostras:
Quattro canti popolari americani - sopr.
M. Steward, Smith College Chamber Singer of Northampton, dir. 1. Dee Hiatt

16-16,30 Musica leggera in stereo-

« Dita vertiginose » e l'orchestra di-retta da Ray Anthony

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Motivi del West: canti e bal-late dei cow-boys e pionieri del Nord

7,20 (13,20-19,20) All'Italiana: ca straniere cantate a modo nostro canzoni

7,50 (13,50-19,50) Concertino

8,20 (14,20-20,20) Voci della ribalta 8,50 (14,50-20,50) Musiche di Irving Ber-lin 9,20 (15,20-21,20) Variazioni sul tema

«Lover» (al Rodgers, nell'interpretazione dell'orchestra Stan Kenton, del quintetto Milt Jackson e dell'orchestra di Charlie Parker; «Gone with the wind» di Wru-bel nell'interpretazione del quartetto di Dave Brubeck e del complesso Cohn-Sims

9,50 (15,50-21,50) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti 10,35 (16,35-22,35) Canzoni italiane

10,45 (10,35-22,35) Canzoni Italiane Calcagno-Sciorilli: Non costa niente; Mogol-Donida: Ricorda: Cassar: Briciole di luna; Testa-Calzia: Buomanotte a fe; Dallara-Garay: Norma: Guerrini-Binacchi-Lombardi: A bassa voce; Sanjust: Un pecchio clarino; Zanin-Censi: Mi lascerò bacciare; Carotenuto-Longo: Serenella mia; Terzoli-Zapponi-Kramer: Dimmelo sotto-

11,05 (17,05-23,05) Un po' di musica per

12,05 (18,05-0,05) Concerto jazz

con l'orchestra di Art Farmer, Julie Lon-don, il complesso di Barney Kessel ed il quartetto di Zoot Sims

12,40 (18,40-0,40) Valzer musette

martedi

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

MOZART: Sonata in re maggiore K. 284 - pf. W. Gleseking; Schumann: Faschings-schwank in Wien, cinque pezzi op. 26 - pf. K. Engel

8,40 (17,40) GOYESCAS, opera in tre quadri di Fernando Periquet - Musica di Enrique Granados

Personaggi ed interpreti:

Consuelo Rubio Juan Oncina José Simorra Ines Rivadeneira Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI. dir. M. Rossi, Mº del Coro R. Maghini

9,40 (18,40) Esecuzioni storiche

BEETHOVEN: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. F. Weingartner

10.15 (19,15) Complessi per archi

10,13 (19,13) Complessi per archi
per violino, viola e violoncello - vl. J.
Heifetz, vla W. Primrose, vc. G. Piatigorski; Prokoftev: Quartetto n. I in si
minore op. 50 - Quartetto Endres: vl.i
H. Endres e J. Rottenfusser, vla F. Ruf.
vc. A. Schmidt

11 (20) Un'ora con Gustav Mahler

Sinfonia n. 1 in re maggiore « Il Titano » - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. van Kempen

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: solista Angelo Stefanato

Angelo Steianato
Angelo Steianato
c orchestra - Orch. Sinf. di Torino della
RAI, dir. E. Barbieri, Mozarr: Concerto
in la maggiore K. 219 per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI,
dir. M. Rossi; Wiesnawski: Concerto n. 2
in re minore op. 22 per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI,
dir. F. Senglia

13,05 (22,05) Musiche di Dimitri Sciosta-

Le Chant des Forêts, oratorio op. 81 per soli, coro e orchestra - ten. I. Petrov, bs. Kilitchevski, Orch. e Coro di Stato del-l'URSS e Coro di voci bianche, dir. E.

13,40 (22,40) Musiche cameristiche di Gioacchino Rossini

Un petit train de plaisir - pf. M. A. Dra-go — L'Amor à Pékin - m.sopr. A. Gab-bai, pf. M. I. Biagi — Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore - vl.1 A. Gramegna e G. Fontan, vc. G. Petrini, cb. W. Ben-zi — La regata veneziana - sopr. R. Te-baldi, pf. G. Favaretto

14,25 (23,25) Musiche per due piano-

SCHUBERT: Fantasia in fa minore op. 103 per due pianoforti - Duo pf. V. Vronsky-V. Babin; Milhaud: Scaramouche, suite -Duo pf. V. Vronsky-V. Babin

15,30-16,30 Musica sinfonica in ste-

reofonia
VIVALDI: Dai Concerti op. 8 « Le
Quattro Stagioni»: L'Estate - vl. W.
Schneiderhan, Orch. d'archi del
Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner; Leo (trascriz, Certani
revis. Mazzacurati): Comcerto in
a maggiore per violoncello e orchestra - ve. B. Mazzacurati, Orch.
Sinf. di Torino della RAI, dir. M.
Rossi; Mozarr: Sinfonia concertanti in bemolle maggiore K. 364
F. Gulli, v.la B. Gluranna, Orch.
Sinf. di Torino della RAI, dir. M.
Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Ben Light

7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: Los Machucambos, Dean Martin, Timi Yuro e Johnny Halliday in tre loro interpre-

8 (14-20) Fantasia musicale

8,30 (14,30-20,30) Gli assi dello swing: suona l'orchestra di Buck Clayton

8,45 (14,45-20,45) Canzoni a due voci

9 (15-21) Club dei chitarristi

9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette 10,20 (16,20-22,20) Suonano le orchestre dirette da Alfonso D'Artega ed Ezio

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Giro musicale in Europa 12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo

mercoledi

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche

D. SCARLATTI: Sonata in fa maggiore L. 381 - clav. F. Valenti; PLATTI: Sonata in do maggiore op. 1 n. 2 - clav. L. F. Tagliavini

8,15 (17,15) Antologia di interpreti

8,15 (17,15) Antiologia di interpreti Dir: Hans von Benda, pf. Ellen Ballon, sopr. Margherita Carosio, dir. Lovro von Matacie, sax. Jules De Vries, ten. Jan Peerce; vl. Aaron Rosand; chit. Narciso Stepez; dir. Henry Swoboda; m.sopr. Giu-lietta Simionato, pf. Moura Lympany, dir. Igor Markevitch

11 (20) Un'ora con Camille Saint-Saëns Concerto n. 2 in sol minore op. 22 per pia-noforte e orchestra - pf. M. Lympany, Orch. Philharmonia di Londra, dir. J. Orch. Philharmonia di Londra, dir. J. Martinon — Le Rouet d'Omphales, poema sinfonico op. 31 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. J. Martinon — Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra - vl. A. Grumiaux, Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi, dir. J. Fournet

12 (21) Recital del pianista Pietro Scar-

pini
Busoni: Sonatina « ad usum infantis » —
Variazioni canoniche e Fuga su « L'ofjerta musicale » di Bach; BEETHOVEN: Sonatu in do minore op. 111; RACHMANINOV:
Variazioni op. 42 su « La follla » di Corelli; SCRIABIN: Sonata in fa diesis minore op. 23

13,20 (22,20) Quartetti per archi

HAYDN: Quartetto in si bemolle maggio-re op. 76 n. 4 «L'Aurora» - Quartetto Italiano: vl.i P. Borciani ed E. Pegreffi, vla P. Farulli, vc. F. Rossi

13,45 (22,45) Variazioni

13/H3 (22,43) VBF12IONI
BULL (elaboraz, di Guerrini): Variazioni
«Walsingham» - Orch, Sinf, di Milano
della RAI, dir. H. Haug; Redess: Variazioni e Fuga su un tema di Mozart, op. 132
Orch, Sinf, di Bamberg, dir. J. Keilberth; HINDEMITH: Concerto filarmonico, tema e variazioni per orchestra Orch, Filarmonica di Berlino, dir. l'Autore

PROGRAMMI dal 29-III al 4-IV a ROMA - TORINO - MILANO all'11-IV a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA dal 5 IN TRASMISSIONE al 18-IV a BARI - FIRENZE - VENEZIA SUL IV E V CANALE dal 12 DI FILODIFFUSIONE dal 19 al 25-IV a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

I cantanti Mel Tormé e Helen Mer rill e l'orchestra di Otto Cesana

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Note sulla chitarra

7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi gia di successi di leri e di oggi Carosone: Tu vuo' fa' l'americano; Zan-fagna-Benedetto: Vieneme 'nzuonno; Be-retta-Casadei: Tre volte baciami; Cheru-bini-Bixio: Violino tzigano; Galdieri-D'Anzi: Mattina di orentino, Galdieri-D'Anzi: Mattina di orentino, Caldieri-pia di consulta di orentino, Caldieri-stroll: Le famiglia Brambilla in vaccanza; Meccia: Il barattolo; Testa-Donaggio: Giovane giovane, Mendes-Mascheroni: Come una sigaretta; Nicolardi-De Curtis; Voce 'e notte; Stazzonelli-Innocenzi: Buongiorno a te; Paoli: Sapore di sale; Garinel-Giovannini-Kramer: Un bacio a mezzanotte

7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) Spirituals e gospel sonas

9 (15-21) Stile e interpretazione programma jazz con Claude Williamson e Oscar Peterson al pianoforte, Illinois Jacquet e Don Byas al sax tenore, Sonny Criss e Charlie Parker al sax alto

9,20 (15,20-21,20) Archi in parata 9,40 (15,40-21,40) Alberto Pizzigoni e il suo complesso

10 (16-22) Ritmi e canzoni 10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal 11,45 (17,45-23,45) Cantano Gilly, Remo Germani e Los Pepitos

12.05 (18.05-0.05) Jazz da camera 12,05 (18,05-0,05) Jazz da camera con il trio di Mariam Mc Partland, il quartetto Benny Goodman, il quartetto di Gerry Mulligan, il trio di Tommy Dor-sey, Art Tatum al pianoforte, ed il quar-tetto di Lester Young

12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi 12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate profane

8 (17) Cantate protane
A. SCARLATTI: Clori e Lisa, cantata per due
voci e continuo - sopri. J. Vyvyan ed E.
Morison, clav. T. Dart, vla da gamba D.
Dupré; POULENC: Le Bal Masqué, cantata su poemi di Max Jacob, per baritono
e orchestra da camera - br. M. Cortis,
Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino
della RAI, dir. F. Scaglia

26 (1/2) Martelbed il Dator Highe Civi.

8,40 (17,40) Musiche di Peter Ilyich Ciai-

Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pra-

9.25 (18.25) Compositori italiani

7,12 (10,23) Concertino per tromba e orchestra d'archi - tr. L. Nicosia, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi; Buccan: Concerto in rondo, per pianoforte e orchestra - pf. P. Scarpini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia.

9,55 (18,55) Musiche di balletto GLUCK: Ballet Suite - Orch. «A. Scar-latti» di Napoli della RAI, dir. F. Sca-glia; R. Strauss: Panna montata, bal-letto - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Gavazzeni

11 (20) Un'ora con Giovanni Battista

Pergolesi
Concertino n. I in sol maggiore per quattro violini, viola violoncello e basso contro concertino n. 3 in la maggiore per quattro violini, viola, viola violoncello e basso continuo - Orch da Camera di Zurigo, dir. E. Stoutz — «Salve Regina», per soprano e orchestra - sopr. B. Rizzoli, Orch. del Teatro Comunale di Firenze, dir. F. Molinari Pradelli — Concerto in sol maggiore per flauto, archi e continuo - fl. S. Gazzelloni, Complesso d'archi « I Musici »

12 (21) AIDA, melodramma in quattro atti di Antonio Ghislanzoni - Musica di Giuseppe Verdi

Personaggi ed interpreti:
Il Re F.
Amneris Giu
Aida
Radames oreti:
Fernando Corena
Fernando Corena
Giulietta Simionato
Renata Tebaldi
Carlo Bergonzi
Arnaldo van Mill
Cornel MacNeil
Piero Di Palma
Eugenia Ratti Ramfis Amonasro Un Messaggero Una Sacerdotessa Orch. Filarmonica di Vienna e Coro «Singverein der Gesellschaft der Musik-freunde», dir. H. von Karajan, M° del Coro R. Schmidt 14.40 (23.40) Musiche di Chopin

Valzer in la minore op. 34 n. 2, Valzer in la bemolle maggiore op. 64 n. 3, Valzer in fa minore op. 70 n. 2, Valzer in re bemolle maggiore op. 70 n. 3 - pf. D. Lipatti

15 30-16 30 Musica sinfonica in ste-

reofonia

Vivaldo (revis. di G. F. Malipiero):
Dai Concerti op. 8 «Le Quattro Stagioni »: L'Autunno - vi. A. Gramegna, Orch. Sinf. di Torino della RAI,
dir. M. Pradella; HANDN: Sinfonia
n. 58 in fa maggiore - Orch. «A.
Scarlatti » di Napoli della RAI, dir.
M. Freccla; Mendelsende Barrinour;
Dalle Musiche di scena per il « Sogno
di una notte di mezza estate » di Shakespeare. Notturno - Orch. Sinf. di
Kespeare. Notturno - Orch.
Sinf. di Milano della RAI, dir. S.
Celibidache

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Dolce musica

7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera

Riccardo Rauchi al sax alto, Nino Impal-lomeni alla tromba, Luciano Sangiorgi al pianoforte

8.15 (14.15-20.15) Tutte canzoni

9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Elmer Bernstein

9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous, con Juliette Greco 10.45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans

11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: Virgilio Savona

12.15 (18.15-0.15) Archi in vacanza 12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli

12.45 (18.45-0.45) Napoli in allegria

venerdi

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antiche musiche strumentali

8 (17) Antiche musiche strumentali
CIMA (revis. di Girardi): Tre Cansoni alla
francese - Orch. «A. Scariatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; Brusz:
Sonata a sei in si bemolle maggiore per
tromba e archi - tr. R. Voisin, con accompagnamento di org. e clav., Orch.
d'archi, dir. K. Schermerhorn; De Latanps: Symphonies pour les soupers du RoiOrch. da Camera «Collegium Musicum»
di Parigi, dir. R. Douatte

8 20 (17.30) Antalegia di intervesti

8,30 (17,30) Antología di interpreti Dir. Victor Désarzens, sopr. Angelica Tuccari, vl. Yehudi Menuhin, dir. Karl Münchinger, bs. Raphael Arié, dir. Er-nest Ansermet, sopr. Zinka Milanov, pf. Marcelle Meyer, dir. Jean Martinon 11 (20) Un'ora con Dimitri Sciostakovic Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10 Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy
— Sutte, dall'opera « Il Naso » op. 15 ten. T. Frascati, br. P. Pedani, Orch. Sinf.
di Roma della RAI, dir. F. Mannini

12 (21) Recital del soprano Janine Mi-Chausson: Nocturne, op. 8 n. 1 — Séré-nade italienne, op. 2 n. 5 — La cigale, op. 13 n. 4 - pf. R. Blanchard; Chabriers L'ile berceuse — Toutes les fleurs — Les cigales - pf. R. Blanchard; Berors: C'est moi — Berceuse — Un cri - pf. R. Blanchard; Berord — Outer for cœur - pf. A. Beltami; Duranc: Soupir — Chanson triste — Phydidle - pf. A. Beltrami; Roussex: Le Bacheiler de Salamanque — Ode d'un gentihomme — Jazz de Chabriers — Jazz de Company — Jazz de Company — Jazz de Chabriers — Jazz de Chabriers

13 (22) Grand-prix du disque BERTHOVEN: Sonata in la maggiore op. 12 n. 2 per violino e pianoforte — Sonata in do minore op. 30 n. 2 per violino e pia-noforte - vl. D. Oistrakh, pf. L. Oborin (Disco Chant du Monde - Premio 1983)

13,45 (22,45) Compositori contempora-nei: Darius Milhaud

nei: Darius Milhaud
Le Carnaval d'Air, fantasia dal balletto
« Salade» per pianoforte e orchestra - pf.
M. Bogianckino, Orch. Sinf. di Roma della
RAI, dir. B. Maderna — Le Bœuf sur le
toti, balletto - Orch. «A. Scarlatti» di
Napoli della RAI, dir. F. André

14,20 (23,20) Suites

14, IV (Z3, ZV) SUITES

HAENDEL; Suite n. 15 in re minore per clavicembalo - clavic. P. Wolfe; Telemann; Suite in la minore per flauto e orchestra d'archi - fl. E. Shaffer, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Kurtz

16-16,30 Musica leggera in stereo-

Fantasia musicale in stereo

MUSICA LEGGERA (V Canala)

7 (13-19) Canti della montagna 7,15 (13,15-19,15) II juke-box della Filo 8 (14-20) Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

italiane all'estero
Vandyke-Rota: La dolce vita; BradtkeRossi: Al chiar di luna porto fortuna;
Broussolle-Granata: Marina; Wilder-Paoli: Senza fine; Lach-Righi: La grande carretera; Lattuada-Tuoli-Virasen-La
Valle: Il mare nel cassetto; GremudaHerbin: Lanterna blu; Migliacel-BaderMeccia: L'ultima lettera; Caringgi-DreMeccia: L'ultima lettera; Caringgi-DreGamese-Bottero: Tango delle rose; Bertret-Vianello: La partita di pallone

9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante

9.45 (15.45-21.45) Sergio Endrigo canta le sue canzoni

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassedi orchestre, cantanti e solisti cegna (lebri

10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Budapest

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Le nostre canzoni 12.30 (18.30-0.30) Musica per sognare

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

8 (1/1) Musica sacra
PALESTRINA: Messa «Assumpta est Maria» - Coro «Pro Musica» di Vienna, dir.
F. Grossmann; Dr. Lasso: Cinque Mottetti - Coro del Duomo di Aquisgrana,
dir. T. Rechmann

8,40 (17,40) Sonate moderne

STMANOWSKI: Sonata in re minore op. S per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh pf. V. Yampolsky: Copland: Sonata per pianoforte - pf. A. Foldes

9,25 (18,25) Sinfonie di Sergei Prokofiev Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 «Classica» - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo — Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Celibidache

10,25 (19,25) Piccoli complessi A. SCARLATTI: Quintetto in fa maggiore per

flauto, oboe, violino, fagotto e continuo -Ensemble Baroque de Paris; Beethoven: Trio in do maggiore op. 87 per due oboi e corno inglese - ob.i G. Tomassini e G. Serra, cr. inglese E. Wolf Ferrari

10,55 (19,55) Un'ora con Alfredo Casella 19,50 (19,55) Univora con Alfredo Casella Undici Pezzi infantili pp. 35 per pianoforte - pf. O. Vannucci Trèvese — Barcarola e Scherzo op. 4 per flauto e pianoforte - fl. S. Gazzelloni, pf. A. Renzi Sei Studi da concerto op. 70, per pianoforte - pf. L. De Barberiis — Serenda op. 46 per cinque strumenti - Melos Ensemble

11,55 (20,55) VIVÌ, opera in tre atti di Bindo Missiroli e Paola Masino - Musica di Franco Mannino

Personaggi ed interpreti:

Vivi La cameriera La zia Una cliente La manicure L'affittacamere Sinclair Mac Lean (aviatore) L'impresario L'impresario George Un cliente Un cameriere Un parrucchiere Un barman Il compositore

Clara Petrella
Alberta Valentin
Rina Corsi
Anna Maria Fascione
Anna Di Stasio
Lucia Danieli Giulio Fioravanti Saturno Meletti Ezio De Giorgi Augusto Pedroni Ezio Boschi

Guerrando Rigiri Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Au-

13.35 (22.35) Recital del violista William

con la collaborazione del pianista David Stimer

Stimer
BACH (Irascr. Zoltan Kodaly): Fantasia
cromatica per viola sola - Berhoven: Notturno in re maggiore op. 42 per viola e
pianoforte - pf. D. Stimer; Barestrotter,
Concerto su un tema di Georg Friedrich
Haendet - pf. D. Stimer; Roza: Sonata
per viola e pianoforte - pf. D. Stimer

14,35 (23,35) Congedo

14,35 (23,35) Congedo
MOZARY (ITASCRIZ, di F. Kreisler): Rondò
dalla Serenata in re maggiore K. 250 - v. I. Stern, pf. A. Zakin; Choerns: Mazurka in do minore op. 56 n. 3 - pf. H.
Sztompka; Chausson: Le Temps des
lilas, op. 19 - br. G. Souzay, pf. J.
Bonneau; Debusser: Général Lavine eccentric, dai 12 Preludi, Libro 2° - pf. W.
Giesekling

15,30-16,30 Musica sinfonica in ste-

reofonia

Toronto : Toront

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Giri di valzer

7.15 (13.15-19.15) A tempo di tango **7,30** (13,30-19,30) I blues: suona il complesso di Count Basie

7,45 (13,45-19,45) Intermezzo

8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

9,45 (15,45-21,45) Folklore musicale

10 (16-22) Le voci di Silvia Guidi e di Johnny Dorelli 10,30 (16,30-22,30) Planoforte e orche-

con Errol Garner e l'orchestra di Mitch Miller

11 (17-23) La balèra del sabato 12 (18-24) Le epoche del jazz: lo stile

Be-Bop 12,30 (18,30-0,30) Motivi in voga

12,30 (18,30-9,30) Motivi in voga
Bower-Ithier-Shuman; Caterina; RozziVianello: I watussi; Calabrese-Jobim;
Sambo de una nota so; Sondheim-Bernstein: Maria; Biri-Di Paola-Taccani: Il
soldato Gio; Riddle: Lolita ya ya; Meccia: Cosi pallida; Cates: A-one a-two a
cha cha cha; Bush. West-Scherreinberger:
Sailor: Migliacci-Cenciarelli: Blanca come paloma

QUI I RAGAZZI 未未未未未未未

Un telefilm

L'erede di Robin Hood

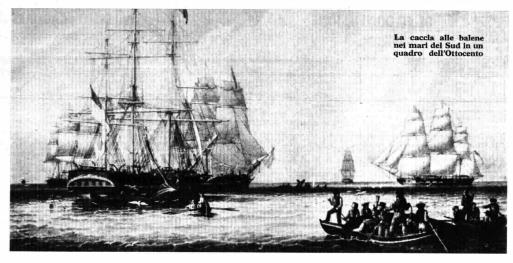
tv. lunedi 30 marzo

iamo in Inghilterra. Robin Hood è morto e la popo-Hood è morto e la popo-lazione è nuovamente oppressa da feudatari prepo-tenti e senza scrupoli, Molti contadini hanno lasciato le lo-ro case per rifugiaris nei bo-schi. Qui, vivendo alla mac-chia, questi uomini combat-tono per ristabilire la giustizia. I soldati di uno dei tanti si-

tono per ristabilire la giustizia. I soldati di uno dei tanti signorotti, un giorno, durante
una razzla, catturano un ragazzo. Questi però riesce con
molta abilità a sfuggire alla
sorveglianza e a raggiungere
nel bosco gli arcieri nascosti.
Viene accolto con molta benevolenza e gli uomini gli insegnano a maneggiare le armi.
In brevissimo tempo il giovane diventa particolarmente brane diventa particolarmente bravo e dimostra il suo coraggio
in molte azioni di guerriglia.
Assisteremo a parecchie movimentate e audaci imprese compiute dagli arcieri e dal giovane per difendere la libertà contro ogni sopruso.

ne per difendere la libertă contro ogni sopruso.

Alla fine si scoprirà che il ragazzo altri non è che l'erede del trono inglese, che un nemico della corona aveva rapito con l'intenzione di eliminario. Ristabilita la verità, il giovane verrà incoronato. Diventato re egli non dimenticherà certamente gli arcieri che gli hanno offerto ospitalità e gli hanno insegnato il mestiere delle armi, inculcandogli il senso del coraggio, della lealtà e so del coraggio, della lealtà e dell'onore.



Una nuova serie televisiva dedicata alla navigazione

tv, mercoledì 1 aprile

on questa nuova serie di trasmissioni la TV dei ragazzi vuole riproporre a tutti gli appassionati del maa tutti gli appassionati del ma-re un argomento sempre di at-tualità: la vela. La vela, infatti, non è, come qualcuno potrebbe pensare, un ricordo del passa-to un a è sempre viva, soprat-tutto come sport. Servendosi di modellini, di fotografie e di filmati, Mario Tedeschi vi illustrerà la storia della vela a partire dalle prime

della vela a partire dalle prime vele conosciute dell'antichità fino a quelle dei giorni nostri. Dopo la scomparsa della

Ritorno all'età della pietra

flotta romana, le navi che solcavano i mari erano dirette discendenti di quelle romane. Per molti anni non ci furono progressi di nessun genere. Le nuo-ve repubbliche marinare crea-rono invece un tipo di nave, la galera, destinata a una lunga e gloriosa vita. La galera doveva scomparire soltanto con la nascita della nave a vapore. Nel medesimo tempo al nord. i Vichinghi compivano le loro scorrerie su agilissime imbarcazioni chiamate « Drakkar » o dragoni. Non erano grosse na-vi: misuravano soltanto venti-trenta metri di lunghezza e di

A vele spiegate

tali dimensioni resteranno fino al Quattrocento. Nel XIII secolo compaiono le prime nus y che, battendo ban-diera delle Repubbliche marinare, saranno le antenate delle grandi flotte europee. Esse hanno uno scafo che ricorda ancora le navi vichinghe, ma sono prive di remi e hanno al centro l'albero che porta ve-le quadre. Vedrete molte foto-grafie e modellini di questo tipo di imbarcazioni e Tedeschi vi parlerà a lungo della loro struttura e della loro storia.

vi parlerà a lungo della loro striutura e della loro storia. Un accenno a parte meritano naturalmente le navi che la regina Isabella mise a disposizione di Colombo per il suo storico viaggio. Saprete così che la caravella Santa Maria, era una piccola «caracca». Mentre erano vere e proprie caravelle la Nina e la Pinta. Della famosa Santa Maria si feero molte riproduzioni e la nave fu anche ricostruita in grandezza naturale. Nel corso della trasmissione vi verrà mostrato il modello esistente al museo navale di Milano.
Con le navi di Colombo si chiude la prima puntata dedicata alla navigazione a vela. Altri capitoli fondamentali della storia della navigazione verranno illustrati nelle prossime trasmissioni.

ranno illustrati nelle prossime trasmissioni.



Mario Tedeschi che cura per la TV la nuova serie dedi-cata alla navigazione a vela

tv, martedi 31 marzo

Due aborigeni australiani armati di rudimentali zagaglie

a puntata di Popoli e paesi che va in onda questo po meriggio ci porta in Australia per mostrarci gli usi e i costumi di alcuni nativi, che, per grado di civillà, possono essere paragonati agli uomini dell'età della pietra.

Essi vivono in riva al mare, in una regione chiamata Alberta. Si nutrono quasi esclusivamente di pesca e la loro vita è quanto mai rudimentale. Il mare è l'elemento in cui si muovono e, fino dalla più tenera età, imparano a non temerlo e a costruire le imbarcazioni che serviranno poi per affrontare costruire le imbarcazioni che serviranno poi per affrontare l'Oceano anche quando è in tempesta. Le loro canoe sono di due tipi: una più resistente scavata nei tronchi d'albero, l'altra più leggera, di corteccia, che serve invece per navigare negli acquitrini. Altra fonte di nutrimento per queste popolazioni primitive è la caccia: i bambini imparano a conoscere gli animali disegnando, sotto la guida degli adulti, sulla sabbia o sulle cortecce de la sabbia o sulle cortece de-gli alberi alcune semplici scene di caccia.

Le danze e i canti tipici di queste tribù sono soltanto pro-piziatori: con essi si chiede agli dei aiuto perché la pesca o la caccia diano buoni frutti.

Una rivistina scacciapensieri

radio, progr. nazionale giovedì 2 aprile

1 Birillo, una « rivistina scacciapensieri per ragazzi », è al suo sesto numero. L'argo-mento di questa trasmissione a i suo sesto numero. L'argo-mento di questa trasmissione è il gioco prediletto dai ragaz-zi: quello del pallone. Non si tratta tuttavia delle solite no-tizle, sui giocatori di calcio, di previsioni sulle partite da gio-care o di commenti su quelle già giocate. Una volta tanto si e pensato di informare i ra-gazzi sulle origini e sulla storia di questo sport oggi divenuto popolare in tutto il mondo. Di quello che e definito « lo sport nazionale» del nostro Paese, non molti conoscono le origini, le quali sono peraltro assai remote. Si afferma in-fatti che le prime partite di calcio furono giocate ben 1 mila anni or sono dai Berberi del-

a cura di Rosanna Manca

Uno spettacolo di attrazioni

Circo Bum

tv, giovedì 2 aprile

tv, giovedi 2 aprile

In può definirsi questa tolata Circo Bum. Siamo nell'ambiente di un circo, di piccole proporzioni, ma nel quale non manca nulla. Ci sono infatti i clown, gli acrobati e i giocolieri presentati via via da Giullo Marchetti che, nel circo, sostiene la parte di un simpatico domatore: il domatore Bum. Anche Lisetta Nava fa parte della Compagnia e, come sempre del resto, terrà desta l'attenzione dei piccoli telespettatori con i suoi numeri divertenti e spiritosi.

In questa prima puntata fa-

In questa prima puntata fa-rete subito la conoscenza con alcuni personaggi che si pre-senteranno ai loro piccoli ani-ci: eccovi Diana, Ketty, Birillo, Zanzara, Farfallino, Sedano, Ca-

momilla e naturalmente il do-matore Bum. Non stiamo ora a descriverli perché avrete modo di conoscerli attraverso il viat conoscerli attraverso il video e di divertirvi alle loro buffonate. Nella grande famiglia del Circo Bum non manca nemmeno il lato musicale, rappresentato dal Quartetto Radar che, alla maniera dei «cowboy», canterà una bella canzone i sinigata annuera del «colo per i sinigata annuera callo «colo per la conocia del ne ispirata appunto agli eroi del « west ». Poi, come sempre succede nei circhi, i clown eseguiranno molti numeri e le loro prodezze, tutte improntate al più schietto umorismo, non mancheranno di farvi ridere di

Diamo quindi il benvenuto al Circo Bum e a tutti i suoi componenti che, d'ora in poi, per sei settimane, saranno pun-tuali all'appuntamento con i piccoli telespettatori.



Fra gli animatori della trasmissione « Circo Bum » è anche l'attrice Lisetta Nava, qui con la figlia, la piccola Cecilia

birillo

l'Africa del Nord. Il gioco che allora si chiamava «Koura» non era tanto una manifestazione sportiva quanto un rito zione sportiva quanto un rito propiziatorio per invocare la pioggia. Nel 50 a. C. pare si svolgesse a Pechino il primo derby, fra le squadre della Cina e del Giappone. A Roma i primi giocatori furono i legion primi giocatori turono i legio-nari, i quali insegnarono ai bri-tami il gioco della palla. Il primo incontro ufficiale di cal-cio avvenne in Inghilterra, nel 1175 e ad esso parteciparono 1175 e ad esso parteciparono quasi 500 giocatori. Non è difficile immaginare quali dovesse-ro essere le dimensioni del campo e come caotico fosse campo e come caotico fosse l'andamento della partita, tan-to più che, in quell'epoca, non c'era ancora un arbitro a con-trollare la situazione. Nel 1500 a Firenze si giocavano partite di calcio che ancora oggi ven-gono ricordate il 4 maggio di ogni anno in Piazza della Signo-ria. Ma il primo regolamento del gioco venne fissato soltanto nel 1820; quasi cinquant'anni dopo, in Inghilterra il regola-mento stesso ebbe una più pre-cisa definizione. Un'altra data importantissima è il 18 gen-naio 1898 quando a Torino nacque la Federazione Italiana Gioco Calcio, alla quale aderi. Gioco Calcio, alla quale aderi-rono subito alcune squadre: il

rono subito alcune squadre: il Genoa, l'Internazionale di To-rino, il Foot-Club torinese, e il Mediolanum di Milano. Il Birillo, oltre a queste no-tizie, offre ai suoi ascoltatori, nella seconda parte del pro-gramma, scenette varie, indovi-nelli, piccoli sketch umoristici. Come al solito, i ragazzi saran-no chiamati a rispondere ad una serie di quiz. E, come al solito, la fortuna arriderà ai più attenti e tenaci sostenitori del Birillo.

* la qualità

perchè la qualità porta al successo, il successo porta a una produzione su vasta scala e a una conseguente diminuzione dei costi di produzione.

Così oggi la Triplex, la marca di cucine più diffusa in Italia, può farvi partecipare al suo successo in modo concreto e offrirvi questa cucina a un prezzo imbattibile.

è una TRIPLEX FORNARINA con 3 fuochi, forno grande e illuminato, con termometro.



costava L. 40.500 **OGGI COSTA** Lire 32.900

fidatevi della

cucine, frigoriferi, lavatrici, condizionatori

prima di usare le mani. usate atrix



atrix la crema ai siliconi protegge le vostre mani come un quanto invisibile usata prima di ogni lavoro atrix mantiene le vostre mani sempre morbide e sane

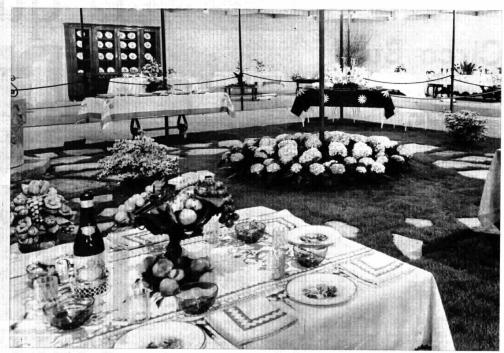






tubo normale tubo gigante L. scatola norm. L. 300 scatola gr. 250 L. 1.000

LA DONNA E LA CASA LA DON



La « mostra delle tavole imbandite », allestita dal « Soroptimist club » per il Salone Internazionale delle Arti domestiche

Il primo Salone Internazionale delle Arti domestiche a Torino

essuna data migliore de-gli inizi di primavera, per una Mostra dedicata per una Mostra dedicata alla casa. Perché verso la metà di marzo, stempretosi nelle plogge il lungo inverno, aria e luce tornano ad invadere le città, si riaprono le finestre al sole, si attenua la coltre di fumo, di polvere distesa da migliaia di camini, di ciminiere. E proprio allora avvertiamo la necessità di rinnovare qualcosa, di dare alla casa un tono nuovo, di ravvivarla con pennellate di colore, di mutarne in qualche modo l'abituale geometria.

Alle donne di casa in vena di estrosità primaverili, a coloro estrosità primaverili, a coloro estrosità primaverili, a coloro

tuale geometria.
Alle donne di casa in vena di
estrosità primaverili, a coloro
che vogliono completare le pulizie di Pasqua con qualche originale cambiamento, il 1º Salone Internazionale della Arti
domestiche, aperto a Torino
dal 18 al 31 marzo, ha offerto
una vastissima gamma di opportunità e di suggerimenti.
Dalle piante ai «pezzi» d'antiquariato, dal soprammobile
raffinato all' elettrodomestico
più moderno, non c'è aspetto
della «vita in casa» che la
rassegna non abbia illustrato;
e spesso si trattava di novità
giunte da Paesi lontani, dal
Giappone come dalla Siria,
dalla Svezia, dalla Norvegia,
dalla Finlandia, dal Marocco.

Il settore forse più affasci-nante del Salone era quello che l'antiquario Accorsi e l'ar-chitetto Quaglino avevano alle-stito nel primo padiglione: un stito nel primo padiglione: un panorama di «ambienti» delle varie epoche e nei vari stili, ma ricostruiti per l'uomo moderno, ed immediatamente trasferibili — a parte l'aspetto economico della que s'aspetto economico della que s'aspetto così per esempio un «soggiorno» cinquecentesco, in cui all'eleganza preziosa di un bellissimo camino e dei mobili del tempo, si univa con piacevole tempo, si univa con piacevole l'eleganza preziosa di un bellissimo camino e dei mobili del
tempo, si univa con piacevole
contrasto un divano di disegno
moderno, di colore rosso acceso. Nello stesso padiglione,
un salotto « Luigi XVI», uno
«studio maschile» del Settecento francese, una camera da
letto per signora del Settecento veneziano con splendidi
soprammobili in porcellana
bianca di Meissen, Capodimonte, Sèvres. In omaggio alla
città che ospita il Salone si
era poi ricostruito un grande
« salone di rappresentanza » in
purissimo stile « barocco piemontese». Il « Diorama » antiquario era completato da un
salottino « Impero» a pianta ellittica, e da un « soggiorno romantico» dell'epoca di Carlo X.
E a questo punto si entrava,
con il secondo padiglione, nel

dell'arredamento

regno dell'arredamento mo-derno: un vastissimo assorti-mento di mobili, tappeti, tes-suti, tendaggi, suppellettili. Di particolare interesse, in questo settore, le creazioni del-l'artigianato italiano e stranie-ro: dai « pouff » in pelle colo-rata del Marocco alle tovaglie ricamate giapponesi, dalle sta-tuette egiziane in avorio ai raf-finatissimi soprammobili delle « botteghe » toscane. Per quan- botteghe » toscane. Per quan-to riguarda l'ambientazione, rito riguarda l'ambientazione, ri-cordiamo le realizzazioni di due notissimi « designers » del-la scuola scandinava: lo sve-dese Ilmari Tapiovaara, la cui « libreria » ha costituito un esempio di connubio tra ele-ganza italiana e funzionalità nordica, e il finlandese Alvar Aalto, con i suoi mobili in be-tulla curvata.

Aalto, con i suoi mobili in be-tuila curvata.
L'esigenza di ravvivare in qual-che modo l'atmosfera grigia delle città, di portare in ogni casa un poco di verde, ha ne-gli ultimi anni favorito la mo-da delle «piante da apparta-mento». Al Saione torinese erano allestiti, nell'Atrio d'o-nore, tre splendidi giardini, che potrebbero agevolmente trovar posto su una terrazza oppure, in proporzioni più ri-dotte, in un appartamento. Il primo era una ricostruzione del notissimo «giardino roc-

cioso » di Montecarlo; gli altri due eran dedicati a quelle « piante esotiche» che costitui-scono oggi l'hobby raffinato di tante signore, E concludiamo questa breve

rassegna accennando al settore degli elettrodomestici, che pre-sentava quanto di più recente la tecnologia industriale ha creato per facilitare i compiti creato per facilitare i compiti della massaia; al settore dedicato ai bambini, con tutta una
serie di giocattoli che, oltre ad
assolvere la loro funzione di
svago, si inseriscono piacevolmente nell'arredamento della
moderna «camera per i più
piccini»; e infine al settore,
interamente sistemato all'aperto, della «casa prefabbricata».
Nelle due settimane del Salone. Nelle due settimane del Salone si sono svolte inoltre a Torino una serie di manifestazioni col-laterali: dalle « lezioni di culaterali: dalle «lezioni di cucina » riservate alle visitatrici,
e tenute da uno «chef » famoso, alle s'filate di «moda
per la casa», agli «incontri»
con Angelo Lombardi, che ha
presentato tutta una serie di
animali domestici, amici fedeli
ed insieme originale ornamento della casa: dai pesci per
acquario agli uccellini delle
voliere, dai cani di razza ai
castorini ai piccoli visoni.





LA DONNA E LA CASA

a tradizione impone d'indossare qualche cosa di nuovo in occasione della Pasqua: se non un abito completo, almeno qualche particolare. E di particolari la nuova moda ne offre moltissimi.

Prima di tutto qualche cosa in pizzo di Sangallo: una camicetta rosa, i risvolti della giacca di lana blu ricoperti in Sangallo dello stesso colore, maniche lunghe e sbuffanti di pizzo per una camicetta di organza (Cardin), un bolero in macramè di lana su una princesse primaverile, il primo cappello di primavera in pizzo e pratoline (Biki).

Spesso basta un cappel-

qualcosa

lino intonato ai guanti per dare un tocco di novità al-l'abbigliamento: un bibi (come lo chiamano a Parigi) color tortora come i guanti per un cappotto in lana avorio, un altro in chiffon verde muschio per il tailleur di lana rosa tenero, un turbante ricavato da un foulard di Roberta (su fondo appena verde numerose foglie d'edera sparse alla rinfusa). Roberta poi suggerisce la coppia foulard-ombrello: su fondo bianco un volo di fari



Semplice canottiera in feltro rigido blu di Ophelia per il due pezzi in broccato di cotone, Princesse aderente, maniche corte, piccola scollatura. Giacca scostata con due spacchi sui fianchi, chiusi da bottoni. La sciarpetta chiude la scollatura sulla schiena. E' un modello Sorelle Fontana

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA LA DONNA

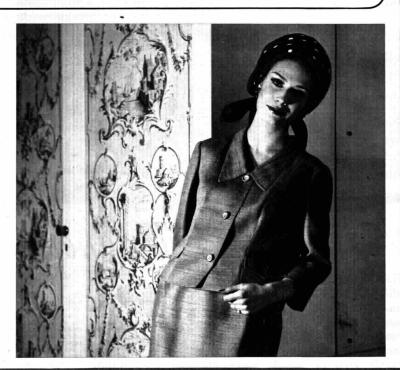
di nuovo per Pasqua

falle azzurre, gialle, rosse. Oppure farfalle tono su tono: rosse su rosa, blu su azzurro. Ed anche il tris foulard-ombrello-borsetta. In questo caso la borsa, che può essere di velluto, di pelle, di paglia ripete le tinte del foulard e dell'ombrello, ripete il particolare del disegno: una farfalla, un fiore, una stella.

Per rinnovare un vestito ecco alcuni suggerimenti di Eva. I polsini delle camicette chiusi da roselline; la scollatura rotonda della princesse arricchita da un collarino dello stesso tessuto ricamato a mano con perline, guarnito da una minuscola gardenia all'allacciatura; una borsetta di tessuto blu allegramente guarnita da campanellini colorati; un grappolo di coralli per chiudere una camicetta di chiffon rosa.

Gattinoni consiglia di sostituire i soliti bottoni ai polsi della camicetta del tailleur con minuscole margherite gialle; di tracciare righe nere, ricamate in gia-ietto, su una blusa tutta bianca; di completare un tailleur elegante blu o nero con una blusa di pizzo francese identico a quello adoperato per confeziona-re il cappellino; di rischiarare la princesse blu, poco scollata con un collettino bianco lavorato all'uncinetto; di aggiungere una nota romantica ad un abito da cocktail in chiffon allacciando intorno al collo un nastrino di velluto ne-ro da cui pende un bijou di strass; di arricchire un pied-de-poule bianco e nero, ricoprendo il nero col giaietto.

m. c.





Un tamburello alto, geometrico, rigido, in tela di fiocco color arancione, completa una tunica dello stesso tessuto, chiusa sulla schiena, dalle tasche tagliate e le maniche « montate alte ». La princesse è dello stesso tessuto ma di colore marrone. Il modello è una creazione di Capucci

Un cappello confezionato con un foulard blu a pois bianchi per il grazioso tailleur in tela di lana rosa. La giacca, accostata sul davanti, ha impunture al collo ed alle tasche. La gonna è diritta. Modello Rosier



PHILIPS PER LA MIGLIORE RIVISTA TV

PERCHE' PHILIPS?

Perché Philips, costruttrice di apparecchi impiegati come mezzo di svago oltre che di informazione e divulgazione, vuol rendere omaggio all'opera di quanti concorrono alla diffusione del mezzo televisivo offrendo ore di sana e serena ietizia al vasto pubblico dei telespettatori. Un segno di riconoscenza, quindi, di una grande Società Internazionale che, attraverso la continuità di studi e di esperienze, ha sempre perseguito il progresso ed il benessere dell'umanità. Riconoscenza per coloro che hanno tratto dalle possibilità offerte dalla tecnica il modo di rendere più piacevole l'esistenza di milioni di famiglie,

La Pagella d'Oro verrà rilasciata annualmente agli interpreti, al regista ed agli allestitori del miglior spettacolo di rivista TV. Per l'assegnazione non vi sarà giuria: verranno seguite le critiche televisive dei maggiori quotidiani e settimanali interpretando fedelmente tali giudizi con un voto da 2 a 10. Si otterranno così settimana per settimana, delle medie aritmetiche che porteranno secondo massima obiettività all'assegnazione della Pagella d'Oro.





cucina

l'agnello

PETTO D'AGNELLO ALLA RUSSA

PETTO D'AGNEILO ALLA RUSSA

Si fa lessare un petto di vitello con una carota, un ciuffo di prezzemolo, 2 coste di sedano, mezzo porro, 1 cipolla, 3 foglie di alloro, 15 granelli di pepe nero, un pizzico di sale. La carne cotta viene tagliata a pezzi, predisposta su un piatto di portata caldo e ricoperta con una salsa caldissima che si prepara in questo modo. Si fanno soffriggere con ún cucchiaio di burro due cipolle tritate finissime. Non appena sono dorate, si aggiunge una cucchiaiata di farina che deve cuocere sveltamente prima di essere diluita con un po' di brodo di agnello. Poi si uniscono un bicchiere di crema di latte e, mescolando continuamente, tre tuorii d'uovo. A questo punto si toglie la casseruola dal fuoco in modo da poter lavorare bene, con una frusta od un cucchiaio di legno, la salsa che poi si rimette sul fornello, senza però che alzi il bollore. Dev'essere versata bollente sull'agnello. (Dalla «Cucina russa», Massimo de Biasi editore).

CREPINETTE D'AGNEAU A LA GOURMANDE

CREPINETTE D'AGNEAU A LA GOURMANDE

Si trita alla macchina del magro di agnello con egual peso di
salsiccia, poco pane inzuppato nel latte, poi si mescola con sale,
pepe, noce moscata, poca cipolla tritata e saltata al burro, prezzemolo ed aglio tritati, qualche pistacchio, quadrettini di lardo
(o paneetta) e possibilmente tartufo, un cucchiaio di panna,
qualche noce e parmigiano grattugiato. S'impasta il tutto e si
formano dei dischetti che si avvolgono nella «reticella » di maiale con una fettina di prosciutto crudo, foglie di salvia, che si
cuociono poi piano nel burro. Questi dischetti si servono su crostoni di polenta fritti, con contorno di pisellini freschi al burro,
e ricoperti col loro fondo di cottura appena allungato con
vino bianco secco. (Da «Anfitrione» di Roberto Ferrario ediz. Marzocco).

COSTOLETTE D'AGNELLO ALLA ROMAGNOLA

Le costolette non molto sottili, senza essere battute, si mettono in un piatto grande, condite con sale, pepe, cosparse con olio abbondante, disseminate di semi di finocchio, Si mescolano e si lasciano macerare per due ore ed infine si fanno arrostire a fuoco vivace sulla graticola. Si servono bollenti con conforno di patate fritte. (Dal « Cucchiaio d'argento » - ediz. Domus).

dura tre mesi più si lava e più risplende profuma la casa

cera



ti profumo della casa serena

Ditta Ruggero Benelli Super-Iride Prato



RITORNA IL PIACERE **DEL PURO** COTONE



con la camicia che si può lavare in qualunque modo ed asciugare nella centrifuga senza doverla stirare mai.

COTONIFICIO CANTONI - CASTELLANZA (Varese) COTONIFICIO LEGLER - PONTE S. PIETRO (Bergamo)

sprowisto, segnalatene l'indirizzo a: Servizio Quikoton - Via Partigiani, 4 - Bergamo

LA DONNA E LA CASA



giardinaggio

Il cemento armato ha invaso le città: enormi casegiati sorgono quasi all'improviso, soffocando il poco
verde che ancora restava. Ma
nonostante tutto, l'uomo ha
bisogno ancora di un po' di
poesia: nei balconi, anche modesti, salle terrazze, a primavera, è facile vedere piantine
fiorite che portano una nota
di colore fra tutto il grigio che
le circonda. Una pianta di rose, un ciclamino, un geranio
spuntano molto spesso tra le
inferiate di un balcone, a rallegrarci. cemento armato ha inva-

legrarci.

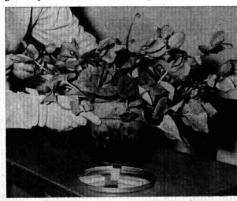
L'amore per i fiori, per le piantine verdi non è morto. Lo dimostra anche la quantità di lettere che la rubrica « Ortaggi e fiori» (che va in onda nella TV degli agricoltori ogni giovedì alle 19 e 40) riceve regolarmente dal pubblico più vario. Con questa rubrica la TV degli agricoltori non si rivolge trifatti ai grandi vivaisti o agli orticultori, ma si rivolge soprattutto ai piccoli e ai piccolissimi floricultori e ortolani che desiderano coltivare fio-

ri è ortaggi sia come piccolo cespite di guadagno sia per loro piacere personale.
« Per quale ragione le piante che ho in casa deperiscono nonostante le cure che dedico loro?»; « Potete fornirci qualche utile indicazione per mantenere le piante negli appartamenti cittadini?»; « Quali sono le piante che resistono meglio nelle case o sui balconi?». Queste ed altre simili domande piovono quotidianamente sui tavoli della redazione deli rubrica dedicata ai fiori agli ortaggi.
La rubrica del giovedi cerca.

agli ortaggi.

La rubrica del giovedt cerca di dare a tutti consigli pratici. Si è parlato dei vasi nei quali vengono coltivate le piante degli appartamenti: il materiale più raccomandato è la terracotta perché è porosa e lascia passare l'aria. Le radici infatti hanno bisogno di respirare. Guai a dipingere i vasi con vernici che, chiudendo i pori, soflocano la radice. Si possono usare anche vasi in legno o in cemento, specialmente se si tratta di cassette

Come disporre i sugheri tra il vaso e il piatto che racco-glie l'acqua affinché le radici della pianta non marciscano



LA DONNA E LA CASA



iell'appartamento

che devono stare sulle terrazze e i balconi. E' importante però che l'acqua possa penetrare bene nella terra. Per ottenere ciò è necessario porre sul fondo el vasi uno strato di cocci che, nelle cassette di legno o di cemento, saranno più grossi in basso e più fini nalto per impedire che la terra scenda chiudendo i fori posti sul fondo. Il terriccio da usare è diverso a seconda delle piante coltivate: generalmente però si usa una miscela fatle piante coltivate: generalmen-te però si usa una miscela fat-ta di terra di prato, letame macero e sabbia. Molte pian-te, inoltre, come ad esempio le begonie o i gerani, si avvantag-giano molto se la terra viene cambiata completamente ogni

anno.
L'esposizione delle piante è
fondamentale per la loro conservazione: generalmente c'è
bisogno di molta luce, soprattutto per le specie tropicali
abituate a illuminazione intenuutio per le specie tropicali abituate a illuminazione internsa. Attenzione, però, ai raggi diretti del sole attraverso i vetri che possono provocare l'ingiallimento delle foglie. La posizione ideale è quella accanto alla sorgente luminosa (una finestra, per esempio), cercando nel medesimo tempo di evitare che il sole cada direttamente sulla pianta. Anche sulle terrazze l'esposizione è importante. Da noi, in estate, il sole è caldissimo. I vasi asciugano troppo rapidamente e le piante di conseguenza ne softono. Non potendo disporre di una posizione a levante, che è la più adatta, si può ricorrere a qualche artificio per ripararle dal caldo eccessivo, stendendo magari una stuoia al disopra delle piante, ma lasciando che l'aria circoli liberamente. Nel periodo freddo è consigliabile ritirare le piante « non rusiche» e ripararle in luoghi più temperati. Le piante d'appartamento « rustiche » sono quelle che crescono ad una temperatura di circo 7 gradi. no quelle che crescono ad una temperatura di circa 7 gradi. Le piante « non rustiche », in-vece, non dovrebbero mai essere esposte a temperature in-feriori ai 3 gradi. Infine per quelle delicate, la temperatu-ra ideale è di 20 gradi.

Anche l'innaffiatura è un'operazione delicatissima: sulle terrazze bisogna innaffiare la sera, quando no c'è più il sole che riscalda, e bagnare due o tre volte consecutivamente, facendo in modo che tutta la terra sia imbevuta. In casa, invece, si innaffia in rapporto all'esigenza della pianta: più spesso in estate, più faramente in inverno. Per evitare che l'umidità danneggi i mobili, è bene mettere un piatto sotto il vaso senza dimenticare, però, di sistemare tra l'uno e l'altro dei pezzetti di sughero per tenere lontano il vaso dall'acqua che si raccogliera nel piatto. Un'eccessiva umidità rischia infatti di far macrire le radii-Anche l'innaffiatura è un'o-10. Un eccessiva umiaita rischia infatti di far marcire le radici. Quando, soprattutto in inverno con il riscaldamento, la aria è molto secca, alle foglie giovano molto le «spruzzature» fatte con un normale spruzzatore o anche con una sirinea. siringa.

siringa.

Con la primavera, le piante cominciano il loro ciclo vegetativo. E' bene, allora, dar loro la prima innaffiatura primaverile immergendo il vaso in una vasca e lasciandolo fino a quando scompaiono le bolle di aria che si formano alla superficie della terra.

Non bicoma dimentione che

Non bisogna dimenticare che le piante hanno bisogno di ac-climatarsi. Tolta dalla serra, dove l'atmosfera è la più adatclimatarsi. 101ta dalla serra, dove l'atmosfera è la più adai-ta, la pianta viene portata in un negozio dove, per farla fio-rire prima, viene abbondante-mente innaffiata. Quando arriva in casa è già damneggiata e incomincia ad appassire. L'unica cosa da fare, in questo caso, è metterla in luogo caldo, lasciando che la terra asciughi bene, poi si può riprendere ad innaffiarla regolarmente. Il senso del bello, l'amore per i fiori e un po' di spirito di osservazione, oltre, s'intende, ai consigli che vi vengomo dati e che la rubrica e Ortaggi e fiori » continuerà a fornivi, indicheramo a tutti gli appassionati di floricultura, il modo migliore per trasformare le case e le terrazze in vere e proprie piccole serre.

Rosanna Manca

Rosanna Manca

la mia vita



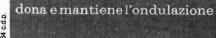
NICOLA ARIGLIANO

Sono nato a Squinzano in Provincia di Lecce. Posso dire che mi è sempre piaciuto cantare, cd ho sempre avuto una particolare predilezione per le canzoni americane, di cui credo di avere (con un certo orgoglio), una fra le più importanti raccolte di dischi dei più famosi cantanti del genere.

Mi considero fortunato, per il mio carattere ottimista, non ho particolari aspirazioni e ambizioni; amo la lettura, mi piace il teatro e soprattutto amo il mio lavoro. Se pure mi interessa ogni canzone che interpreto, credo di avere una particolare predilezione per "Amorevole" e "I sing Ammore", che mi hanno portato ad una maggiore notorietà.

Voglio bene ai miei ammiratori, per i quali ho sempre avuto un grande rispetto e mi sono sempre presentato a loro in ordine e, grazie anche alla meravigliosa **BRILLANTINA LINETTI** che uso ogni giorno, sono sempre pettinato, modernamente pettinato, perchè solo così mi sento "a posto".

brillantina * LINETTI





Dal vostro mobiliere il salotto del successo, con divano letto. Costruzione solida, rifiniture accurate ad un prezzo controllato.

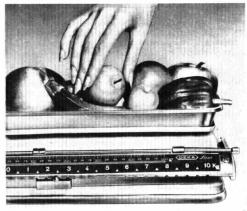


Salotto "SUCCESSO" L. 89.000

in tutta Italia.

Richiedeteci il catalogo con il campionario tessuti, gratuito.

PEGA Milano - Via Tolmezzo, 11 - Tel. 252.642 - 286.321



Difendetevi dall'aumento del costo della vita controllando i vostri acquisti con Deka, la bilancia che fa risparmiare. Per la vostra salute, per la vostra linea, affidatevi a Deka, la bilancia che controlla l'esattezza delle vostre ricette. Deka, l'amica preziosa di ogni casa, vi offre un altro vantaggio utilissimo: acquistando il piatto supplementare pesaneonati, potrete seguire, giorno per sviluppo del vostro bambino.

DEKA FAMILIAE L. 3.250 (piatto inox) **DEKA SUPER** L. 3.750 (piatto moplen) DEKA LUXE L. 4.750 (piatto superinox)

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI • PRODUZIONE DEKA TORINO

L. 600 mensili con diritto di ritornare la merce senza acquistarla!!! HIEDETECI SENZA IMPEGNO RI CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.

RADIOBAGNINI OMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

Una carriera sicura ed una immediata sistemazione iniziale sulla base di

100.000 mensili ne offerta dal nostro corso per corrispondenza di

ESPERTO IN PAGHE E CONTRIBUTI

Informazioni dettagliate e gratuite scrivendo a: IAPI, via M. Melloni 26/R - Milano

OVA GRATUITA A DOMICILIO

GARANZIA 5 ANNI

inime mensili enticipo

CATALOGO GRATIS apparecchi per foto e cinemi accessori e binocoli prismatit

DITTA BAGNINI ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

arredare

i tavoli all'americana

na tavola apparecchiata con garbata eleganza: un lusso assai facile da realizzare, in quanto non richiede che un po' di buon gusto, di fantasia ed una minima spesa. Non voglio parlare delle tovaglie preziosamente ricamate, incrostate di pizzi, splendide ma delicate e troppo importanti per essere usate quotidianamente; intendo, bensì, i cosiddetti « servizi all'americana che rappresentano un praticissimo sistema per apparecchiare la tavola, sistema sbrigativo e disimvolto che nulla toglie al desco di freschezza, di decoro, e di formale eleganza. Qualche tovagliolino spiritoso, pochi fiori, delle stoviglie, anche di semplice terraglia piacevolmente colorate, sono sufficienti a fare di una tavola un gradevole centro di riunione, a prescindere dal cibo che vi verra consumato. Cito alcuni esempi di facile esecuzione.

Achille Molteni



Su un tavolo '800. I platti appos giano su tovagliolini di forma li regolare, festonati ad un'estremit e terminanti con un fiocco cole rato. Piatti color fragola. Trior fo centrale di fiori e fogli



Su un tavolo moderno due strisce di lino bianco, con un ricamo vivacissimo in color arancio e verde; le strisce terminano con una frangia verde, Piatti in ceramica verde, tovagliolini clora rancio. Al centro della tavola un trionfo di aranci, limoni e foglie

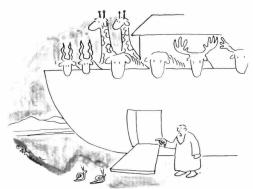


LA TOMBA DELL'AMORE



— Il primo anno mi svegliava con un bacio, dopo ha comperato una sveglia...

UNA STORIA DELL'ARCA



- Me lo ero immaginato cha sareste arrivate per ultime!

GALANTERIA



Barone, quanti anni mi date, 25 o 30?
 Tutt'e due, contessa, tutt'e due.

ALLA LETTERA



- Qui parla il Principe di Galles...

in poltrona

MIGLIORAMENTO



Adesso che mi sono tagliata i capelli non mi dirai più che ho l'aspetto di una vecchia.
 No, certo: adesso sembri un vecchio.

DI LUNGA DURATA ADATTA ALLA VITA MODERNA LA COPERTA DI LANA

ELEGANTE, NUOVA, RAFFINATA, MODERNA, PIENA DI COLORE, DI FACILE AMBIENTAZIONE



La moda
PRIMAVERA ESTATE giungerà grafuitamente a domicilio di tutti
coloro che invieranno questo, talloppino

ANCHE LA VOSTRA DEVE ESSERE DI LANA



dal 1867

Un'immagine di felicità, una visione di tenerezza, un'espressione di gioia: momenti preziosi che vi accompagnano per tutta la vita legati alle famose coperte di Somma.

Somma significa calore della lana, lana pura di agnello, sapientemente lavorata con l'esperienza di una tradizione centenaria, significa armonia di colcri puri e riposanti, significa bellezza di disegni che danno risalto al vostro arredamento.

In più il Lanificio di Somma vi offre il nuovo certificato di garanzia + assicurazione che protegge la vostra coperta per 20 anni contro il furto, l'incendio, le tarme e il logorio.

Somma dal 1867: esperienza - qualità - lana